



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 24 settembre 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI!

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 14

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 32
— Ammortamenti » 33
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 36

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 37
— Bandi di gara » 41

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 89
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ... » 90

- Rettifiche » 90

- Indice degli annunzi commerciali Pag. 91

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SA.FI. - S.p.a.

Saccarifera Finanziaria

Sede in Bologna, via degli Agresti n. 4

Capitale sociale L. 78.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese Bologna n. 43852

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00356950370

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, piazzetta Maurizio Bossi n. 3, per il 12 ottobre 1998 alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale da Bologna a Genova e conseguente modifica dell'articolo 3 dello statuto;
2. Modifica dell'art. 12 (maggioranze assembleari), art. 15 (composizione del consiglio di amministrazione e durata in carica degli amministratori), art. 16 (maggioranze per le deliberazioni del consiglio), art. 18 (limiti di delega), soppressione degli articoli 6 e 24 e conseguente rinumerazione degli articoli dello statuto;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Determinazione del numero degli amministratori;
2. Integrazione del Collegio sindacale;
3. Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, sesto comma, del decreto legislativo n. 472/1997.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Milano, 14 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Stefano Meloni

S-21133 (A pagamento).

FISCHER & PORTER ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Puccini n. 2
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Genova n. 61183 registro società
 Partita I.V.A. n. 00868830159

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via Puccini n. 2, per il giorno 16 ottobre 1998 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Responsabilità in materia tributaria; deliberazioni in merito al disposto del decreto legislativo n. 472/1997;
2. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 2 del Codice civile

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Genova.

Genova, 15 settembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. ing. Enrico Albareto

S-21130 (A pagamento).

LBP FINANCIAL SERVICES - S.p.a.

Sede in Roma, via del Viminale n. 38
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle società, Tribunale di Roma, al n. 552351/96
 Iscritta alla CCIAA/REA di Roma al n. 839243
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05026181007

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della LBP Financial Services S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 ottobre 1998, alle ore 10 presso la sede della Società in Roma, via del Viminale n. 38, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Nomina dell'amministratore e del presidente del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Apertura di sedi secondarie della società in Italia e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto della società;
2. Nomina degli institori preposti alle sedi secondarie della società e delega agli stessi dei relativi poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società o presso la banca autorizzata.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin da ora fissata per il giorno 15 ottobre 1998, stesso luogo ed ora.

Roma, 15 settembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Maria Marinello

S-21141 (A pagamento).

ERIDANIA - S.p.a.

Sede legale in Genova, corso Andrea Podestà n. 2
 Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 56153 Genova
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03292020108

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, piazzetta Bossi n. 3, per il 12 ottobre 1998 alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un amministratore;
2. Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, sesto comma, del decreto legislativo n. 472/1997.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Stefano Meloni

S-21132 (A pagamento).

SECIFARMA - S.p.a.

Sede in Baranzate di Bollate, via Bissone n. 5
 capitale sociale L. 9.625.000.00 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 283574
 Partita I.V.A. n. 09323910159

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 12 di martedì 20 ottobre 1998 in Baranzate di Bollate (MI), via Bissone n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Tutela dei comportamenti dell'organo amministrativo e di altri esponenti aziendali per ipotesi di responsabilità civile, amministrativa e tributaria relative ad atti e/o omissioni nello svolgimento delle loro funzioni.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale in Baranzate di Bollate, via Bissone n. 5 oppure presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: ing. Vincenzo Simoncelli

S-21136 (A pagamento).

HOTEL HASSLER - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Trinità dei Monti n. 6
 Capitale sociale L. 1.350.000.000 interamente versato
 Inscritta nel fascicolo del Tribunale di Roma n. 108/39
 Codice fiscale n. 01250220587

Convocazione di assemblea generale ordinaria

Gli azionisti della Società «Hotel Hassler S.p.a.» sono invitati a partecipare all'assemblea generale ordinaria che si terrà presso la sede sociale il giorno 12 ottobre 1998 alle ore 8 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 13 ottobre alle ore 11 allo stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Determinazione emolumenti organo amministrativo.

I signori azionisti che intendano partecipare all'assemblea dovranno depositare presso la sede sociale o presso la sede di Roma della Banca Popolare di Novara le proprie azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea liberi.

Roma, 18 settembre 1998

Il presidente: Carmen Bucher Wirth.

S-21137 (A pagamento).

ITALTEL - S.p.a.

Sede in Milano, via A. di Tocqueville n. 13
 Capitale sociale L. 396.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 128279
 Codice fiscale n. 00737690156

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società, in Milano, via A. di Tocqueville n. 13, in prima convocazione per il giorno 16 ottobre 1998 alle ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 21 ottobre 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni tributarie amministrative;
2. Polizza copertura rischi responsabilità civile;
3. Conferimento incarico a società di revisione per la certificazione del consolidato Italtel 1° semestre 1998 e 1° semestre 1999;
4. Nomina di un sindaco supplente.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana ai sensi di legge.

Ogni azionista avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare da un estraneo ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Fausto Plebani

S-21139 (A pagamento).

PARCO DI ROMA - S.p.a.

Sede in Roma, via Antonio Allegri da Correggio n. 11
 Capitale sociale L. 28.000.000.000
 Iscrizione reg. società Trib. di Roma n. 4544/87
 Partita I.V.A. n. 01918401009

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via A.A. da Correggio n. 11, per il giorno 12 ottobre 1998, alle ore 23 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 13 ottobre 1998 in seconda convocazione alle ore 10 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale da L. 28.000.000.000 a L. 30.000.000.000 mediante emissione di numero 40.000 azioni da L. 50.000 cadauna da offrire in opzione ai soci in proporzione a quelle da ciascuno di essi possedute;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Roma, 18 settembre 1998

Il presidente: dott. Stefano Garzoni Provenzeni.

S-21140 (A pagamento).

S. MARCO - S.p.a.

Sede sociale in Marghera (VE), via dei Sali n. 6
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro società presso il Tribunale di Venezia al n. 32679
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02285250276

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 15 ottobre 1998, alle ore 15,30, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il 23 ottobre 1998, alle ore 15,30, presso la sede sociale in Marghera (VE), via dei Sali n. 6, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere conseguenti la futura limitazione e cessazione del rinnovo della concessione demaniale di via dei Sali n. 6 a Marghera, come da comunicazione del 4 maggio 1998 da parte dell'Autorità Portuale di Venezia;
2. Autorizzazione alla cessione del bene immobile sito in Campegine (RE) e determinazione del prezzo minimo di vendita;
3. Autorizzazione all'acquisizione di mezzi fino alla concorrenza massima di L. 1.500.000.000;
4. Autorizzazione all'esecuzione di finanziamenti e/o operazioni sul capitale e/o prestare garanzie alla società controllata S. Marco Logistica S.r.l. con sede in Trieste, per un importo massimo di L. 3.000.000.000;
5. Deliberazioni a sensi del decreto-legge n. 472 del 18 dicembre 1997.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 28 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, in proprio o per delega, abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso qualsiasi dipendenza della Banca Commerciale Italiana, in Italia o all'estero.

L'amministratore unico: Giorgio Cattaruzza.

S-21144 (A pagamento).

AGIP PETROLI - S.p.a.

Sede in Roma, via Laurentina n. 449
 Capitale sociale L. 1.823.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma n. 5405/77
 Codice fiscale n. 02929200588
 Partita I.V.A. n. 01136161005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 ottobre 1998, alle ore 10, presso la sede legale in Roma, via Laurentina n. 449, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 20 ottobre 1998 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, decreto legislativo n. 472/97;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e di statuto.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alfredo Moroni

S-211148 (A pagamento).

KOELLIKER - S.p.a.

Sede in Milano, via Giovanni da Udine n. 45

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 290502 del Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09568680152

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale per il 17 novembre 1998, alle ore 12 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione da parte della Società del debito per sanzioni tributarie a carico di amministratori e dipendenti della Società, ai sensi dell'art. 11, sesto comma del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Deposito delle azioni a sensi di legge, presso la sede sociale.

Milano, 15 settembre 1998

L'amministratore unico: Luigi Koelliker.

S-21151 (A pagamento).

**HYUNDAI AUTOMOBILI ITALIA
IMPORTAZIONI - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Certosa n. 201

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 342741 del Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 03744080015

Partita I.V.A. n. 11126830154

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale per il 17 novembre 1998, alle ore 10 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione da parte della Società del debito per sanzioni tributarie a carico di amministratori e dipendenti della Società, ai sensi dell'art. 11, sesto comma del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Deposito delle azioni a sensi di legge, presso la sede sociale.

Milano, 15 settembre 1998

Il presidente: Luigi Koelliker.

S-21152 (A pagamento).

MEDIACoop PIEMONTE - S.p.a.

Torino, corso Francia n. 15

Capitale sociale L. 999.000.000

Registro imprese di Torino n. 2087/87

Codice fiscale n. 05238690019

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 13 ottobre 1998 alle ore 9 presso lo studio dei notai Reviglionio in Torino, via della Consolata n. 1-bis in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 ottobre 1998, stesso luogo alle ore 15.30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Scioglimento anticipato della società;
Nomina del liquidatore.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni possedute almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Torino, 16 settembre 1998

L'amministratore unico: Ettore Marena.

S-21153 (A pagamento).

SIRMAC OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.

Sede in Crespellano (Bologna)

Capitale sociale L. 12.100.000.000

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 15390 del registro delle società

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della «Sirmac Officine Meccaniche S.p.a.», con sede in Crespellano, via Confortino n. 23/28, capitale sociale L. 12.100.000.000, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 12 ottobre 1998 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 15 ottobre 1998 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica nomina consigliere a norma art. 2386 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti purché iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Crespellano, 14 settembre 1998

L'amministratore delegato: Michel Pierre Marie Savignac.

S-21154 (A pagamento).

TITAN-SIRIA - S.p.a.

Sede in Crespellano (Bologna)

Capitale sociale L. 8.560.000.000

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 22251 del registro delle società

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della «Titan-Siria S.p.a.», con sede in Crespellano, via Confortino n. 23/28, capitale sociale L. 8.560.000.000, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 12 ottobre 1998 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 15 ottobre 1998 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica nomina consigliere a norma art. 2386 del Codice civile;
2. Delibera in merito agli adempimenti inerenti la legge 19 dicembre 1992, n. 488;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti purché iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Crespellano, 14 settembre 1998

L'amministratore delegato: Michel Pierre Marie Savignac.

S-21155 (A pagamento).

AETNA - S.p.a.

Sede legale in Villa Verucchio (Rimini), s.s. Marecchia n. 59
Capitale sociale L. 7.300.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Rimini n. 10950

Avviso di convocazione

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il giorno 20 ottobre 1998 alle ore 14 in Villa Verucchio (Rimini), s.s. Marecchia n. 59 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 23 ottobre 1998, ore 10, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale per L. 1.500.000.000 con sovrapprezzo azioni pari a L. 500.000.000;
2. Emissione prestito obbligazionario;
3. Delibera di fusione per incorporazione.

Intervento regolato a norma di legge e di statuto.

Villa Verucchio, 10 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alfredo Aureli

S-21156 (A pagamento).

UNILEVER ITALIA - S.p.a.

Sede Milano
Capitale sociale L. 150.000.000.000 versato
Codice fiscale n. 00846710150

Il giorno 16 ottobre 1998 alle ore 11 ed occorrendo il giorno 19 ottobre 1998 alle ore 11 in Milano, via Nino Bonnet n. 10, si terrà l'assemblea straordinaria della società per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione nella Unilever Italia S.p.a. della Quest International Italia S.p.a. (ora Unilchimica - Milano S.p.a.).

Il presidente: dott. Giorgio Sampietro.

M-7351 (A pagamento).

MUEHLBAU - S.p.a.

Sede in Bolzano, viale Venezia n. 61/A
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Bolzano n. 9023/9455
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01087220214

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in viale Venezia n. 61/A, per il giorno 29 ottobre 1998 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1998, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1998;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società nelle ore di ufficio.

Bolzano, 9 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Bertagnolli

S-21157 (A pagamento).

DOLOMITI LEASING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Belluno, via Medaglie d'Oro n. 51
Capitale sociale L. 1.008.000.000
Sezione ordinaria registro imprese di Belluno
Tribunale di Belluno n. 3452
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00528490253

Convocazione assemblea dei soci

I signori azionisti della società Dolomiti Leasing S.p.a., in liquidazione, sono convocati in assemblea a Belluno, in via Medaglie d'Oro n. 47, per il giorno 16 ottobre 1998 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 ottobre 1998, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Compenso al liquidatore;
2. Fissazione canone d'affitto per nuova sede sociale;
3. Varie ed eventuali.

In sede straordinaria:

1. Trasferimento sede legale da Belluno, via Medaglie d'Oro n. 51 a via Medaglie d'Oro n. 47;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Belluno, 15 settembre 1998

Il liquidatore: Stragà Paolo.

S-21166 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEI FIORI - S.p.a.

Sede in Savona

Capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato

Iscritta nella sez. ordinaria registro imprese al n. 3318

Tribunale Savona

Iscritta al numero repertorio economico amministrativo 0039427

Codice fiscale n. 00111080099

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Savona presso la sede sociale, via Don Minzoni n. 7, in prima convocazione, il giorno 12 ottobre 1998, alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 13 ottobre 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratori per la residua durata del mandato;
2. Eventuali sanzioni amministrative ex decreto legislativo, n. 472/1997 e deliberazioni conseguenziali;
3. Esame situazione società e sue prospettive di intervento.

Parte straordinaria:

1. Approvazione delle proposte di modifica agli articoli da 1 a 34 dello statuto sociale ed approvazione del nuovo statuto modificato e dei relativi articoli da 1 a 32; deliberazioni relative e conseguenziali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello dell'assemblea presso la sede sociale in Savona, via Don Minzoni n. 7 o presso le seguenti Casse incaricate:

Banca Carige S.p.a., Cassa di Risparmio di Genova e Imperia: sedi di Genova, Imperia; Banca C.R.T. S.p.a., Cassa di Risparmio di Torino; Casse di Risparmio di: Asti S.p.a., Biella e Vercelli S.p.a., Savona S.p.a.; Banca Regionale Europea S.p.a.: Sede di Cuneo; Monte dei Paschi di Siena: filiale di Lucca.

Savona, 10 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Gianfranco Cozzi

S-21167 (A pagamento).

MAISON R.G. - S.p.a

Sede in Milano, corso Venezia n. 36

Capitale sociale L. 12.800.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 191987/1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12188460153

Avviso di convocazione di assemblea

È indetta l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti in prima convocazione per il giorno 26 ottobre 1998 alle ore 14,30 presso la sede in corso Venezia n. 36, Milano, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 1998 nel medesimo luogo ed al medesimo orario, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame della situazione «Marchi»;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Esame della situazione patrimoniale al 31 agosto 1998;
2. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 14 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gaeta dott. Carlo

S-21188 (A pagamento).

SILECTRON - S.p.a.

Sede in Bologna, via Rolandino n. 2

Capitale sociale L. 999.000.000

Registro imprese Tribunale di Bologna n. 15911

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea della Silectron S.p.a. è convocata presso il notaio De Socio, via Ugo Bassi n. 13, Bologna per il giorno 19 ottobre 1998 alle ore 15,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azionario ai sensi di legge.

Il presidente: ing. Lamberto Tassara.

B-881 (A pagamento).

BUGNION - S.p.a.

Sede in Milano, via C. Farini n. 81

Capitale sociale L. 500.000.000

Registro delle imprese n. 145.580

Tribunale di Milano - 3613 Vol. - 30 F.

Codice fiscale n. 00850400151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Lancetti n. 19, per il giorno 12 ottobre 1998 ad ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 ottobre 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale da via Carlo Farini n. 81 a via Lancetti n. 19, sempre in Milano;
2. Trasferimento dell'indirizzo delle sedi secondarie di Bologna e Roma;
3. Aumento del capitale sociale in via gratuita da L. 500.000.000 a L. 1.000.000.000;
4. Approvazione di un nuovo testo di statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Proposta di distribuzione di dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti i quali, iscritti nel libro dei soci da almeno cinque giorni prima di quello in cui avrà luogo l'assemblea, abbiano depositato nel medesimo termine i titoli presso la sede sociale.

Milano, 16 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giuseppe Righetti

B-882 (A pagamento).

COMEF - S.p.a.

Sede sociale in Argelato (BO), via Degli Speciali n. 147
Capitale sociale L. 400.000.000 versato L. 300.000.000
Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 20631
Codice fiscale n. 00604290379

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 21 ottobre 1998 alle ore 15 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 ottobre 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Compensi amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Amedeo Aurelio Fontana

B-889 (A pagamento).

SOCIETÀ PUBBLICI ESERCIZI - S.P.E. - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Degli Uberti n. 1
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 2606/BO.

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale per il 12 ottobre 1998 ad ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il 13 ottobre 1998 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione ai sensi art. 13 statuto sociale.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale della società da L. 900.000.000 fino a L. 1.500.000.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;

2. Proposta di adeguamento dell'oggetto sociale al disposto normativo della legge 197/91; conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto;

3. Proposta di modifiche ai restanti articoli dello statuto sociale consistenti nell'adeguamento del loro contenuto alle massime del Tribunale di Bologna e/o riformulazione e/o scissione delle previsioni senza modifiche sostanziali di contenuto, inserimento di nuove previsioni riguardo a eventuali finanziamenti alla società da parte dei soci;

4. Rinumerazione degli articoli dello statuto e conseguente approvazione di un nuovo testo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Bologna, 14 settembre 1998

Due consiglieri:
rag. Ermanno Era - rag. Arturo Eleonori

B-886 (A pagamento).

**FINCARI Finanziaria di Partecipazione
Casse di Risparmio e Cariplo - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Monte di Pietà n. 8
Capitale sociale L. 65.000.000.000 interamente versato
Iscrizione al Tribunale, Soc. 349389, Vol. 8564, Fs. 39
Iscrizione C.C.I.A.A. n. 1458024
Codice fiscale n. 11359030159

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della FINCARI - Finanziaria di Partecipazione Casse di Risparmio e Cariplo S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale sita in Milano, via Monte di Pietà n. 8, per il 12 ottobre 1998 alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il 13 ottobre 1998, in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 30 giugno 1998, relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale: deliberazioni relative e conseguenti;

2. Distribuzione di riserve;
3. Nomina di amministratori;

4. Vendita delle azioni detenute nella Cassa di Risparmio Città di Castello S.p.a., Cassa di Risparmio di Rieti S.p.a., Cassa di Risparmio di Foligno S.p.a., Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.a., Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a. e Cassa di Risparmio di Pescara e Loreto Aputrino S.p.a. (art. 2364, n. 4 del Codice civile).

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale ai sensi degli articoli 2445 e 2357-bis n. 1 del Codice civile per l'importo massimo di L. 30.000.000.000 per l'esuberanza determinatasi a seguito della alienazione delle partecipazioni detenute nella Cassa di Risparmio Città di Castello S.p.a., Cassa di Risparmio di Rieti S.p.a., Cassa di Risparmio di Foligno S.p.a., Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.a., Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a. e della conseguente limitazione dell'attività sociale nei confronti delle residue Casse di Risparmio partecipate. La riduzione del capitale sarà attuato mediante acquisto, al prezzo unitario di L. 200.000, fino ad un massimo di 300.000 azioni proprie del valore nominale L. 100.000 che per effetto e con decorrenza dall'acquisto saranno annullate. Determinazione dei criteri da seguire nella scelta delle azioni proprie da acquistare e autorizzazione, per quanto occorresse, al relativo acquisto ex articoli 2357 e 2357-bis del Codice civile;

2. Conseguenti modifiche statutarie e deleghe di poteri.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso una delle seguenti banche: Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a., Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a., Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti S.p.a., Cassa di Risparmio di Città di Castello S.p.a., Cassa di Risparmio di Fermo S.p.a., Cassa di Risparmio di Foligno S.p.a., Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a., Cassa di Risparmio di Pescara e Loreto Aprutino S.p.a., Cassa di Risparmio di Rieti S.p.a., Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.a., Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a., Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.a., Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.a.

Milano, 16 settembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Sandro Molinari

M-7385 (A pagamento).

QUEST INTERNATIONAL ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Codice fiscale n. 09609390159

Il giorno 16 ottobre 1998 alle ore 11,30 ed occorrendo il giorno 19 ottobre 1998 alle ore 11,30 in Milano, via Nino Bonnet n. 10, si terrà l'assemblea straordinaria della società per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione della Quest International Italia S.p.a. (ora Unilchimica-Milano S.p.a.) nella Unilever Italia S.p.a.

Un amministratore: Alberto Paruta.

M-7352 (A pagamento).

I.S.A.V. - S.p.a.

Sede in Moggi (LC)
Capitale sociale L. 580.000.000
Iscritta al Tribunale di Lecco al n. 1513

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Moggi per il giorno 31 ottobre 1998 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, in data 7 novembre 1998 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 1998. Rapporto del Collegio sindacale; decisioni inerenti e conseguenti;

Deliberazione ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile, punti 2 e 3.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima della adunanza, presso la cassa sociale, oppure presso le seguenti banche: Banca di Credito Cooperativo di Cremona, Deutsche Bank S.p.a. sede o filiali.

Il presidente: Sormani dott. Franco.

M-7374 (A pagamento).

ST&F ITALIA - S.p.a.

Sede in Bologna, via Farini n. 11
Capitale sociale L. 500.000.000
Iscritta al n. 66652 del registro imprese di Bologna
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04258390378

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti presso la sala pubblica della società Telecom Italia S.p.a., piazza della Costituzione n. 2, Bologna, in prima convocazione per le ore 15,30 del giorno 15 ottobre 1998 ed occorrendo in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 16 ottobre 1998, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame dell'andamento economico della società; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 6 (diritto di prelazione), dell'art. 8 (nomina degli amministratori), dell'art. 9 (approvazione di particolari operazioni da parte degli azionisti) e dell'art. 12 (competenze esclusive e delegate dal Consiglio di amministrazione) dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Larry Howell

B-887 (A pagamento).

TITANUS - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Lazio n. 21
Capitale sociale L. 19.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 51969/1998

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società Titanus S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, che si terrà in Milano, via Varese n. 20, presso la sede della Triglav S.p.a., in prima convocazione per il giorno 12 ottobre 1998, alle ore 15, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 ottobre 1998 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Delibere ai sensi dell'art. 2364, n. 2, 3 e 4 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

- Delibere ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Silvano Cremonesi

M-7383 (A pagamento).

IMMOBILIARE BECCARIA NUOVA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Repubblica n. 5
Capitale sociale L. 220.000.000.

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede di Milano, piazza Repubblica n. 5 alle ore 11 del giorno 14 ottobre 1998 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 ottobre 1998 stesso luogo e medesima ora per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche Collegio sindacale.

Intervento in assemblea a norma di legge e statuto.

Gli amministratori:

dott. Mario Giulio Voglino - rag. Aldo Daghini

M-7353 (A pagamento).

**INTERINVEST
INTERNAZIONALE INVESTIMENTI**
Società per azioni

Sede in Milano, via Nerino n. 12
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro imprese di Milano n. 237506
Codice fiscale 07633410159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 28 ottobre 1998 alle ore 11, ed in eventuale seconda adunanza il giorno 25 novembre 1998 alla stessa ora in Milano via Nerino n. 12, per discutere sul seguente:

Ordine del giorno:

deliberazioni in ordine ai disposti dell'articolo 2364 del Codice civile;

riforma delle sanzioni amministrative in materia tributaria di cui decreto legislativo 472/1997 e relativi provvedimenti.

Deposito delle azioni come per legge.

L'amministratore unico: Giorgio Torriani.

M-7366 (A pagamento).

REDAELLI TECNA INOX - S.p.a.

Sede in Milano, corso Monforte n. 54
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Registro imprese di Trento n. 9020
Codice fiscale n. 01056550229

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa della Redaelli Tecna S.p.a. di via A. Volta n. 16, Cologno Monzese (Milano), per il giorno 20 ottobre 1998 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 ottobre 1998 stessa ora stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissione del liquidatore e deliberazioni conseguenti;
Nomina nuovo liquidatore.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato presso la sede sociale i certificati, azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 14 settembre 1998

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Luigi Molta

M-7394 (A pagamento).

FRATELLI INGEGNOLI - S.p.a.

Sede in Milano, via Oreste Salomone n. 65
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro delle società n. 24315 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 1998 ore 9,30 presso la sede sociale in Milano, via O. Salomone n. 65 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 comma 1 Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Milano, 10 settembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Paolo Ingegno

M-7368 (A pagamento).

CESTEC - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Gustavo Fara n. 35
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro società n. 185030/5302/30

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata a Milano per il giorno 21 ottobre 1998, alle ore 21,30, in via G. Fara n. 35 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 ottobre 1998, alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ricostituzione del Collegio sindacale - Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme generali di legge.

Milano, 15 settembre 1998

Il presidente: ing. Michele Puccinelli.

M-7376 (A pagamento).

MARIANI - S.p.a.

Sede sociale in Milano
Capitale sociale L. 700.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 ottobre 1998, alle ore 15 in Saronno, viale Rimembranze n. 43, presso lo Studio della dott.ssa Elena Pala, ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 23 ottobre 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale da Milano, via Anelli n. 2 a Milano, corso Venezia n. 61.

Deposito delle azioni a termini di legge.

L'amministratore unico: dott. Luigi Cattaneo.

M-7377 (A pagamento).

**SOCIETÀ TECNOLOGIE DIESEL
ITALIA - S.p.a.**

Sede in Modugno (BA) zona industriale
Contrađa Lochiano, via delle Ortensie n. 19
Capitale sociale L. 33.000.000.000 interamente sottoscritto
e versato per L. 28.712.500.000
Registro Imprese di Bari n. 31739
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04594860720

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Milano, via M. A. Colonna n. 35, in prima convocazione il giorno 16 ottobre 1998, alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 ottobre 1998, stessa ora e stesso luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in ordine al programma di investimenti da realizzarsi in Modugno (Bari);
2. Eventuali e varie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il vice presidente e consigliere delegato:
dott. Rudolf Colm

M-7384 (A pagamento).

ASSIBA Società di Assicurazioni - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Cordusio n. 2
Capitale sociale L. 40.000.000.000

Iscritta nel registro delle società del Tribunale di Milano al n. 15883
Codice fiscale n. 10493230154

I signori azionisti sono convocati a Milano, presso la sede della Società, piazza Cordusio n. 2, il giorno 19 ottobre 1998, alle ore 15, in assemblea ordinaria in prima convocazione ed occorrendo il giorno 20 ottobre 1998 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Possono partecipare all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede legale della Società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il direttore generale: Dario Escher

M-7386 (A pagamento).

AUDEMARS FIGUET ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 168
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro imprese 186887 - REA 1009715 - Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04418740157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano presso lo studio del notaio dott.ssa Anna Albini, via Senato n. 20, il giorno 27 ottobre 1998 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 ottobre 1998, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Abbattimento del capitale sociale e sua ricostituzione;
Modifica art. 6 dello statuto sociale;
Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei termini di legge presso la sede sociale.

Milano, 16 settembre 1998

L'amministratore delegato: Franco Ziviani.

M-7388 (A pagamento).

QUARANTA**Gestione ed Edificazione Industriale - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via San Vittore al Teatro n. 1
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Partita I.V.A. n. 05081220153

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via San Vittore al Teatro n. 1, il giorno 19 ottobre 1998 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 23 ottobre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Comunicazioni dell'amministratore unico in merito alla cessazione del rapporto locativo per l'immobile di proprietà in Milano, via B. Quaranta n. 42; Delibere conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: dott. Enrico P. Muscato.

M-7390 (A pagamento).

RHEDA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Condino (TN), via Roma n. 154

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro imprese di Trento n. 9020

Codice fiscale n. 01056550229

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa della Redaelli Tecna S.p.a. di via A. Volta n. 16, Cologno Monzese (Milano), per il giorno 20 ottobre 1998 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 ottobre 1998 stessa ora stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissione del liquidatore e deliberazioni conseguenti;
Nomina nuovo liquidatore.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato presso la sede sociale i certificati, azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 14 settembre 1998

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Luigi Motta

M-7393 (A pagamento).

ELLETTI - S.p.a.

Si invita la S.V. a partecipare all'assemblea straordinaria dei soci della Elletti S.p.a., con sede a Milano, viale Majno n. 38, partita I.V.A. n. 11737870151 che si terrà a Milano, via Manara n. 1, presso lo studio del notaio Paolo De Carli, in prima convocazione il giorno 22 ottobre alle ore 6 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 ottobre 1998 alle ore 11,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da lire 680 milioni a lire 2 miliardi in parte gratuito e in parte a pagamento;
2. Varie ed eventuali.

Como, 14 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Luciano Lollusa

C-25063 (A pagamento).

REDAELLI TECNA NASTRO - S.p.a.

Sede in Milano, corso Monforte n. 54

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro imprese di Milano n. 7591/3

Partita I.V.A. n. 09952190156

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa della Redaelli Tecna S.p.a. di via A. Volta n. 16, Cologno Monzese (Milano), per il giorno 20 ottobre 1998 alle ore 16,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 ottobre 1998 stessa ora stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissione dell'amministratore unico e delibere conseguenti;
Nomina nuovo amministratore.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 14 settembre 1998

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Luigi Motta

M-7396 (A pagamento).

REDAELLI TECNASUD - S.p.a.

Sede in Napoli, via Dei Fiorentini n. 21

Capitale sociale L. L. 11.000.000.000

Registro delle imprese Napoli n. 700/79

Partita I.V.A. n. 01716290638

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa della Redaelli Tecna S.p.a. di via A. Volta n. 16, Cologno Monzese (Milano), per il giorno 20 ottobre 1998 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 ottobre 1998 stessa ora stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede legale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato presso la sede sociale i certificati, azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 14 settembre 1998

Il presidente: dott. Paolo Piloizzi.

M-7395 (A pagamento).

FINGER - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 4.400.000.000

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, piazza Santa Maria Beltrade n. 1, il 30 ottobre 1998 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, il 3 novembre 1998, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 30 giugno 1998 e deliberazioni relative;
Deliberazioni relative all'entrata in vigore del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale o presso il Banco Ambrosiano Veneto, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 15 settembre 1998

Il presidente: rag. Antonio Gerli.

M-7400 (A pagamento).

ANTICA DITTA MARCHISIO - S.p.a. - DEMOS

Sede in Torino, via Cagliari n. 8
 Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 766-1970 registro imprese di Torino
 Partita I.V.A. n. 00495960015

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Felice Rossi in Torino, via Giannone n. 1, in prima convocazione per il giorno 15 ottobre 1998 alle ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 16 ottobre 1998 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a titolo gratuito e conseguente modifica statutaria;
2. Proposta di proroga durata della società e conseguente modifica statutaria;
3. Proposta di modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il vice presidente: ing. Luciano Mattioli.

T-1937 (A pagamento).

TENNIS CLUB ALBA - S.p.a.

Sede in Diano d'Alba, Reg. Gaiole, fraz. Ricca
 Capitale sociale L. 660.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 1551 registro imprese di Cuneo - Tribunale di Alba
 Iscritta al n. 109285 R.E.A. di Cuneo
 Codice fiscale n. 00564460046

Gli azionisti della Società per azioni - Tennis Club Alba S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Diano d'Alba - Regione Gaiole, fraz. Ricca per il giorno 22 ottobre 1998, alle ore 8, ed accorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 ottobre 1998, stessa luogo alle ore 21, per discutere sul seguente

Ordine del Giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 aprile 1998 e delle relative relazioni accompagnatorie;
2. Varie ed eventuali.

Diano d'Alba, 8 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Rosa Valerio

T-1938 (A pagamento).

SOGERSEL - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Roma n. 255
 Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel reg. imprese di Torino al n. 2477/83 del Trib. di Torino
 Registro R.E.A. n. 631925
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04428430013

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale in Torino, via Roma n. 255, in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 29 ottobre 1998, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica degli articoli 4 e 11 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Deliberazioni relative al decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Torino, 11 settembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Renzo Giubergia

T-1939 (A pagamento).

MIMO.SE - S.p.a.

Torino, via Valeggio n. 41
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese Ufficio di Torino al n. 476/62
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00791860018

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Società in Torino, via Valeggio n. 41, per il giorno 26 ottobre 1998, alle ore 18,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione di prestito obbligazionario convertibile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede legale della Società in Torino, via Valeggio n. 41.

Torino, 14 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott.ssa Franca Segre

T-1948 (A pagamento).

LA CAMPANA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 76
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 2672/92 - REA n. 779444

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Sergio Avetta in Torino, via Beaulard n. 63 per il giorno 27 ottobre 1998, alle ore 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 1998, relazione del liquidatore e del Collegio sindacale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda convocazione resta fissata per il giorno 28 ottobre 1998, nello stesso luogo, alle ore 16.

Torino, 10 settembre 1998

Il liquidatore: Sergio Avetta.

T-1952 (A pagamento).

TELSY ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI**Società per azioni**

Sede in Torino, corso Svizzera n. 185

Capitale sociale L. 750.000.000 interamente sottoscritto e versato

Iscritta al registro delle imprese presso il Tribunale di Torino

al n. 428\1971 di società e fascicolo

Codice fiscale n. 00737690016

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 26 ottobre 1998, alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1998, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 2 del Codice civile;

2. Assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni tributarie e amministrative.

Gli azionisti che vorranno partecipare all'assemblea potranno depositare le azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio:
ing. Giampaolo Mondini

T-1959 (A pagamento).

SITIE - IMPIANTI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede in Ferrara, via Bongiovanni n. 27

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta al n. 10617 del registro società del Tribunale di Ferrara

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01038020382

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in sede il giorno 30 ottobre 1998 alle ore 9, in prima chiamata, ed il giorno 16 novembre 1998 alle ore 9, in seconda chiamata, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Finzi Contini Max

C-24998 (A pagamento).

FOMAS - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 14.670.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 226263

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 ottobre 1998 alle ore 9 in Monza, largo XXV Aprile n. 6, presso lo studio del notaio dott. Antonio Mascheroni, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 ottobre 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale in forma gratuita da L. 14.670.000.000 a L. 16.300.000.000 mediante aumento del valore nominale delle azioni da L. 9.000 a L. 10.000 cadauna;

Proposta di aumento del capitale sociale di massime lire 360.000.000 mediante conferimento di una quota di partecipazione pari al 40% del capitale sociale della «O.M.M. S.r.l.», con sede in Cernusco Lombardone (Lecco) da parte di «Fomas Finanziaria S.r.l.».

Diritto di intervento ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio:
dott. Massimo Guzzoni

C-25008 (A pagamento).

PALLACANESTRO VARESE - S.p.a.

Sede in Varese, via Pirandello n. 31

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta nel registro imprese di Varese al n. 19251

L'assemblea ordinaria della società è convocata in prima convocazione per il 26 ottobre 1998 alle ore 17, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 1998 alle ore 17 presso la sede sociale di Varese, via Pirandello n. 31 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364, primo comma, punto 1) del Codice civile;

2. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale per scadenza del mandato.

L'intervento all'assemblea è regolato dallo statuto e dalle disposizioni del Codice civile.

Lj, 9 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bulgheroni dott. Edoardo

C-25012 (A pagamento).

IMMOBILIARE DI PIAZZA DEL DUOMO - S.p.a.

Sede in Milano, corso Venezia n. 16

Capitale sociale L. 240.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 19617

Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 ottobre 1998 alle ore 15 in Busto Arsizio (Varese), viale Duca d'Aosta n. 3 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere occorrenti tra quelle di cui all'art. 2364, numeri 1, 2 e 3 del Codice civile.

L'eventuale seconda convocazione seguirà il giorno 16 ottobre 1998, stessa ora e luogo.

Diritto di intervento a norma di legge.

p. L'amministratore unico
Il presidente del Collegio sindacale: dott. Aldo Ferrazzi

C-25019 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI TRIESTE - S.p.a.

Aderente al gruppo bancario Banca Popolare Vicentina iscritto all'albo in data 15 giugno 1992 con il n. 5728.1

Sede legale e direzione generale in Trieste, via Mazzini n. 12

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Trieste al n. 11924

Codice fiscale n. 00827680323

Assemblea ordinaria dei soci avviso di convocazione

I soci della Banca Popolare di Trieste S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno giovedì 15 ottobre 1998, alle ore 10.30, presso la sede legale della Banca Popolare Vicentina, via Btg. Framarin n. 18, Vicenza, e, se occorresse, in seconda convocazione per il giorno venerdì 16 ottobre 1998, stessa ora e luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione da 12 a 13;
2. Nomina di 5 Consiglieri di amministrazione;
3. Deliberazioni relative all'entrata in vigore del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

A norma dell'art. 10 dello statuto hanno diritto di intervenire alle assemblee ed esercitarvi o diritto di voto solo coloro che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza in prima convocazione, abbiano depositato le loro azioni presso la sede della Banca in via Mazzini n. 12, Trieste, nonché presso:

Banca Popolare Vicentina;

Banca Popolare della Provincia di Belluno;

Banca Popolare di Castelfranco Veneto;

Banca Popolare Udinese;

Banca Popolare C. Piva di Valdobbiadene;

Banca Internazionale di Gestioni - Bigest.

Ai sensi dell'art 2372 del Codice civile, il socio può farsi rappresentare nell'assemblea; la rappresentanza non può essere conferita agli amministratori, sindaci e dipendenti della società. Le deleghe, compilate a norma di legge, valgono tanto per la prima che la seconda convocazione.

La stessa persona può rappresentare fino a 10 soci.

Trieste, 2 settembre 1998.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mauro Azzarita

A-1172 (A pagamento).

COVALCA PLASTICI - S.p.a.

Sede in Pomezia (RM), via dei Castelli Romani n. 60

Capitale sociale L. 2.000.000.000 versato L. 1.979.836.300

Iscr. al Trib. di Roma al n. 410/61

Codice fiscale n. 00411750581

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso lo studio del dott. Stefano De Angelis in Roma via della Nocetta n. 109, per il giorno 14 ottobre 1998 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 ottobre 1998, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Proposta di revisione emolumenti organo amministrativo per l'esercizio 1998;

2. Richiesta di delibera da parte del socio Lozon Sa «in merito alle responsabilità assunte nei confronti della società dal dott. Giancarlo Zanetti nel corso della sua passata attività di amministratore unico, anche ai fini dell'art. 2393 del Codice civile»;

3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima del termine fissato per la stessa, presso la sede sociale.

Pomezia, 17 settembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giancarlo Zanetti

A-1173 (A pagamento).

TELON TLC - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via F. Caracciolo n. 15

Capitale sociale L. 350.000.000.000

delib. e sott. L. 105.140.000.000 versato

Registro delle imprese di Napoli n. 60386 S.O.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07309200637

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 13 ottobre 1998, alle ore 11, in Napoli, alla via Riviera di Chiaia n. 202, e, occorrendo, per il giorno 20 ottobre 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato della società e messa in liquidazione;
2. Nomina del liquidatore e conferimento dei poteri.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e, di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Carlo De Feo

A-1174 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CARIVERONA BANCA - S.p.a.**

Ai sensi della normativa vigente si comunica che, con decorrenza 15 settembre 1998, vengono applicate le sottoindicate condizioni ai rapporti in essere:

conti correnti: recupero spese per assegni in sospeso per due o più giorni L. 15.000;

depositi a custodia e bauli: L. 60.000 minimo per semestre e frazione.

Verona, 14 settembre 1998.

p. Cariverona Banca S.p.a.
Il direttore generale: dott. Giuseppe Mazzarello

S-21162 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA
Soc. Cooperativa a responsabilità limitata

Avviso alla clientela

La Banca di Credito Cooperativo di Roma, con sede in Roma, viale dell'Oceano Indiano n. 13/c, comunica che con decorrenza 1° settembre 1998 ha provveduto ad effettuare una riduzione generalizzata dei tassi passivi applicati sui conti correnti e libretti di deposito a risparmio come di seguito indicato:

0,50 p.p. sui rapporti di conto corrente e sui libretti di risparmio trattati fino al 3,00% incluso;

0,25 p.p. sui rapporti di conto corrente e sui libretti di risparmio trattati dal 3,01% in poi.

Restano fermi il tasso minimo previsto sui conti correnti pari allo 0,50% e quello previsto sui libretti di deposito a risparmio pari al 2,00%.

Roma, 11 settembre 1998

Banca di Credito Cooperativo di Roma
Il direttore generale: Francesco Liberati

S-21178 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VERGATO
Soc. Cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Vergato (BO), via Monari n. 27

Reg. soc. del Tribunale di Bologna al n. 1035

Codice fiscale n. 00411010374

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, e delle relative disposizioni di attuazione, si comunica che a decorrere dal 10 settembre 1998 i tassi creditorii applicati ai rapporti di c/c e deposito a risparmio vengono diminuiti dello 0,500%. Tasso minimo applicato sui rapporti di c/c: 1,500%, deposito a risparmio: 1,250%. La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Verona, 10 settembre 1998.

Il presidente: Gherla Giorgio.

B-888 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI RECANATI E COLMURANO - Soc. Coop. a r.l.

Sede legale in Recanati

Reg. società n. 10492 Tribunale di Macerata

Codice fiscale n. 01176450433

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, e del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 358, si comunica che, con decorrenza 14 settembre 1998, si procede ad una diminuzione generalizzata dei tassi passivi sui depositi a risparmio e sui conti correnti di corrispondenza nella misura dello 0,25%.

Recanati, 15 settembre 1998

Il presidente: Guzzini Silvano.

C-24978 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CONVERSANO - Soc. Coop. a r.l.

La Banca di Credito Cooperativo di Conversano - Soc. Coop. a r.l., in adempimento del disposto di cui al titolo VI del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, comunica di aver provveduto ad apportare alcune variazioni alle condizioni applicate alla clientela:

conti correnti e depositi a risparmio liberi: tassi passivi riduzione di 0,50% per i tassi superiori al 3,00%.

Le suddette variazioni hanno decorrenza dal 14 settembre 1998.

Conversano, 9 settembre 1998

Il direttore generale: D. Venerio.

C-24997 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
LAUDENSE LODI - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Lodi, corso Roma n. 77

Capitale sociale e riserve L. 23.830.061.733

Iscritta al n. 7532 registro imprese di Lodi

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09900240152

Ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, titolo VI si informa che a decorrere dal 7 settembre 1998 i tassi passivi sui conti correnti bancari, depositati a risparmio e certificati di deposito sono diminuiti di 0,50 punti in ragione d'anno, con una remunerazione minima di 0,50% sui depositi e conti correnti.

Lodi, 14 settembre 1998

p. Banca di Credito Cooperativo Laudense Lodi
Il vice presidente: Maddè Antonio

C-25004 (A pagamento).

BUTALI - S.p.a.

Sede in Arezzo, località San Zeno, strada E n. 6

Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2142 del registro imprese di Arezzo

Codice fiscale n. 00103630513

ALFA - S.r.l.

Sede in Arezzo, via dei Frati n. 7

Capitale sociale L. 190.000.000

Iscritta al n. 15738 del registro delle imprese

Codice fiscale n. 01446280511

Esstratto dei verbali di assemblea straordinaria ricevuti dal notaio dott. Giovanni Battista Ciriani, iscritto nel ruolo del distretto notariale di Arezzo, in data 20 luglio 1998, repertorio numeri 128221 e 128222 (ex art. 2502-bis del Codice civile).

L'assemblea dei soci (*omissis*), ha deliberato di approvare il progetto di fusione a suo tempo depositato nei termini e modi voluti dalla legge presso la C.C.I.A.A. di Arezzo, debitamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, tra la società: «Butali S.p.a.», con sede in Arezzo, località S. Zeno, strada E n. 6, capitale sociale L. 8.500.000.000, iscritta al n. 2142 del registro imprese di Arezzo, e la società: «Alfa S.r.l.», con sede in Arezzo, via dei Frati n. 7, capitale sociale L. 190.000.000, per incorporazione della società «Alfa S.r.l.» nella «Butali S.p.a.».

Le operazioni delle società interessate alla fusione si imputano al bilancio della società incorporante «Butali S.p.a.», a far tempo dal 1° gennaio 1998.

Non è stato definito alcun rapporto di concambio in quanto l'incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporata.

Nessun trattamento speciale è riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote.

Lo statuto della società, quale risulterà a fusione definita, già depositato al sopra detto progetto di fusione, è stato allegato alle rispettive delibere.

Il verbale da cui è tratto il presente estratto redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, è stato omologato dal Tribunale di Arezzo in data 12 agosto 1998 ed è stato depositato presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Arezzo in data 26 agosto 1998 al n. 54938 R.E.A.

Arezzo, 31 agosto 1998

Dott. Giovan Battista Cirianni, notaio.

S-21135 (A pagamento).

DAUPHIN SERVICE - S.r.l.

(in liquidazione)

Milano, via G. Giulini n. 2

Capitale sociale L. 11.715.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 350765 del Tribunale di Milano

I.G.A.P.

Impresa Generale Affissioni Pubblicità - S.r.l.

(incorporanda)

Milano, via G. Giulini n. 2

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 308249 del Tribunale di Milano

CENTRO SERVIZI ELABORAZIONE DATI - S.r.l.

(incorporanda)

Milano, via G. Giulini n. 2

Capitale sociale L. 24.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 150729 del Tribunale di Milano

Estratto delibere di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)

Si comunica che nelle assemblee in data 22 luglio 1998 di cui ai verbali rispettivamente numeri 119827/16475, 11828/16476 e 119829/16477 di repertorio tutti a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano, le società «Dauphin Service S.r.l.», «I.G.A.P. Impresa Generale Affissioni Pubblicità S.r.l.» e «Centro Servizi Elaborazione Dati S.r.l.», hanno deliberato la fusione, sulla base dei bilanci di tutte le società al 31 dicembre 1997, per incorporazione delle «I.G.A.P. Impresa Generale Affissioni Pubblicità S.r.l.» e «Centro Servizi Elaborazione Dati S.r.l.» nella «Dauphin Service S.r.l.» mediante annullamento di tutte le quote costituenti gli interi capitali sociali delle società incorporande direttamente o indirettamente interamente posseduti dalla società incorporante.

Le assemblee straordinarie sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano tutte in data 11 settembre 1998.

L'atto di fusione stabilirà che le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1998.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 15 settembre 1998

Alberto Roncoroni, notaio.

S-21145 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO - S.p.a.

Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della società «Credito Emiliano S.p.a.», con sede in Reggio Emilia, via Emilia San Pietro n. 4, iscritta alla C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 134824/97 del registro imprese, e al n. 219769 R.E.A., codice fiscale n. 01806740153, partita I.V.A. n. 00766790356, (verbalizzata dal notaio Luigi Govoni in data 20 luglio 1998, repertorio n. 133809/29073), ha deliberato:

1) di approvare la fusione per incorporazione della Banca della Provincia di Napoli S.p.a., con sede in Napoli nel Credito Emiliano S.p.a., con sede in Reggio Emilia sulla base del bilancio al 31 dicembre 1997 delle due società, assunti come situazioni patrimoniali ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile;

2) di approvare il relativo progetto di fusione quale predisposto dall'organo di amministrazione ed allegato al presente verbale la cui formulazione prevede in particolare quanto previsto al successivo punto 3;

3) le seguenti norme di fusione:

3.1. l'operazione comporterà:

3.1.1. l'assegnazione ai possessori di azioni ordinarie dell'incorporanda del valore di nominali L. 1.000 (mille) ciascuna, di n. 2 azioni ordinarie della incorporante (del valore nominale di L. 1.000 ciascuna), con godimento 1° gennaio 1998, ogni 7 azioni ordinarie dell'incorporanda, senza conguaglio in denaro, con la precisazione che:

le operazioni di cambio potranno essere effettuate a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la fusione avrà effetto, presso qualsiasi spottello del Credito Emiliano S.p.a. contro consegna dei certificati azionari da nominali L. 1.000 cadauna della Banca della Provincia di Napoli S.p.a. muniti delle cedole n. 3 e successive per i titoli con godimento 1° gennaio 1997 e n. 4 successive per i titoli con godimento 1° gennaio 1998 e con godimento 1° maggio 1998 nonché presso la Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati;

agli azionisti della incorporanda sarà assicurata tramite società di intermediazione mobiliare all'uopo incaricata la possibilità di negoziare prezzi di borsa i diritti frazionari in modo da assicurare il quoziente minimo e comunque quozienti unitari di concambio;

3.1.2. la assunzione (in sede di fusione) da parte della incorporante del «prestito obbligazionario subordinato Banca della Provincia di Napoli S.p.a. 1995-2002 9,5% con Warrant» costituito da 5.000.000 obbligazioni del valore unitario di L. 4.000 cui inseriscono warrant validi per la sottoscrizione di azioni della società emittente;

3.1.3. il riconoscimento ai portatori dei warrant staccati dai certificati obbligazionari suddetti che non si siano avvalsi della facoltà di sottoscrizione anticipata, di diritti equivalenti a quelli previsti dal regolamento del prestito, (che viene di conseguenza modificato come previsto nel testo allegato al progetto di fusione e quindi al verbale) e più precisamente del diritto di sottoscrivere ai sensi del regolamento del prestito stesso entro il 1° gennaio 2002, n. 2 azioni ordinarie dell'incorporante da nominali L. 1.000 cadauna, ogni n. 7 warrant presentati per l'esercizio al prezzo di L. 28.000 corrispondenti a L. 14.000 per ogni nuova azione dell'incorporante sottoscritta con godimento così come stabilito nel regolamento del prestito;

3.2. per soddisfare il rapporto di cambio della fusione e per le combinate esigenze di consentire l'esercizio dei warrant tenuto conto del rapporto di cambio di cui sopra, il Credito Emiliano S.p.a. delibera:

3.2.1. (per soddisfare il rapporto di cambio) l'aumento del capitale sociale sino ad un massimo di L. 20.000.826.000 mediante emissione di massime n. 20.000.826 azioni da nominali L. 1.000 cadauna, fatta salva la riduzione del numero complessivo delle azioni da emettere per effetto dell'eventuale annullamento delle azioni proprie che fossero al momento della attuazione della fusione possedute dalla incorporanda;

3.2.2. (per consentire l'esercizio degli indicati warrant) un ulteriore aumento del capitale sociale di Credito Emiliano S.p.a. fino ad un massimo di L. 1.427.745.000, anche a più riprese di massime n. 1.427.745 azioni ed invariate da nominali L. 1.000 cadauna, da destinarsi esclusivamente ed irrevocabilmente al servizio dell'esercizio dei warrant di cui al precedente punto sino alla scadenza finale prevista per l'esercizio del diritto di sottoscrizione e limitatamente alle azioni risultanti dall'esercizio del diritto di sottoscrizione stesso;

3.3. di modificare di conseguenza l'articolo 5 dello statuto sociale, con le precisazioni che seguono:

3.3.1. l'ammontare del capitale sociale indicato al primo comma dell'art. 5 (testo modificato) deve intendersi automaticamente adeguato (con riferimento alla data dell'atto di fusione e quindi a tale data), all'importo eventualmente diverso conseguente:

3.3.1.1. alla esecuzione di operazioni di fusione in essere od anche future e comunque ad oggi non perfezionate,

3.3.1.2. alla conversione di obbligazioni convertibili della società incorporante,

3.3.1.3. alla rilevazione in sede di fusione di azioni proprie ed al loro conseguente annullamento.

3.4. le azioni della incorporante che verranno emesse in cambio delle azioni ordinarie della incorporanda avranno godimento 1° gennaio 1998;

3.5. con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, le operazioni effettuate dall'incorporanda nel 1998 saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998;

3.6. gli effetti fiscali decorreranno dal 1° gennaio dell'anno nel quale avrà avuto effetto civile la fusione;

3.7. nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione stessa nei confronti dei terzi, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis del Codice civile;

3.8. non esistono altri titoli diversi dalle azioni, dalle obbligazioni convertibili e dai warrant di cui al punto precedente emessi dalla incorporante o dalla incorporanda ai quali possa essere riservato un trattamento particolare;

3.9. nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione;

4) di autorizzare e delegare il presidente della società, dott. Giorgio Ferrari ed in caso di sua assenza e/o impedimento il vice presidente Maramotti dott. Achille o l'amministratore delegato Bizzocchi rag. Franco con i più ampi poteri e con firma tra loro disgiunta (e con facoltà di nominare procuratori) a compiere tutti gli incumbenti necessari ed opportuni per la attuazione ed il perfezionamento della operazione di fusione, ed in particolare intervenire all'atto di fusione, sottoscrivere, convenire patti e condizioni e modalità, compiere quanto necessario od opportuno con i più ampi poteri al riguardo.

La delibera di fusione è stata omologata dal tribunale di Reggio Emilia in data 18 agosto 1998 ed è stata depositata al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia in data 4 settembre 1998, prot. n. 24656 ed iscritta l'8 settembre 1998.

Reggio Emilia, 10 settembre 1998

dott. Luigi Govoni, notaio.

S-21158 (A pagamento).

ACCIAIERIE E FERRIERE LEALI LUIGI - S.p.a.

Odolo (BS), via Garibaldi n. 5
Registro delle imprese n. 5973

LEALI - S.p.a.

Odolo (BS), via Garibaldi n. 5

Estratto della delibera di scissione

(ai sensi degli art. 2504-novies e 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della «Acciaierie e Ferriere Leali Luigi S.p.a.», in data 1° settembre 1998, con verbale a rogito del notaio Giuseppe Annarumma di Brescia, rep. n. 72743 n. 14037 di raccolta, iscritto nel registro delle imprese di Brescia in data 14 settembre 1998 al n. 49543/1998 di protocollo, ha approvato il progetto di scissione depositato in data 17 luglio 1998 alla C.C.I.A.A. di Brescia, pubblicato per estratto nel Foglio inserzioni della G.U. n. 172 del 25 luglio 1998 ed ha deliberato quanto segue:

è approvato il progetto comportante la scissione della società «Acciaierie e Ferriere Leali Luigi S.p.a.» mediante trasferimento di parte del proprio patrimonio a favore della costituenda «Leali S.p.a.» con sede in Odolo, via Garibaldi n. 5;

il capitale sociale della beneficiaria è fissato in L. 33.750.000.000, diviso in n. 3.375.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna da attribuire ai soci della società scissa nella stessa proporzione in cui gli stessi partecipano al capitale di quest'ultima e senza conguaglio di denaro.

Pertanto alla scissione non si applica quanto previsto dal Codice civile in materia di rapporto di cambio;

il capitale sociale della società «Acciaierie e Ferriere Leali Luigi S.p.a.» è conseguentemente ridotto a L. 3.750.000.000 con modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale;

si specifica inoltre quanto segue:

le azioni della beneficiaria verranno assegnate ai soci della società scissa entro trenta giorni dalla data di efficacia della scissione e le azioni della società beneficiaria parteciperanno agli utili di questa a decorrere dalla data di costituzione della società;

le operazioni relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate alla contabilità della società beneficiaria a decorrere dalla data di stipula dell'atto di scissione e, da tale data, decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Domenico Alcide Leali

S-21159 (A pagamento).

PROGET - S.r.l.

Sede in Fiorano Modenese (MO), via Marzabotto n. 20

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 30.330

Iscritta al repertorio economico amministrativo tenuto presso la

C.C.I.A.A. di Modena al n. 249.890

Codice fiscale n. 01883500363

PROGET ENGINEERING - S.r.l.

Sede in Fiorano Modenese (MO), via Marzabotto n. 20

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 184.589

Iscritta al repertorio economico amministrativo tenuto presso la

C.C.I.A.A. di Modena al n. 304.687

Codice fiscale n. 02457740369

Estratto della delibera di scissione

(ai sensi degli articoli 2504-septies e seguenti del Codice civile)

1. Tipo, denominazione o ragione sociale, la sede delle società partecipanti alla scissione:

società scissa: denominazione: Proget S.r.l., tipo: società a responsabilità limitata, sede: Fiorano Modenese (MO), via Marzabotto, n. 20, iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 30.330, codice fiscale n. 01883500363;

società beneficiaria: denominazione: Proget Engineering S.r.l., tipo società a responsabilità limitata, sede: Fiorano Modenese (MO), via Marzabotto, n. 20, codice fiscale n. 02457740369, iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 184.589.

2. Rapporto di cambio delle quote: per ogni quota di nominali L. 10.000.000 (diecimilioni) posseduta dai soci della società scissa sarà assegnata una quota di nominali L. 85.000.000 (ottantacinquemilioni) della società beneficiaria «Proget Engineering S.r.l.».

3. Modalità di assegnazione delle quote delle società beneficiarie: ai soci della società scissa spetteranno partecipazioni nella società beneficiaria in proporzione alla partecipazione di cui sono titolari nella prima.

4. Decorrenza nella partecipazione agli utili: la data di decorrenza nella partecipazione agli utili della società beneficiaria sarà la data di effetto della scissione, ossia con effetto dal primo giorno del mese successivo a quello in cui è avvenuta l'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla scissione sono imputate al bilancio della società beneficiaria: le operazioni della società scissa saranno imputate nei bilanci della società beneficiaria con effetto col primo giorno del mese successivo a quello in cui è avvenuta l'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

6. Trattamenti eventualmente riservati a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: non sussistono particolari benefici o vantaggi a favore degli amministratori in carica delle società partecipanti alla scissione.

Le delibere di scissione di cui al presente estratto, con i relativi allegati, sono state depositate ed iscritte presso il registro delle imprese di Modena rispettivamente:

Proget S.r.l. atto a ministero notaio Mauro Smeraldi del 7 agosto 1998 rep. 65445/16376, depositato in data 3 settembre 1998, prot. n. 35585/1998 e trascritto l'8 settembre 1998.

Proget Engineering S.r.l. atto a ministero notaio Mauro Smeraldi del 7 agosto 1998 rep. 65446/16377, depositato in data 3 settembre 1998, prot. n. 35578/1998 e trascritto l'8 settembre 1998.

p. Proget S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ventura Salvatore

p. Proget Engineering S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ventura Salvatore

S-21168 (A pagamento).

ARCONA - S.r.l.

Sede in Milano, via Lippi n. 19

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta al n. 174016 registro imprese di Milano

RECOTON ITALIA - S.r.l.

Sede in Granarolo dell'Emilia

fraz. Quarto Inferiore, via 1° Maggio n. 18

Capitale sociale L. 3.934.813.000

Iscritta al n. 53493 registro imprese di Bologna

Estratto di delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria del 29 luglio 1998 di entrambe le società, ha deliberato la fusione della società «Arcona S.r.l.» (incorporanda) nella «Recoton Italia S.r.l.» (incorporante).

Detta fusione avverrà senza conguaglio e senza concambio dal momento che il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante e pertanto tutte le quote della incorporanda saranno annullate.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione.

Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Milano in data 14 agosto 1998 con iscrizione al registro imprese in data 9 settembre 1998 e dal Tribunale di Bologna in data 13 agosto 1998 con iscrizione al registro imprese in data 26 agosto 1998.

p. l'incorporante e l'incorporata un consigliere:
Fabio Bertoli

S-21160 (A pagamento).

VESPA - S.r.l.

Opera (MI), via Trebbia n. 11
Codice fiscale n. 08230250154

MULTIKART - S.r.l.

Opera (MI), via Trebbia n. 11
Codice fiscale n. 10432730157

Estratto delle delibere di fusione

In data 28 luglio 1998 si sono tenute le assemblee straordinarie delle suddette società, con il seguente ordine del giorno:

approvazione del progetto di fusione e delibera di fusione per incorporazione della società «Multikart S.r.l.» nella società «Vespa S.r.l.».

I progetti di fusione e le delibere di fusione sono stati approvati all'unanimità. L'incorporante assumerà i diritti e gli obblighi della società incorporata.

Poiché la società «Vespa S.r.l.», ha attualmente e conserverà fino alla fusione, la titolarità, la proprietà, il possesso del 100% (cento per cento) del capitale sociale della società «Multikart S.r.l.», si procederà all'annullamento dell'intero capitale sociale della incorporanda società, senza che l'incorporante debba procedere ad alcun aumento di capitale sociale.

Con effetto dall'atto di fusione la società incorporante modificherà l'articolo 1 dello statuto sociale onde prevedere che la società «Vespa S.r.l.» assuma la denominazione di «Multikart S.r.l.» secondo il testo di statuto già depositato presso la sede sociale.

Come risulta dal progetto di fusione le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1998 e non esistono particolari trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi per gli amministratori.

Le rispettive delibere sono state omologate rispettivamente in data 17 agosto 1998 al n. 14025 ed il 17 agosto 1998 al n. 14026 e sono state presentate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 15 settembre 1998.

Carpi, 16 settembre 1998

Aldo Fiori, notaio.

S-21165 (A pagamento).

BELFE - S.p.a.

Sede legale in Vicenza, Contrà Frasche del Gambero n. 22

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Registro imprese di Vicenza n. 21778

Codice fiscale 01975700244

Estratto della delibera di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con assemblea straordinaria del 6 luglio 1998, omologata dal Tribunale di Vicenza il 4 agosto 1998, iscritta nel registro delle imprese di Vicenza il 4 settembre 1998, «Belfe S.p.a.» ha deliberato la fusione per incorporazione della società «Skinea S.r.l.», sede legale in Vicenza Contrà Frasche del Gambero n. 22, capitale sociale L. 4.000.000.000, registro imprese di Vicenza n. 25255, codice fiscale n. 02146910241, sulla base delle rispettive situazione patrimoniali al 31 dicembre 1997.

L'incorporazione di «Skinea S.r.l.» in «Belfe S.p.a.», secondo la delibera assunta:

non darà luogo a concambi di azioni o quote, conguagli in denaro o aumenti di capitale sociale dell'incorporante, essendo essa piena proprietaria direttamente della totalità delle quote dell'incorporanda «Skinea S.r.l.»;

gli effetti della fusione decorreranno dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile;

le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dall'1 gennaio dell'anno in cui decorreranno gli effetti civili della fusione;

non esistono particolari categorie di soci ai quali verrà riservato un trattamento particolare, né obbligazionisti;

non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Belfe S.p.a.

Il presidente: ing. Giorgio Pagliarani

S-21169 (A pagamento).

SKINEA - S.r.l.

Sede legale in Vicenza, Contrà Fracche del Gambero n. 22

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Registro imprese di Vicenza n. 25255

Codice fiscale 02146910241

Estratto della delibera di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con assemblea straordinaria del 6 luglio 1998, omologata dal Tribunale di Vicenza il 4 agosto 1998, iscritta nel registro delle imprese di Vicenza il 4 settembre 1998, «Skinea S.r.l.», ha deliberato la fusione per incorporazione della società «Belfe S.p.a.», sede legale in Vicenza Contrà Fracche del Gambero n. 22, capitale sociale L. 6.000.000.000, registro imprese di Vicenza n. 21778, codice fiscale n. 01975700244.

Le situazioni patrimoniali di riferimento sono quelle al 31 dicembre 1997.

L'incorporazione di «Skinea S.r.l.» in «Belfe S.p.a.», secondo la delibera assunta:

non darà luogo a con cambi di azioni o quote, conguagli in denaro o aumenti di capitale sociale dell'incorporante, essendo essa piena proprietaria direttamente della totalità delle quote dell'incorporanda «Skinea S.r.l.»;

gli effetti della fusione decorreranno dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile;

le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dall'1 gennaio dell'anno in cui decorreranno gli effetti civili della fusione;

non esistono particolari categorie di soci ai quali verrà riservato un trattamento particolare, né obbligazionisti;

non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Skinea S.r.l.

Il presidente: dott. Angelo Carlo Festa

S-21170 (A pagamento).

TUBITAL-TUBI IN ACCIAIO - S.p.a.

Sede legale in Reggio Emilia, via P. Colletta n. 32

Capitale sociale di L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Reggio Emilia al n. 13625

Codice fiscale n. 01175950359

Estratto della delibera di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile) mediante incorporazione della società «Tubital-Tubi in Acciaio S.p.a.» nella società «Interacciai S.p.a.».

L'assemblea straordinaria dei soci di «Tubital-Tubi in Acciaio S.p.a.», con atto del 31 luglio 1998, a rogito notaio dott. Aloisio Salvatore in Reggio Emilia, rep. n. 187691/16070 ha deliberato di approvare il progetto di fusione comportante la fusione per incorporazione della società «Tubital-Tubi in Acciaio S.p.a.» (soc. incorporanda) nella società «Interacciai S.p.a.» (soc. incorporante), sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio approvato dalle società alla data del 31 dicembre 1997, ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile, ultimo comma.

1. Società partecipanti alla fusione:

«Interacciai S.p.a.», con sede in Villa San Maurizio - Reggio Emilia, via Pasteur n. 2, capitale sociale L. 6.650.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 6556, codice fiscale n. 00283270353, società incorporante operante nel settore siderurgico;

«Tubital Tubi in Acciaio S.p.a.», con sede in Reggio Emilia, via P. Colletta n. 32, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 13625, codice fiscale n. 01175950359, società incorporanda operante nel settore siderurgico.

3.4.-5. Punti non richiesti a norma dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile in quanto la società «Interacciai S.p.a.» è proprietaria del 100% del capitale sociale della «Tubital Tubi in Acciaio S.p.a.»

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali dall'1 gennaio 1998. Gli effetti reali della fusione hanno data a partire dalle ore 23,59 dell'ultimo giorno del mese in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis del Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici e vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale civile e penale di Reggio Emilia in data 20 agosto 1998 e depositata presso il registro imprese di Reggio Emilia 27 agosto 1998 al n. 24288 di protocollo ed iscritta in data 28 agosto 1998.

Reggio Emilia, 8 settembre 1998

p. Tubital-Tubi in Acciaio S.p.a.

L'amministratore unico: Bonilauri Amleto

S-21172 (A pagamento).

INTERACCAI - S.p.a.

Sede legale in Reggio Emilia, via Pasteur n. 2

Capitale sociale di L. 6.650.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Reggio Emilia al n. 6556

Codice fiscale n. 00283270353

Estratto della delibera di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile) mediante incorporazione della società «Tubital-Tubi in Acciaio S.p.a.» nella società «Interacciai S.p.a.».

L'assemblea straordinaria dei soci di «Interacciai S.p.a.», con atto del 31 luglio 1998, a rogito notaio dott. Aloisio Salvatore in Reggio Emilia, rep. n. 187692/16071 ha deliberato di approvare il progetto di fusione comportante la fusione per incorporazione della società «Tubital-Tubi in Acciaio S.p.a.» (soc. incorporanda) nella società «Interacciai S.p.a.» (soc. incorporante), sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio approvato dalle società alla data del 31 dicembre 1997, ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile, ultimo comma.

1. Società partecipanti alla fusione:

«Interacciai S.p.a.», con sede in Villa San Maurizio - Reggio Emilia, via Pasteur n. 2, capitale sociale L. 6.650.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 6556, codice fiscale n. 00283270353, società incorporante operante nel settore siderurgico;

«Tubital Tubi in Acciaio S.p.a.», con sede in Reggio Emilia, via P. Colletta n. 32, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 13625, codice fiscale n. 01175950359, società incorporanda operante nel settore siderurgico.

3.4.-5. Punti non richiesti a norma dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile in quanto la società «Interacciai S.p.a.» è proprietaria del 100% del capitale sociale della «Tubital Tubi in Acciaio S.p.a.»

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali dall'1 gennaio 1998. Gli effetti reali della fusione hanno data a partire dalle ore 23,59 dell'ultimo giorno del mese in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis del Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici e vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale civile e penale di Reggio Emilia in data 20 agosto 1998 e depositata presso il registro imprese di Reggio Emilia 27 agosto 1998 al n. 24289 di protocollo ed iscritta in data 28 agosto 1998.

Reggio Emilia, 8 settembre 1998

p. Interacciai S.p.a.

Il presidente: dott. Spallanzani Erminio

S-21171 (A pagamento).

STILMA - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Emilia Ovest n. 960/A

Capitale sociale di L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 11814

Codice fiscale n. 00144330354

Estratto della delibera di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile) mediante incorporazione della società Staz Acciai S.p.a. nella società Stilma S.p.a.

L'assemblea straordinaria dei soci di Stilma S.p.a., con atto del 31 luglio 1998, a rogito notaio dott. Aloisio Salvatore in Reggio Emilia, rep. n. 187689/16068 ha deliberato di approvare il progetto di fusione comportante la fusione per incorporazione della società Staz Acciai S.p.a. (soc. incorporanda) nella società Stilma S.p.a. (soc. incorporante), sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio approvato dalle società alla data del 31 dicembre 1997, ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile, ultimo comma.

1. Società partecipanti alla fusione:

Stilma S.p.a., sede legale in Modena, via Emilia Ovest n. 960/A, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Modena al n. 11814 ed al n. 156963 del repertorio economico amministrativo di Modena, codice fiscale n. 00144330354, società incorporante operante nel settore siderurgico;

Staz Acciai S.p.a., sede legale in San Cesario sul Panaro (MO), via del Lavoro n. 1-3-5-9-11, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 16155 ed al n. 137841 del repertorio economico amministrativo di Modena, codice fiscale n. 00267660363, società incorporanda operante nel settore siderurgico.

3.-4.-5. Puntì non richiesti a norma dell'art. 2504-quinquies del Codice civile in quanto la società Stilma S.p.a. è proprietaria del 100% del capitale sociale della società Staz Acciai S.p.a.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali dall'1 gennaio 1998. Gli effetti reali della fusione hanno data a partire dalle ore 23,59 dell'ultimo giorno del mese in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis del Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici e vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale civile e penale di Modena in data 26 agosto 1998 e depositata presso il registro imprese di Modena 7 settembre 1998 al n. 35890 di protocollo ed iscritta in data 9 settembre 1998.

Modena, 11 settembre 1998

p. Stilma S.p.a.

Il presidente: dott. Spallanzani Erminio

S-21173 (A pagamento).

SIQUAM - Società Industriale di Quarto al Mare - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Ercolea n. 5

Capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 347237

R.E.A. di Milano n. 1293252

Codice fiscale n. 00268210101

ALCRO - BECKERS ITALY - S.r.l.

Sede in Milano, piazza Ercolea n. 5

Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 88588/1998

R.E.A. di Milano n. 1554894

Codice fiscale n. 12411490159

Estratto della deliberazione di scissione

(ai sensi degli art. 2504-novise e 2502-bis del Codice civile)

Il 24 luglio 1998, con atto a rogito dott. Antonio Benedetto Elia, notaio in Milano, le assemblee straordinarie della Siquam - Società Industriale di Quarto al Mare S.p.a. e della Alcro-Beckers Italy S.r.l. hanno deliberato la scissione parziale della Siquam S.p.a. mediante trasferimento alla Alcro-Beckers Italy S.r.l. del ramo d'azienda relativo all'attività di produzione e di commercio di vernici, colori e smalti nei settori del cosiddetto «*fat da te*» e «*decorativo*».

Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile si comunica quanto segue: società scindenda: Siquam - Società Industriale di Quarto al Mare S.p.a., avente sede legale in Milano, piazza Ercolea n. 5, capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 347237 - Tribunale di Milano, codice fiscale n. 00268210101, partita I.V.A. n. 09467190154; società beneficiaria: Alcro-Beckers Italy S.r.l., avente sede legale in Milano, piazza Ercolea n. 5, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 88588/1998 - Tribunale di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12411490159.

1. Per effetto della scissione la società beneficiaria aumenterà il proprio capitale sociale da L. 21.000.000 a L. 3.021.000.000, mediante emissione di corrispondenti quote per L. 3.000.000.000.

Le quote di nuova emissione della società beneficiaria saranno attribuite ai soci della società scindenda, coincidenti con i soci della società beneficiaria, con criterio proporzionale in ragione di cinque quote da nominali L. 1.000 ciascuna della società beneficiaria ogni sette azioni da nominali L. 1.000 della società scindenda. Non è previsto conguaglio in denaro.

2. Le quote di nuova emissione della beneficiaria saranno assegnate agli aventi diritto con la stipula dell'atto di scissione.

Le suddette quote parteciperanno agli utili a far tempo dalla data di efficacia della scissione.

3. Le operazioni afferenti il ramo aziendale oggetto di trasferimento saranno imputate al bilancio della società beneficiaria agli effetti civili, contabili e fiscali, a far tempo dalla data di effetto della scissione, decorente, ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano.

4. Non sono previste particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Le suddette deliberazioni sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano l'8 settembre 1998 ed iscritte il 9 settembre 1998.

Milano, 16 settembre 1998

p. Siquam - Società Industriale di Quarto al Mare S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

ing. Aldo Sala

p. Alcro-Beckers Italy S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Aldo Sala

S-21180 (A pagamento).

STAZ ACCIAI - S.p.a.

Sede legale in San Cesario sul Panaro (MO),
via del Lavoro n. 1-3-5-9-11

Capitale sociale di L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 16155

Codice fiscale n. 00267660363

Estratto della delibera di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile) mediante incorporazione della società Staz Acciai S.p.a. nella società Stilma S.p.a.

L'assemblea straordinaria dei soci di Staz Acciai S.p.a., con atto del 31 luglio 1998, a rogito notaio dott. Aloisio Salvatore in Reggio Emilia, rep. n. 187690/16069 ha deliberato di approvare il progetto di fusione comportante la fusione per incorporazione della società Staz Acciai S.p.a. (soc. incorporanda) nella società Stilma S.p.a. (soc. incorporante), sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio approvato dalle società alla data del 31 dicembre 1997, ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile, ultimo comma.

1. Società partecipanti alla fusione:

Stilma S.p.a., sede legale in Modena, via Emilia Ovest n. 960/A, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Modena al n. 11814 ed al n. 156963 del repertorio economico amministrativo di Modena, codice fiscale n. 00144330354, società incorporante operante nel settore siderurgico;

Staz Acciai S.p.a., sede legale in San Cesario sul Panaro (MO), via del Lavoro n. 1-3-5-9-11, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 16155 ed al n. 137841 del repertorio economico amministrativo di Modena, codice fiscale n. 00267660363, società incorporanda operante nel settore siderurgico.

3.-4.-5. Punti non richiesti a norma dell'art. 2504-quinquies del Codice civile in quanto la società Stilma S.p.a. è proprietaria del 100% del capitale sociale della società Staz Acciai S.p.a.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali dall'1 gennaio 1998. Gli effetti reali della fusione hanno data a partire dalle ore 23,59 dell'ultimo giorno del mese in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis del Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici e vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale civile e penale di Modena in data 26 agosto 1998 e depositata presso il registro imprese di Modena 7 settembre 1998 al n. 35889 di protocollo ed iscritta in data 9 settembre 1998.

Modena, 9 settembre 1998

p. Staz Acciai S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Spallanzani Erminio

S-21174 (A pagamento).

CO.RA. COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede in Milano, viale Brianza n. 14/A

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 291220

R.E.A. di Milano n.1302686

Codice fiscale n. 09572900158

Estratto della deliberazione di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Il 28 luglio 1998, con atto a rogito dott. Antonio Benedetto Elia, notaio in Milano, l'assemblea straordinaria della CO.RA. Costruzioni S.r.l., ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella Immobiliare Zavodo S.a.s. di Spaggiari Amilcare & C., che ne possiede l'intero capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile si comunica quanto segue:

società incorporante: Immobiliare Zavodo - S.a.s. di Spaggiari Amilcare & C., avente sede legale in Milano, viale Brianza n. 14/A, capitale sociale L. 32.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 67010 - Tribunale di Milano, codice fiscale n. 03161590157.

società incorporanda: CO.RA. Costruzioni S.r.l., avente sede legale in Milano, viale Brianza n. 14/A, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 291220 - Tribunale di Milano, R.E.A. n. 1302686, codice fiscale n. 09572900158.

1. Per effetto della fusione l'intero capitale sociale della incorporanda verrà annullato.

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante agli effetti civili, contabili e fiscali, a far tempo dalla data di effetto della fusione, decorrente, ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso l'Ufficio del registro delle imprese di Milano.

3. Non sono previste particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta deliberazione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano l'8 settembre 1998 ed iscritta il 9 settembre 1998.

Milano, 16 settembre 1998

CO.RA. Costruzioni S.r.l.

L'amministratore unico: Amilcare Spaggiari

S-21181 (A pagamento).

**TAVONI TRASPORTI
AEROMERICI NAZIONALE - S.r.l.**
(socio unico)

Sede in Bologna, via della Salute n. 95

Registro delle imprese di Bologna n. 61236

TAVONI AEROMERICI VERONA - S.r.l.

Sede Verona, via Fenilon n. 75

Registro delle imprese di Verona n. 34401

Fusione per incorporazione

Con rogito not. S. Parisio del 27 luglio 1998 rep. 7987/13076, depositato presso l'ufficio registro delle imprese di Bologna e quello di Verona il 31 luglio 1998, la società Tavoni Aeromerici Verona S.r.l., si è fusa per incorporazione nella società Tavoni Trasporti Aeromerici Nazionale S.r.l. con socio unico, la quale ha cambiato denominazione in Tavoni Aerologicistic S.r.l. - Bologna.

Poiché l'incorporata detiene l'intero capitale sociale dell'incorporante (fusione inversa), la fusione viene eseguita annullando la relativa partecipazione senza aumento di capitale della incorporante.

Gli effetti civilistici della fusione hanno luogo, ai sensi dell'art. 2504-decies, dopo l'ultima delle iscrizioni di detto atto di fusione presso l'ufficio imprese avvenute in data 31 luglio 1998; gli effetti fiscali contabili dal ...

Non vi è trattamento riservato a soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Bologna, 14 settembre 1998

Dott. Sergio Parisio, notaio.

B-883 (A pagamento).

BYK GULDEN ITALIA - S.p.a.

Sede legale Cormanò (MI), via Giotto n. 1
 Registro imprese di Milano n. 99115

Estratto di delibera di scissione. Verbale di assemblea 31 luglio 1998, n. 53345/6693 rep. a rogito notaio dott. M.L. Donnini di Milano.

A mente art. 2502-bis Codice civile (richiamato dall'art. 2504-novies) si fa constare:

che il verbale suddetto è stato omologato dal Tribunale di Milano e depositato al registro imprese di Milano in data 3 settembre 1998;

che la scissione avverrà mediante trasferimento del ramo d'azienda costituito dal complesso delle attività e delle passività relative alla «Divisione Diagnostici in Vitro» della «Byk Gulden Italia S.p.a.» alla nuova Società che verrà contestualmente costituita, con la denominazione «Byk Gulden Diagnostici S.p.a.», ed avrà il capitale sociale di L. 692.600.000;

che a ciascun socio della trasferente «Byk Gulden Italia S.p.a.» verranno attribuite azioni della costituenda nuova società «Byk Gulden Diagnostici S.p.a.», di valore proporzionale alla partecipazione del capitale posseduta nella trasferente società;

che le azioni di nuova emissione avranno godimento dalla data di efficacia della scissione;

che la scissione imporrà la riduzione del capitale sociale della «Byk Gulden Italia S.p.a.» da L. 2.770.400.000 a L. 2.077.800.000 con annullamento di n. 69.260 azioni da nominali L. 10.000 cadauna, in via proporzionale tra gli azionisti, in modo da lasciare inalterata la proporzione della loro rispettiva partecipazione;

che le operazioni della trasferente relative al complesso aziendale «Diagnostici in Vitro», verranno imputate al bilancio della beneficiaria a partire dalla data di efficacia della scissione ex art. 2504-decies Codice civile;

che nessun particolare trattamento è stato previsto per gli amministratori della società scissa o della costituenda nuova Società, né per particolari categorie di soci o di eventuali possessori di titoli diversi dalle azioni.

Milano, 15 settembre 1998

p. Byk Gulden Italia S.p.a.

Il notaio rogante: dott.ssa Maria Luisa Donnini

M-7360 (A pagamento).

STEROID - S.r.l.

Estratto della deliberazione di scissione
 (ai sensi degli artt. 2504-novies e 2504 del Codice civile)

Il sottoscritto dott. Aurelio Gavazzi notaio in Cologno Monzese con studio in via Visconti n. 4, tel. 2535732/27305550, chiede la pubblicazione, a sensi artt. 2504-novies e 2504 Codice civile, per estratto, della deliberazione di scissione di società a responsabilità limitata, di cui all'atto in data 27 luglio 1998 n. 229.970/14.916 rep. a rogito dr. Aurelio Gavazzi notaio, omologato dal Tribunale di Milano in data 6 agosto 1998 n. 13398/98, relativamente alla Società Steroid S.r.l. con sede legale in Milano via Pietro Cossa già n. 5 ora n. 2, capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato, registro imprese n. 119378 Tribunale di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00779220151.

Con detto atto la società ha deliberato quanto segue: al fine di consentire un più mirato controllo della gestione e per una migliore razionalizzazione produttiva, la società Steroid S.r.l. ha deliberato di apporre il ramo aziendale costituito dal fabbricato industriale sito in Cologno Monzese, viale Spagna n. 156, compreso nel patrimonio sociale, alla società Immobiliare Spagna S.r.l. con le seguenti modalità:

1. Le società partecipanti alla scissione: la società Steroid S.r.l. (società scissa), con sede sociale in Milano, via Pietro Cossa già n. 5 ora n. 2, iscritta al registro imprese di Milano n. 119378, svolgente attività nel settore chimico, produzione e lavorazione prodotti farmaceutici di base, ritiene opportuno scindersi con apporto parziale del proprio patrimonio alla Immobiliare Spagna S.r.l. (società beneficiaria) con sede sociale in Milano, via Pietro Cossa n. 2, che risulta quindi, essere la società beneficiaria della parte di patrimonio scisso dalla Steroid S.r.l., a seguito della scissione parziale e stante il capitale sociale, la società Steroid S.r.l. continua nella propria attività gestionale.

2. Rapporto di scambio e in denaro: ai soci della società Steroid S.r.l. verranno assegnate quote della società Immobiliare Spagna S.r.l. in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa.

Non ci sarà quindi conguaglio in denaro.

La scissione avviene mediante la costituzione di una nuova società e non sono previsti criteri di attribuzione delle azioni o quote diversi da quello proporzionale, pertanto non è stata necessaria la relazione degli esperti.

Faranno parte della nuova società Immobiliare Spagna S.r.l. tutti i soci della società scissa con partecipazione proporzionale alla loro partecipazione alla società scissa.

Ai sensi dell'art. 13, dello Statuto sociale della nuova società l'amministrazione della società stessa verrà affidata ad un Consiglio di amministrazione composto da due membri, il quale rimarrà in carica fino a revoca o dimissioni, e sarà rieleggibile.

L'assemblea, all'unanimità, ha designato quali componenti il Consiglio di amministrazione della società Immobiliare Spagna S.r.l. fino a revoca o dimissioni, le signore: Fracassi Giovanna nata a Milano il 5 novembre 1949, residente a Milano via Teodosio n. 18, casalinga, cittadina italiana, codice fiscale FRCGNN49S45F2050, Fracassi Pira Rita Maria nata a Milano il giorno 8 dicembre 1954 residente a Milano, via Vallazze n. 96, insegnante, cittadina italiana, codice fiscale FRCPR254748F205Y.

3. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società Immobiliare Spagna S.r.l. assegnate ai soci della Steroid S.r.l.: le quote della società Immobiliare Spagna S.r.l. in oggetto, avranno godimento dal 1° gennaio 1999.

4. Data di effetto della scissione: ai sensi dell'art. 2504-decies dell'art. 2501-bis n. 6 la scissione verrà effettuata ai fini contabili con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui verrà per ultimo iscritto l'atto di scissione nel registro delle imprese.

Da tale data decorreranno anche gli obblighi ed effetti fiscali compatibilmente con le disposizioni di legge.

La scissione viene effettuata sulla base della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1997, corrispondente al bilancio annuale approvato;

5. trattamento eventuale riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Tutte le quote, che in proporzione, sono state oggetto della scissione della Steroid S.r.l. hanno le medesime prerogative per essere convertite in quote della società Immobiliare Spagna S.r.l.;

6. vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione completo è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 24 giugno 1998 protocollo n. 166891/1998/CM11557.

Cologno Monzese, 14 settembre 1998

Dott. Aurelio Gavazzi, notaio.

M-7354 (A pagamento).

FUMAGALLI IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede sociale in Opera, via Staffora n. 2/21
 Capitale sociale L. 200.000.000

HUGO - S.r.l.

Sede sociale in Milano, galleria del Corso n. 2
 Capitale sociale L. 20.000.000

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione
 (art. 2501-bis del Codice civile)

A) Società incorporante: Fumagalli Immobiliare S.p.a. con sede in Opera (MI), via Staffora n. 2/21, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 309950, REA 1350087, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10177370151.

B) Società incorporanda: Hugo S.r.l., con sede in Milano, galleria del Corso n. 2, capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 292661, REA 1307568, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09609340154.

2. Forma della fusione: la fusione avverrà mediante incorporazione della società Hugo S.r.l. nella Fumagalli Immobiliare S.p.a. senza concambio e senza alcun aumento di capitale della incorporante in quanto debitrice dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

3. Statuto della incorporante: la società incorporante non modificherà il proprio statuto sociale.

4. Effetti della fusione: ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6 Codice civile, le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante, dalla data della fusione stessa, mentre ai soli fini fiscali retroagiranno al primo giorno dell'esercizio fiscale durante il quale avverrà l'atto di fusione.

5. Vantaggi: nessun trattamento particolare è riservato a categorie di soci; nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori.

Le delibere di fusione datate 23 luglio 1998 a rogito notaio Luciano Severini di Milano sono state iscritte al registro delle imprese di Milano il 9 settembre 1998 al n. 247678 per la Fumagalli Immobiliare S.p.a. e al n. 247664 per la Hugo S.r.l.

Milano, 15 settembre 1998

Fumagalli Immobiliare S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carmen Ninatti

Hugo S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Giuseppe Ippolito

M-7357 (A pagamento).

SOGEDI - S.p.a.

SEREGNI - S.p.a.

Estratta (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) delle delibere di fusione in data 16 luglio 1998 n. 93040/11177 di mio repertorio per la Sogedi S.p.a. e in data 16 luglio 1998 al n. 93041/11178 di mio repertorio per la Seregni S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Sogedi S.p.a., con sede in Milano, via San Maurizio n. 22, capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 180410 (codice fiscale n. 03639460157);

società incorporanda: Seregni S.p.a., con sede in Milano, via San Maurizio n. 22, capitale sociale di L. 2.020.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 200818, (codice fiscale n. 04891000152).

2. Atto costitutivo: lo statuto della società incorporante non subirà alcuna modifica per effetto della fusione.

3. Rapporto di concambio: poiché il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante, la fusione avrà per effetto l'annullamento senza concambio dell'intero capitale della società incorporanda.

4. Data di imputazione delle operazioni: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà effettuata la fusione; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 917/8.

5. Particolari categorie di soci: non è riservato a particolari categorie di soci né ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le suddette delibere di fusione sono state presentate per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano in data 10 settembre 1998 rispettivamente al n. 248425/1998 di protocollo per la società Sogedi S.p.a. e al n. 248427/1998 di protocollo per la società Seregni S.p.a.

Dot. Alfonso Colombo, notaio.

M-7358 (A pagamento).

SOCCOM ITALIANA - S.r.l.

IMMOBILIARE CASTELLETO - S.r.l.

Delibere di fusione

Con verbali di assemblea straordinaria in data 17 giugno 1998 a rogito del sottoscritto notaio Paolo De Marchi di Milano la società «Soccom Italiana S.r.l.» ha deliberato la fusione per incorporazione della società «Immobiliare Castelletto S.r.l.».

Le delibere sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano in data 31 luglio 1998 e nel registro delle imprese di Novara in data 3 settembre 1998.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2501-bis Codice civile:

1. Incorporante: «Soccom Italiana S.r.l.» con sede a Milano, via Davanzati n. 27, capitale sociale L. 1.500.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 138.123 Tribunale di Milano; incorporata: «Immobiliare Castelletto S.r.l.» con sede a Arona, lungolago Marconi n. 47, capitale sociale L. 100.000.000, iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 9.503 Tribunale di Verbania.

3. - 4. - 5. Non si applicano perché la società incorporante possiede tutto il capitale della incorporanda.

6. Data di imputazione delle operazioni della incorporanda: 1° gennaio 1998.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Il notaio: Paolo De Marchi.

M-7370 (A pagamento).

RIF. IM. RIFACIMENTI IMMOBILIARI - S.r.l.

Sede in Milano, via Ornato n. 18
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro imprese di Milano n. 218672
Codice fiscale 05064970154

Estratto di atto di fusione

Con atto del 22 luglio 1998, n. 37.768/5.082 di repertorio a rogito notaio Lombardo Grazia Barbara di Milano, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 5 agosto 1998 e trascritto il 6 agosto 1998 - PRA/237140/1998/CM11557 (incorporante) e in data 5 agosto 1998 e trascritto il 6 agosto 1998 - PRA/237139/1998/CM11557 (incorporata), le società «Rif. Im. - Rifacimenti Immobiliari S.r.l.» con sede in Milano, via Ornato n. 18, capitale sociale L. 20.000.000 e «Limpida Ambrosiana», con sede in Milano, via Ornato n. 18, capitale sociale L. 20.000.000 si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, in conformità delle rispettive delibere del giorno 5 febbraio 1998. La fusione avvenne senza aumento di capitale sociale della incorporante in quanto questa possiede l'intero capitale della incorporata e quindi senza concambio di quote.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 23 luglio 1998. La società incorporante non assegna quote in violazione del disposto contenuto nell'articolo 2504-ter Codice civile.

In funzione della fusione sono stati modificati gli articoli 3) relativo all'oggetto sociale e 27) relativo al finanziamento soci. Gli effetti della fusione decorreranno dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 Codice civile.

Non è riservato alcun trattamento particolare o privilegiato nei confronti di soci o di altri soggetti.

Nessun beneficio o vantaggio di sorta è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dot.ssa Lombardo Grazia Barbara.

M-7372 (A pagamento).

IMMOBILNICA - S.r.l.

Sede in Milano, via Monferrato n. 20
 Capitale sociale L. 99.000.000
 Registro imprese di Milano n. 161214
 Codice fiscale 03376170159

Estratto di atto di fusione

Con atto del 22 luglio 1998 n. 37.767/5.081 di repertorio a rogito notaio Lombardo Grazia Barbara di Milano, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 5 agosto 1998 e trascritto il 6 agosto 1998 - PRA/237136/1998/CM11557 (incorporante) e in data 5 agosto 1998 e trascritto il 6 agosto 1998 - PRA/237132/1998/CM11557 (incorporata), le società «Immobilnica S.r.l.» con sede in Milano, via Monferrato n. 10, capitale sociale L. 99.000.000 e «Ambroresidence e Servizi Immobiliari S.r.l.», con sede in Milano, via Monferrato n. 10, capitale sociale L. 86.500.000 si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, in conformità delle rispettive delibere del giorno 5 febbraio 1998. La fusione avvenne senza aumento di capitale sociale della incorporante in quanto questa possiede l'intero capitale della incorporata e quindi senza scambio di quote.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 23 luglio 1998. La società incorporante non assegnò quote in violazione del disposto contenuto nell'articolo 2504-ter Codice civile.

In funzione della fusione venne adottato dalla incorporante un nuovo testo di statuto contenente norme identiche a quelle contenute nello statuto dell'incorporata, con modifica della denominazione sociale da «Immobilnica S.r.l.» in «Ambroresidence S.r.l.», modifica dell'oggetto sociale, della durata e dei poteri dell'amministratore unico. Gli effetti della fusione decorreranno dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 Codice civile.

Non è riservato alcun trattamento particolare o privilegiato nei confronti di soci o di altri soggetti.

Nessun beneficio o vantaggio di sorta è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott.ssa Lombardo Grazia Barbara.

M-7373 (A pagamento).

NUOVA CEPPI RATTI - S.p.a.

Cogliate, via delle Primule n. 5
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 54154 Tribunale di Monza

IMMOBILIARE RESE - S. a r.l.

(società con unico socio)
 Milano, via Fontana n. 23
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 148241 Tribunale di Milano

Estratto di atto di fusione (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Con atto di fusione in data 31 agosto 1998 nn. 120050/16530 di rep. a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 10 settembre 1998 ed iscritto in data 11 settembre 1998 - la società «Immobiliare Rese S. a r.l.» si è fusa, sulla base del bilancio della società incorporante al 31 agosto 1997 e della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1997 della società incorporanda, nella società «Nuova Ceppi Ratti S.p.a.» la quale ultima già deteneva direttamente l'intero capitale sociale della incorporata e quindi la fusione è avvenuta senza dar luogo ad aumento di capitale dell'incorporante e senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di azioni dell'incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° aprile 1998.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 15 settembre 1998

Notaio: Alberto Roncoroni.

M-7378 (A pagamento).

A.I.P.A. - S.r.l.

Azienda Italiana Pubbliche Affissioni
 (incorporante)

Milano, piazza Giovine Italia n. 5
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 134314 Tribunale di Milano

CISAP

Concessionaria Italiana
Servizi Affissioni Pubblicità - S.r.l.
 (incorporanda)

Milano, piazza Giovine Italia n. 5
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 217470 Tribunale di Milano

AGENZIA GENERALE ITALIANA
AFFISSIONI e PUBBLICITÀ AGIAP - S.r.l.
 o in forma abbreviata AGIAP - S.r.l.

(incorporanda)
 Milano, via Orseolo n. 3
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 124160 Tribunale di Milano

Estratto delibere di fusione (art. 2502-bis Codice civile)

Si comunica che nelle assemblee in data 6 luglio 1998 di cui ai verbali rispettivamente numeri 119736/16438, 119737/16439 e 119738/16440 di rep. tutti a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano, le società «A.I.P.A. S.r.l. Azienda Italiana Pubbliche Affissioni», «CISAP Concessionaria Italiana Servizi Affissioni Pubblicità S.r.l.» e «AGIAP S.r.l.» - hanno deliberato la fusione, sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1997 delle società incorporate e sulla base della situazione patrimoniale al 30 aprile 1998 della società incorporante, per incorporazione delle «CISAP Concessionaria Italiana Servizi Affissioni Pubblicità S.r.l.» e «AGIAP S.r.l.» nella «A.I.P.A. S.r.l. Azienda Italiana Pubbliche Affissioni».

La fusione avverrà mediante aumento di capitale sociale della società incorporante «A.I.P.A. S.r.l. Azienda Italiana Pubbliche Affissioni» da L. 1.000.000.000 a L. 4.600.000.000 (quattromiliardiseicentomilioni) e così con emissione di nuove quote per l'importo complessivo di L. 3.600.000.000 (tre miliardiseicentomilioni), da consegnare in contanto ai soci delle società incorporande godimento 1° gennaio 1998, contro annullamento dell'intero capitale sociale delle società incorporate.

Le assemblee straordinarie sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano tutte in data 11 settembre 1998.

L'atto di fusione stabilirà che le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1998.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 15 settembre 1998

Notaio: Alberto Roncoroni.

M-7379 (A pagamento).

MCK - S.r.l.

Sede in Milano, via F. Ferruccio n. 15
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro imprese di Milano n. 289326

GAGARIN - S.r.l.

Sede in Milano, Viale Bianca Maria n. 9
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro imprese di Milano n. 296621

Estratto delibera di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

Con delibere del 28 luglio 1998 la «MCK S.r.l.» - incorporante - verbale rep. n. 242995/23678 notaio Paolo Loviseti, e la «Gagarin S.r.l.» - incorporanda - verbale rep. n. 242994/23677 stesso notaio, depositate presso il registro delle imprese di Milano l'11 settembre 1998 ai nn. 249408/1998 e 249418/1998, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della seconda nella prima e dal quale risulta inoltre che la fusione:

- a) non comporta modifiche allo statuto della incorporante;
- b) avrà efficacia ai fini contabili dal 1° gennaio 1998;
- c) l'intero capitale della società incorporata verrà annullato senza concaambio in quanto già interamente posseduto dalla incorporante;
- d) non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Paolo Loviseti, notaio.

M-7380 (A pagamento).

IMMOBILIARE DEA - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale P. Clotilde n. 6
Capitale sociale L. 4.140.000.000
Registro impresa di Milano n. 216799

FISAR - S.p.a.

Sede in Milano, via Pietro Giordani n. 30
Capitale sociale L. 2.850.000.000
Registro imprese di Milano n. 209123

Estratto delibera di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

Con delibere del 16 luglio 1998 la «Fisar S.p.a.» - incorporante - verbale rep. n. 242701/23569 notaio Paolo Loviseti e la «Immobiliare Dea S.p.a.» - incorporanda - verbale rep. n. 242700/23568 stesso notaio, depositate al registro delle imprese di Milano l'11 settembre 1998 al n. 249446 ed al n. 249433 hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della seconda nella prima e dal quale risulta inoltre che:

- 1) la fusione non comporta alcuna modifica allo statuto della società incorporante;
- 2) la fusione avrà efficacia, ai fini contabili, dal 1° luglio 1998;
- 3) per effetto della fusione l'intero capitale della società incorporata verrà annullato senza concaambio in quanto già interamente posseduto dalla incorporante;
- 4) le obbligazioni emesse dalla incorporanda, sono interamente possedute dalla incorporante, pertanto la fusione comporterà l'estinzione dell'intero prestito obbligazionario ai sensi dell'art. 1253 Codice civile;
- 5) non vi sono particolari categorie di soci;
- 6) nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Paolo Loviseti, notaio.

M-7381 (A pagamento).

AGAVE - S.r.l.

(società incorporata)

Sede legale in Milano, piazzetta U. Giordano n. 2
Capitale sociale L. 5.628.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. MI-1997-213488
REA n. 1535496
Codice fiscale n. 06260290637

FIDINOR - S.r.l.

(società incorporata)

Sede legale in Milano, piazzetta U. Giordano n. 2
Capitale sociale L. 620.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. MI-146-325848
REA n. 1364109
Codice fiscale n. 02131850964

Estratto del progetto di fusione

(ai sensi e per gli effetti degli art. 2501e seguenti del Codice civile)

In conformità al dettato dell'art. 2501-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

Le operazioni compiute dal 1° luglio 1998 dalla società incorporata sono imputate al bilancio 1° luglio 1998 - 30 giugno 1999 della incorporante, quindi ai fini contabili ed ai fini fiscali. L'atto di fusione stabilirà che gli effetti della fusione decorrano con efficacia retroattiva dal 1° luglio 1998 come previsto dal comma 3 art. 2504-bis Codice civile e dal comma 3 art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917;

non vi è alcun trattamento particolare riservato ad alcune categorie di soci;

non sussiste alcun vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Il presente estratto del progetto di fusione non contiene le indicazioni di cui all'art. 2501-bis¹ comma n. 3 - 4 - 5 perché trattasi di fusione per incorporazione senza concaambio in quanto la società Agave S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della Fidinor S.r.l.

L'atto costitutivo della società incorporante non subirà modifiche dalla fusione, ad eccezione della variazione della sede legale da Milano, P.ta Umberto Giordano, 2 a Milano, via Foro Buonaparte, 71.

Si informa che il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano per la Agave S.r.l. in data 15 settembre 1998 e per la Fidinor S.r.l. in data 15 settembre 1998.

p. Agave S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Padovani

p. Fidinor S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Padovani

M-7397 (A pagamento).

COOPERATIVA DI CONSUMO FRA FERROVIERI

Società Cooperativa a responsabilità limitata
Sede legale in Voghera

COOPERATIVA DI CONSUMO ED AGRICOLA

Società Cooperativa a responsabilità limitata
Sede legale in Lomello

Atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

L'amministratore unico della «Società Cooperativa a responsabilità limitata - Cooperativa di Consumo fra Ferrovieri» iscritta al registro delle imprese di Pavia al n. 32 Tribunale di Voghera, comunica che:

1) con atto in data 28 giugno 1998 n. 29488/6202 repertorio a rogito dottor Maurizio De Blasi di Voghera, registrato a Voghera il 7 luglio 1998 al n. 737 vol. 1, è avvenuta la fusione mediante incorpora-

zione della società «Cooperativa di Consumo ed Agricola - Società Cooperativa a responsabilità limitata», da parte della società «Cooperativa a responsabilità limitata - Cooperativa di Consumo fra Ferrovieri» con annullamento delle quote della società incorporanda e assegnazione ai soci di quest'ultima di dieci quote della società incorporante per ogni quota posseduta;

tali quote parteciperanno agli utili della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1998;

le operazioni di gestione della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1998;

non esistono particolari categorie di soci alle quali riservare un trattamento specifico;

nessun vantaggio particolare è stato riservato a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione;

che la suddetta delibera è stata depositata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Pavia in data 24 agosto 1998, n. 32 Tribunale di Voghera, R.E.A. n. 55.757.

Voghera, 11 settembre 1998

L'amministratore unico: Rossi Giuseppe.

M-7398 (A pagamento).

COOPERATIVA DI CONSUMO ED AGRICOLA

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Lomello

COOPERATIVA DI CONSUMO FRA FERROVIERI

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Voghera

Atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

L'amministratore unico della società «Cooperativa di Consumo ed Agricola - Società cooperativa a responsabilità limitata», iscritta al registro delle imprese di Pavia al n. 61 Tribunale di Vigevano, comunica che:

1) con atto in data 27 giugno 1998 n. 29487/6201 repertorio a rogito dottor Maurizio De Blasi di Voghera, registrato a Voghera il 7 luglio 1998 al n. 736 vol. 1, è avvenuta la fusione mediante incorporazione della società «Cooperativa di Consumo ed Agricola - Società Cooperativa a responsabilità limitata», da parte della «Società Cooperativa a responsabilità limitata - Cooperativa di Consumo fra Ferrovieri» con annullamento delle quote della società incorporanda e assegnazione ai soci di quest'ultima di dieci quote della società incorporante per ogni quota posseduta;

tali quote parteciperanno agli utili della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1998;

le operazioni di gestione della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1998;

non esistono particolari categorie di soci alle quali riservare un trattamento specifico;

nessun vantaggio particolare è stato riservato a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione;

che la suddetta delibera è stata depositata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Pavia in data 3 agosto 1998, n. 61, Tribunale di Vigevano, R.E.A. n. 33.720.

Voghera, 11 settembre 1998

L'amministratore unico: Catenoni Alfonso.

M-7399 (A pagamento).

BUDANO & SOLA - GESTIONE AZIENDALE - S.r.l.

Sede in Torino, via Urbano Rattazzi n. 11

Capitale lire ventimilioni versato

Registro imprese di Torino n. 1269/1984

VERICOST - S.r.l.

Sede Torino, via Urbano Rattazzi n. 11

Capitale lire ventimilioni versato

Registro imprese di Torino n. 1270/1992

Estratto di deliberazioni di fusione

Con verbali rogito notaio Migliardi di Torino in data 16 luglio 1998 repertorio n. 203656/20898 (delibera Budano & Sola - Gestione Aziendale - S.r.l.), omologata il 28 agosto 1998 iscritta nel registro imprese di Torino il 14 settembre 1998 e repertorio n. 203657/20899 (delibera Vericost - S.r.l.) omologata il 28 agosto 1998 iscritta nel registro imprese di Torino il 14 settembre 1998, le assemblee straordinarie delle due società hanno deliberato la fusione per incorporazione della Vericost - S.r.l. nella Budano & Sola - Gestione Aziendale - S.r.l.

1. Non vi è rapporto di cambio in quanto l'incorporante detiene tutte le quote dell'incorporanda.

2. Modalità di assegnazione e data di godimento degli utili: non previsti ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile.

3. Le operazioni dell'incorporanda verranno imputate al bilancio dell'incorporante dall'inizio dell'esercizio nel corso del quale sarà redatto l'atto di fusione.

4. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori.

Carlo Alberto Migliardi, notaio.

T-1949 (A pagamento).

S.A.T. - STAMPI ATTREZZATURE TORINO - S.p.a.

Sede Beinasco, frazione Formaci, via San Felice n. 33

Capitale lire tremilardi versato

Registro imprese di Torino n. 524/1967

MECCANICA CPA - S.r.l.

(unipersonale)

Sede Pianezza, via Torino n. 25

Capitale lire seicento milioni versato

Registro imprese di Torino n. 1975/1983

Estratto di deliberazioni di fusione

Con verbali rogito notaio Migliardi di Torino in data 9 luglio 1998 repertorio n. 203505/20871 (delibera Meccanica CPA - S.r.l.), omologata il 28 agosto 1998, iscritta nel registro imprese di Torino il 14 settembre 1998 e repertorio n. 203506/20872 (delibera S.A.T. - S.p.a.) omologata il 28 agosto 1998 iscritta nel registro imprese di Torino il 14 settembre 1998 le assemblee straordinarie delle due società hanno deliberato la fusione per incorporazione della Meccanica CPA - S.r.l. nella S.A.T. S.p.a.

1. Non vi è rapporto di cambio in quanto l'incorporante detiene l'intero capitale dell'incorporanda.

2. Modalità di assegnazione e data di godimento degli utili: non previsti ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile.

3. Le operazioni dell'incorporanda verranno imputate al bilancio dell'incorporante dall'inizio dell'esercizio nel corso del quale sarà redatto l'atto di fusione.

4. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori.

Carlo Alberto Migliardi, notaio.

T-1950 (A pagamento).

SETEC - S.r.l.

Sede Torino, via Sansovino n. 244/3
 Capitale L. 150.000.000 versato
 Registro imprese di Torino al n. 3223/1993

Con atto notato Migliardi di Torino in data 13 luglio 1998, registrato il 30 luglio 1998 al n. 14558, depositato nei registri imprese: di Torino il 30 luglio 1998 n. PRA/73869/1998/CTO0345; di Milano il 3 agosto 1998 n. PRA/232446/1998/EMI0212; di Bologna l'11 agosto 1998 n. PRA/47198/1998/CBO0236 è stata perfezionata la fusione per incorporazione nella «Setec S.r.l.» delle società:

Movind S.r.l., con sede in Malalbergo (BO), via del Lavoro n. 6/A, capitale di L. 70.000.000 versato, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 43922;

Kinon Tekne S.r.l., con sede in Milano, viale di Porta Vercellina n. 5, capitale di L. 70.000.000 versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 201457.

Non vi sono conguagli né vantaggi particolari a favore di soci o amministratori, non vi è stato rapporto di cambio, possedendo l'incorporante l'intero capitale delle incorporate. Gli effetti fiscali della fusione decorrono dal 1° gennaio 1998.

Carlo Alberto Migliardi, notaio.

T-1951 (A pagamento).

CASCATE E CATERATTE - S.r.l.

Torino, corso De Gasperi 46

Progetto scissione partecipanti quote decorrenza soci amministratori

Cascate e Cateratte S.r.l., corso De Gasperi 46, Torino, capitale L. 20.000.000 interamente versato. R.E.A. Torino 762005 intende parzialmente scindersi nella costituenda Scintilla S.r.l., corso De Gasperi 46, Torino.

Ai soci della scissa verranno assegnate quote Scintilla S.r.l. in proporzione alla partecipazione nella scissa, godimento dalla costituzione. La scissione avrà efficacia dall'iscrizione dell'atto nell'ufficio del registro imprese in cui è iscritta la beneficiaria. Nessuna categoria di soci né amministratori con trattamento particolare o privilegiato.

Il vice presidente: Giovanni Ossola.

T-1962 (A pagamento).

SO.EM.RO. - S.r.l.

Gruppo Credito Emiliano - Credem

Sede in Quattro Castella (RE), via Togliatti n. 36/1

Capitale sociale interamente versato L. 2.500.000.000

Iscritta a n. 35596/1998 presso il registro imprese di Reggio Emilia

Codice fiscale n. 00374270379

Partita I.V.A. n. 01796670352

Estratto delibere di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Si comunica che: con delibera di assemblea straordinaria in data 7 agosto 1998, come risulta da verbale redatto in pari data dal notaio Guido Corradi di Rubiera, n. rep. 69657, registrato a Reggio Emilia il 19 agosto 1998 al n. 42444, omologata dal Tribunale di Reggio Emilia in data 28 agosto 1998 cron. 1407, iscritta nel registro imprese di Reggio Emilia in data 9 settembre 1998 prot. n. 24516, la società So.Em.Ro S.r.l. con sede in Quattro Castella, via Togliatti n. 36/1, ha deliberato la fusione per incorporazione senza aumento di capitale nella Magazzini Generali delle Tagliate S.p.a., da questa interamente posseduta; le ope-

razione della società incorporata saranno imputate alla incorporante a far tempo dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà iscritto per ultimo presso il competente registro imprese l'atto di fusione e quindi presumibilmente dal 1° gennaio 1998.

In conseguenza della fusione:

non deriverà alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né esisteranno titoli diversi dalle azioni;

non deriveranno particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente: Stefano D'Inca.

C-24956 (A pagamento).

DANIELI & C. - OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.

Sede in Buttrio (UD), via Nazionale n. 41

Capitale sociale L. 145.435.844.000 interamente versato

BREDA DANIELI EXTRUSION & FORGING PRESSES - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo (MI), viale Fulvio Testi n. 124

Capitale sociale L. 2.890.000.000 interamente versato

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

Art. 2501-bis, n. 1:

a) Società incorporante: Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.a., con sede in Buttrio (UD), via Nazionale n. 41, capitale sociale L. 145.435.844.000 interamente versato, iscritta al n. 2806 del registro imprese di Udine, codice fiscale e partita I.V.A. 00167460302;

b) Società incorporanda: Breda Danieli Extrusion & Forgino Presses S.p.a., con sede in Cinisello Balsamo (MI), viale Fulvio Testi n. 124, capitale sociale L. 2.890.000.000, iscritta al n. 48835 del registro imprese di Milano, Tribunale di Monza, codice fiscale 09886110155 e partita I.V.A. 02212450965.

Art. 2501-bis n. 2): Dalla fusione non derivano ex art. 2501-bis n. 2 specifiche modifiche all'atto costitutivo e allo statuto della Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.a., statuto che sarà peraltro adeguato alla vigente normativa.

Art. 2501-bis n. 3, 4 e 5): Non si applicano ai sensi dell'art. 2504-quinquies C.C., in quanto la società incorporante possiede la totalità delle azioni - che saranno annullate - della società incorporanda Breda Danieli Extrusion & Forging Presses S.p.a. Conseguentemente non è stato determinato alcun rapporto di cambio.

Art. 2501-bis n. 6): Le operazioni contabili e fiscali della società incorporanda saranno imputate nel bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1999; fermo ovviamente restando il disposto dell'art. 2504-bis C.C., 2° comma.

Art. 2501-bis n. 7): Non viene riservato trattamento particolare o privilegiato ai soci.

Art. 2501-bis n. 8): Non vengono attribuiti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Udine in data 15 settembre 1998 registro società n. 2806 per Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.a. e nel registro delle imprese di Milano, Tribunale di Monza in data 14 settembre 1998 registro società n. 48835 per Breda Danieli Extrusion & Forging Presses S.p.a.

Li, settembre 1998

p. Danieli & C. - Officine Meccaniche S.p.a.
 Il presidente: dott. Cecilia Danieli

p. Breda Danieli Extrusion & Forging Presses S.p.a.
 Il presidente: ing. Giovanni Patarini

C-24964 (A pagamento).

GEA ITALIA - S.r.l.

Sede in Monselice (PD), viale Lombardia n. 22
Capitale sociale L. 5.000.000.000

Estratto delibera di scissione

Con assemblea straordinaria dell'11 maggio 1998, n. 154021/13525 di repertorio dott. Luciano Severini in Milano, omologata in data 21 agosto 1998 al n. 2732/98 ed iscritta presso il registro delle imprese di Padova in data 14 settembre 1998, n. 37076/98, «Gea Italia S.r.l. - Gestione Ecologia e Ambiente» in sigla «Gea Italia S.r.l.» iscritta presso il registro delle imprese di Padova al n. 11890 Tribunale di Padova, ed al R.E.A. di Padova al n. 104857, con sede in Monselice (PD), viale Lombardia n. 22, capitale sociale L. 5.000.000.000 versato, codice fiscale 00394760284:

1) approvando il relativo progetto di scissione, è stato deliberato di scindere la Gea Italia S.r.l. mediante trasformazione del ramo d'azienda relativo all'attività di raccolta, trasporto e spazzamento rifiuti nella società beneficiaria di nuova costituzione Gea Italia S.p.a., con sede in Milano, via Ripamonti n. 85;

2) non vi è cambio di quote o azioni;

3) le azioni della società beneficiaria saranno messe a disposizione dell'unico socio presso la sede sociale e produrranno utili a partire dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria;

4) gli effetti civili contabili e fiscali imputabili al bilancio della società beneficiaria decorreranno dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria;

5) non sono previsti vantaggi particolari a favore dei soci amministratori della società scissa o di quella beneficiaria.

Monselice, 15 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luca Galassi

C-24965 (A pagamento).

**MAGAZZINI GENERALI DELLE TAGLIATE
DI REGGIO EMILIA - S.p.a.**

Gruppo Credito Emiliano - Credem

Sede in Quattro Castella (RE), via Togliatti n. 36/1

Capitale sociale interamente versato L. 3.000.000.000

Iscritta al n. 3120 presso il Registro Imprese di Reggio Emilia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00127950350

Estratto delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Si comunica che con delibera di assemblea straordinaria in data 7 agosto 1998, come risulta da verbale redatto in pari data dal notaio Guido Corradi di Rubiera, n. rep. 69656, registrato a Reggio Emilia il 19 agosto 1998 al n. 4245, omologata dal Tribunale di Reggio Emilia in data 28 agosto 1998 cron. 1406, iscritta nel registro imprese di Reggio Emilia in data 9 settembre 1998 al prot. 24515, la società Magazzini Generali delle Tagliate di Reggio Emilia S.p.a., con sede in Quattro Castella, via Togliatti n. 36/1, ha deliberato la fusione per incorporazione senza aumento di capitale della società So.Em.Ro. S.r.l., interamente posseduta, con sede in Quattro Castella, via Togliatti n. 36/1.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate alla incorporante a far tempo dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà iscritto per ultimo presso il competente Registro Imprese l'atto di fusione e quindi presumibilmente dal 1° gennaio 1998.

In conseguenza della fusione:

non deriverà alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né esisteranno titoli diversi dalle azioni;

non deriveranno particolari vantaggi a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il presidente: Mosè Natale Arduini.

C-24982 (A pagamento).

PRESMA - S.p.a.

Sede in Gornate Olona, frazione Torba
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

O.M.R. ENGINEERING - S.r.l.

Sede in Gornate Olona, Via delle Industrie
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Le assemblee straordinarie delle società:

Presma S.p.a., con sede in Gornate Olona, iscritta presso il Registro delle Imprese di Varese al n. 5247, e O.M.R. Engineering - S.r.l., con sede in Gornate Olona, iscritta presso il Registro delle Imprese di Varese al n. 13737, verbalizzate con atti 17 luglio 1998 rispettivamente ai nn. 26614/4918 e 26615/4919 di repertorio dott. Giacomo Longo, notaio in Varese, omologati dal Tribunale di Varese con decreti 31 agosto 1998, iscritti presso il Registro delle Imprese di Varese in data 10 settembre 1998, hanno deliberato di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione nella Presma S.p.a. della O.M.R. Engineering S.r.l., da eseguirsi mediante annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote costituenti l'intero capitale della incorporanda O.M.R. Engineering S.r.l., tutte di proprietà della incorporante Presma S.p.a.

La fusione avrà effetto ai sensi e nei termini dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Non si verificano le ipotesi per le indicazioni previste ai nn. 3, 4, 5, 7 e 8 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Giacomo Longo, notaio.

C-25010 (A pagamento).

FLOS - Società per azioni

Sede in Bovezzo (BS), via A. Faini n. 2

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Reg. Imprese 6928

Estratto verb. ass. straord. del 27 luglio 1998 n. 57751 di rep. dott. Bossoni notaio in Brescia e iscritto al Collegio Notarile di Brescia, portante la delibera di fusione per incorporazione della società Collebeato Center S.r.l., sede Bovezzo (BS) nella società Flos Società per azioni, sede Bovezzo (BS).

a) Società incorporante Flos Società per azioni, sede Bovezzo (BS), via A. Faini n. 2, cap. soc. L. 4.000.000.000 Reg. Imprese n. 6928.

b) Società incorporata: Collebeato Center S.r.l., sede Bovezzo (BS), via A. Faini n. 2, cap. soc. L. 90.000.000, Registro Imprese n. 38760.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, per cui non comportando la fusione, aumento di capitale sociale della società incorporante, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda Collebeato Center S.r.l. verranno imputate al bilancio della società incorporante Flos Società per azioni con decorrenza 1° gennaio 1998. I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante e di quella incorporanda.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente il 26 agosto 1998 al n. 4068/98 RCC e al n. 3854 Cronologico, e depositata presso il Registro Imprese di Brescia in data 3 settembre 1998 n. 48769 di Protocollo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Gandini

C-25013 (A pagamento).

COLLEBEATO CENTER - S.r.l.

Sede in Bovezzo (BS), via A. Faini n. 2

Capitale sociale L. 90.000.000

Reg. imprese 38760

Estratto verb. ass. straord. del 27 luglio 1998, n. 57752 di rep. dott. Bossoni notaio in Brescia e iscritto al Collegio notarile di Brescia, portante la delibera di fusione per incorporazione della società Collebeato Center S.r.l., sede Bovezzo (BS) nella società Flos Società per azioni, sede Bovezzo (BS).

a) Società incorporata: Collebeato Center S.r.l., sede Bovezzo (BS), via A. Faini n. 2, capitale sociale L. 90.000.000, reg. imprese n. 38760.

b) società incorporante: Flos Società per azioni, sede Bovezzo (BS), via A. Faini n. 2, capitale sociale L. 4.000.000.000, registro imprese n. 6828.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, per cui non comportando la fusione, aumento di capitale sociale della società incorporante, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda Collebeato Center S.r.l. verranno imputate al bilancio della società incorporante Flos Società per azioni con decorrenza 1° gennaio 1998. I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante e di quella incorporanda.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente il 26 agosto 1998 al n. 406698 RCC e al n. 3853 cronologico e iscritta presso il registro imprese di Brescia in data 3 settembre 1998, n. 48763 di protocollo.

L'amministratore unico: Angelo Bondoni.

C-25014 (A pagamento).

EUROTEAM - S.r.l.**GIEMMETTI - S.r.l.**

Progetto di fusione per incorporazione della società Giemmetti S.r.l. nella Euroteam S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile si espongono di seguito gli elementi prescritti.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Euroteam S.r.l., con sede in Mazzano (BS), fr. Cilverghe, via I Maggio n. 4, capitale sociale di L. 200.000.000, iscritta al registro imprese di Brescia al n. 39648, cod. fisc. n. 03022020170;

società incorporanda: Giemmetti S.r.l., con sede in Mazzano (BS), fr. Cilverghe, via I Maggio n. 4, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al registro imprese di Brescia al n. 8705, cod. fisc. n. 00435060173.

2. Atto costitutivo e modifiche statutarie: la società incorporante Euroteam S.r.l. è stata costituita con atto a rogito notaio dott. Luigi Lechi di Brescia del 30 giugno 1988, n. 50936/24257 di rep., ed in sede di delibera di fusione apporterà al proprio statuto le seguenti modifiche: aumenterà il proprio capitale sociale sino a L. 230.000.000.

Si allega al presente progetto lo statuto dell'incorporante nella sua versione aggiornata, con le modifiche che verranno apportate in sede di delibera di fusione.

3. Rapporto di cambio e conguaglio in denaro: ai soci della società incorporanda Giemmetti S.r.l., diversi dalla incorporante, verranno attribuite quote secondo il seguente rapporto di cambio: ogni L. 100.000 di capitale posseduto nella incorporanda Giemmetti S.r.l., verrà attribuito un capitale pari a L. 333.000 dell'aumento del capitale della società incorporante Euroteam S.r.l. appositamente deliberato.

La società incorporante Euroteam S.r.l. delibererà quindi un aumento del proprio capitale, al servizio della fusione, per un ammontare di L. 24.642.000 (lire ventiquattromilioni seicentoquarantaduemila),

aumento da attribuire tutto ai soci della società incorporanda Giemmetti S.r.l., diversi dall'incorporante, in ragione del rapporto di cambio di cui sopra.

L'incorporante Euroteam S.r.l., delibererà inoltre un aumento a pagamento del capitale sociale pari a L. 5.358.000 (lire cinquemilioni trecentocinquantomila), senza sovrapprezzo, da offrire in sottoscrizione ai soci in proporzione alle rispettive quote di partecipazione da ciascuno possedute, come risultano dopo l'aumento di capitale al servizio della fusione.

A fusione stipulata il capitale sociale della società incorporante Euroteam S.r.l. sarà pari a complessive L. 230.000.000 (lire duecentotrentamila).

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di attribuzione delle quote della società incorporante a seguito della fusione:

le quote della società incorporanda Giemmetti S.r.l. possedute direttamente dalla società incorporante Euroteam S.r.l. verranno annullate senza alcuna sostituzione;

le quote possedute da soci diversi dalla incorporante Euroteam S.r.l., previo annullamento delle loro quote di partecipazione nella incorporanda Euroteam S.r.l., verranno sostituite con quote della incorporante, in base al rapporto di cambio di cui al precedente punto 3.

5. Data dalla quale le nuove quote partecipano agli utili: le nuove quote emesse dalla società incorporante Euroteam S.r.l. parteciperanno agli utili della incorporante stessa, con decorrenza 1° gennaio 1999.

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda Giemmetti S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Euroteam S.r.l. con decorrenza 1° gennaio 1999.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non vi è nessun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto nessun vantaggio per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Euroteam S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Beschi Gianbortolo

p. Giemmetti S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tadini Maura Francesca

C-25016 (A pagamento).

GESTIONE CENTRI COMMERCIALI - S.r.l.

Rovato (BS), via I Maggio n. 36

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 41743

R.E.A. n. 318969

Codice fiscale n. 01536450982

L'organo amministrativo della società ha approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della SML Supermercati Milanesi S.p.a., con sede in Rovato (BS), via I Maggio n. 36, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 57756.

Non sussiste rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene la totalità delle azioni della società incorporanda.

Non vi sono, di conseguenza, particolari modalità di assegnazione delle quote sociali e criteri di partecipazione agli utili da parte di quest'ultime.

Gli effetti della fusione sono previsti a decorrere dal primo gennaio dell'esercizio in cui avviene l'atto di fusione.

Non sono previsti vantaggi o trattamenti particolari per l'amministratore unico e determinate categorie di soci.

L'amministratore unico: Luisa Conter.

C-25017 (A pagamento).

SMIL SUPERMERCATI MILANESI - S.p.a.

Rovato (BS), via I Maggio n. 36

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 57756

R.E.A. n. 353678

Codice fiscale n. 10912640157

L'organo amministrativo della società ha approvato il progetto di fusione mediante incorporazione tra la controllante Gestione Centri Commerciali S.r.l., con sede in Rovato (BS), via I Maggio n. 36, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 41743 e SMIL Supermercati Milanesi S.p.a.

Non sussiste rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene la totalità delle azioni della società incorporanda.

Non vi sono, di conseguenza, particolari modalità di assegnazione delle quote sociali e criteri di partecipazione agli utili da parte di quest'ultime.

Gli effetti della fusione sono previsti a decorrere dal primo gennaio dell'esercizio in cui avviene l'atto di fusione.

Non sono previsti vantaggi o trattamenti particolari per l'amministratore unico e determinate categorie di soci.

L'amministratore unico: Giacomo Conter.

C-25018 (A pagamento).

ABN AMRO SECURITIES (ITALY) SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Meravigli n. 7

ABN AMRO BANK N.V.

Sede in Amsterdam (Olanda), Foppingadreef n. 22

Codice fiscale n. 01667970154

ABN AMRO CIMO GESTIONI SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Meravigli n. 7

Estratto del progetto di scissione totale

Il progetto prevede la scissione totale della società «ABN Amro Securities (Italy) SIM S.p.a.» a favore della società «ABN Amro Bank N.V.» alla quale verranno trasferite tutte le attività relative ai servizi di investimento, quali la negoziazione, il collocamento, la ricezione e trasmissione ordini, nonché servizi accessori, e a favore della società «ABN Amro Cimo Gestioni SIM S.p.a.» alla quale verranno trasferite tutte le attività relative ai servizi di investimento quali la gestione patrimoniale e servizi accessori svolte dalla società scissa attraverso la sede secondaria di Pordenone.

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: «ABN Amro Securities (Italy) SIM S.p.a.», con sede in Milano, via Meravigli n. 7, capitale di L. 57.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 219436, Tribunale di Milano;

società beneficiaria:

ABN Amro Bank N.V., con sede in Amsterdam (Olanda), Foppingadreef n. 22, capitale sociale di Fiorini Olandesi 3.000.031.000, iscritta al registro delle imprese di Amsterdam al n. 2587 e sede secondaria per l'Italia in Milano, via Meravigli n. 7, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 154882, Tribunale di Milano;

ABN Amro Cimo Gestioni SIM S.p.a., con sede in Milano, via Meravigli n. 7, capitale sociale di L. 2.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 760557/1996.

2. Rapporto di cambio: non viene determinato alcun rapporto di cambio in quanto alla data di approvazione del progetto di scissione le società ABN Amro Securities (Italy) SIM S.p.a. e ABN Amro Cimo Gestioni SIM S.p.a. saranno interamente possedute dalla società ABN Amro Bank N.V. Il patrimonio netto trasferito dalla società scissa sarà attribuito esclusivamente, per quanto riguarda la società beneficiaria ABN Amro Cimo Gestioni SIM S.p.a. a poste del patrimonio netto diverse dal capitale sociale e, per quanto riguarda l'altra società beneficiaria ABN

Amro Bank N.V., confluirà nella filiale italiana quale stabile organizzazione della controllante estera, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 154882, Tribunale di Milano.

3. Decorrenza ai fini contabili e fiscali: gli effetti fiscali la data di efficacia della scissione sarà il 1° gennaio 1999.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 15 settembre 1998 per tutte le società partecipanti alla scissione.

Il notaio incaricato: dott.ssa Maria Bellezza.

A-1178 (A pagamento).

SOMAPLAST - S.r.l.

Estratto della delibera di scissione del giorno 8 luglio 1998 (ai sensi dell'art. 2502-bis richiamato dall'art. 2504-novies del Codice civile)

La delibera di scissione parziale della società Somaplast S.r.l. mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla società di nuova costituzione Sustaplast S.r.l. e contestuale riduzione del capitale sociale per L. 70.000.000 e della riserva straordinaria per L. 62.014.127 è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Varese il 4 settembre 1998.

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Somaplast S.r.l., sede in Venegono Inferiore, via Delle Vigne n. 16B, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01890800129, capitale sociale di L. 190.000.000 interamente versato, registro imprese di Varese n. 21991.

società beneficiaria: Sustaplast S.r.l., avrà sede in Venegono Inferiore, via Delle Vigne n. 16B e capitale sociale pari a L. 70.000.000.

2. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio avverrà alla pari con l'assegnazione di una quota sociale di L. 1.000 (mille) della società Sustaplast S.r.l. per ciascuna quota sociale della società Somaplast S.r.l. del medesimo valore nominale. Ai soci della società Somaplast S.r.l. verranno assegnate quote della società Sustaplast S.r.l. in proporzione alla loro partecipazione nella società Somaplast S.r.l. Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote: le quote della società beneficiaria saranno assegnate ai soci della società scissa in base al rapporto di cambio di cui al punto 2, nella data di effetto della scissione. La proprietà sociale risulterà quindi suddivisa per entrambe le società nelle proporzioni attuali pari al 99% e all'1% del capitale sociale.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili: le quote della società Sustaplast S.r.l. parteciperanno agli utili dalla data di effetto della scissione di cui al punto 5.

5. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, a partire dalla data d'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese, in cui è iscritta la società beneficiaria. A decorrere dalla stessa data le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci, non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Lì, 14 settembre 1998

p. Somaplast S.r.l.

L'amministratore unico: Frank Burghard

C-25022 (A pagamento).

DIATEC CLES - S.p.a.**ARTEC COMMERCIALE - S.r.l.****C.F.T. - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Diatec Cles S.p.a., con sede legale in Milano, piazza del Duomo n. 20, capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 179687, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03927520159 (incorporante);

Artec Commerciale S.r.l., con sede in Trento, via Zambra n. 11, capitale sociale di L. 190.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 14531, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01304190224 (incorporata);

C.F.T. S.r.l., con sede in Trento, via Mancini n. 54, capitale sociale di L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 12414, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01205800228 (incorporata).

3.- 4. Non si darà luogo ad alcun concambio né conguaglio in danno né aumento di capitale né assegnazione di azioni di nuova emissione in quanto le quote rappresentanti l'intero capitale sociale di Artec Commerciale S.r.l. e C.F.T. S.r.l. sono direttamente possedute dall'incorporante Diatec Cles S.p.a.

5. Per le stesse ragioni non è prevista una data dalla quale partecipino agli utili le nuove azioni.

6. La fusione avviene sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 luglio 1998; tutte le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza al 1° gennaio 1999.

7.- 8. Non esiste alcun trattamento particolare o vantaggio riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni o a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto è stato iscritto al registro delle imprese di Milano il 16 settembre 1998 e di Trento il 3 settembre 1998.

Milano/Trento, 15 settembre 1998.

p. Diatec Cles S.p.a.
L'amministratore unico: Diego Mosna

p. Artec Commerciale S.r.l.
L'amministratore unico: Iris Wintzek

p. C.F.T. S.r.l.
L'amministratore unico: Iris Wintzek

A-1176 (A pagamento).

IMMOBILIARE RI.VA. - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Martiri di Cefalonia n. 4

Capitale sociale di L. 30.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 43259
Codice fiscale 02161790163

Con verbale in data 29 giugno 1998, n. 216051/31636 di repertorio, dott. Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Bergamo in data 3 agosto 1998, decreto n. 3061/98 depositato presso il registro delle imprese di Bergamo in data 7 marzo 1998, prot. n. 36910, iscritto nel registro delle imprese, l'assemblea della società Immobiliare RI.VA. S.r.l. ha deliberato la fusione della società stessa, mediante incorporazione nella società E.ERRE.GI. S.r.l., con sede in Bergamo, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione ad eccezione del trasferimento della sede sociale in via Pellegrino Rossi n.12, sempre in Milano;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo i capitali delle due società oggetto di fusione posseduto dagli stessi soci e nelle stesse percentuali;

le operazioni della società incorporanda Immobiliare RI.VA. S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante E. ERRE.GI. S.r.l., a far tempo dal 1° gennaio 1998;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Ghirardi Francesco Tobia.

S-21200 (A pagamento).

IMMOBILIARE SAVONA - S.r.l.

Sede in Milano, via Savona n. 6

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese
di Milano al n. 77851/Tribunale di Milano
Codice fiscale 03460090156

Con verbale in data 2 luglio 1998, n. 216196/31708 di repertorio dott. Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 4 agosto 1998, decreto n. 13021, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 9 settembre 1998, prot. n. 247585, iscritto nel registro delle imprese, l'assemblea della società Immobiliare Savona S.r.l. ha deliberato la fusione mediante incorporazione della società Latimmobiliare S.r.l., con sede in Crema, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto la società incorporante;

le operazioni della società incorporanda Latimmobiliare S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Immobiliare Savona S.r.l., a far tempo dal 1° gennaio 1998;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Cappellini Mario.

S-21201 (A pagamento).

MAVITA - S.r.l.

Estratto della delibera di scissione

Società dante luogo alla scissione: Mavita S.r.l., con sede in Cesano Boscone, via De Nicola n. 14, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 155551, Tribunale di Milano, codice fiscale 01685210153.

Con verbale di assemblea straordinaria a rogito dott. Vittorio Quagliata notaio in data 5 agosto 1998, n. 60952/3598 di repertorio, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 15 settembre 1998 al n. 250552 di prot. ed iscritto presso il registro delle imprese, è stato approvato progetto di scissione, mediante la costituzione di una società a responsabilità limitata le seguenti caratteristiche:

denominazione: Parodael S.r.l., sede in Milano, via Morgantini n. 29.

Oggetto: acquisto, vendita, permuta di immobili, rustici urbani ed industriali, nonché la gestione ed amministrazione degli immobili sociali.

La stessa sarà disciplinata dallo statuto, già risultante dal progetto di scissione ed approvato nella sopracitata delibera assembleare: il capitale della costituenda società sarà di L. 20.000.000 (ventimilioni) diviso in quote che verranno assegnate ai soci della scindenda società Mavita S.r.l. in proporzione alle partecipazioni nella stessa da essi possedute.

Eventuali elementi dell'attivo non citati nel progetto di scissione rimarranno in capo alla società trasferente; degli elementi del passivo la cui destinazione non fosse desumibile dal progetto risponderanno in solido la società trasferente e la nuova società.

Le operazioni della società scissa relative ad attività e cespiti patrimoniali trasferiti alla società beneficiaria saranno imputate al bilancio di quest'ultima a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese.

Non sono previste particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto per particolari categorie di soci né per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Con effetto dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione, la società scissa modificherà l'oggetto sociale limitandolo alla sola attività di produzione, lavorazione anche per conto terzi, il commercio, la rappresentanza di viterie ed affini e di minuterie in genere.

Dott. Vittorio Quagliata, notaio.

S-21202 (A pagamento).

ALLEVAMENTI DEL GARDA - S.r.l.

Desenzano del Garda, via Marconi, 91/B
 Registro imprese BS029-56291 - R.E.A. 356869
 Codice fiscale 01262900200

Progetto di scissione (ex art. 2504-*octies* del Codice civile)

La sottoscritta, quale amministratore della società, comunica che in data 9 settembre 1998 è stato iscritto, presso il registro delle imprese di Brescia, il progetto di scissione di cui se ne rimette l'estratto.

Le società partecipanti alla scissione saranno le seguenti:

Allevamenti del Garda S.r.l., con sede in Desenzano del Garda, via Marconi, 91/B, codice fiscale 01262900200 (società scindenda);

Retail Park S.r.l., con sede in Brescia, via Carmine, 39 (società beneficiaria),

Parco del Garda S.r.l., con sede in Brescia, via Carmine, 39 (società beneficiaria).

Trattandosi di scissione con costituzione di nuove società beneficiarie non sorgeranno problemi legati a rapporti di cambio; comunque non sono previsti conguagli in denaro tra i soci.

Le quote delle società beneficiarie saranno attribuite ai soci della società scindenda, secondo la medesima ripartizione risultante dal libro soci di quest'ultima; quindi i tre soci riceveranno un terzo ciascuno delle quote del capitale sociale delle costituende società.

I soci delle società beneficiarie, parteciperanno agli utili delle stesse dalla data di costituzione, quindi dall'atto di scissione.

Le operazioni derivanti dalla scissione saranno imputate alle società beneficiarie al momento dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Nella società scindenda non sussistono particolari categorie di soci che abbiano trattamenti diversi da altri; così pure nelle società beneficiarie non verranno create particolari categorie di soci.

Agli amministratori delle società partecipanti alla scissione, non verranno assegnati vantaggi di alcun genere.

Barzetti Rossella.

C-25050 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI ANCONA

Citazione: Zampetti Elda, Nazzareno, Giulio, Maria Teresa, Sita, rappiti dagli avv. ti Nicasio Luigi Kogoj e Paola Riccio, via Piave, 1, Ancona citano avanti l'instato Tribunale, per l'udienza del 16 gennaio 1999: Fava Malvina, Ferracci: Armando, Romina, Rossano; Zampetti Irino, erede di Mancinelli Emma, Piersimoni Armida; eredi Zampetti Adele: Brocanelli Palmira, Maria, Quartina, Antonia, Armida; Zampetti: Alma, Anna Maria, Antonio, Elia, Elsa, eredi Zampetti Enrica fu Antonio: Giampaolotti Adalgisa, Antonio, Leto, Libero, Lucia, Maria Clara, Oreste, Rita; Zampetti: Enrico, Irino (Zampetti Enrico fu Enrico), Enzo, Lidia, Lina, Lucia, Lucia fu Antonio, Maria, Maria Antonietta, Mario, Nazzareno, Nevla, Silvana, Terzo fu Antonio; Ghiselli Brunella; Marini Nazza, Rosa Paola; Vitali: Diana, Maria Gioia, Mirta Maria; Cenci Laura; Marini Margherita, per sentirsi dichiarare proprietari per usucapione dei seguenti piccoli appezzamenti, siti in Forchiusa di Serra S. Quirico (AN): A - partita 425566: part.lle: fl. 03-nn.: 15 sup. 0.19.59 / 57/b sup. 0.27.74 / 57/c sup. 0.03.89 / 92 sup. 0.19.051 / 101 sup. 0.18.75 / 102 sup. 0.62.60 / 209 sup. 0.37.05 / 212 sup. 0.25.65 - fl. 06 n. 27 sup. 0.35.84 * B - partita 425265: fl. 03 part.lla n. 213 sup. 0.08.30 * C - partita n. 425453: fl. 03 part.lla n. 56/B frazionata dalla part.lla 56, fl. 03 * D - partita 425566: fl. n. 03, part.lla 178 sup. 0.08.0 loc. Forchiusa s.n.c., p. T-1; ZC: U-cat. A/5-1: 1-cons. 6,5 - up. cat. 147 - rendita: 299.

Notifica autorizzata per i destinatari specificati nonché eventuali eredi, previo visto del P.M. per pubblici proclami ex art. 150 cpc.

Avv. N.L. Kogoj - P. Riccio.

B-890 (A pagamento).

TAR UMBRIA

Il sottoscritto avv. Cristina Zinci, con studio in Perugia, via Mazzini, 16, quale difensore di Sofia Enrico per procura a margine al ricorso dal medesimo proposto dinanzi al TAR Umbria, con atto datato e sottoscritto il 13 maggio 1998, notificato il 13/16 maggio 1998 ed iscritto al n. 423/98 contro Azienda Ospedaliera di Perugia e nei confronti di Battaglini Mirco, Pastorelli Daniela, Bitti Emiliana e Pecchia Daniela, per l'annullamento della deliberazione del direttore generale dell'Azienda Ospedaliera di Perugia 5 febbraio 1998, n. 81, pubblicata dal 6 febbraio 1998, con la quale è stata approvata la graduatoria degli idonei del concorso per 13 posti di operatore professionale collaboratore, infermiere professionale, in quanto esclude il ricorrente in virtù del mancato conseguimento della sufficienza nella prova pratica, nonché per l'annullamento di ogni altro atto e provvedimento presupposto, consequenziale e comunque connesso o collegato a quello sopraindicato, ivi compresi, in particolare e per quanto occorre, i verbali della commissione esaminatrice e gli atti della procedura concorsuale, dalla fissazione dei criteri e delle modalità per l'espletamento della prova pratica fino al termine della procedura stessa; la deliberazione del direttore generale dell'Azienda Ospedaliera di Perugia 13 febbraio 1998, n. 111, con la quale è stato deliberato di assumere i primi nove concorrenti utilmente collocati in graduatoria, nonché quattro titolari di riserva al personale interno e la deliberazione dello stesso direttore generale 12 marzo 1998, n. 243, nella parte in cui stabilisce di utilizzare la graduatoria in questione per la copertura di altri 13 posti di infermiere professionale, di cui quattro riservati al personale interno notifica per pubblici proclami il ricorso di cui sopra, tenuto anche conto delle indicazioni desumibili dall'Ad. Plen. del Cons. di Stato 23 ottobre 1981, n. 6, agli ulteriori controinteressati inclusi nella graduatoria degli idonei, approvata con deliberazione del direttore generale dell'Azienda Ospedaliera di Perugia 5 febbraio 1998, n. 81, affissa all'Albo dal 6 febbraio 1998, e relativa al concorso, indetto in forza di deliberazione del commissario straordinario dell'Azienda medesima 27 maggio 1996, n. 311, a 13 posti di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale.

Il ricorrente ha premesso in fatto che, dopo aver superato la prova scritta, non ha conseguito il punteggio minimo di 13,5 fissato per il superamento della prova pratica del concorso a 13 posti di infermiere professionale e non è stata perciò inserita nella graduatoria degli idonei.

I motivi del ricorso possono essere così riassunti:

1) violazione e falsa e/o errata applicazione artt. 14 e 83 decreto ministeriale 30 gennaio 1982, violazione e falsa e/o errata applicazione del bando di concorso;

il ricorrente censura:

a) l'illegittima sostituzione della prova pratica prevista dagli artt. 14 e 83 decreto ministeriale 30 gennaio 1982 e dal bando con due quesiti, cui necessitavano risposte scritte, e perciò configuranti una vera e propria prova scritta;

b) l'introduzione, in violazione del bando e del decreto ministeriale 30 gennaio 1982 di due prove, anziché di una;

2) violazione e falsa e/o errata applicazione dei principi in materia di anonimato delle prove, violazione e falsa e/o errata applicazione artt. 11 e 12 decreto ministeriale 30 gennaio 1982;

Risulta violato il principio di anonimato delle prove, che deve caratterizzare anche le prove pratiche simulate allorché siano esperite in forma scritta;

3) violazione e falsa e/o errata applicazione art. 13 decreto ministeriale 30 gennaio 1982.

La commissione ha erroneamente richiesto il conseguimento di punti 13,5 per l'idoneità nella prova pratica in applicazione dell'art. 13 decreto ministeriale 30 gennaio 1982, riguardante invece la prova scritta;

4) violazione e falsa e/o errata applicazione art. 84 decreto ministeriale 30 gennaio 1982, eccesso di potere per illogicità e contraddittorietà manifesta.

La commissione ha indebitamente suddiviso il punteggio unitario previsto dall'art. 84 decreto ministeriale 30 gennaio 1982 tra i due distinti quesiti posti ai candidati senza peraltro motivare la determinazione del punteggio attribuito a ciascuno di essi.

5) violazione e falsa e/o errata applicazione art. 14 decreto ministeriale 30 gennaio 1982.

È stata denunciata la violazione dell'art. 14 decreto ministeriale 30 gennaio 1982 in quanto la commissione ha predisposto, nell'ambito dei due quesiti, lo svolgimento di un elaborato che compariva identico in tutte e tre le prove, omettendo di predisporre previamente le prove alternative.

6) eccesso di potere per omessa e/o errata valutazione degli elaborati - violazione dei principi generali in materia di correzione degli elaborati;

È stato dedotto il vizio di eccesso di potere in quanto il tempo dedicato alla correzione degli elaborati è manifestamente incongruo;

7) violazione dei principi generali in materia di valutazione della prova pratica - violazione e falsa e/o errata applicazione dell'art. 3 legge 7 agosto 1990 n. 241 - eccesso di potere per difetto di motivazione.

La commissione è incorsa in difetto di motivazione, essendosi limitata ad una valutazione meramente numerica. Comunque, si è contraddetta, avendo ommesso di ricavare il punteggio complessivo dalla somma dei separati punteggi attribuiti ai due distinti quesiti.

Conclusioni: si chiede che gli atti e provvedimenti di cui in epigrafe siano annullati, con ogni consequenziale statuizione di legge, anche in ordine alle spese di giudizio.

La notificazione del ricorso per pubblici proclami è stata autorizzata con decreto del presidente del TAR Umbria 18 giugno 1998.

Si dà atto che il ricorso è stato notificato fin dall'origine nelle forme ordinarie all'Azienda Ospedaliera di Perugia e ai controinteressati sigg. Battaglini Mirco, Pastorelli Daniela, Bitti Emilia, Pecchia Daniela.

Copia integrale del ricorso viene depositata nell'ufficio personale dell'Azienda Ospedaliera di Perugia sino alla definizione del giudizio, alla libera visione di tutti i concorrenti, con facoltà di estrarne copia.

La copia del ricorso sarà consultabile presso l'Ufficio legale, dell'Azienda medesima, con sede in Perugia, via Cotani, 21; responsabile del procedimento è l'avv. Barbara Renga. tel. n. 075/5786019, fax 075/5786042.

Perugia, 30 luglio 1998

Avv. Cristina Zinci.

C-24966 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO

In virtù di quanto disposto dalla sentenza n. 2316/98 della I sez. ter del TAR del Lazio, si notifica per pubblici proclami il sunto del seguente ricorso per il dott. Claudio Di Turi, rappresentato e difeso, dall'avv. Giuseppe Mastrangelo, dall'avv. Mario Chiti, dall'avv. Gaetano Viciconte e dall'avv. Roberto Mastroianni e domiciliato a Roma in via Silvio Pellico n. 2 presso lo studio dell'avv. Ignazio Fiore; contro il Ministero degli affari esteri, in persona del Ministro pro-tempore e nei confronti del sig. Ruggero Corrias, residente in via Crati n. 10, Roma nonché degli altri partecipanti al concorso e vincitori dello stesso, per l'annullamento della graduatoria finale del concorso pubblico per titoli ed esami a 25 posti di volontario nella carriera diplomatica, indetto con decreto ministeriale 25 maggio 1991 dal Ministro degli affari esteri (Gazzetta Ufficiale 21 giugno 1994, 4ª serie speciale), nonché dei verbali della seduta di correzione delle prove scritte del 28 novembre 1994, nonché di ogni e qualsiasi atto presupposto, connesso e/o conseguente ancorché incognito al ricorrente, tra cui la valutazione relativa alla prova scritta di diritto internazionale pubblico, che ha causato l'esclusione del candidato dalle prove orali.

Fatto: con decreto del Ministro degli affari esteri del 25 maggio 1994 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 21 giugno 1994, 4ª serie speciale), è stato indetto un concorso per titoli ed esami a 25 posti di volontario nella carriera diplomatica.

Tra i candidati ammessi a partecipare alla successiva prova orale non è stato incluso il ricorrente. Pertanto, poiché dai verbali emergono alcuni profili di illegittimità riguardanti i tempi e le modalità con cui si è proceduto alla correzione dei temi, il ricorrente si trova costretto ad impugnare i provvedimenti in epigrafe per i seguenti motivi di diritto:

1) violazione o falsa applicazione dell'art. 36 del decreto legislativo n. 29/93. Eccesso di potere per sviamento, illogicità, ingiustizia manifesta;

2) violazione dell'art. 3 della legge n. 241/1990.

Eccesso di potere per difetto di motivazione, illogicità manifesta, sviamento, travisamento dei fatti, violazione dei criteri predeterminati dalla commissione.

P.Q.M. Voglia l'Ecc.mo Tribunale Amministrativo del Lazio annullare i provvedimenti impugnati.

Con vittoria di spese, diritti ed onorari del giudizio, I.V.A. e Cap incluse.

Avv. Giuseppe Mastrangelo.

C-25059 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto emesso in data 17 febbraio 1998, ha pronunciato su istanza del sig. Marco Bianchi l'ammortamento degli assegni circolari n. 118035167206 e n. 118035167105, entrambi di L. 15.000.000, all'ordine di Marco Bianchi ed emessi il 19 gennaio 1998 da CooperBanca San Lazzaro di Savena su delega dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane di Milano, dichiarandone l'inefficiacia trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella Gazzetta Ufficiale ed ordinandone il pagamento salvo opposizione.

Avv. Luigi Billi.

B-891 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Monza con decreto del 1° giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. C1215384620/08 di L. 2.700.000 emesso da CARIPLO agenzia Lissone n. 542 il 27 aprile 1998 all'ordine di Larovere Maria.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Larovere Maria.

M-7382 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 15 settembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 08634333770-04 e n. 0900129051-03 tratti sul conto corrente n. 7784/1 non intestati né datati presso la CARIPLO agenzia n. 6 di Milano per un importo di L. 1.500.000 ciascuno.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Andrea Brera.

M-7389 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto del 17 luglio 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1349577060 tratto sul c/c della Banca Commerciale Italiana, ag. di Torino, corso Vercelli n. 85/c di L. 10.000.000 a firma Ciccaldò Diego a favore di Disperso Francesco.

Opposizione giorni quindici.

Torino, 15 settembre 1998

Ciccaldò Domenico.

T-1953 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Asti con decreto 9 settembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 283305158/06 dell'importo di L. 1.575.000, tratto sulla Banca CRT, filiale di Piobesi Torinese, emesso in Villanova d'Asti da Laura Pocaterra, res. in Piobesi Torinese, e dell'assegno bancario n. 0045370691 dell'importo di L. 2.000.000, tratto sulla Banca Regionale Europea S.p.a., filiale di Magliano Alfieri (CN) emesso in Villanova d'Asti dalla New Segnal Company, corrente in Priocca d'Alba (CN), strada Castellero n. 7.

Opposizione giorni quindici.

Asti, 10 settembre 1998

Il collaboratore di cancelleria: Roberto Faletti.

T-1955 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il sig. pretore di Gravina in Puglia ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) assegno circolare n. 09.80.921.24303 emesso il 9 luglio 1998 sulla Banca Popolare di Puglia e Basilicata di L. 8.000.000 all'ordine di Frappampina Rosa;

2) assegno circolare n. 9003408000-02 emesso il 25 giugno 1998 sulla CARIPLO di L. 9.000.000 all'ordine di Frappampina Rosa;

3) assegno bancario n. 0015673519 di L. 2.000.000 tratto sulla Banca Popolare Pugliese a firma di Putti Emilio.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Federico Lorusso.

C-24994 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della pretura circondariale di Forlì - Sez. di Cesenà, con decreto 24 luglio 1998, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1659543 di L. 1.500.000 emesso dalla BNL Agenzia di Borgo Pinti (FI) tratto dal c/c 969 intestato a Fondazione Primo Levi autorizzando il pagamento decorsi 15 giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Daniela Tripodero.

C-24999 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto in data 2 giugno 1998 il pretore di Pisa, sez. distaccata di S. Miniato ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare avente serie G - n. 0538759817-11 di L. 1.646.000 ed all'ordine di Targui Mohamed senza la clausola «non trasferibile», emesso dalla Cassa di Risparmio di S. Miniato filiale di S. Croce S/A (PI), in data 9 gennaio 1998, autorizzando l'Istituto emittente a pagarne l'importo decorsi 15 giorni dalla presente pubblicazione, salvo l'opposizione del detentore.

Targui Mohamed.

C-25000 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bari, con decreto n. 108/98 N.C., emesso il 24 agosto 1998, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

assegno bancario n. 40382225, dell'importo di L. 3.000.000, tratto sul c/c n. 3/1459/06 della Carime S.p.a., ag. 1 di Bari, emesso da Acito Carmine in favore di Audifon S.r.l.; assegno bancario n. 0361032254, dell'importo di L. 1.600.000, tratto sul c/c n. 42000016 del Banco di Napoli, ag. Ruvo di Puglia, emesso da Pansini Mario in favore di Audifon S.r.l.; assegno bancario n. 02113957603, dell'importo di L. 4.300.000, tratto sul c/c n. 103742/00 della Carime S.p.a., ag. Bitonto, emesso da Masorilli Maria, in favore di Audifon S.r.l.; assegno bancario n. 24463301, dell'importo di L. 2.200.000, tratto sul c/c n. 32350/12 della Banca del Salento, ag. Corato, emesso da D'Introno Giuseppe in favore di Audifon S.r.l.; assegno bancario n. 0023721005/09, dell'importo di L. 900.000, tratto sul c/c n. 731304 della Banca Popolare di Puglia e Basilicata ag. Gravina di Puglia, emessa da Patemoster Vittoria, in favore di Audifon S.r.l.

Eventuali opposizioni nel termine di giorni quindici.

Avv. Tommaso Quagliarella.

C-25020 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 31 luglio 1998 ha dichiarato l'ammortamento di n. 32 cambiali avallate dal sig. Pietro Monzitu, tutte pagabili presso il Banco Ambrosiano Veneto, Agenzia C, in Roma, piazza dei Tribunali n. 64, qui di seguito descritte:

A) n. 1 cambiale da L. 2.900.000 scadente il 30 gennaio 2001; B) n. 3 cambiali da L. 3.000.000 scadenti il 30 ottobre 1998, 30 novembre 1998 e 30 dicembre 1998; C) n. 2 cambiali da L. 3.150.000 scadenti il 30 gennaio 1999 e il 28 febbraio 1999; D) n. 4 cambiali da L. 3.200.000 scadenti il 30 marzo 1999, 30 aprile 1999, 30 maggio 1999 e 30 giugno 1999; E) n. 12 cambiali da L. 3.500.000 scadenti il 30 luglio 1999, 30 settembre 1999, 30 ottobre 1999, 30 novembre 1999, 30 dicembre 1999, 30 gennaio 2000, 28 febbraio 2000, 30 marzo 2000, 30 aprile 2000, 30 maggio 2000, 30 giugno 2000 e 28 febbraio 2001; F) n. 10 cambiali da L. 4.000.000 scadenti il 30 settembre 1998, 30 luglio 2000, 30 settembre 2000, 30 ottobre 2000, 30 novembre 2000, 30 dicembre 2000, 30 marzo 2001, 30 aprile 2001, 30 maggio 2001 e 30 giugno 2001.

Ha inoltre autorizzato il rilascio del duplicato dopo 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Roma, 18 settembre 1998

Avv. Luciano Ramaccini.

S-21128 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto in data 3 agosto 1998 ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale:

Roma, 26 gennaio 1989, L. 250.000 al 25 novembre 1990 pagherò per questa cambiale alla Fid-Auto S.r.l. la somma di lire duecentocinquanta mila. F.to: Masci Rosanna procuratrice di Belli Antonio (att. not. Monaco 26 gennaio 1989), ordinandone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Gerardo Tuorto.

S-21161 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto del 3 agosto 1998 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale emessa da Muratori Remo a favore di Tinto Rosanna di L. 1.500.000 con scadenza 30 giugno 1997.

Opposizione nei termini di legge.

Torino, 16 settembre 1998

Remo Muratori.

T-1956 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Acqui Terme, con decreto in data 1° agosto 1998 ha dichiarato la inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore vincolato sino al 18 ottobre 2000 n. 20000448/7, accesso presso la Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a. filiale di Rivalta Borinida con un saldo contabile di L. 16.037.583 ed ha autorizzato il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dall'affissione in mancanza di opposizione.

Avv. Giovanni Brignano.

C-25060 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale Bolzano con il decreto del 20 luglio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni ed effetti cambiari:

1. vaglia cambiario di L. 1.225.000, scadenza 30 novembre 1997 - emesso dalla ditta Comas di Annibale Cosma con sede in 10147 Torino, via Assisi, 44/c a favore della ditta Würth S.r.l., con sede in Terlano (BZ);

2. vaglia cambiario di L. 2.000.000, scadenza 5 novembre 1997 emesso dalla ditta Falegnameria del Nastro di Demontis con sede in 16163 Genova Bolzaneto, via Albiola n. 3 a favore della ditta Würth S.r.l. con sede in 39018 Terlano;

3. assegno bancario n. 0066565-05 dell'importo di scellini austriaci ATS 62.224, tratto in data 12 gennaio 1998 sulla Banca Popolare S. Angelo - Filiale in via Triona n. 21, in 90032 Bissaquino (RA);

4. assegno bancario n. 754972-09 dell'importo di scellini austriaci ATS 49.803, tratto sulla Banca Commerciale Italiana - Filiale in Piazza della Libertà, 4, in 03024 Ceprano (Prov. di Frosinone);

5. assegno bancario n. 97540650 dell'importo di scellini austriaci ATS 43.974, tratto in data 21 aprile 1998 sulla Banca Popolare dell'Emilia, filiale via S. Carlo, 8 - 41100 Modena;

6. assegno bancario n. 6150850 dell'importo di scellini austriaci ATS 130.200, tratto sulla Banca Popolare di Marostica, filiale via Mazzini n. 84, 36063 Marostica;

7. assegno n. 21131720 dell'importo di DM 14.700, tratto sulla Cassa di Risparmio della prov. di Teramo - Filiale Corso D. Giorgio, 32, 64100 Teramo;

8. assegno n. 28702073 dell'importo di DM 33.500, tratto sulla Banca Popolare dell'Adriatico S.p.a., filiale via Gagarin, 216, 61100 Pesaro;

9. assegno n. 1847169009 dell'importo di DM 8.500, tratto sulla Rolo Banca, filiale via Marconi n. 39, 36075 Montecchio Maggiore (VI);

10. assegno bancario n. 816816723 dell'importo di DM 14.500, tratto sulla Cassa di Risparmio di Pescara e Loreto - Filiale Corso Vitt. Emanuele, 102, 65121 Pescara, autorizzando il pagamento dopo 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, purché del frattempo non venga fatta opposizione dai detentori.

Avv. Reinhart Volgger.

C-24995 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

In data 28 agosto 1998, il presidente del Tribunale di Alessandria ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 16, rappresentativo di un milione di azioni, del valore ciascuna di lire mille, della società SNA S.p.a., con sede in Ovada, Corso Italia, 6 e di proprietà di CT Compact Truck AG con sede in Svizzera a 6302 Zug, Untermtli, n. 11, autorizzando il rilascio di duplicato decorsi senza opposizioni giorni trenta dalla pubblicazione del presente estratto sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Luca Mastromatteo.

T-1954 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale C.P. di Pordenone con provvedimento in data 22 agosto 1998 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti azioni emesse dalla Banca Popolare Friuladria S.c.r.l. con sede legale in Pordenone, piazza XX Settembre 2, iscritta al n. 146 registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Pordenone, soc. iscritta all'Albo delle Banche n. 632 con capitale sociale di L. 72 miliardi;

1) n. 6906 azioni del valore nominale di L. 5.000 cadauna rappresentate dai seguenti 11 certificati azionari: taglio n. 102188 di n. 1593 azioni; taglio n. 102189 di n. 1593 azioni; taglio n. 102198 di n. 450 azioni; taglio n. 102199 di n. 450 azioni; taglio n. 102200 di

n. 450 azioni; taglio n. 102208 di n. 400 azioni; taglio n. 102209 di n. 400 azioni; taglio n. 102210 di n. 400 azioni; taglio n. 102211 di n. 400 azioni; taglio n. 102212 di n. 385 azioni; taglio n. 102214 di n. 385 azioni; tutte intestate al sig. Luigi Hardouin di Gallese;

2) n. 800 azioni del valore nominale di L. 5000 cadauna, rappresentante dai seguenti 2 certificati azionari; taglio n. 104368 di n. 400 azioni; taglio n. 109441 di n. 400 azioni; tutte intestate alla signora Lucia Hardouin di Gallese;

3) n. 1020 azioni del valore nominale di L. 5000 cadauna rappresentante dai seguenti 3 certificati azionari; taglio n. 102196 di n. 220 azioni; taglio n. 104367 di n. 400 azioni; taglio n. 109440 di n. 400 azioni; tutte intestate alla signora Hortensia Hardouin di Gallese ed ha ordinato l'emissione dei rispettivi duplicati trascorsi giorni dalla presente pubblicazione purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione dal detentore.

Pordenone, 26 agosto 1998

L'assistente giudiziaria: C. Chinellato.

C-24968 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 24 marzo 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale, Valsecchi Carolina Lisa, nata a Milano, il 3 novembre 1996, residente a Milano, corso XXII Marzo n. 41, rappresentata dai genitori esercenti la patria potestà, signora Daniela Gillmeister e Alessandro Valsecchi, chiede di aggiungere al proprio cognome quello «Gillmeister».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Daniela Gillmeister - Alessandro Valsecchi.

M-7371 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con provvedimento in data 22 luglio 1998 ha autorizzato Pesaresi Massimo nato ad Ancona il 23 agosto 1950 residente negli Stati Uniti al seguente indirizzo: Riverside 560 New York, a pubblicare la domanda per l'aggiunta del cognome materno «Mandolini» al proprio cognome Pesaresi avvertendo che chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Ancona, 11 settembre 1998

Pesaresi Massimo.

C-24962 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto 29 luglio 1998 ha autorizzato Marzi Denise, nata a Trieste il 27 marzo 1964 ed ivi residente in via Cadorna 3, Marzi Federico nato a Trieste il 25 giugno 1965 ed ivi residente in piazza della Borsa 4, Marzi Maurizio, nato a Trieste il 27 settembre 1966 ed ivi residente già in via Commerciale 46, attualmente in via S. Giorgio 5, a far eseguire la pubblicazione dell'aggiunta di cognome «Wildauer» a quello loro di Marzi.

Chiunque ne avesse interesse può opporsi ai sensi di legge.

Avv. Andrea Gargano.

C-24973 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto 29 luglio 1988 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante: Bossoni Costanza, nata a Brescia il 26 agosto 1973, attualmente residente in Brescia, corso Matteotti n. 20/b (avendo qui trasferito la propria residenza, da Lograto, in data 14 luglio 1997 come da atto n. 30 di Re) e Bossoni Giovanni, nato a Brescia il 7 novembre 1976 e residente in Lograto (BS), via Navate n. 26, ai sensi dell'art. 153 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, per l'aggiunta al cognome Bossoni del cognome «Ambrosione».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Brescia, 14 settembre 1998

Bossoni Costanza - Bossoni Giovanni.

C-25015 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 64/98 s.c. del 16 luglio 1998 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Gaiotto Vana nata a Fonte (TV) il 2 febbraio 1947 e residente a Milano in via Borsa Mario n. 20 venga autorizzata a cambiare nome in «Vanna».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Gaiotto Vana.

M-7355 (A pagamento).

Aggiunta del nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 11 luglio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Gloria Comerio e Roberto Crivelli, nella qualità di genitori della minore, Virginia Crivelli, nata a Varese il 16 luglio 1995, residente a Corbetta (MI), in via Di Vittorio n. 9 chiedono l'aggiunta del nome «Sofia».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Gloria Comerio - Roberto Crivelli.

M-7387 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Moiraghi Andrea e Lovisolò Chiara Maria, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 13 maggio 1998, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Moiraghi Miguel nato a Casale Monferrato l'8 dicembre 1995 residente in Pécetto Torinese in strada Busello n. 2, di cambiamento del nome Miguel in quello di «Matteo», in modo da risultare Moiraghi Matteo.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Moiraghi Andrea - Lovisolò Chiara Maria.

T-1963 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 2 settembre 1998 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la Sig.ra Marino Anna-Maria nata il 31 dicembre 1939 e residente in Bari, ha chiesto il cambio del nome da Anna-Maria in quello di «Anna Maria».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Marino Anna Maria.

C-25021 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 4 agosto 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale vista l'istanza con la quale Ferriolo Giammarco, nato a Roma il 27 giugno 1971 e quivi residente, chiede di essere autorizzato a cambiare nome in «Gian Marco».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 14 settembre 1998

Giammarco Ferriolo.

S-2129 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

CASA DI RIPOSO PER MUSICISTI FONDAZIONE «GIUSEPPE VERDI»

Milano

*Estratto di avviso di asta pubblica
per la definitiva aggiudicazione della vendita di immobili*

Il giorno 16 ottobre 1998, alle ore 10,30, presso la sede dell'Ente, in Milano, piazza Michelangelo Buonarroti n. 29 avrà luogo una nuova asta pubblica per la definitiva aggiudicazione della vendita di unità immobiliari (villa, appartamento di servizio, autorimessa e giardino) site in comune di Rapallo, via Gattorno n. 22, libere da locazioni o affittanze a seguito dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria della vendita al prezzo di L. 1.619.500.000 (unmiliardoseicentodiciannovemilioncinquecentomila).

L'asta si terrà con il metodo delle offerte segrete di un aumento sul suddetto prezzo di aggiudicazione provvisoria, aumento che non potrà essere inferiore a un ventesimo del prezzo base, pari a L. 80.975.000 (ottantamilioninovecentosettantacinquemila).

Le offerte, in carta legale e in busta chiusa, dovranno pervenire entro le ore 10,30 del giorno precedente quello della gara o essere presentate durante l'asta a norma dell'art. 75 del R.D. n. 827/1924, richiamato nel successivo art. 76.

L'offerta dovrà essere accompagnata da un deposito cauzionale di L. 300.000.000, se non già effettuato nella prima fase della gara e trattato dall'Amministrazione alienante.

Per ulteriori informazioni e per il ritiro del testo integrale dell'avviso d'asta, gli interessati potranno rivolgersi alla segreteria dell'Ente alienante (Tel. 02/4800.6100), dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali, sabato escluso.

Milano, 16 settembre 1998

Il segretario generale f.f.: Daniela Ferretti.

M-7391 (A pagamento).

COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA (Provincia di Torino)

Estratto di avviso di asta pubblica per la vendita di area, di proprietà comunale, destinata ad impianto sportivo di mq 6.900 con manufatti in parte ultimati ed in parte in corso di costruzione. 2° esperimento.

Asta pubblica indetta per il giorno: 29 ottobre 1998 alle ore 10.

Importo a base d'asta: L. 363.500.000.

Aggiudicazione: asta pubblica da esperirsi ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 76, commi 1, 2 e 3 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 sulla base del miglior aumento percentuale applicato sul prezzo a base d'asta, senza ammissione di offerte in ribasso. L'aggiudicazione verrà operata anche nel caso sia stata presentata o ammessa una sola offerta purché valida.

Scadenza presentazione offerte: ore 12 del 28 ottobre 1998. È escluso il recapito a mano ordinario.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio di questo comune.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio Patrimonio - tel. 011/9321619 nei seguenti orari: lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì, ore 8,30-12,30.

Buttiglieria Alta, 9 settembre 1998

Il responsabile dell'area finanziaria:
mg. Graziella Cappa

T-1936 (A pagamento).

COMUNE DI PERUGIA

Perugia, corso Vannucci n. 19
Codice fiscale 00163570542

Avviso d'asta pubblica vendita beni immobili di proprietà del comune di Perugia, posti nei comuni di Marsciano, Torgiano e Perugia

In esecuzione alle deliberazioni del Codice civile n. 26 del 28 febbraio 1994 e di G.C. n. 259 del 3 aprile 1998 esecutive ai sensi di legge rende noto che il giorno 28 ottobre 1998 alle ore 10, avranno luogo presso la residenza municipale, 13 esperimenti di asta pubblica per la vendita, ad unico e definitivo incanto e con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo indicato nel presente avviso, artt. 73/c e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, di beni immobili di proprietà del comune di Perugia, e precisamente posti in: comune di Marsciano loc. Papiano stazione e loc. Bagnaia - voc. Bagnaia I, in comune di Torgiano - voc. Montescosso, in comune di Perugia loc. Vestricciano, loc. Bagnaia - voc. Bagnaia II, San Marino e S. Andrea delle Fratte:

Lotto n. 1 - Terreno edificabile, condizionato a lottizzazione in comune di Marsciano, loc. Papiano stazione, censito al N.C.T. di detto comune al fig. 86, particelle n. 224 e n. 283 rispettivamente di mq 520 e mq 23.680 e quindi complessivamente mq 24.200 con possibilità edificatoria pari a mc 17.470. Prezzo base L. 387.000.000. Cauzione L. 19.000.000;

Lotto n. 2 - Terreno agricolo in comune di Marsciano, loc. Papano stazione, censito al N.C.T. di detto comune al fig. 86, particella n. 284 della superficie di Ha 0.50,50. Prezzo base L. 10.300.000. Cauzione L. 500.000;

Lotto n. 3 - Terreno agricolo in comune di Marsciano, loc. Papano stazione, censito al N.C.T. di detto comune al fig. 86, particella n. 86 della superficie di Ha 1.87,00. Prezzo base L. 38.100.000. Cauzione L. 2.000.000;

Lotto n. 4 - Terreno agricolo in comune di Marsciano, loc. Papano stazione, censito al N.C.T. di detto comune al fig. 86, particella n. 74 della superficie di Ha 0.35,40. Prezzo base L. 7.200.000. Cauzione L. 500.000;

Lotto n. 5 - Terreno agricolo in comune di Marsciano, loc. Papano stazione, censito al N.C.T. di detto comune al fig. 69, particella n. 61 della superficie di Ha 1.35,80. Prezzo base L. 35.000.000. Cauzione L. 1.800.000;

Lotto n. 6 - Terreno agricolo in comune di Marsciano, loc. Papano stazione, censito al N.C.T. di detto comune al fig. 69, particella n. 52 della superficie di Ha 0.58,70. Prezzo base L. 15.500.000. Cauzione L. 800.000;

Lotto n. 7 - Terreno agricolo in comune di Marsciano, loc. Papano stazione, censito al N.C.T. di detto comune al fig. 69, particella n. 128 della superficie di Ha 0.90,94. Prezzo base L. 23.700.000. Cauzione L. 1.200.000;

Lotto n. 8 - Terreno agricolo in comune di Perugia, loc. Vestriciano, censito al N.C.T. di detto comune al fig. 305, particella n. 42 della superficie di Ha 1.49,40, tale terreno risulta vincolato fino al 2 marzo 2004 in quanto è stato stipulato un contratto di comodato gratuito, in data 31 luglio 1995, rep. n. 242.282, con sig. Cardaioli Giovanni. Prezzo base L. 30.400.000. Cauzione L. 1.500.000;

Lotto n. 9 - Potere denominato «Bagnaia I e II» in parte in comune di Marsciano - Voc. Bagnaia I e parte in comune di Perugia - Voc. Bagnaia II, costituito da due fabbricati rurali, annessi e terreni agricoli, censiti al N.C.T. del comune di Marsciano al fig. 3, particelle n. 12 di Ha 11.08,05, n. 13 di Ha 0.25,40, n. 16 di Ha 0.21,60, n. 17 di Ha 14.15,40, n. 26 di Ha 2.03,50, n. 27 di Ha 1.51,10, n. 28 di Ha 1.61,50, ed al N.C.T. del comune di Perugia al fig. 360, particelle n. 74 di Ha 1.52,30, n. 75 di Ha 0.78,20 ed al fig. 361, particelle n. 13 di Ha 4.30,40 e n. 14 di Ha 0.68,40 della superficie complessiva comprensiva del sedime dei fabbricati e corti, di Ha 38.15,85. L'intero potere risulta locato al sig. Seconi Umberto con regolare contratto d'affitto stipulato in data 2 settembre 1976, rep. n. 3081, con scadenza 31 ottobre 2001. Si precisa inoltre che l'attuale conduttore del potere, risulta essere proprietario di una rata di terreno censita al N.C.T. del comune di Marsciano al fig. 3, particelle n. 14 e 15, ubicata all'interno della proprietà comunale e da questa interamente interclusa, costituendo così sul potere una servitù attiva di transito nei confronti di terzi. Prezzo base L. 621.600.000. Cauzione L. 31.000.000;

Lotto n. 10 - Edificio «ex scuola elementare di S. Matteo», in comune di Perugia, loc. San Marino, censito al N.C.T. al fig. 151, particella n. 95 della superficie di mq 470 ed al N.C.E.U. al fig. 151, particella n. 95, giusta denuncia di variazione n. 25539 del 9 giugno 1993 con rendite in corso di definizione. Prezzo base L. 48.000.000. Cauzione L. 2.400.000;

Lotto n. 11 - Terreno agricolo in comune di Torgiano - Voc. Montecosco, censito al N.C.T. di detto comune al fig. 22, particella 116 della superficie di mq 990. Prezzo base L. 4.100.000. Cauzione L. 500.000;

Lotto n. 12 - Terreno agricolo in comune di Torgiano - Voc. Montecosco, censito al N.C.T. di detto comune al fig. 22, particella 47 della superficie di mq 1570. Prezzo base L. 3.100.000. Cauzione L. 500.000;

Lotto n. 13 - Terreno classificato a zona CAI incluso nella zona PIP n. 1 S. Andrea delle Fratte in comune di Perugia censito al N.C.T. di detto comune al fig. 298, particelle n. 1323 e n. 1324 rispettivamente di mq 130 e mq 2.305 della superficie complessiva di mq 2435. Tale terreno, a seguito della decadenza dal vincolo per decorrenza dei termini di attuazione del piano, è classificato a zona CAI nel quale è consentita la realizzazione di insediamenti commerciali, artigianali e della piccola industria. Prezzo base L. 201.000.000. Cauzione L. 10.000.000.

Modalità di partecipazione:

1. La partecipazione all'asta pubblica, comporta il rispetto, a pena di esclusione, delle seguenti modalità:

A) l'offerta, (una per ciascun lotto cui si intende partecipare), redatta in bollo e secondo il modello sottoriportato, dovrà pervenire al comune di Perugia, a mezzo del servizio postale dello Stato (ai sensi del R.D. 20 dicembre 1937, n. 2339) o a mezzo di servizi privati di recapito postale, in piego raccomandato e non più tardi delle ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara; la busta contenente l'offerta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, non dovrà contenere altri documenti e, a sua volta dovrà essere racchiusa in un'altra busta più grande insieme a tutti gli altri documenti richiesti per la partecipazione alla gara, all'esterno di entrambe le buste dovrà essere indicato: «Offerta per l'acquisto del lotto n. prezzo base d'asta di L. posto in comune di loc. indetta per il giorno». L'offerta dovrà precisare in cifre ed in lettere il prezzo che si intende offrire per l'aggiudicazione a proprio favore del lotto che dovrà essere superiore o almeno pari all'importo base d'asta.

L'aumento dovrà essere di L. 500.000 e/o suoi multipli.

B) All'offerta dovrà essere unita:

b.1) cauzione dell'importo fissato per ogni singolo lotto costituita mediante versamento in contanti presso la Tesoreria del comune di Perugia - Monte dei Paschi di Siena, agenzia n. 4, Tesoreria del comune di Perugia, via Baglioni (PG) che rilascia apposita quietanza. La cauzione può essere costituita in alternativa anche mediante assegno circolare emesso da Istituto di credito all'ordine del Monte dei Paschi di Siena, agenzia n. 4 - Tesoriere del comune di Perugia, via Baglioni (PG).

La cauzione, prodotta dall'aggiudicatario, verrà incassata a titolo di acconto sul prezzo offerto ed il residuo importo, dovrà essere versato entro 15 (quindici) giorni dalla espresa richiesta del comune, prima della stipula del contratto di trasferimento della proprietà, unitamente alla costituzione di apposito deposito in contanti per tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti il contratto stesso.

In caso di mancata aggiudicazione, la cauzione versata, non fruttifera di interessi, verrà tempestivamente svincolata e restituita ai concorrenti non aggiudicatari;

b.2) dichiarazione, in bollo, del seguente testuale tenore:

Al signor Sindaco del comune di Perugia

Il sottoscritto (nome, cognome, luogo e data di nascita, C.F. ovvero ragione sociale p. IVA), residente in via (ovvero sede sociale), in ordine all'offerta per l'acquisto del lotto di terreno sito in comune di loc., identificato con il n. ...

Dichiara:

di conoscere del bene in oggetto la classificazione e destinazione di P.R.G., i vincoli, i regolamenti e la destinazione normativa esistente, sull'utilizzo dello stesso;

di essersi recato sul luogo e di aver preso visione delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali particolari relative al lotto, nonché di tutte le condizioni fissate nel presente bando;

di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a versare entro 15 (quindici) giorni dalla espresa richiesta del comune l'importo residuo (importo totale - cauzione) e firmare il contratto relativo;

di conoscere, per i terreni agricoli, la normativa esistente in ordine alla prelazione agraria, legge 26 maggio 1965, n. 590 e 14 agosto 1971, n. 817 e successive modifiche.

Data,

Firma (nome, cognome, luogo e data di nascita di pugno proprio);

b.3) certificato generale del casellario giudiziale, in data non anteriore a mesi 6 (sei) da quella fissata per la presente gara.

Se il concorrente è società commerciale, il certificato del casellario giudiziale dovrà essere prodotto:

per tutti i componenti, se trattasi di società in nome collettivo; per tutti gli accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice;

per tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per gli altri tipi di società;

b.4) le società commerciali o cooperative dovranno produrre, inoltre:

certificato di iscrizione al registro delle imprese della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, (vigenza), di data non anteriore a mesi 6 (sei) rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti il nome, il cognome, luogo e data di nascita del titolare dell'impresa o delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società;

certificato della cancelleria del competente Tribunale - Sezione Fallimentare, di data non anteriore a mesi 6 (sei) a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società non siano in corso procedure di fallimento, concordato preventivo, liquidazione o amministrazione controllata e se tali procedure si siano verificate nell'ultimo quinquennio.

In luogo dei certificati suddetti, saranno ritenute valide, ai fini della partecipazione alla gara, apposite dichiarazioni sostitutive, in carta bollata, contenenti tutte le indicazioni necessarie, sottoscritte dal legale rappresentante ed autentiche in firma ai sensi di legge.

2. All'aggiudicazione dei singoli lotti, che sarà definitiva ad un unico incanto, si procederà anche in presenza di una sola offerta, purché pari o superiore alla base d'asta.

3. L'aggiudicazione interverrà in favore della offerta più vantaggiosa per l'amministrazione comunale.

4. I lotti contraddistinti con i numeri 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, essendo classificati dal vigente P.R.G. come zone agricole al fine di consentire agli aventi diritto l'esercizio del diritto di prelazione di cui alla legge n. 817 del 14 agosto 1971, sono aggiudicati con riserva.

Esercizio del diritto di prelazione agraria: il comune di Perugia, per tutti i lotti soggetti a possibile «prelazione» nei termini di legge, notificherà, agli aventi diritto, estratto del verbale di aggiudicazione contenente tutti gli estremi e le indicazioni utili all'esercizio del diritto di prelazione.

Gli aventi diritto alla prelazione agraria, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica, dovranno, a mezzo raccomandata A.R., comunicare la volontà di esercitare il diritto di prelazione di cui alla legge n. 817 del 14 agosto 1971.

La comunicazione, dovrà essere corredata, pena l'irricevibilità, della certificazione, comprovante il diritto che si intende esercitare.

Dovrà altresì essere effettuato presso la tesoreria comunale Monte dei Paschi di Siena, ag. n. 4, via Baglioni (PG) il versamento del corrispettivo.

Trascorso detto termine di trenta giorni, qualora aventi diritto abbiano esercitato il diritto di prelazione, verrà restituita senza interessi all'aggiudicatario provvisorio con riserva, la cauzione prodotta per la partecipazione all'esperimento di gara.

In caso contrario verrà sciolta la riserva iniziale e l'aggiudicazione diverrà definitiva. In ogni caso il comune darà comunicazione dell'esito definitivo della gara agli interessati.

SCHEMA DI OFFERTA PER OGNI SINGOLO LOTTO

Il sottoscritto (nome, cognome, luogo e data di nascita, C.F. ovvero ragione sociale, p. IVA), residente in, via (ovvero sede sociale) presa visione dell'avviso d'asta in data, indetta dal comune di Perugia, per la vendita di n. 13 lotti di beni immobili di proprietà comunale, con la presente offre per l'acquisto del lotto sito in comune di, loc, contraddistinto con il n. ... il prezzo di L. (in cifre ed in lettere).

Data,

Firma

(nome, cognome, luogo e data di nascita di proprio pugno)

Il dirigente U.O. contratti: dott. Massimo Fiorucci.

C-24985 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PROVINCIALE OSPEDALE DI LECCO

Alienazione beni del patrimonio di proprietà dell'Ente siti in comune di Lecco a mezzo di asta pubblica - Bando di gara e condizioni di vendita.

L'Azienda Ospedaliera Provinciale - Ospedale di Lecco, in conformità alla deliberazione n. 1133 del 3 agosto 1998 procede alla vendita di beni immobili siti in comune di Lecco distinti in lotti come di seguito:

lotto 1 - appartamento in Lecco, via F. Turati n. 42 - partita n. 1010781 - mapp. 1462 - sub. 5;

lotto 2 - porzione di vecchia casa ad appartamenti su più piani situata a Lecco in via Monte S. Gabriele n. 16, iscritta al catasto urbano con schede di variazione n. 22/1 - 22/2 - 22/3 - 22/6, partita n. 749;

lotto 3 - piccolo appezzamento di terreno in località Santo Stefano - partita n. 66 - mapp. 1574 - pascolo.

L'esatta consistenza dei beni è descritta nella scheda depositata presso l'azienda, non esimando tuttavia l'offerente da eventuali verifiche circa la destinazione urbanistica, ecc.

1. L'asta pubblica viene indetta e verrà effettuata con il metodo delle offerte segrete in aumento sul prezzo base indicato per il lotto, ai sensi dell'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modifiche ed integrazioni.

2. L'asta è ad unico e definitivo incanto e si farà luogo all'aggiudicazione al miglior offerente. La gara si svolgerà in seduta pubblica presso la sede dell'Azienda Ospedaliera Provinciale - Ospedale di Lecco in corso Martiri della Liberazione n. 94, Lecco, il giorno 23 ottobre 1998 alle ore 10 con l'apertura delle offerte regolarmente pervenute nei termini stabiliti.

L'autorità che presiede l'asta aggiudicherà il bene a colui che ha presentato l'offerta più vantaggiosa, il cui prezzo corrisponda agli elementi previsti sull'importo a base d'asta, salvo quanto precisato al punto 10. delle presenti norme.

3. Si farà luogo all'aggiudicazione dei singoli lotti anche nel caso di presentazione di un'unica offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà secondo il disposto dell'art. 77 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.

4. Sono ammesse le offerte per procura, ma non quelle per persona da designare.

5. I prezzi a base d'asta sono:

lotto 1 - L.182.250.000 (centottantaduemilioni duecentocinquantamila);

lotto 2 - L. 207.000.000 (duecentosettemilioni);

lotto 3 - L. 72.000.000 (settantaduemilioni).

6. Gli aumenti sul prezzo base a base di appalto devono essere espressi in importi di L. 2.000.000 (lire duemilioni) o multipli di L. 2.000.000 (lire duemilioni).

7. I concorrenti, per prendere parte alla gara, dovranno far pervenire all'Unità operativa affari generali e legali della Azienda Ospedaliera Provinciale - Ospedale di Lecco, corso Martiri della Liberazione n. 94 - 23900 Lecco, entro e non oltre le ore 12 del 19 ottobre 1998, il plico sigillato riferito ad ogni singolo lotto contenente l'offerta e gli altri documenti richiesti, avvertendosi che oltre detto termine non verrà considerata valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad altra precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altre offerte.

Il plico sigillato, con l'indicazione «Offerta per l'asta pubblica per la vendita di beni immobili in Lecco, lotto ...» deve essere indirizzata esclusivamente al direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Provinciale - Ospedale di Lecco - Corso Martiri della Liberazione n. 94 - 23900 Lecco, e dovrà contenere:

a) offerta, redatta secondo il facsimile predisposto dall'Ente, su carta da bollo o resa legale, indicando il prezzo espresso in cifre e in lettere, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'offerente.

Su tale offerta dovranno essere scritti: il nome e cognome o la ragione sociale, il numero di codice fiscale o di partita I.V.A., nonché la residenza o la sede dell'offerente e l'oggetto della gara. Se l'offerta è fatta congiuntamente da più offerenti i dati di cui sopra dovranno riguardare tutti gli offerenti.

Tale offerta dovrà essere chiusa in altra apposita busta, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e non dovrà contenere altri documenti;

b) i seguenti documenti:

I - per le persone fisiche: certificato generale del Casellario giudiziario;

II - per le società: certificato della Cancelleria del Tribunale competente, attestante la legale costituzione della società, il nome del suo legale rappresentante e che la società non si trova in stato di liquidazione o in stato di fallimento, concordato preventivo e di amministrazione controllata, né ha presentato domanda di concordato o di amministrazione controllata, ovvero certificato della Camera di commercio contenente tutti gli elementi di cui sopra.

Tali certificati dovranno essere di data non anteriore a sei mesi da quella stabilita per la gara. L'ammissibilità all'asta dei concorrenti, previo esame della documentazione, è decisa dall'Ente a suo insindacabile giudizio.

Qualora la stessa persona o società dovesse formulare offerta per più lotti il documento di cui sopra potrà essere inserito in originale nella documentazione di un solo lotto ed in copia negli altri con l'indicazione del lotto in cui trovasi l'originale.

In sostituzione del documento di cui sopra potrà essere fornita autocertificazione, resa nei modi di legge; in tal caso il certificato richiesto dovrà essere presentato entro quindici giorni dalla data della gara, pena l'assegnazione del bene a altro soggetto e l'incameramento del deposito cauzionale;

c) quietanze del tesoriere dell'Ente - Banca Popolare di Lecco Divisione della Deutsche Bank S.p.a., una per ogni singolo lotto per cui si intende partecipare alla gara, comprovante il versamento di:

1) deposito cauzionale provvisorio dell'importo pari al 10 per cento del prezzo a base d'asta per singolo lotto, che potrà essere costituito in denaro o titoli al portatore del debito pubblico calcolati al valore della Borsa di Milano nel giorno precedente la gara;

2) un importo pari al deposito cauzionale per singolo lotto, in contanti, quale importo preventivo delle spese tutte d'asta, registrazione del contratto di vendita, spese e competenze notarili ed accessorie.

I depositi dei non aggiudicatari verranno restituiti immediatamente dopo l'esito della gara. Il deposito cauzionale dell'aggiudicatario verrà restituito all'atto del pagamento del prezzo, ovvero se così piacerà all'acquirente (qualora sia stato effettuato in numerario) conguagliato in sede di stipulazione dell'atto di vendita.

Gli offerenti non aggiudicatari non potranno reclamare indennità di sorta.

8. Resta inteso che il recapito dei pieghi rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, i pieghi stessi non giungano a destinazione in tempo utile. Non si darà corso ai plichi, compresi quelli che saranno inviati a mezzo del servizio postale, che non risultino pervenuti entro i termini stabiliti o sui quali non sia apposta la scritta relativa alla specificazione dell'oggetto della gara.

9. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risultino incompleti o irregolari alcuni dei documenti richiesti.

10. L'aggiudicatario eleggerà a tutti gli effetti del contratto il suo domicilio in Lecco. L'aggiudicazione diventerà immediatamente vincolante per l'aggiudicatario, mentre lo diverrà per l'Ente solo dopo le necessarie approvazioni previste dalla normativa vigente. L'aggiudicazione definitiva sarà subordinata all'esercizio di eventuale diritto di prelazione da parte dell'affittuario espletato nei modi di legge.

Nel caso l'offerta venga effettuata da più soggetti l'aggiudicazione avverrà per quote indivise e di pari entità, a meno che non venga precisata diversa forma o modalità nell'offerta stessa.

11. La proprietà ed il godimento dei beni alienati avranno decorrenza dal giorno della stipulazione dell'atto di compravendita, per cui da detto giorno rimangono a rispettivo vantaggio e carico delle parti contraenti le utilità ed i pesi relativi.

12. L'atto di vendita dovrà essere stipulato, a mezzo di notaio scelto dall'Ente venditore, entro trenta giorni dalla data della comunicazione che l'Ente venditore darà a mezzo lettera raccomandata all'aggiudicatario dopo l'avvenuta adozione del relativo provvedimento.

Il corrispettivo della vendita, salvo il conguaglio con la cauzione versata in numerario, se così piacerà all'acquirente, dovrà essere versata dall'aggiudicatario a mani del tesoriere dell'Ente all'atto della firma

del contratto di vendita, con contemporaneo rilascio di quietanza da parte del tesoriere stesso. Nel caso di mancato pagamento dell'intero prezzo nei termini e nei modi suddetti, il deposito cauzionale sarà incamerato dall'Ente, salvo ogni maggior diritto o ragione dell'Ente stesso.

13. Tutte le imposte, tasse, spese ed oneri relativi alla gara ed al conseguente contratto di vendita, antecedenti e conseguenti, nessuno escluso né eccettuato, saranno a carico dell'acquirente, ad eccezione dell'imposta sull'incremento di valore degli immobili (INVM) eventualmente dovuta che resta a totale carico dell'Ente venditore.

Nel caso che la somma depositata per spese, ai sensi della precedente lettera c), risultasse in qualunque modo insufficiente, a seguito dell'aumento del prezzo base, o per altra causa, l'aggiudicatario dovrà integrarla, a semplice richiesta, entro tre giorni dalla richiesta stessa, salvo il rendiconto finale. L'Ente, a formalità compiute, si riserva di comunicare all'aggiudicatario la nota di tutte le spese, restituendogli l'eventuale differenza residua della somma depositata.

14. I beni sono venduti a corpo, con ogni inerente ragione, azione, accessione, pertinenza, servitù attiva o passiva, apparente o non apparente, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, così come spetta all'Ente venditore in forza dei suoi titoli e del suo possesso, con le affittanze in corso, con garanzia della proprietà e della libertà da ipoteche, riconoscendo i concorrenti per il solo fatto di partecipare all'asta, di avere visto ed esaminato la proprietà, di conoscerla esattamente nella sua consistenza o stato in rapporto alla vigente normativa urbanistica.

15. Per quanto concerne il gravame dei beni determinato da affittanze e/o prelazioni, il prezzo base indicato per la gara tiene conto della diminuzione di valore determinato dalla esistenza di detti gravami che restano fermi e validi, e la cui liberazione resterà eventualmente a carico dell'aggiudicatario a gara avvenuta, nei modi e termini di legge.

16. Per ulteriori informazioni e per la visione di tutti gli atti e documenti interessanti la gara, i concorrenti potranno rivolgersi all'Unità operativa gestione tecnico-patrimoniale del presidio ospedaliero San Leopoldo Mandic di Merate, largo L. Mandic n. 1 - Tel. 039/5916252, dal lunedì al venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,30.

Per tutte le altre norme e condizioni non contenute nel presente avviso, si richiama il già citato regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni.

Lecco, 11 settembre 1998

Il direttore generale: dott. Roberto Rotasperi.

M-7361 (A pagamento).

II.R.R.B.
Osimo (AN)

*Avviso di asta pubblica per la vendita
di un appezzamento di terreno industriale artigianale di espansione*

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione n. 52 del 31 agosto 1998 resa esecutiva alle ore 11 del giorno 3 novembre 1998, nella sede dell'Ente, via Matteotti n. 2, avrà luogo l'asta pubblica, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi poi con il prezzo base indicato nell'avviso d'asta come previsto dall'art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, per la vendita, nel comune di Osimo di appezzamento di terreno, ricadente in zona industriale artigianale di espansione di complessivi mq. 39120, prezzo base d'asta L. 1.310.520.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 31 ottobre 1998 esclusivamente per posta e mezzo raccomandata.

Per informazioni rag. Mari 071/7231437.

Il presidente: Anna Lucia Montanari.

C-24967 (A pagamento).

BANDI DI GARA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA
«TOR VERGATA»

Roma, via Orazio Raimondo n. 18
Tel. 06/7259251.8.9 - Fax 06/72592524

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Roma «Tor Vergata».
2. Categoria 17 - Procedura aperta per il servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto in favore del personale dell'Amministrazione universitaria - CPC 64.

3. Il luogo della consegna dei buoni è: Università degli Studi di Roma «Tor Vergata» - Divisione IV - Ripartizione I - Settore Economato - Via Orazio Raimondo n. 18 - 00173 Roma.

4. Offerte per la totalità del servizio: lotto unico, per un numero annuo di buoni pasto da acquistare di 101.000 circa, al valore d'acquisto di ciascun buono pasto di L. 9.900 al netto dell'IVA.

5. Durata del contratto: anni tre.

6. Ritiro documenti: copia di capitolato di gara può essere ritirata presso la sede dell'Università, di cui in epigrafe, Ripartizione I, Divisione IV, Settore Servizi, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 (stanza 519, V piano, edificio «la Romanina») a partire dal 28 settembre 1998 e fino al 23 novembre 1998.

7. Possono partecipare alla gara i raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

8.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro incaricati muniti di delega;

b) data ora e luogo dell'apertura delle offerte 27 novembre 1998 ore 10 (per indirizzo v. titolo).

9. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari a L. 10.000.000 e cauzione definitiva pari a 1/20 dell'importo di aggiudicazione.

10. Modalità di pagamento: i pagamenti verranno corrisposti entro 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dall'apposizione del visto di regolarità.

11. Condizioni minime: le Imprese che intendono partecipare alla gara, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta la documentazione specificata all'art. 7 del Capitolato Speciale d'Appalto.

12. La Ditta concorrente è vincolata alla propria offerta per un periodo di mesi sei decorrenti dalla data di apertura dei plichi-offerta.

13. Criterio di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata con i criteri di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 (offerta economicamente più vantaggiosa), in base ai seguenti elementi di valutazione espressi in ordine decrescente:

prezzo offerto: punti 60;

maggior numero di esercizi in convenzione ubicati nelle prossimità dei soli poli universitari: punti 35;

maggior numero di esercizi in convenzione su tutta la città di Roma: punti 5.

14. Altre informazioni: le offerte e la documentazione redatte in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 12 del 24 novembre 1998 pena l'esclusione dalla gara, al seguente indirizzo: Università degli Studi di Roma «Tor Vergata» - Ripartizione I - Divisione IV - Settore Servizi - Via Orazio Raimondo n. 18 - 00173 Roma.

15. Data di invio (via fax) e di ricevimento da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee 17 settembre 1998.

Il rettore: prof. Alessandro Finazzi Agrò.

S-21138 (A pagamento).

AGENZIA ROMANA PER LA PREPARAZIONE
DEL GIUBILEO - S.p.a.

Bando di Gara - Pubblico incanto

1. Soggetto appaltante: Agenzia Romana per la preparazione del Giubileo S.p.a. - Piazza Adriana n. 12 - 00193 Roma - Tel. 06/681671 - Telefax 06/6864673.

2. Procedura e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, primo comma, legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo posto a base d'asta. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Roma.

4. Oggetto dell'Appalto: Esecuzione di tutte le opere e la fornitura ed installazione di tutti gli impianti necessari per la realizzazione del Centro Servizi Stampa per il Giubileo nei locali siti in via di Porta Castello n. 44, 45, 46 - Roma.

Importo dei lavori a base d'asta L. 4.845.000.000.

Categoria prevalente: Cat. G1, classifica A.N.C. 6000 milioni.

4. Termine di esecuzione: 306 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Le modalità di partecipazione alla gara sono indicate nel disciplinare di gara che unitamente alla documentazione dell'appalto possono essere visionati presso gli uffici dell'Agenzia Romana per la preparazione del Giubileo S.p.a. in Roma, piazza Adriana n. 12, o acquistati previo versamento di L. 500.000 + I.V.A. dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

6. Pena l'esclusione, le offerte dovranno essere redatte in italiano e pervenire all'indirizzo di cui al precedente punto 1 in unico plico chiuso controfirmato sui lembi di chiusura, recante la dicitura dell'oggetto di cui al precedente punto 3, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 12 del giorno 23 ottobre 1998.

La documentazione e le modalità di partecipazione e di presentazione dell'offerta sono indicate nel disciplinare di gara di cui al precedente punto 5.

7. Le offerte saranno aperte in seduta pubblica alle ore 10 del giorno 26 ottobre 1998 presso la sede dell'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo S.p.a.

8. Cauzione provvisoria e definitiva secondo quanto disposto dall'art. 30, commi 1 e 2, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

9. I lavori sono appaltati «a corpo» e sono finanziati con i fondi di cui alla legge n. 651/1996.

10. Ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 sono ammesse a partecipare Imprese temporaneamente riunite, nonché Consorzi di Cooperative di produzione e lavoro e Consorzi di Imprese di cui all'art. 2602 e segg. del Codice civile.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un Consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o Consorzi.

Per le Associazioni di Imprese costituite ai sensi dell'art. 23, secondo comma, del decreto legislativo n. 406/91 i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti per il 60% della capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederli nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

11. Requisiti minimi: l'impresa che intende partecipare dovrà essere iscritta all'A.N.C. nella categoria G1 per importo almeno pari a 6.000 milioni, dovrà avere raggiunto nell'ultimo quinquennio una cifra d'affari in lavori non inferiore pari a L. 7.200.000.000 e avere sostenuto nello stesso periodo un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

12. L'offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste potrà svincolarsi dall'offerta.

13. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida.

14. Il subappalto è disciplinato a norma dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni anche per quanto riguarda la dichiarazione (ivi prevista in sede di presentazione dell'offerta).

L'appaltatore dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate corrisposte ai subappaltatori ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis, legge n. 55/1990.

15. L'Agenzia Romana per la preparazione del Giubileo S.p.a. procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale, individuate con il criterio dell'articolo unico del decreto ministeriale lavori pubblici del 18 dicembre 1997, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Le Imprese stabilite in altri Stati membri della CEE dovranno presentare le attestazioni sostitutive previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

17. Le Imprese dovranno specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

18. Foro competente: Foro di Roma.

La mancanza e/o la incompletezza e/o la difformità anche parziale di un solo dei documenti e/o dichiarazioni così come richiesti nel presente bando e nel disciplinare di gara costituisce motivo di esclusione dalla gara.

L'aggiudicazione resta subordinata all'adozione del decreto di impegno di spesa della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo S.p.a. si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento le procedure per l'affidamento.

p. L'Agenzia Romana per la preparazione del Giubileo S.p.a.
dott. Ciro dell'Acqua

S-21147 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 1243 del 14 agosto 1998 ed in conformità alla Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993, si indice la sottoindicata gara a procedura ristretta e accelerata mediante licitazione privata per la fornitura di materiale di specifico impiego cardiocirchirurgico (valvole, ossigenatori, drenaggi, presidi vari) necessari alla Divisione di Cardiocirurgia. Durata della fornitura anni uno, con possibilità di rinnovo per ulteriori due anni.

Importo presunto annuo: L. 2.300.000.000 I.V.A. esclusa.

La fornitura è suddivisa in 20 distinti lotti indivisibili e aggiudicabili singolarmente, ad eccezione del lotto n. 1 che sarà aggiudicato per singoli prodotti. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. b) della Direttiva CEE 93/36 e i criteri figurano nell'invito a presentare offerta. Si aggidicherà anche in presenza di una sola offerta.

Le consegne del materiale, rese franco magazzino, dovranno essere effettuate presso il Magazzino Economico - Settore Presidi Farmacia - Azienda Ospedaliera di Parma.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, con l'indicazione per quale/i lotto/i si intende concorrere, dovrà pervenire in busta sigillata all'Azienda Ospedaliera di Parma - Provveditorato-Economato - Via Gramsci, 14 - 43100 Parma, entro le ore 12 del 9 ottobre 1998 (non fa fede il timbro postale).

Il riferimento da indicare sulla busta sarà: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di materiale di specifico impiego cardiocirchirurgico» ed in evidenza il nome della Ditta.

La domanda, pena la non ammissibilità alla procedura, dovrà essere corredata da un'unica dichiarazione sottoscritta in cui si attestino, ai sensi dell'art. 3, legge n. 15/1968 e successive modificazioni e integrazioni, i seguenti requisiti richiesti:

a) di essere iscritti al Registro delle Imprese ovvero nel Registro professionale dello Stato di residenza per le Ditte straniere;

b) la cifra d'affari globale realizzata dall'impresa negli ultimi tre esercizi e un elenco delle forniture di materiale identico a quello oggetto di gara, effettuate negli ultimi tre esercizi, con il relativo importo, data e destinatario pubblico o privato;

c) l'attestazione che i prodotti offerti hanno la marchiatura CE, di cui alla Direttiva CEE 93/42.

L'elenco dei lotti è visionabile presso il Provveditorato-Economato dell'Azienda Ospedaliera di Parma.

La domanda di partecipazione non è vincolante per questa Azienda Ospedaliera che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente avviso di gara.

L'Azienda aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare offerta entro il 30 ottobre 1998.

Il bando di gara di cui al presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 17 settembre 1998.

Per informazioni: Provveditorato-Economato - Funzionario Responsabile del procedimento: rag. Mauro Silva (tel. 0521/991412 - fax 0521/291319).

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-21175 (A pagamento).

ISTITUTI ORTOPEDICI «RIZZOLI» BOLOGNA Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico

(Decreto interministeriale 24 giugno 1981)

Bando di selezione del socio privato per la costituzione, a mezzo di procedura concorsuale ristretta - appalto concorso, di una società di capitali mista definita «Telemedicina Rizzoli S.p.a.» mirata alla produzione di avanzati servizi di teleconsulto e di tele-didattica.

Funzionario responsabile del procedimento: prof. Leonello Ricci, Segretario Generale. Disposizioni legislative ed amministrative di riferimento: decreto legislativo n. 358/1992; decreto legislativo n. 157/1995; decreto del Presidente della Repubblica n. 533/1996; deliberazione n. 114 in data 24 febbraio 1998, approvata dal Ministro della sanità in funzione amministrativa di controllo.

1. Ente appaltante: Istituti Ortopedici Rizzoli in Bologna, via di Barbiano 1/10 - 40136 Bologna. Telefono: 051/6366719-720. Fax 051/6366723.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Procedura concorsuale ristretta: appalto concorso;

b) categoria di servizio: 20, selezione del socio privato di maggioranza;

c) forma contrattuale: costituzione di una società di capitali mista a prevalente capitale privato definita «Telemedicina Rizzoli S.p.a.».

3.a) Luogo di esecuzione: Bologna;

b) oggetto dell'appalto: gestione di servizi di teleconsulto e tele-didattica;

c) divisione in lotti: l'aggiudicazione è unica e non avverrà per lotti;

d) -.

4. Termine di esecuzione: costituzione della società «Telemedicina Rizzoli S.p.a.» entro il 31 dicembre 1999, termine ordinario. Durata della società: sino al 31 dicembre 2010.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: la partecipazione azionaria di maggioranza della società è assunta da imprenditori individuali o da società singolarmente o raggruppate per lo scopo. Per la scelta dei soggetti da invitare alla procedura ristretta, gli Istituti ortopedici Rizzoli si avvalgono di una commissione tecnico-amministrativa costituita ai termini dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 16 settembre 1996 n. 533. È fatto divieto ad ogni soggetto, persona fisica o giuridica, di partecipare contemporaneamente in proprio e quale membro di un raggruppamento di temporaneo di impresa anche ai sensi degli artt. 2602 e seguenti del vigente Codice civile, pena esclusione dello stesso e del raggruppamento di cui faccia parte.

6. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 31 gennaio 1999, ore 12. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale e debitamente sottoscritte dal titolare dell'impresa, dal legale rappresentante della società o delle società (in caso di previsto raggruppamento) con indicazione del codice fiscale e/o partita IVA, devono per-

venire, pena l'esclusione dal procedimento, a mezzo raccomandata A.R., oppure recapitate a mano, previo annullo postale in corso speciale, nel termine ed all'indirizzo indicati, contenute in plico sigillato con bolli di cerallacca e controfirmato in tutti i lembi di chiusura, riportante all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura:

a) Domanda di partecipazione alla gara per la selezione del socio privato per la società: *Telemedicina Rizzoli S.p.a.*;

b) Indirizzo: Istituti Ortopedici Rizzoli, Settore Protocollo, via di Barbiano, 1/10 - 40136 Bologna;

c) Lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 30 giugno 1999, ore 12.

8.-9. -.

10. Condizioni minime:

A) requisiti professionali: iscrizione alla Camera di Commercio ed equipollente, come previsto la primo comma dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

B) capacità economica e finanziaria:

presentazione dei documenti di cui all'art. 13, primo comma, lett. b) e c) del decreto legislativo n. 358/1992, relativi agli ultimi tre anni; idonee dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziaria ed economica di sottoscrizione della partecipazione azionaria riservata al socio privato pari a L. 800.000.000 e, nell'ipotesi di associazione temporanea di imprese, pari a L. 400.000.000 per la mandataria capogruppo e sino alla concorrenza di L. 800.000.000 per le altre imprese partecipanti al raggruppamento.

In caso di impedimento giustificato si applica quanto disposto dal comma terzo dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992;

C) capacità tecnica: dimostrazione capacità tecnica nei settori di attività attinenti la riorganizzazione e gestione di servizi di *Telemedicina* dovrà essere fornita con le modalità di cui al comma primo dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995;

D) cause d'esclusione: i candidati, pena esclusione, non dovranno trovarsi in una delle situazioni previste dal primo comma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

E) contenuto dello statuto della costituenda società:

capitale sociale L. 1.000.000.000, suddiviso in n. 1.000 azioni al valore nominale di L. 1.000.000 ciascuna;

oggetto principale: erogazione dei servizi di teleconsulto e teledidattica;

L'ente promotore ha diritto alla nomina diretta di almeno uno dei componenti il Consiglio di Amministrazione e di almeno un membro effettivo ed uno supplente del Collegio sindacale;

il Consiglio di amministrazione può nominare un amministratore delegato e/o un Comitato esecutivo composto da tre consiglieri, di cui uno scelto tra i consiglieri nominati dall'ente promotore;

F) rapporti tra ente promotore e socio privato: i rapporti tra ente promotore e socio privato saranno regolati da appositi patti parasociali con cui si attribuiranno all'ente promotore gli strumenti per la verifica della economicità della gestione, della qualità dei servizi nonché delle tariffe praticate.

11. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa come da criteri di valutazione e comparazione delle offerte indicati nella lettera di invito. Si farà luogo alla aggiudicazione pur in presenza di una sola offerta valida.

12. -.

13. Altre informazioni: Informazioni amministrative: prof. Leonello Ricci. Telefono (051) 6366719-720.

Informazioni tecniche: prof. Aldo Toni - Telefono (051) 6366864.

14. -.

15. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea: 11 settembre 1998.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea: 11 settembre 1998.

Il segretario generale: Leonello Ricci

Il commissario straordinario: Achille Ardigo

B-884 (A pagamento).

COMUNE DI VIMERCATE

Estretto bando di gara Asta pubblica per alienazione immobili comunali

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 168 del 1° dicembre 1994 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 393 del 7 settembre 1998, il giorno 19 ottobre 1998 alle ore 15 avrà luogo il pubblico incanto per l'aggiudicazione definitiva dei seguenti immobili siti in Vimercate:

via Pellegratta n. 11 (V esperimento d'asta):

1) appartamento di mq 35 circa (fg. 56, mapp. 49, sub. 1) + posto auto (fg. 56, mapp. 344, sub. 509) al prezzo di L. 60.345.000;

2) appartamento di mq. 33 circa (fg. 56, mapp. 49, sub. 2) + posto auto (fg. 56, mapp. 344, sub. 510) al prezzo di L. 57.267.000;

3) appartamento di mq. 65 circa (fg. 56, mapp. 49, sub. 4) + posto auto (fg. 56, mapp. 344, sub. 511) al prezzo di L. 106.515.000;

4) n. 14 cantine/deposito (da L. 3.969.000 a L. 9.477.000);

via Piave n. 18 (primo esperimento d'asta):

1) appartamento di mq. 48 circa (fg. 33, mapp. 73, sub. 14) al prezzo di L. 91.200.000;

2) area urbana (gravata da servitù di passo) di mq. 14 circa (fg. 33, mapp. 40, parte) al prezzo di L. 4.000.000;

largo Pontida n. 18 (primo esperimento d'asta):

1) appartamento di mq. 98 circa (fg. 40, mapp. 418, sub. 8) + box (fg. 40, mapp. 469, sub. 16) al prezzo di L. 250.600.000;

2) deposito (occupato) di mq. 26 circa (fg. 40, mapp. 418, sub. 702) al prezzo di L. 20.800.000.

L'appalto verrà mediante offerta segreta di cui alla lettera e) dell'art. 73 e art. 76, 1° e 2° comma del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, con la procedura accelerata di cui all'art. 64 dello stesso decreto.

L'offerta dovrà pervenire all'ufficio Protocollo presso la Segreteria generale del Comune di Vimercate entro le ore 12,30 del giorno 19 ottobre 1998.

Copia integrale del bando è disponibile presso la Ripartizione Urbanistica del Comune di Vimercate, cui ci si potrà rivolgere negli orari di apertura al pubblico (lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9 alle ore 12).

Vimercate, 14 settembre 1998

Il sindaco: dott. Enrico Brambilla.

M-7356 (A pagamento).

COMUNE DI RHO (Provincia di Milano)

Segreteria Lavori Pubblici - Telefono 02/93322373-4

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che in data 15 e 16 aprile 1998 sono state esperite n. 5 gare di asta pubblica per appalto dei lavori di «Rifacimento totale, manutenzione straordinaria ed ordinaria rete gas, idrica, illuminazione pubblica in alcune vie cittadine - Zone Territoriali nn. 1, 2, 3, 4, 5 - Lavori a corpo e a misura» per un importo a base d'asta di L. 615.871.530 Zona 1, L. 918.075.313 Zona 2, L. 949.813.930 Zona 3, L. 748.966.500 Zona 4, L. 120.000.000 Zona 5, oltre IVA nella misura di legge.

Hanno partecipato imprese: n. 30 Zona 1, n. 72 Zona 2, n. 72 Zona 3, n. 30 Zona 4, n. 3 Zona 5.

Sono risultate aggiudicatarie dei lavori rispettivamente le Imprese: Malgrati S.r.l. - Milano, via Privata M. Teresa n. 11 - ribasso del 26,10%; Costa gene. Calogero - Favara (AG), via S. Angelo n. 79 - ribasso del 15,201% - Valltellina S.p.a. - Gorle (BG), via Buonarroti n. 34, in associazione con Asfalt Imp. Ed. Stradale - Bergamo, viale G. Cesare n. 3 - ribasso del 14,82% - Edilcile S.r.l. - S. Genesio ed Uniti (PV), via Porta Pescarina n. 49 - ribasso del 27,90% - Carugo S.r.l. - Rho (MI), via A. Grandi n. 40/42 - ribasso 16,69.

Il dirigente settore LL.PP.: dott. arch. Angelo Rigo.

M-7359 (A pagamento).

COMUNE DI MELZO

Avviso esito di gara
(art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Melzo - Piazza Vittorio Emanuele II, n. 1 - 20066 Melzo.

Oggetto: fornitura e manutenzione ordinaria segnaletica verticale ed orizzontale del territorio comunale - Triennio 1998/2000.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica con il metodo di cui agli articoli 73, lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 35/1992, con offerte solo in ribasso.

Diته che hanno partecipato n. 7.

Ditta aggiudicataria: Il Segnale S.n.c. - Via Borgo Mattina n. 46 - Soncino, con il ribasso del 46,50%.

L'elenco completo delle ditte partecipanti è pubblicato all'albo pretorio.

Dalla Residenza comunale, 9 settembre 1998.

Il dirigente del settore tecnico: arch. Angelo Lonati.

M-7362 (A pagamento).

COMUNE DI MELZO

Avviso esito di gara
(art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Melzo - Piazza Vittorio Emanuele II, n. 1 - 20066 Melzo.

Oggetto: servizio di assistenza domiciliare; periodo 1° settembre 1998-31 agosto 2001 - Categoria 25 codice CPC 93.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1/b, del decreto legislativo n. 157/1995.

Diته che hanno partecipato n. 1.

Ditta aggiudicataria: La Fonte S.c. a r.l. - Via C. Oreglio, 3 - Melzo (MI), con un punteggio di 90 punti.

Il bando integrale è stato inviato in data 7 settembre 1998 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della U.E.

Dalla Residenza comunale, 9 settembre 1998

Il coordinatore di sett.: dott.ssa Daniela Braga.

M-7363 (A pagamento).

COMUNE DI MELZO

Avviso esito di gara
(art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Melzo - Piazza Vittorio Emanuele II, n. 1 - 20066 Melzo.

Oggetto: gestione del Centro Socio Educativo; periodo 1° settembre 1998-31 agosto 2001 - Categoria 25 codice CPC 93.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1/b, del decreto legislativo n. 157/95.

Diته che hanno partecipato n. 1.

Ditta aggiudicataria: Cooperativa Sociale Insieme a r.l. - Viale Gavezzi, 17 - Melzo (MI), con un punteggio di 90 punti.

Il bando integrale è stato inviato in data 7 settembre 1998 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della U.E.

Dalla Residenza comunale, 9 settembre 1998

Il coordinatore di sett.: dott.ssa Daniela Braga.

M-7364 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici

Milano, piazza Duomo n. 14
Tel. 02/86462010 - Fax 02/72023269

Avviso di gara

Ente appaltante: Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Milano.

Istituti collegati: Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Milano.

Oggetto: gestione integrata dei servizi di cui alle lettere a), e) e g), per la sola gestione dei biglietti, dell'art. 2, comma 1, del D.M. 24 marzo 1997, n. 139, per il quadriennio 1999-2002.

Sedi del servizio: Cenacolo Vinciano e Pinacoteca di Brera.

Misura del canone annuo a base d'asta: una quota fissa di L. 70.000,00 (settantamiloni) più una quota percentuale del 10% (dieci per cento) sul fatturato annuo lordo conseguito nella gestione del servizio.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con divieto di subappalto. L'aggiudicazione sarà effettuata mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi sulla base degli elementi e dei relativi fattori ponderali di seguito indicati:

- a) caratteristiche qualitative dei servizi (30);
- b) carattere estetico, funzionale e tecnico delle strutture di esposizione e di vendita (12);
- c) misura del canone in aumento per la quota fissa rispetto a quella posta a base di gara (16);
- d) misura del canone in aumento per la quota percentuale rispetto a quella posta a base di gara (20);
- e) misura della percentuale richiesta sugli introiti dei biglietti (12);
- f) investimenti per attività promozionali (10).

Possono chiedere di partecipare alla gara tutti i soggetti di cui al citato art. 2 del D.M. n. 139/1997, nonché imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo, 24 luglio 1992, n. 358.

I soggetti interessati dovranno far pervenire alla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Milano - Piazza Duomo, n. 14 - 20122 Milano, entro le ore 12 del *quarantesimo giorno* successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, apposta domanda in lingua italiana corredata da:

- 1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per i soggetti esercitanti attività d'impresa o copia autenticata dello statuto di costituzione per le fondazioni;
- 2) dichiarazione relativa alle attestazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo, 14 luglio 1992, n. 358;
- 3) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, così come successivamente modificata ed integrata dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;
- 4) dichiarazione concernente il fatturato annuo lordo realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari;
- 5) dichiarazione, distinta per settori professionali in caso di raggruppamento, di avere svolto negli ultimi tre anni effettiva attività nei seguenti settori: a) editoriale; b) vendita di libri e di oggettistica; c) guida e assistenza didattica; d) gestione di biglietteria, allegando, per le pubblicazioni, il catalogo delle opere di specifico carattere storico artistico; nonché indicando, per le attività di vendita, di guida e assistenza didattica e gestione di biglietteria le sedi di effettivo svolgimento.

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere rese ed autenticate ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Documenti e dichiarazioni dovranno essere presentati da ciascun soggetto interessato in caso di raggruppamento.

Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso.

Milano, 11 settembre 1998

Il soprintendente: Lucia Gremmo.

M-7367 (A pagamento).

CITTÀ DI RIVOLI (Provincia di Torino)

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto l'esito dell'asta pubblica per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria della scuola materna Mamma Pajetta di via Ischia.

Ditte partecipanti: n. 16.

Aggiudicatario: ditta Edil-Door di Lazzara geom. di Rivoli (TO) con il ribasso del 17,19%.

Metodo di cui all'art. 21, comma 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni.

Verbale di gara pubblicato all'albo pretorio del comune per dieci giorni.

Lì, 30 luglio 1998

Il segretario generale reggente: dott. Franco Balbo

Il dirigente settore lavori pubblici: ing. Domenico Sibilla

T-1940 (A pagamento).

CITTÀ DI RIVOLI (Provincia di Torino)

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto l'esito dell'asta pubblica per l'appalto di realizzazione impianto di illuminazione pubblica in piazza Martiri della Libertà.

Ditte partecipanti: n. 14.

Aggiudicatario: ditta Elettra-Arad S.r.l. di Arad (AO) con il ribasso del 20,55%.

Metodo di cui all'art. 21, comma 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni.

Verbale di gara pubblicato all'albo pretorio del comune per dieci giorni.

Lì, 30 luglio 1998

Il segretario generale reggente: dott. Franco Balbo

Il dirigente settore lavori pubblici: ing. Domenico Sibilla

T-1941 (A pagamento).

CITTÀ DI RIVOLI (Provincia di Torino)

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto l'esito dell'asta pubblica per l'appalto dei lavori di rifacimento di marciapiedi e segnaletica verticale nelle vie: Adamello, Allende, Brenta, Carago, controviale piazzale Castello, controviale corso Francia, Cumiana, corso Einaudi, F.lli Macario, Giolitti, Po, Savarino, Sereno, Sestriere, Ticino, Voltorno, Urbino.

Ditte partecipanti: n. 65.

Aggiudicatario: ditta CO.GE.CA. S.r.l. di San Giorgio Canavese con il ribasso del 16,87%.

Metodo di cui all'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni con il criterio del maggior ribasso posto sull'importo a base di gara.

Esito di gara pubblicato all'albo pretorio del comune per 10 giorni.

Lì, 31 agosto 1998

Il segretario generale reggente: dott. Franco Balbo

Il dirigente settore lavori pubblici: ing. Domenico Sibilla

T-1942 (A pagamento).

CITTÀ DI RIVOLI (Provincia di Torino)

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto l'esito dell'asta pubblica per l'appalto dei lavori di rifacimento sedime stradale ed arredo urbano in vie diverse del centro storico.

Ditte partecipanti: n. 54.

Aggiudicatario: ditta Cimo S.r.l. di Collettero Giacosa con il ribasso del 16,81%.

Metodo di cui all'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni con il criterio del maggior ribasso posto sull'importo a base di gara.

Verbale di gara pubblicato all'albo pretorio del comune per dieci giorni.

Lì, 31 agosto 1998

Il segretario generale reggente: dott. Franco Balbo

Il dirigente settore lavori pubblici: ing. Domenico Sibilla

T-1943 (A pagamento).

CITTÀ DI RIVOLI (Provincia di Torino)

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto l'esito dell'asta pubblica per l'appalto dei lavori di rifacimento parziale di sedime stradale e marciapiedi delle vie: Vajont, Pavia, Acqui ed alcune in zona Maiasco.

Ditte partecipanti: n. 60.

Aggiudicatario: ditta CO.GE.CA. S.r.l. di San Giorgio Canavese con il ribasso del 28,8764%.

Metodo di cui all'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni con il criterio del maggior ribasso posto sull'importo a base di gara.

Esito di gara pubblicato all'albo pretorio del comune per dieci giorni.

Lì, 31 agosto 1998

Il segretario generale reggente: dott. Franco Balbo

Il dirigente settore lavori pubblici: ing. Domenico Sibilla

T-1944 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Tel. 011/432.30.09 - Fax 432.36.12

Bando di gara a procedura aperta

1. Oggetto: servizi di valutazione azioni cofinanziate dal FESR e FSE nell'ambito DOCUP obiettivo 2 - cat. 11; CPC 865, 866 - allegato 1, decreto legislativo n. 157/1995; CPV 741411000.

2. Luogo di esecuzione: regione Piemonte.

3. Importo presunto: L. 950.000.000 oltre I.V.A.

4. Termine servizio: 31 dicembre 2001.

5. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, sulla base elementi art. 5 del disciplinare.

6. Non ammesse offerte parziali, plurime, condizionate, indeterminate. Non sono ammesse varianti. Aggiudicazione definitiva ad unico incanto.

Presso regione Piemonte - Settore attività negoziale e contrattuale 3° piano, piazza Castello n. 165 - 10122 Torino, potranno essere richiesti, anche via fax entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del giorno 22 ottobre 1998. Disciplinare e DOCUP.

7. Le offerte dovranno pervenire, mediante servizio postale di Stato in plico sigillato raccomandato o in corso particolare, previo annullamento affrancatura da parte dell'ufficio postale, all'indirizzo di cui sopra entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 9 novembre 1998, pena l'esclusione. Su tale plico dovrà essere riportato il nominativo del mittente o di tutti i mittenti (in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti) e la seguente dicitura: «Offerta per gara a procedura aperta relativi a servizi di valutazione».

In tale plico dovranno essere inseriti i sottoindicati tre plichi contenenti rispettivamente «Offerta economica», «Offerta tecnica» e «Documenti amministrativi».

Oltre tale termine non sarà ritenuta valida altra offerta.

Recapito plico ad esclusivo rischio mittente. Non fa fede la data del timbro postale.

8. L'offerta economica e tutti documenti richiesti a corredo dovranno essere redatti e trasmessi secondo le indicazioni del bando di gara e del disciplinare.

In particolare dovrà essere trasmesso:

A) plico separato contenente offerta economica: tale plico riportante il nominativo impresa partecipante e la dicitura «Offerta economica per gara giorno 11 novembre 1998 relativa a «Servizi di valutazione», dovrà, pena l'esclusione, essere sigillato con ceralacca e controfirmato dall'offerente su lembi di chiusura.

Tale plico dovrà contenere l'offerta economica, redatta utilizzando il «prospetto offerta economica» allegato al Disciplinare (tabella 1) con apposta marca da bollo da L. 20.000 e contenenti le seguenti indicazioni:

a) prezzo onnicomprensivo per espletamento servizio, I.V.A. esclusa.

Predetto prezzo dovrà essere espresso in cifre ed in lettere in lire italiane. In caso di discordanza sarà tenuto valido quello espresso in lettere;

b) a pena di esclusione, dichiarazione che il prezzo offerto tiene conto degli obblighi in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza in vigore nella regione Piemonte per il settore oggetto del servizio.

In tale plico dovrà essere inserita anche la documentazione relativa all'analisi dei costi sottoscritta dall'offerente.

L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante della ditta.

Ammessi raggruppamenti temporanei di imprese nel rispetto, pena l'esclusione, dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992 e di quanto indicato all'art. 3 del Disciplinare;

B) plico separato contenente offerta tecnica tale plico riportante il nominativo dell'impresa partecipante e la dicitura «Offerta tecnica», contenente:

1) elenco nominativo componenti gruppo di lavoro impiegato per l'espletamento attività, con indicazione relative qualifiche tecnico-scientifiche e professionali, sottoscritto dall'offerente.

A tale elenco devono essere allegati curricula componenti gruppo di lavoro, sottoscritti dai diretti interessati;

2) tutti i documenti e gli atti debitamente sottoscritti che l'offerente riterrà opportuno produrre con riferimento alla «qualità dell'offerta tecnica» di cui all'art. 5 del Disciplinare ai fini dell'aggiudicazione;

3) descrizione analitica articolazione e modalità realizzazione del servizio sottoscritta dall'offerente.

Tale plico dovrà, pena l'esclusione, essere debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura dall'offerente.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, sarà sufficiente ma essenziale, pena l'esclusione, che il plico sia sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura da almeno uno dei soggetti facenti parte del raggruppamento.

9. Documentazione amministrativa:

C) plico separato, riportante il nominativo dell'impresa partecipante e la dicitura «Documenti amministrativi», contenente dichiarazioni, certificazioni e documenti a corredo dell'offerta come espressamente previsti dall'art. 3 del Disciplinare.

Dichiarazioni, documenti e certificazioni dovranno essere accompagnati, se redatti in lingua diversa dall'italiano, da una traduzione in lingua italiana certificata dalle autorità diplomatiche o consolari italiane del Paese in cui sono state redatte, oppure da traduttore ufficiale.

L'amministrazione appaltante si riserva facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta, purché valida, e comunque facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

L'amministrazione si riserva facoltà di invitare i concorrenti a presentare chiarimenti o completamenti in merito al contenuto dei certificati, dichiarazioni e documenti presentati ai sensi dell'art. 16, decreto legislativo n. 157/1995.

Finanziamenti e pagamenti: ex art. 6 del Disciplinare.

Caucione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

Apertura plichi pervenuti: con dicitura «Documenti amministrativi» giorno 11 novembre 1998, ore 9, presso sede giunta regionale, Torino, piazza Castello n. 165, secondo piano.

Apertura offerte economiche: la data sarà comunicata alle ditte ammesse e comunque dopo che l'offerta tecnica sia stata valutata dalla specifica commissione tecnica.

Tutte le spese di contratto e accessorie sono a carico esclusivo della ditta aggiudicataria ex art. 39, legge regionale n. 8/84.

Data invio e ricezione del bando all'ufficio pubblicazioni delle Comunità europee: 14 settembre 1998.

Il dirigente del settore: dott.ssa Maria Grazia Ferri.

T-1945 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Tel. 011/432.30.09 - Fax 432.36.12

Bando di gara a procedura aperta

1. Oggetto: servizi consulenza, ed assistenza tecnica azioni confidanziate dal FESR e FSE nell'ambito DOCUP obiettivo 2 - cat. 11; CPC 865, 866 - allegato 1, decreto legislativo n. 157/1995; CPV 741411000.

2. Luogo di esecuzione: regione Piemonte.

3. Importo presunto: L. 900.000.000 oltre I.V.A.

4. Termine servizio: 31 dicembre 2001.

5. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, sulla base elementi art. 5 del Disciplinare.

6. Non ammesse offerte parziali, plurime, condizionate, indeterminate. Non ammesse varianti. Aggiudicazione definitiva ad unico incanto.

Presso regione Piemonte - Settore attività negoziale e contrattuale, 3° piano, piazza Castello n. 165 - 10122 Torino, potranno essere richiesti, anche via fax entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del giorno 22 ottobre 1998. Disciplinare e DOCUP.

7. Le offerte dovranno pervenire, mediante servizio postale di Stato in plico sigillato raccomandato, o in corso particolare, previo annullamento affrancatura da parte dell'ufficio postale, all'indirizzo di cui sopra entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 9 novembre 1998, pena l'esclusione. Su tale plico dovrà essere riportato il nominativo del mittente o di tutti i mittenti (in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti) e la seguente dicitura «Offerta per gara a procedura aperta relativi a servizi di consulenza ed assistenza tecnica».

In tale plico dovranno essere inseriti i sottoindicati tre plichi contenenti rispettivamente «Offerta economica», «Offerta tecnica» e «Documenti amministrativi».

Oltre tale termine non sarà ritenuta valida altra offerta.

Recapito plico ad esclusivo rischio mittente.

Non fa fede la data del timbro postale.

8. L'offerta economica e tutti documenti richiesti a corredo dovranno essere redatti e trasmessi secondo le indicazioni del bando di gara e del Disciplinare.

In particolare dovrà essere trasmesso:

A) plico separato contenente offerta economica: tale plico riportante il nominativo impresa partecipante e la dicitura «Offerta economica per gara giorno 11 novembre 1998 relativa a servizi consulenza ed assistenza tecnica», dovrà, pena l'esclusione, essere sigillato con ceralacca e controfirmato dall'offerente su lembi di chiusura.

Tale plico dovrà contenere l'offerta economica, redatta utilizzando il «prospetto offerta economica» allegato al Disciplinare (tabella 1) con apposta marca da bollo da L. 20.000 e contenenti le seguenti indicazioni:

a) prezzo onnicomprensivo per espletamento servizio, I.V.A. esclusa.

Preddetto prezzo dovrà essere espresso in cifre ed in lettere in lire italiane. In caso di discordanza sarà tenuto valido quello espresso in lettere;

b) a pena di esclusione, dichiarazione che il prezzo offerto tiene conto degli obblighi in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza in vigore nella regione Piemonte per il settore oggetto del servizio.

In tale plico dovrà essere inserita anche la documentazione relativa all'analisi dei costi sottoscritta dall'offerente.

L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante della ditta.

Ammessi raggruppamenti temporanei di imprese nel rispetto, pena l'esclusione, dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e di quanto indicato all'art. 3 del Disciplinare;

B) plico separato contenente offerta tecnica tale plico riportante il nominativo dell'impresa partecipante e la dicitura «Offerta tecnica», contenente:

1) elenco nominativo componenti gruppo di lavoro impiegato per l'espletamento attività, con indicazione relative qualifiche tecnico-scientifiche e professionali, sottoscritto dall'offerente.

A tale elenco devono essere allegati curricula componenti gruppo di lavoro, sottoscritti dai diretti interessati;

2) tutti i documenti e gli atti debitamente sottoscritti che l'offerente riterrà opportuno produrre con riferimento alla «qualità dell'offerta tecnica» di cui all'art. 5 del Disciplinare ai fini dell'aggiudicazione;

3) descrizione analitica articolazione e modalità realizzazione del servizio sottoscritta dall'offerente.

Tale plico dovrà, pena l'esclusione, essere debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura dall'offerente. In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, sarà sufficiente ma essenziale, pena l'esclusione, che il plico sia sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura da almeno uno dei soggetti facenti parte del raggruppamento.

9. Documentazione amministrativa:

C) plico separato, riportante il nominativo dell'impresa partecipante e la dicitura «Documenti amministrativi», contenente dichiarazioni, certificazioni e documenti a corredo dell'offerta come espressamente previsti dall'art. 3 del Disciplinare.

Dichiarazioni, documenti e certificazioni dovranno essere accompagnati, se redatti in lingua diversa dall'italiano, da una traduzione in lingua italiana certificata dalle autorità diplomatiche o consolari italiane del Paese in cui sono state redatte, oppure da traduttore ufficiale.

L'amministrazione appaltante si riserva facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta, purché valida, e comunque facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

L'Amministrazione si riserva facoltà di invitare i concorrenti a presentare chiarimenti o completamenti in merito al contenuto dei certificati, dichiarazioni e documenti presentati ai sensi dell'art. 16 decreto legislativo n. 157/1995.

Finanziamenti e pagamenti: ex art. 6 del Disciplinare.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

Apertura plichi pervenuti: con dicitura «Documenti amministrativi» giorno 11 novembre 1998 ore 11 presso sede Giunta regionale, Torino, piazza Castello n. 165, secondo piano.

Apertura offerte economiche: la data sarà comunicata alle ditte ammesse e comunque dopo che l'offerta tecnica sia stata valutata dalla specifica Commissione tecnica.

Tutte le spese di contratto e accessorie sono a carico esclusivo della ditta aggiudicataria ex art. 39 legge regionale n. 8/84.

Data invio e ricezione del bando all'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee: 14 settembre 1998.

Il dirigente del settore:
dott.ssa Maria Grazia Ferreri

T-1946 (A pagamento).

COMUNE DI RUEGLIO (Provincia di Torino)

Estrato avviso d'asta pubblica

Asta pubblica indetta per il 17 ottobre 1998.

Lavori di sistemazione strade comunali.

Importo a base d'asta: L. 246.600.000.

Finanziamento ed aggiudicazione: asta pubblica con il metodo dell'art. 73, lettera c) ed art. 76, comma primo, secondo e terzo del regio decreto n. 827/1924, integrato dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995, integrata dal decreto del Ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Opera finanziata con mutuo Cassa Depositi e Prestiti, posizione n. 4325741.

Requisiti richiesti: iscrizione A.N.C. categoria 6a.

Scadenza presentazione offerte: 16 ottobre 1998.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo pretorio di questo comune.

Rueglio, 10 settembre 1998

Il segretario comunale: Palazzo Mariateresa.

T-1947 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di aste pubbliche

1. Lavori di restauro conservativo delle facciate dello stabile sede della Questura di Torino, corso Vinzaglio n. 10. Importo a base di gara: L. 1.031.244.000.

2. Lavori di restauro conservativo dei serramenti esterni dello stabile sede della Questura di Torino, corso Vinzaglio n. 10. Opere da decoratore. Importo a base di gara: L. 92.076.000.

3. Intervento di manutenzione straordinaria per installazione di nuove tende parasole ed oscuranti nelle aule e laboratori dell'ITG «C.E.A.» «Castellamonte» e ITC «E. Vittorino» di Grugliasco. Importo a base di gara: L. 277.047.000.

La categoria richiesta, ai fini dell'ammissibilità alla gara è la G2 A.N.C. per la gara di cui al punto 1); la S7 A.N.C. per la gara di cui al punto 2); e la S6 A.N.C. per la gara di cui al punto 3).

Le gare saranno aperte il 23 ottobre 1998 alle ore 10,30, presso la sede della Provincia di Torino, via Maria Vittoria n. 12, Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 del giorno 21 ottobre 1998.

È ammessa la partecipazione di associazioni di imprese ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 ed articoli 10 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, per quanto applicabili, nonché imprese non iscritte all'AN.C. aventi sede in un altro Stato CEE.

Le tre distinte aste pubbliche saranno tenute col metodo delle offerte segrete, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari, e con esclusione di offerte in aumento.

È prevista l'individuazione e la esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216/1995, e con le modalità previste dal decreto del Ministero dei lavori pubblici in data 18 dicembre 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2 gennaio 1998.

Gli avvisi integrali, contenenti le modalità di effettuazione delle gare e i moduli-offerta, potranno essere ritirati presso il servizio contratti, via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino, (tel. 011-861/2335, fax 861/2163) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12, oppure potranno essere richiesti al suddetto servizio mediante lettera o fax.

Gli avvisi integrali sono disponibili sul sito Internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/appalti/>.

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino, via M. Vittoria n. 12, Torino - Servizio Edilizia Generale (tel. 011-861/2332) per i lavori di cui ai punti 1 e 2 e al Servizio Edilizia Scolastica I per i lavori di cui al punto 3 (tel. 011/861/2345).

Torino, 14 settembre 1998

Il segretario generale: Edoardo Sorino

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

T-1957 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso di aste pubbliche

1. S.P. n. 6 di Pinerolo - Sistemazione della sovrastruttura stradale fra le Prog. Km 18+400 e Km 19+600. Importo a base di gara: L. 174.454.000.

2. S.P. n. 161 della Val Pellice. - Sistemazione con rotonda dell'incrocio con la S.P. n. 157 di Bibiana in comune di Bricherasio. Importo a base di gara: L. 226.900.000.

La categoria A.N.C. richiesta per la partecipazione alle gare è la G3, decreto del Ministero dei lavori pubblici n. 15 maggio 1998, n. 304.

Le distinte gare saranno esperite il 21 ottobre 1998, alle ore 10,30, presso la sede della Provincia di Torino, via M. Vittoria n. 12, Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 del giorno 19 ottobre 1998.

È ammessa la partecipazione di associazioni di imprese ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legge 19 dicembre 1991, n. 406 ed articoli 10 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, per quanto applicabili, nonché imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro Stato CEE.

Le gare saranno aggiudicate mediante distinte aste pubbliche, col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso con esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216/1995, e con le modalità previste dal decreto del Ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 gennaio 1998.

Le opere al punto 1) sono finanziate con mutuo Cassa Depositi e Prestiti, le opere al punto 2 con mutuo privato.

I bandi integrali, contenenti le modalità di effettuazione delle gare, potranno essere ritirati presso il Servizio contratti, via M. Vittoria n. 12 - 10123 Torino, (tel. 011-861/2335, fax 861/2163), dal lunedì ai venerdì, esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12, oppure potranno essere richiesti al suddetto servizio mediante lettera o fax.

Bandi integrali visionabili su sito internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/appalti/>.

Per presa visione capitolati e notizie tecniche: Servizio Viabilità I tel. 011-8616197.

Torino, 14 settembre 1998

Il segretario generale: Edoardo Sorino

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

T-1958 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale n. 5

Collegno (Torino), via Martiri XXX Aprile n. 30

Tel. 011/40171 - Fax 011/4017434

Estratto del bando di gara

Il direttore generale comunica che è stato indetto pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di manutenzione ordinaria comprendente opere edili ed affini agli edifici dell'A.S.L. 5, anni 1998/1999/2000.

Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216/1995 aggiudicazione al prezzo più basso con verifica delle offerte anormalmente basse, con le modalità delle disposizioni legislative vigenti.

Importo a base d'asta: per la categoria prevalente: lotto A: L. 1.050.000.000, lotto B: L. 1.050.000.000, lotto C: L. 700.000.000, lotto D: L. 700.000.000; per le opere scorribili: per ciascun lotto «A» e «B» L.47.250.000, per ciascun lotto «C» e «D» L. 31.500.000.

Iscrizione A.N.C. richiesta:

opere edili ed affini: categoria prevalente, categoria G1 (ex categoria 2), classe 5 per i lotti «A» e «B», categoria G1 (ex categoria 2), classe 4; per i lotti «C» e «D»;

opere scorribili: opere da lattoniere-idraulico e opere da falegname-vetraio.

Iscrizione alla C.C.I.A.A., con l'applicazione dell'art. 5 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni ed integrazioni.

Termine perentorio ricezione offerte: ore 12 del 22 ottobre 1998.

Il bando di indizione integrale è stato inviato al Bollettino Ufficiale della regione Piemonte in data 7 settembre 1998 e potrà essere ritirato presso l'U.O.A. tecnico dell'A.S.L. 5, tel. 011/40.17.248 - 40.17.545, fax 40.17.434.

Collegno, 14 settembre 1998

Il direttore generale: dott. Nicolò Coppola.

T-1960 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALLE VARAITA

Sampeyre (Cuneo), piazza della Vittoria n. 40

Tel. 0175/977238 - Fax 0175/977448

Ripristino regolare deflusso delle acque in alcuni rii della Valle Varaita

Importo dei lavori a base d'asta: L. 261.750.000.

Categoria di iscrizione A.N.C.: 10-B per un importo minimo di L. 300.000.000.

Termine di esecuzione dei lavori: duecento giorni.

Presentazione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 12 ottobre 1998.

Svolgimento gara: 13 ottobre 1998, ore 10 presso la sede della Comunità Montana Valle Varaita-Sampeyre.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da espletarsi con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con esclusione offerte anomale di cui al decreto del Ministero dei lavori pubblici 28 aprile 1997.

Copia integrale del bando è depositata presso la Comunità Montana Valle Varaita.

Sampeyre, 15 settembre 1998

Il presidente: Dovetta Silvano.

T-1961 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROVIGO**Settore X Ecologia**

Rovigo, via Celio n. 10

Tel. 0425/205304 - Fax 0425/421020

Estratto avviso di qualificazione per partecipazione ad appalto-concorso per l'affidamento dei lavori per la bonifica di un'area contaminata sita in comune di Villanova Marchesana.

La provincia di Rovigo rende noto che intende affidare, con i sistemi dell'appalto concorso, i lavori di bonifica dell'area ex fornace Etna in comune di Villanova Marchesana, Rovigo.

L'importo dei lavori per eseguire quanto sopra è di L. 2.300.000.000, di cui L. 1.700.000.000 per lavori e L. 600.000.000 per somme a disposizione; l'amministrazione si riserva di valutare eventuali superi di spesa qualora risultassero dalla predisposizione dei progetti esecutivi predisposti dalle ditte concorrenti.

L'Ente si riserva comunque di autorizzare anche solamente uno stralcio funzionale dei lavori da eseguire.

Criterio di aggiudicazione: la comparazione delle offerte avverrà con i seguenti termini di valutazione:

1) caratteristiche qualitative, metodologiche, tecniche ed economiche espresse in una relazione preliminare tecnica, richiesta in sede di offerta, nella quale il concorrente esplicherà i criteri assunti per lo svolgimento delle analisi chimico-geologiche, del progetto e dei lavori, oltre che sugli aspetti economici specifici dei lavori di bonifica fino a 50 punti;

2) capacità tecnico-economica del concorrente fino a 30 punti;

3) tempi di esecuzione delle varie fasi del lavoro (indagini chimico-geologico, progettazione ed esecuzione dei lavori fino a 10 punti;

4) correttezza dei rapporti con l'amministrazione fino a 10 punti.

Il presente avviso non è impegnativo per la provincia di Rovigo, che si riserva di procedere con i tempi e modalità che saranno successivamente definite.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 15 ottobre 1998.

Copia integrale dell'avviso di qualificazione può essere richiesta, sino al termine di presentazione delle offerte, al Settore X Ecologia della Provincia di Rovigo, all'indirizzo suindicato.

Il dirigente settore ecologia: ing. Luigi Ferrari.

C-24945 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Sezione di Commissariato M.M. di Messina

A norma del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, questa Sezione informa che entro il corrente E.F. saranno esperite procedure di gara, con i valori presunti a fianco indicati, relative alla somministrazione per l'anno 1999 dei sottoindicati generi:

1) ton 75 di frutta fresca, ton 60 di verdura fresca, ton 20 di patate: 160 milioni;

2) latte a l.c. lt 45.000: 56 milioni;

3) birra lt 18.000: 25 milioni;

4) acqua minerale lt 180.000: 47 milioni;

5) pane ton 80: 120 milioni.

Le ditte interessate a ricevere copia del bando integrale dovranno far pervenire domanda in carta legale, entro e non oltre le ore 13 del 12 ottobre 1998, a questa Sezione di Commissariato M.M., via San Raineri - Zona Falcata - 98100 Messina.

Nella suddetta istanza dovrà essere precisata la categoria di beni per la cui fornitura si intende concorrere e dovrà altresì allegarsi certificato C.C.I.A.A. non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione; dichiarazione del fatturato globale e del fatturato relativo a ciascuna delle forniture per cui si intende concorrere con riferimento agli ultimi tre esercizi finanziari; idonee referenze bancarie.

Le suddette dichiarazioni saranno rilasciate con le forme di cui alla legge n. 15/1968, così come modificato dalla legge n. 127/1997.

Sono ammesse istanze cumulative per più categorie di forniture. Le ditte che hanno avanzato istanza di partecipazione entro il 13 marzo 1998 per la stessa tipologia di generi sono esentate dal reitero della stessa.

Oltre a quanto previsto nel regolamento per la contabilità generale dello Stato, per l'aggiudicazione delle forniture saranno osservate le norme di cui al decreto ministeriale 5 agosto 1995, n. 583, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 36 del 13 febbraio 1996.

Responsabile del procedimento è il capo dell'ufficio contratti di questa sezione.

Detto ufficio (tel. 090/6400260, fax 090/6400569) provvederà ad inviare, alle ditte interessate, le lettere di invito contenenti le nomine specifiche di partecipazione e svolgimento delle suddette gare.

Il capo sezione: C.F. (CM) Nicola Nisi.

C-24948 (A pagamento).

CITTÀ DI MONDOVÌ
(Provincia di Cuneo)

Mondovì, corso Statuto n. 15

Tel. 0174/559211 - telefax 0174/551271

È indetta licitazione privata, da esperirsi con le modalità di cui all'art. 23, lett. b), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, al fine di affidare il servizio di tesoreria per il periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 2003 (Cat. servizio 6b n. riferimento CPC 81, 812, 814). Luogo di esecuzione: Comune di Mondovì. Non sono ammesse offerte frazionarie.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta bollata, dovranno pervenire entro il 17 ottobre 1998 al comune di Mondovì, corso Statuto n. 15.

Alle stesse dovranno essere allegati:

certificato di iscrizione all'albo di cui all'art. 13, decreto legislativo n. 385/1992;

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Gli inviti a presentare le offerte verranno spediti entro il 30 novembre 1998.

Possono candidarsi anche raggruppamenti di prestatori di servizi.

Il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data odierna.

Mondovì, 9 settembre 1998

Il sindaco: rag. Riccardo Vaschetti

Il segretario generale regg.: dott. Benedetto Buscaino

C-24947 (A pagamento).

META - S.p.a.

Bando di gara

1. META - Modena Energia Territorio Ambiente S.p.a., via Razzaboni n. 80 - 41100 Modena (Italia), tel. 059407452 - fax 059407040.

2. a) Affidamento di fornitura in opera tramite gara a procedura ristretta nella forma dell'appalto concorso, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Importo presunto L. 680.000.000 (oneri fiscali esclusi).

c) la fornitura in opera verrà affidata a forfait chiavi in mano e dovrà essere completa in ogni sua parte.

3. a) Impianto di incenerimento rifiuti solidi urbani - Area 2 - via Cavazza n. 45 in Modena (Italia);

b) costituisce oggetto dell'appalto concorso la progettazione e fornitura in opera, previa demolizione dell'esistente, di n. 3 sistemi di monitoraggio in continuo con analizzatori automatici multiparametrici per la determinazione di inquinanti gassosi presenti nei fumi prodotti dall'incenerimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili, oltre ad altri parametri per la normalizzazione dei risultati.

c) la fornitura in opera non è suddivisa in lotti.

4. La fornitura in opera dovrà essere ultimata entro il termine massimo di centoventi giorni solari.

5. In ipotesi di raggruppamento temporaneo, i soggetti interessati dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione la volontà di volersi riunire, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, indicando contestualmente la ditta che fungerà da Capogruppo.

Non è ammessa la partecipazione di una stessa ditta a più raggruppamenti.

6. a) Il plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione prevista al successivo paragrafo 8, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 23 ottobre 1998 e dovrà riportare l'indicazione del mittente e la dicitura «Domanda di partecipazione a procedura ristretta per fornitura in opera di n. 3 sistemi di monitoraggio delle emissioni dell'impianto di incenerimento rifiuti solidi urbani di Modena (Italia)».

b) Il plico dovrà essere indirizzato a META - Ufficio Affari Generali, via Razzaboni n. 80 - 41100 Modena (Italia).

c) Italiana.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

8. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà essere corredata delle seguenti dichiarazioni e documentazione, successivamente verificabili.

a) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) inesistenza delle condizioni ostative previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) iscrizione alla Camera di Commercio;

d) idonea attestazione bancaria comprovante la capacità economica e finanziaria della ditta;

e) aver eseguito negli ultimi 3 anni (1995/1996/1997) forniture similari in misura non inferiore all'importo presunto della presente gara, con elencazione, sull'apposita scheda di prequalificazione, delle forniture stesse, del relativo importo, del committente, del luogo e del periodo di esecuzione.

Tutte le dichiarazioni e la domanda di partecipazione dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della ditta.

Le ditte estere dovranno presentare documentazione equivalente, tradotta in lingua italiana, certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane o da un traduttore ufficiale.

In caso di raggruppamento temporaneo, la documentazione e le dichiarazioni anzi citate dovranno riferirsi a ciascuna ditta partecipante.

9. La gara a procedura ristretta verrà esposta con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Gli elementi di valutazione, elencati in ordine decrescente di importanza, sono:

a) qualità del prodotto offerto;

b) prezzo;

c) termine di ultimazione;

d) costi di utilizzazione.

10. Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione la cui documentazione risulti incompleta o difforme da quanto richiesto.

META si riserva:

di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;

il diritto insindacabile di non procedere all'aggiudicazione.

Ai sensi della legge 675/1996 si informa che i dati forniti dalle ditte sono da META trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Le ditte e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è META S.p.a.

11. Data di spedizione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 16 settembre 1998.

Il direttore generale: dott. Adelio Peroni.

C-24949 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA Assessorato al bilancio - Settore n. 56 Servizio Autoparco - Catanzaro

Avviso di gara

La Regione Calabria indice una licitazione privata per la fornitura di n. 11 autovetture Fiat Punto 60 S 5 P base e n. 42 Fiat Panda 4x4 base, con permuta di automezzi con valutazione UTE, per un importo a base d'asta di L. 1.030.000.000, imposte tutte incluse;

L'appalto verrà aggiudicato con le procedure di cui all'art. 16, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92.

Le concessionarie che intendono concorrere dovranno far pervenire entro le ore 12 del 20 ottobre 1998 richiesta in carta legale firmata dal legale rappresentante;

Alla richiesta di invito dovrà essere allegata la seguente documentazione:

certificato di iscrizione alla CC.II.AA. per la corrispondente categoria.

La richiesta di invito e la suddetta documentazione dovranno essere contenute in busta sigillata sulla quale dovrà chiaramente risultare la seguente dicitura: «Richiesta invito licitazione privata fornitura autovetture». La richiesta dovrà essere indirizzata a: Regione Calabria - Settore n. 56 - Servizio Autoparco via G. da Fiore n. 86 - 88100 Catanzaro.

La richiesta di partecipazione alla gara, non vincola, comunque, l'Amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 10 settembre 1998.

Il dirigente di settore: Pietro Cefali

L'assessore al bilancio: Gino Trematerra

C-24950 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIOGGIA Settore 1° - Servizio appalti

Bando di gara per appalto concorso in suntuo appalto n. 65

1. Ente appaltante: Comune di Chioggia, corso del Popolo n. 1193 - 30015 Chioggia (VE), telefono n.041/5534825-5534935 - fax n. 041/5534935-403459.

2. Categoria del servizio e descrizione: Rilevazione del territorio comunale ai fini dell'accertamento dei cessipi soggetti ai tributi comunali, censimento finalizzato alla conoscenza della posizione contributiva di ogni soggetto d'imposta, relativamente a TAR SU e ICI.

3. Luogo di esecuzione del servizio: intero territorio comunale.

4. a) -;

b) appalto concorso ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base agli elementi meglio di seguito indicati;

c) -;

5. - 6. -.

7. I termini di durata del servizio sono fissati all'art. 4 del Capitolato d'Appalto posto a base di gara.

8. a) Gli elaborati posti a base di gara sono visionabili la mattina di tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 9 alle ore 12, presso l'Ufficio Appalti, sito al p.t. dei locali del Settore LL.PP. Calle Nordio Marangoni, fianco Ca.Ri.Ve. Filiale di Chioggia.

Informazioni di carattere amministrativo possono essere richieste all'Ufficio Appalti, (Sig. Emami Perini), telefono n. 041/5534825-5534935.

Eventuali informazioni circa gli aspetti tecnici possono essere richieste al Dirigente Settore Bilancio-Ragioneria dott. Mario Veronese, tel. 041/5534862-5534853.

Gli elaborati stessi potranno essere richiesti in copia, a pagamento, al «Centro copie s.n.c.» sito in Chioggia, Calle Felice Cavallotti 383 (fronte Palazzo Municipale) telefono 041/401979.

b) Termine ultimo per la richiesta dei documenti: sesto giorno antecedente il 5 novembre 1998, data fissata per la presentazione delle offerte;

c) -;

9. a) -;

b) L'apertura delle offerte, in forma pubblica, si terrà presso la Sala di Giunta del Palazzo Municipale o presso l'adiacente Sala del Consiglio Comunale, alle ore 9 del giorno 9 novembre 1998.

10. La cauzione definitiva è stabilita in L. 100.000.000 (centomilioni).

11. Compenso percentuale sugli importi delle nuove-maggiori somme introitate dall'A.C. attraverso le operazioni di censimento. Si stima una evasione dell'ordine del 10% annuo, per cui si presume di recuperare una somma di L. 2.000.000.000 annue, così per una presunta complessiva somma di L. 10.000.000.000. I pagamenti verranno effettuati nelle forme indicate all'art. 17 del Capitolato d'Appalto.

12. Raggruppamenti di imprese: Vale quanto indicato all'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

13. Dimostrazione di possedere la capacità finanziaria ed economica mediante presentazione di idonee dichiarazioni bancarie, nonché dimostrazione di possedere la capacità tecnica, mediante elenco dei principali servizi di rilevazione (per conto di Amministrazioni Pubbliche o di privati) effettuati negli ultimi tre anni, nelle forme indicate all'art. 14, comma a) del decreto legislativo 157/95.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

15. Criteri di valutazione: (art. 28 Capitolato d'Appalto):

compenso richiesto, per un massimo di punti 50;

esperienza per analoghi servizi, per un massimo di punti 30.

numero dipendenti assunti, per un massimo di punti 20;

16. -.

17. Data d'invio del bando: 15 settembre 1998.

18. Data di ricevimento del bando: 15 settembre 1998.

Il responsabile del procedimento è il dirigente Settore 1° dott. Paolo Boscolo.

Il vice segretario-dirigente: dott. Paolo Boscolo.

C-24951 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Torino, piazza Palazzo di Città n. 1
Telefono 011/442-2346 - Fax 011/442-2681

Procedura aperta Cat. 27 - CPC 9703 - 97030 - Asta pubblica n. 1021/998 per il servizio di prelievo salme e trasporti funebri

Luogo di esecuzione: Torino.

Importo a base di gara: L. 6.966.039.870 di cui L. 24.387.480 (oltre I.V.A. 20%) per la fornitura di lapidine di cui all'art. 2, lettera e) del capitolato speciale d'appalto.

Durata del servizio: 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2000.

Il capitolato speciale d'appalto è in visione presso la Divisione XI, Servizi Cimiteriali, corso Racconigi n. 94, 10141 Torino, e può essere richiesto in copia entro giovedì 12 novembre 1998, previo pagamento di L. 10.000, da dimostrarsi mediante ricevuta rilasciata dalla civica tesoreria o mediante ricevuta di vaglia postale diretto al Tesoriere Civico della Città di Torino, Divisione XI, Servizi Cimiteriali, corso Racconigi n. 94, 10141 Torino, ed indicante la causale di versamento. In tal caso il settore provvederà ad inviare a mezzo posta «Tassa a carico» il capitolato richiesto.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria del settore tel. 011/442-1010 oppure 011/442-1053 (ing. Rozzo), fax 011/442-1000.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 17 novembre 1998 per raccomandata postale, in piego sigillato, è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostituita ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Le offerte duplici o redatte in modo imperfetto o contenenti comunque condizioni saranno considerate nulle.

L'offerta, in bollo, in lingua italiana, sottoscritta validamente ed indicante un'unica percentuale di ribasso per tutti i prezzi unitari dei servizi posti a base d'asta e riportati all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto, dovrà essere chiusa insieme ad altri documenti, in una busta sigillata con cerallacca, ed essere inserita in una seconda busta, pure sigillata, recante l'indirizzo: ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per il servizio di prelievo salme e trasporti funebri».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

D) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; ai sensi dell'art. 3, undicesimo comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore. L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

a) iscrizione ad una camera di commercio, in caso di ditta individuale, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

d) di essere a conoscenza dei servizi oggetto del presente appalto in tutti i loro particolari, di aver valutato la consistenza dei medesimi, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, di tutte le condizioni generali e particolari che possono influire sull'esecuzione dei servizi e di accettare tutte le condizioni contenute nel capitolato d'appalto;

e) di aver giudicato i prezzi dei servizi, nel loro complesso, remunerativi, tali da praticare la variazione percentuale di ribasso effettuata sui medesimi;

f) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione:

a) garantire il possesso e l'effettiva disponibilità di adeguato parco automezzi e di locali idonei di cui agli artt. 12 e 14 del capitolato speciale d'appalto;

ad applicare nei confronti del personale da adibire ai servizi del presente appalto le norme del verbale C.C.N.L. del comparto trasporto funebre come integrato dal verbale di intesa stipulato l'11 aprile 1996 dall'Osservatorio Nazionale (art. 29 C.C.N.L.), previo nulla osta dell'ufficio Provinciale del Lavoro e della massima occupazione;

a) garantire la formazione del nuovo personale per renderlo idoneo alla natura ed alle caratteristiche del servizio.

II) Dimostrazione della capacità tecnico-gestionale a svolgere efficacemente i servizi in appalto, indicando in termini qualitativi e quantitativi l'organizzazione (addetti, attrezzature, automezzi e spazi) idonea a sostenere l'entità dei prelievi e dei trasporti funebri previsti nel capitolato.

III) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 348.302.000 effettuato nelle forme di legge.

Sono ammesse fidejussioni bancarie o assicurative ai sensi di legge, con scadenza non inferiore a sei mesi.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

Il giorno **mercoledì 18 novembre 1998** nel Palazzo Comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti e alle ore 10,30 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: a e norma dell'art. 15 del capitolato d'appalto.

Ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 sono ammesse a presentare offerte imprese appositamente raggruppate.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della ricevuta di cui al punto III), richiesta per la sola capogruppo.

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

I cittadini di stati membri della C.E.E., dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) e art. 25 decreto legislativo n. 157/1995, al maggior ribasso. Non sono ammessi aumenti.

Nel caso di presentazione o di ammissibilità di una sola offerta, l'amministrazione si riserva la facoltà di addizione all'aggiudicazione del servizio in questione o di disporre per un ulteriore esperimento di gara. L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, sospensione e decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 ottobre 1965 n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 regio decreto 2440/23).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione sono a carico del deliberatario.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici. I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Data spedizione e ricevimento bando alla C.E.E.: 21 settembre 1998.

Torino, 8 settembre 1998

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-24952 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Divisione XI Servizi Cimiteriali Settore Progetti e Lavori

1. Città di Torino - Divisione XI Servizi Cimiteriali - Settore Progetti e Lavori, corso Racconigi n. 94, 10141 Torino, tel. 011/442.1065/1010, fax 011/442.1000.

2. Concorso di progettazione preliminare (n. 104/98) di un complesso loculi da realizzarsi nel «Cimitero Parco» della Città di Torino.

3. Concorso aperto

4. Termine ultimo per la presentazione dei progetti: ore 12 del centovesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando.

6. Partecipazione riservata a: architetti ed ingegneri, singoli o associati, iscritti negli albi professionali abilitati all'esercizio della libera professione, fatte salve le incompatibilità di cui all'art. 5 del bando integrale. La partecipazione può essere individuale o di gruppo; se di gruppo, tutti i componenti devono essere in possesso dei requisiti sopra descritti.

7. Criteri per la valutazione dei progetti: vedi allegato al bando, disponibile presso il settore tecnico di cui al punto 1.

8. Membri della giuria: art. 9 del bando integrale.

9. La decisione assunta dalla giuria non è vincolante per l'ente.

10. — 11. Numero e valore dei premi in palio: al secondo e terzo classificato un rimborso spese di L. 7.000.000.

12. Al vincitore verrà attribuito l'incarico professionale per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo, riconoscendogli in parcella il compenso per la progettazione preliminare.

13. Per informazioni e copia del bando integrale rivolgersi al settore tecnico di cui al punto 1.

Torino, 10 settembre 1998

Il direttore servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-24953 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Torino, piazza Palazzo di Città n. 1
Telefono 011/442-2439 - Fax 011/442-2681

Procedura aperta Cat. 27 - CPC 9703 - Asta pubblica n. 100/1998 per i servizi di sistemazione e manutenzione di aree e sepolture nei cimiteri cittadini - Periodo 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2000.

Luogo di esecuzione: Torino.

Importo a base di gara: I.V.A. esclusa: L. 11.572.636.600.

Durata del servizio: 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2000.

Il capitolato speciale d'appalto è in visione presso la XI Divisione, Servizi Cimiteriali, corso Racconigi n. 94, Torino, e può essere richiesto in copia entro **giovedì 12 novembre 1998**, previo pagamento di L. 20.000, da dimostrarsi mediante ricevuta rilasciata dalla civica Tesoreria o mediante ricevuta di vaglia postale diretto al Tesoriere della Città di Torino ed indicante la causale di versamento.

Per ulteriori informazioni e per il sopralluogo al cimitero rivolgersi alla segreteria del settore tel. 011/442-1010 oppure all'ufficio tecnico 011/442-1020/1024.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di **martedì 17 novembre 1998** per raccomandata postale, in piego sigillato, è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Le offerte duplici o redatte in modo imperfetto o contenenti comunque condizioni saranno considerate nulle.

L'offerta, in bollo, in lingua italiana, sottoscritta validamente ed indicante un'unica percentuale di ribasso sia sugli importi delle opere a corpo, sia su tutti i prezzi unitari dei servizi posti a base d'asta e riportati all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto, dovrà essere chiusa senza altri documenti, in una busta sigillata con cerallacca, ed essere inserita in una seconda busta, pure sigillata, recante l'indirizzo: ufficio protocollo generale della Città di Torino, (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per i servizi di sistemazione e manutenzione di aree e sepolture nei cimiteri cittadini, periodo 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2000».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta; ai sensi dell'art. 3, undicesimo comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 e altresì consen-

tita in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore. L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

- 1) di essere iscritto nell'attività agricola, florovivaistica e commercio di piante ornamentali al registro delle imprese presso una camera di commercio, industria, artigianato, ed agricoltura;
- 2) natura giuridica della ditta, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, generalità degli amministratori e del direttore tecnico;
- 3) di essere abilitato alla coltivazione ed al commercio di piante ornamentali a norma della legge 18 giugno 1931 n. 987, da almeno un anno;
- 4) di attestare che almeno due dipendenti in servizio sono in possesso di abilitazione all'uso di fitofarmaci, rilasciata dalla competente autorità sanitaria;
- 5) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;
- 6) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);
- 7) di avere svolto, negli ultimi tre anni, attività pertinenti all'oggetto dell'appalto per almeno 750 milioni all'anno.

Tale requisito deve essere posseduto da ciascuna delle eventuali ditte in associazione temporanea;

8) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi di tutti i lavoratori che prestano attività nell'impresa, nonché delle imposte e tasse;

9) di non aver commesso, nell'esercizio della propria attività, errore grave tale da causare la rescissione del contratto di aggiudicazione per fornitura di servizi analoghi;

10) di essere a conoscenza dei servizi oggetto del presente appalto in tutti i loro particolari, di aver valutato la consistenza dei medesimi e di accettare tutte le condizioni contenute nel capitolato d'appalto, nonché di aver preso conoscenza delle condizioni locali, di tutte le condizioni generali e particolari che possono influire sull'esecuzione dei servizi, di essere a conoscenza del divieto di subappalto anche parziale, come previsto all'art. 8 del capitolato, ed infine di aver giudicato i prezzi dei servizi, nel loro complesso, remunerativi e tali da praticare la variazione percentuale di ribasso;

11) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione:

a) a garantire il possesso e l'effettiva disponibilità di adeguato parco automezzi, di cui all'art. 13 del capitolato speciale d'appalto, e di essere in grado di attrezzarsi, sin dall'inizio dei lavori, di casseri metallici per lo scavo fosse, passerelle, escavatori meccanici, macchine tosaerba e quant'altro nel numero previsto;

b) ad applicare, previo nulla osta dell'ufficio Provinciale del Lavoro e della massima occupazione, nei confronti del personale da adibire ai servizi oggetto del presente appalto le norme del verbale di intesa 9 maggio 1996 tra le OO.SS. Provinciali di categoria Flai-Cgil, Fisa-Cisl, Uila-Uil e i rappresentanti delle organizzazioni datoriali provinciali di categoria della Provincia di Torino, federazione Provinciale Coltivatori Diretti, che è allegato al capitolato;

II) Attestazione comprovante lo svolgimento di attività, realizzata negli ultimi tre anni, secondo quanto richiesto sopra al punto I/7.

III) Attestazione della XI Divisione, Servizi Cimiteriali, comprovante l'avvenuto ritiro del capitolato speciale d'appalto, delle planimetrie dei cimiteri, e l'effettuazione di sopralluogo nel cimitero oggetto dell'appalto.

IV) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 578.360.000, effettuato nelle forme di legge.

Sono ammesse fidejussioni bancarie o assicurative ai sensi di legge, con scadenza non inferiore a sei mesi.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

Il giorno **mercoledì 18 novembre 1998** nel Palazzo Comunale, si procederà alle ore 9, all'esame dei documenti e alle ore 10,30 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio, attualmente limitato a L. 10.778.600.000

Pagamenti: a norma dell'art. 16 del capitolato d'appalto.

Ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 sono ammesse a presentare offerte imprese appositamente raggruppate.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione delle attestazioni di cui al punto III) e della ricevuta di cui al punto IV), richieste per la sola capogruppo.

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

I cittadini di stati membri della C.E.E., dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) e art. 25 comma 3, decreto legislativo n. 157/1995, al maggior ribasso. Non sono ammessi aumenti.

I concorrenti nell'offerta dovranno esprimere un'unica percentuale di ribasso sia sugli importi delle opere a corpo, sia su tutti i prezzi unitari dei servizi posti a base d'asta, riportati all'art. 2 del capitolato speciale.

Nel caso di presentazione o di ammissibilità di una sola offerta, l'amministrazione si riserva la facoltà di addivene all'aggiudicazione del servizio o di disporre per un ulteriore esperimento con le modalità previste dall'art. 7, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, sospensione e decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 ottobre 1965 n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 regio decreto 2440/23).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione (pari a presunte L. 18.000.000) sono a carico del deliberatario.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici. I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

I concorrenti dovranno altresì indicare in calce all'istanza il proprio recapito telefonico e numero di fax per comunicazioni.

Data spedizione e ricevimento bando alla C.E.E.: 17 settembre 1998.

Torino, 7 settembre 1998

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-24954 (A pagamento).

ASSESSORATO AA.GG. CONTRATTI APPALTI
Settore Provveditorato Economato
Contratti Appalti
Bari, piazza Moro n. 37

Avviso di gara

L'Amministrazione Regionale intende acquisire in proprietà nei capoluoghi delle province di Taranto e Foggia immobili di complessivi mq. 10.600 per Taranto e mq. 8.400 per Foggia, idonei per l'accorpamento dei propri uffici regionali, in esecuzione della deliberazione n. 3270 del 28 giugno 1998.

Possono essere prese in considerazione anche offerte di immobili in costruzione e/o da costruire corredati di progetto tecnico-esecutivo e concessione edilizia con disponibilità del suolo e indicazione delle modalità di pagamento.

Il prezzo di acquisto verrà verificato da apposita Commissione e potrà essere pagato in rate annue non superiori all'ammontare dei canoni locativi sostenuti dalla Regione nel capoluogo.

Notizie più dettagliate potranno essere acquisite richiedendo copia del disciplinare tecnico-amministrativo all'Assessorato AA.GG. - Settore Contratti - Appalti - Piazza Moro n. 37 - 70122 Bari - tel. 080/540472-3, fax 080/5404072 - 5404067.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14 del 13 novembre 1998 tramite il servizio posta o Agenzia autorizzata, in plico sigillato avente la seguente dicitura: «Offerta per acquisizione immobile in Foggia e Taranto per le esigenze uffici regionali».

L1, 15 settembre 1998

Il coordinatore del Settore: dott. Salvatore Sansò.

C-24955 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 99/98 - Opere di ordinaria manutenzione degli impianti sportivi per l'anno 1999

Importi base:

Lire 300.000.000, lotto 1 - circ. 2;

Lire 300.000.000, lotto 2 - circ. 3 - 4;

Lire 300.000.000, lotto 3 - circ. 5 - 6;

Lire 300.000.000, lotto 4 - circ. 1 - 7 - 8;

Lire 300.000.000, lotto 5 - circ. 9 - 10.

Categoria A.N.C. : «G1» (ex 2) per Lire 300.000.000 per tutti i lotti.

Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria):

per i lotti 1, 2, 3, 4: «S3» (ex 5B), «S6» (ex 5F1), «S7» (ex 5G) per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.;

per il lotto 5: «S3» (ex 5B), «S6» (ex 5F1), «S7» (ex 5G), «G3» (ex 8) per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: mezzi di bilancio, attualmente limitato a complessive Lire 817.500.000.

Pagamenti: si rinvia all'art. 25 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini

a) ultimazione lavori: 31 dicembre 1999;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 27 ottobre 1998, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 28 ottobre 1998 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e del decreto del Ministero dei LL.PP. 18 dicembre 1997. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi e non condizionata.

In presenza di una sola offerta valida per lotto non si procederà all'aggiudicazione.

Le offerte potranno riferirsi ad uno o più lotti, ma ogni ditta potrà essere aggiudicataria di un solo lotto, quale risulterà più conveniente per la Città dal confronto simultaneo delle offerte presentate.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13, della legge n. 109/1994.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1». Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per opere di ordinaria manutenzione degli impianti sportivi per l'anno 1999».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; ai sensi dell'art. 3, undicesimo comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 e altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore. L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18, decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) di garantire la disponibilità di un ufficio e di un magazzino adeguatamente attrezzati, come richiesto dall'art. 33 del capitolato particolare d'appalto;

f) di possedere i requisiti tecnico organizzativi necessari per l'esecuzione dei lavori, indicati nell'art. 35 del capitolato particolare d'appalto;

g) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

h) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

i) indicazione, ai sensi dell'art. 34, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4), dell'art. 34, legge n. 109/1994;

l) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991.

Per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative: che la ditta non è socia o consorziata di Cooperative o Consorzi partecipanti alla presente gara.

Per i soli Consorzi o Cooperative: che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «G1» (ex 2) per Lire 300.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico IIb Impianti Sportivi attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 22 ottobre 1998.

4) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di Lire 6.000.000 per ciascun lotto da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge n.109/1994;

5) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e), g), e i) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19, del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera j), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18, della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 34, legge n. 109/1994. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34, legge n. 109/94.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenze, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria con le modalità di cui all'art. 30, legge n.109/1994.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10, della legge n. 675/196, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439, dott. Valero.

Per il ritiro del Capitolato Particolare d'appalto rivolgersi al Settore Tecnico IIB Impianti Sportivi, corso Ferrucci n. 122 - Torino, tel. (011) 442-5806, fax (011) 442-5852.

Torino, 8 settembre 1998

Il direttore del servizio centrale
acquisti - contratti - appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-24957 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Divisione XI Servizi Cimiteriali

Settore Progetti e Lavori

Torino, corso Racconigi n. 94

Tel. 011.442.1065/1010 - Fax 011.442.1000

1. Città di Torino - Divisione XI Servizi cimiteriali - Settore Progetti e Lavori, corso Racconigi n. 94 - 10141 Torino, tel. 011.442.1065/1010 - fax 011.442.1000.

2. Concorso di progettazione preliminare (n. 103/98) di un complesso loculi da realizzarsi nel «Cimitero Monumentale» della città di Torino.

3. Concorso aperto.

4. Termine ultimo per la presentazione dei progetti: ore 12 del *centovenesimo* giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando.

6. Partecipazione riservata a: architetti ed ingegneri, singoli o associati, iscritti negli Albi professionali abilitati all'esercizio della libera professione, fatte salve le incompatibilità di cui all'art. 5, del bando integrale. La partecipazione può essere individuale o di gruppo; se di gruppo, tutti i componenti devono essere in possesso dei requisiti sopra descritti.

7. Criteri per la valutazione dei progetti: vedi allegato al bando, disponibile presso il Settore Tecnico di cui al punto 1.

8. Membri della giuria: art. 9 del bando integrale.

9. La decisione assunta dalla giuria non è vincolante per l'Ente.

10 - 11. Numero e valore dei premi in palio: al secondo e terzo classificato un rimborso spese di L. 7.000.000.

12. Al vincitore verrà attribuito l'incarico professionale per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo, riconoscendogli in parcella il compenso per la progettazione preliminare.

13. Per informazioni e copia del bando integrale rivolgersi al Settore Tecnico di cui al punto 1.

Torino, 10 settembre 1998

Il direttore del servizio centrale
acquisti - contratti - appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-24958 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 107/1998 per fornitura triennale «Ad ordine aperto» di fotocopiatori occorrenti agli uffici comunali

Luogo di consegna: Torino.

Importi base - I.V.A. esclusa:

lotto 1 - L. 1.344.000.000;

lotto 2 - L. 1.053.000.000.

Termini di consegna: ai sensi dell'art. 7 del capitolato speciale d'appalto.

Il Capitolato Speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso il Settore Acquisti, Via N. Bixio n. 44, Torino, tel. - 011.442.6849 fax 011.442.6868, previo pagamento di L. 2.500, da effettuarsi in contanti presso il settore stesso oppure a mezzo vaglia postale intestato a «Civico Tesoriere - Settore Acquisti», riportante come causale gli estremi della gara.

Le domande per la richiesta del capitolato devono pervenire entro giovedì 12 novembre 1998.

L'eventuale economia, derivante dal ribasso di gara accertata in sede di aggiudicazione, determinerà un corrispondente aumento quantitativo della fornitura fino alla concorrenza dell'importo finanziario.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di *martedì 17 novembre 1998* da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

L'offerta, in bollo, sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per fornitura triennale «Ad ordine aperto» di fotocopiatori occorrenti agli uffici comunali».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; ai sensi dell'art. 3, undicesimo comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore. L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992;

d) di conoscere e accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto, nonché quelle previste dal capitolato;

e) che la fornitura soddisfa tutte le caratteristiche di cui agli articoli 1 e 2 del capitolato d'appalto;

2) dimostrazione della propria capacità economica e finanziaria mediante idonee dichiarazioni bancarie;

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture, e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

4) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, detti importi, riferiti complessivamente al triennio, non potranno essere inferiori a quelli dei lotti cui il concorrente partecipa:

a) nel caso di forniture effettuate ad Amministrazioni o Enti Pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati o controfirmati dalle Amministrazioni o enti medesimi;

b) nel caso di forniture a privati, esse devono essere certificate dall'acquirente ovvero, in mancanza di tali certificati, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente.

5. Descrizione dettagliata delle apparecchiature offerte, integrata da materiale illustrativo.

6. Descrizione dettagliata dell'attrezzatura tecnica, organizzazione, professionalità disponibili e misure adottate per garantire la qualità degli interventi.

7. Impegno, in caso di aggiudicazione, ad istruire il personale (indicato dai Servizi) sull'uso corretto delle apparecchiature ed a rilasciare certificazione al Settore Acquisti.

8. Impegno, in caso di aggiudicazione, a mantenere le condizioni economiche e generali per l'intera vita della macchina.

9. Ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori effettuati nelle forme di legge:

lotto 1, L. 67.200.000;

lotto 2 - L. 52.650.000.

Sono ammesse fidejussioni bancarie o assicurative ai sensi di legge, con scadenza non inferiore a sei mesi.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della ricevuta di cui al punto 9).

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti della fornitura/servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, valutata secondo le modalità di cui all'art. 6 del Capitolato d'appalto. Non sono ammesse offerte in aumento.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile per lotto.

Ad uno stesso concorrente possono essere aggiudicati entrambi i lotti.

Le offerte duplici (con alternative), o redatte in modo imperfetto o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

I cittadini di stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza, a norma degli articoli 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/92.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena di esclusione.

Il giorno di mercoledì 18 novembre 1998 nel Palazzo Comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti e alle ore 10,30 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio, limitatamente a L. 958.800.000 I.V.A. compresa, per entrambi i lotti.

Pagamenti: a norma dell'art. 11 del Capitolato d'Appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'Amministrazione, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 regio decreto n. 2440/1923).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario, comprese quelle di pubblicazione (che ammontano a presunte L. 16.500.000).

Si informa, ai sensi dell'art. 10, della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

I concorrenti dovranno altresì indicare in calce all'istanza il proprio recapito telefonico e numero di fax per comunicazioni.

Informazioni sulla gara potranno essere richieste alla dott.ssa Monica Sciajno, n. telefono (011) 442-2346.

Torino, 10 settembre 1998

Il direttore del servizio centrale
acquisti - contratti - appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-24959 (A pagamento).

ENEL
Società per Azioni

Roma - Via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00881720580

(Riferimento bando n. DFIXAB016)

Società appaltante: Enel S.p.a. - Direzione Distribuzione Lombardia, via Carducci n. 1/3 - I - 20123 Milano, tel. 02.72241, telefax 02.7224.4497, telex 310496, indirizzo telegrafico: Enelettrico.

Luogo di esecuzione: Comune di Parabiago (MI).

Oggetto: appalto di lavori inerenti il completamento dei piazzali, il rifacimento delle recinzioni e la sistemazione delle aree a verde presso la Cabina Primaria di Parabiago.

Importo: L. 500.000.000, circa, I.V.A. esclusa.

Varianti: Le varianti non sono autorizzate.

Termine per l'esecuzione: da dicembre 1998 ad aprile 1999.

Modalità di finanziamento e di pagamento: situazioni avanzamento lavori mensili e rata finale a saldo.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/90 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95 così come modificato dall'art. 34 della legge n. 216/95.

L'appalto è riconducibile alle seguenti categorie: Categoria prevalente A.N.C. 2 per l'importo di L. 300.000.000; Categoria scorparabili: A.N.C. 6 per l'importo di L. 130.000.000, A.N.C. 1 per l'importo di L. 60.000.000 e A.N.C. 10 per l'importo di L. 10.000.000.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Enel S.p.a. entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le richieste di partecipazione: Le richieste di partecipazione, redatte su carta intestata delle Imprese candidate timbrata e firmata dal legale Rappresentante delle Imprese stesse, devono essere spedite a: Enel S.p.a. - Direzione Distribuzione Lombardia - Acquisti e Appalti - Via Carducci n. 1/3 - I - 20123 Milano - Tel. 02.72241 - Telefax 02.7224.4497 - Telex 310496 - Indirizzo Telegrafico: Enelettrico.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Bando n. DFIXAB016 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori inerenti il completamento dei piazzali, il rifacimento delle recinzioni e la sistemazione delle aree a verde presso la Cabina Primaria di Parabiago».

Lingua: Italiana.

Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro il *ventunesimo giorno* dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Condizioni minime: alla richiesta di partecipazione dovrà essere acclusa la seguente documentazione circa i requisiti delle Imprese:

A) Idoneità:

1) l'impresa concorrente non deve trovarsi in alcuna delle condizioni previste all'articolo 18 del decreto legislativo n. 406/91 che determinano l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'impresa concorrente deve presentare la documentazione indicata ai commi 2, 3, e 4 del citato articolo 18.

I requisiti attestati dai suddetti documenti possono essere comprovati anche dalla sola presentazione di «dichiarazioni temporaneamente sostitutive» debitamente sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa.

2) l'impresa concorrente deve presentare una dichiarazione su carta intestata, sottoscritta dal legale rappresentante e debitamente autenticata ai sensi della legge n. 15/68 attestante:

l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le imprese che si trovino in una delle situazioni sopradette possono tuttavia partecipare alla gara costituendosi fra loro in forma associata.

B) Capacità Economico - Finanziarie: L'impresa concorrente dovrà presentare una dichiarazione (da comprovare in seguito, in sede di presentazione dell'offerta con idonea documentazione) su carta intestata, senza obbligo di bollo, sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, attestante:

1) la disponibilità di idonee referenze bancarie;

2) la cifra di affari globale (valore minimo ammesso L. 3.000.000.000), la cifra globale in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (valore minimo ammesso L. 2.000.000.000) e la cifra in lavori derivante da attività diretta dell'Impresa per la costruzione e manutenzione di edifici e/o opere civili relativi a cabine primarie, relative agli anni 1995-96-97.

C) Capacità Tecniche: L'impresa concorrente dovrà comprovare:

1) l'iscrizione al registro professionale dello Stato in cui ha sede con l'indicazione della classificazione ivi risultante (per le imprese con sede in Italia, l'iscrizione all'ANC nella categoria 2 - edifici civili e industriali - per l'importo minimo di L. 750.000.000) ovvero, in mancanza del registro, l'effettivo esercizio della professione, mediante la produzione del relativo certificato d'iscrizione in originale o copia autentica rilasciato in data non anteriore ad un anno. La richiesta della produzione di detto certificato non deve essere tenuta in conto nel caso in cui il medesimo sia stato allegato alla domanda per documentare l'insussistenza delle cause di esclusione in accordo al comma 3 dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91.

L'impresa concorrente dovrà inoltre presentare una dichiarazione, con le stesse modalità di quella di cui al precedente punto B), attestante:

2) elenco dei principali contratti stipulati negli anni 1993-94-95-96-97 (indicare per ciascuno di questi l'oggetto, il periodo di esecuzione, l'importo e il cliente), per la costruzione e manutenzione di edifici e/o opere civili relative a cabine primarie.

Almeno uno di tali contratti, ai fini della ammissibilità alla gara, dovrà essere di importo non inferiore a L. 300.000.000, oppure due contratti, come sopra indicato, di importo complessivo non inferiore a L. 500.000.000;

3) una potenzialità aziendale tale da garantire l'esecuzione dei lavori nei tempi e con le modalità richieste;

4) di avere sostenuto un costo per il personale dipendente, per il triennio 1995-1997, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra globale in lavori.

In caso di associazione temporanea di impresa gli adempimenti e le condizioni di cui sopra devono essere soddisfatti come segue:

quanto indicato al punto B2 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; il valore minimo ammesso per la partecipazione alla gara deve essere posseduto nella misura minima del 60% dall'impresa mandataria, la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla/e mandanti ciascuna delle quali la deve possedere nella misura minima non inferiore al 20%;

quanto indicato al punto C1 deve essere presentato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; in particolare l'iscrizione all'ANC della mandataria e delle mandanti devono cumulativamente corrispondere ad un importo d'iscrizione non inferiore a quello richiesto per la partecipazione alla gara come impresa singola e comunque fatto salvo il rispetto di quanto precisato al comma 12 dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95;

quanto richiesto al punto A1, deve essere presentato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti;

quanto indicato ai punti A2, B1 e C4 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti;

quanto indicato ai punti C2 e C3 deve essere dichiarato solo dall'impresa mandataria.

Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie della documentazione di cui al punto A).

Non è ammesso che un'impresa partecipi alla gara come impresa singola e anche in associazione di impresa, né che partecipi a più associazioni di impresa.

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto A) o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui ai punti B) e C) costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Criteri di aggiudicazione: Prezzo più basso.

Il Responsabile D. D. Lombardia: ing. Guido Morandi

C-24961 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA
Servizio Appalti

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/1990, si rende noto l'esito della licitazione privata esposta con il criterio del massimo ribasso sulle opere a corpo poste a base di gara ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 216/1995, con esclusione automatica di offerte in aumento ed anomale, di cui al decreto ministeriale dei Lavori Pubblici 18 dicembre 1997, per i lavori di recupero edilizio di n. 5 palazzine per la realizzazione di n. 45 alloggi e n. 37 rimesse in via Soldi - Endertà.

Importo a base d'appalto: L. 4.450.000.000.

Numero ditte partecipanti: 36.

Aggiudicataria: TECOS S.p.a. - Noceto (PR) con offerta pari al -16,85%.

Il dirigente del servizio: avv. Lamberto Ghilardi.

C-24974 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale degli Armamenti Aeronautici
ex Costarmareo
4° Reparto - 11ª Divisione

Bando di gara

Il Ministero della Difesa - Direzione Generale degli Armamenti Aeronautici (ex Costarmareo) 4° Reparto 11ª Divisione, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma, tel. 49865369 - 49865694 (indirizzo telegrafico Armareo Roma, telex 616044 Telepa I) intende appaltare, mediante gara a procedura ristretta, a prezzo base palese di L. 210.000.000 I.V.A. esclusa, da esperirsi in ottemperanza alla direttiva n. 93/36 CEE del 14 giugno 1993, la fornitura di n.1 sistema analitico per esigenze di studio e sperimentazioni della D.A.S.R.S.

Il termine di presentazione al collaudo è fissato in sessanta giorni solari.

Le domande di partecipazione delle ditte, redatte in carta legale per le società aventi sede nel territorio italiano, dovranno pervenire, alla Amministrazione appaltante all'indirizzo sopracitato, entro il 26 ottobre 1998 corredate dei documenti e delle informazioni di cui agli articoli 21, 22 lettera a) e c); 23 comma 1 lettera a), b) e c) della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 riguardanti le condizioni economiche, finanziarie e tecniche della ditta stessa nonché della dimostrazione di poter attuare un sistema di controllo della qualità conforme alle norme AER-Q-110 (AQAP-110) - ISO UNI EN 9001. Le ditte interessate dovranno, inoltre dimostrare, secondo le modalità di cui all'art. 20 della direttiva n. 93/36/CEE del 14 giugno 1993, di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'articolo medesimo.

I documenti sopraccitati dovranno essere prodotti in lingua italiana.

Le domande di partecipazione delle ditte con l'annessa documentazione, dovranno essere trasmesse in plico chiuso. Sullo stesso dovrà essere chiaramente riportato: «Contiene domanda di partecipazione alla gara a procedura ristretta a prezzo palese per la fornitura di n. 1 sistema analitico per esigenze di studio e sperimentazioni della D.A.S.R.S. e relativa documentazione».

Le lettere di invito saranno spedite entro il 30 ottobre 1998. I candidati che non saranno presi in considerazione, non riceveranno alcun avviso particolare.

Sono ammesse a presentare offerta anche le imprese riunite, secondo le norme dell'articolo 18 della citata direttiva n. 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

Alle ditte invitate a partecipare alla gara sarà richiesto il versamento di una cauzione provvisoria pari al 10% dell'importo di riferimento della gara.

L'aggiudicazione, avverrà in accordo alla procedura prevista dall'art. 26 lettera b) della direttiva n. 93/36/CEE del 14 giugno 1993, secondo i criteri indicati nella lettera di invito, anche in presenza di una sola offerta valida, tenuto conto dei seguenti elementi: merito tecnico, costo di utilizzazione, qualità, termini di consegna.

Il bando di gara sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della CEE a cui è stato inviato in data 16 settembre 1998.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ente appaltante. (Per quanto concerne gli aspetti tecnici della fornitura alla D.G.A.A. (ex Costarmareo) 4° Reparto 11ª Divisione, tel. 0649865369 - 49865694 e per gli aspetti amministrativi e procedurali alla D.G.A.A. 4° Reparto 13ª Divisione, tel. 06-49865366-49865682.

Il Direttore generale: gen. isp. capo G.A. Parisi ing. Franco.

C-24963 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici

Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dei Lavori Pubblici, viale Trento n. 69 - Cagliari, tel. 070/6062445 - 070/6062205 - 070/6062488 - 070/6062407, fax 070/6062031.

2. Categoria di servizio e descrizione: Affidamento dell'incarico del servizio di progettazione preliminare relativa ai lavori di sistemazione della S.S. 128 - tratta bivio Monastir - bivio Serri della lunghezza di Km. 40 (tipo IV CNR). Importo complessivo presunto massimo dei lavori di L. 135.000.000.000. CPC 867.

3. Luogo di esecuzione: Cagliari.

4. a) Progettisti abilitati o Società di ingegneria iscritti negli ordini o registri professionali;

b) articolo 15 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

c) per le Società di ingegneria, si dovranno indicare il nome e la qualifica professionale delle singole persone responsabili delle prestazioni progettuali.

5. Non applicabile.

6. Non applicabile.

7. Non applicabile.

8. Termine per il completamento della progettazione e attività accessorie: massimo consentito: cinque mesi (fatti salvi i tempi per le approvazioni necessarie).

9. Eventuale forma giuridica del raggruppamento di professionisti in caso di aggiudicazione: Società consortile.

10. a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 10 novembre 1998.

b) Indirizzo al quale vanno inviate: Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dei Lavori Pubblici - Viale Trento n. 69 - Cagliari.

c) Lingua o lingue in cui le domande devono essere redatte: Italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 10 gennaio 1998.

12. Non applicabile.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: Referenze bancarie e redazioni, nell'ultimo quinquennio, di progettazioni esecutive di opere stradali similari a quelle oggetto del presente affidamento (strade di tipo IV CNR) per un importo complessivo a base d'asta non inferiore a 70 miliardi come da bando integrale.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa determinata dagli elementi indicati nel bando di gara.

15. Altre informazioni: Come da bando integrale.

16. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni CEE 9 settembre 1998.

17. Data di ricevimento bando al predetto Ufficio 9 settembre 1998.

L'assessore: on. Pietro Fois.

C-24960 (A pagamento).

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

(Provincia di Milano)

Piazza Confalonieri n. 6

Avviso di aggiudicazione
(ex art. 20 legge 55 del 1990)

1. Asta pubblica ex art. 63 e seguenti del regio decreto 27/1924 e dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 216/95 relativa a manutenzione ordinaria biennale della segnaletica orizzontale per tutto il territorio comunale. Annualità 1998-1999.

Importo a base d'asta: L. 663.456.200 IVA esclusa.

Imprese partecipanti: Viedil S.r.l. di Catanzaro Lido, Sias S.r.l. Segnaletica Stradale di Esine (BS), Tecnopubblica S.n.c. Segnaletica Stradale di Casalmoreno (CR), Acis Azienda costruzioni Installazioni Segnaletiche S.r.l. di Santa Sofia di Forlì, Gubela S.p.a. di Castiglione delle Stiviere (MN), Si se S.r.l. di Castiglione delle Stiviere (MN), Ilse S.a.s. Impresa lavori stradali segnaletica stradale di Genova, Nuova Fise S.r.l. di Galatone (LE), Sistral di Luigi Gangarossa di Porto Empedocle (AG), I.M.E.S.S. S.r.l. di Trevi (PG), S.G.B. S.r.l. di Pavia, Euro Strade S.r.l. di Vernate (MI), Snoline S.p.a. di Trezzo S/Adde (MI), Sasa S.r.l. di Genova, Pinciara S.p.a. di Rozzano (MI), ICIB S.p.a. Bocca-ra di Grassobbio (BG), C.E.M.P.I. di Benassi p.i. Omer & C. S.a.s. di Modena.

Aggiudicataria: C.E.M.P.I. di Benassi p.i. Omer & C. S.a.s. di Modena, via Grecia n. 4.

2. Asta pubblica ex art. 63 e seguenti del regio decreto n. 827/1924 e dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/1994 relativa a manufatto di sfioro, opere di completamento collettore est, del manufatto di convergiamento collettori est/ovest ed opere afferenti alla realizzazione del bacino di invaso.

Importo a base d'asta: L. 4.322.171.969 IVA esclusa.

Imprese partecipanti: Impresa Costa Costruzioni S.r.l. di Favara (AG), Argo S.r.l. di Agrigento, CER di Bologna, ACMAR di Ravenna, Cepra S.r.l. di Ravenna, Sposito Costruzioni S.p.a. di S. Giovanni La Punta (CT), F.lli Quadri S.r.l. di Pozzo d'Adda, Bulfaro Costruzioni S.r.l. di Castronuovo di S. Andrea (PZ), Mezzananza S.p.a. di Parabiago (LC), Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna, Scamoter S.p.a. di Casnigo (BG), Impresa Pecora S.p.a. di Pieve del Cairo, Impresa Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a. di Morbegno (SO), F.lli Manghi S.p.a. di Fontanelletto, Prandoni S.r.l. di Solbiate Olona (VA), Giavazzi S.r.l. di Cornaredo (MI), Cavallieri Ottavio S.p.a. di Dalmine (BG), Tagliabue S.p.a. di Paderno Dugnano (MI), Guzzonato S.n.c. di Subiate Inferiore (MI), Impresa Bocca S.p.a. di Vigevano, Impresa Stradale V.I.C.O.S. S.r.l. di Vigevano, Lovati & C. S.a.s. di Milano, Italtubi S.p.a. di Varese, CMB di Carpi (MO), Impresa Ciceri Costruzioni Edilizie di Erba (CO), Cabrini Albino S.p.a. di Gorno (BG), Impresa Locatelli S.p.a. di Grumello D.M. (BG), Sandrini Costruzioni S.p.a. di Morbegno (SO), Stices Costruzioni S.r.l. di Trento, Beton Villa S.p.a. di Merate (LC), Impresa Alli Alfredo S.p.a. di Milano, Artigiana Strade di Solaro (MI), Lucchini Artoni S.r.l. di Segrate (MI), S.A.C.E.S. S.r.l. di Milano, Impresa Costruzioni Carboncini & C. S.p.a. di Lomazzo (CO), ICT S.p.a. di Nerviano, Consorzio Nazionale Cooperative di produzione e lavoro «Ciro Menotti» di Bologna, Piero Chiodi di Teramo, L'I-drogas S.r.l. di Vimodrone (MI), Consorzio Ravennate delle Cooperative produzione e lavoro di Ravenna, CO VE.CO di Marghera (VE), Praveltoni S.a.s. di Vitturno, ing. Vincenzo Strigari & C. S.r.l. di Napoli, Mascheroni Strade di Milano, Generali Strade S.n.c. di Barlassina, Farina Guido S.r.l. di Desio (MI), La Termonova di Moggiato S.r.l. di Varese (MI), Impresa Luigi Giudici S.p.a. di Cantù (CO), Cooperativa Edile Appennino S.c.r.l. di Monghidoro (BO), Ronato Carmelo di S. Giovanni Gemini (AG), CO.GE.TI S.r.l. di Lunate P. (VA), Imp. Marcolli Ettore S.p.a. di Novara, COS.MER S.r.l. di Caserta, La Ferlita Costruzioni S.p.a. di Catania, Cooperativa Braccianti Riminesi di Rimini, F.lli Pocio S.p.a. di Villadossola (VB), Mattioli S.p.a. di Padova, Saimp S.r.l. di Tradate Abbiate Guazzone (VA), CO.S.E.F.I. S.r.l. di Guardigliare (CH), CO.I.P. S.r.l. di Belmonte Mezzagno (PA), Cogeco Costruzioni Generali S.p.a. di Parma, Concoop di Forlì, Mariani Erem-neghio S.p.a. di Sarmeola (PD), CO.MER. S.r.l. di Regalbuto (EN), Reddi Costruzioni S.r.l. di Sondrio, Consorzio fra Costruttori S.c.r.l. di Reggio Emilia, Ramella & C. S.p.a. di Cislago, Thiens Costruzioni S.r.l. di Longare (VI), Giustino Costruzioni S.p.a. di Napoli, Tirri Felice S.r.l. di Tornile, Cenani S.r.l. di Lainate (MI), COS.VA S.p.a. di Cassinetta di Biandronno (VA).

Aggiudicataria: Consorzio Cooperative Costruzioni, via Della Cooperazione n. 30, Bologna.

3. Asta pubblica ex art. 9 e art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'art. 63 e seguenti del regio decreto n. 827/1924 relativa a fornitura di attrezzature e arredi per le scuole elementari e medie distribuite sul territorio cittadino.

Importo a base d'asta: L. 215.700.00 IVA esclusa.

Imprese partecipanti: Iras S.r.l. di Roma, Mobilfer S.a.s. di Sambuceto-S. Giovanni Teatino (CH), Centroscuola Paci di Limite S/Amo (FD), I.S.A.F.F. S.r.l. di Quattro Castella (RE), Gonzagarredi S.c.r.l. di Gonzaga (MN), Mariani S.p.a. Caronno Pertusella (VA), Bonacina Interiors di Cesano Maderno (MI), Ilssa Arredamenti Scolastici S.p.a. di Caronno Pertusella (VA), Mobilfero Arredamenti S.r.l. di Trecenta (RO), Vastarredo S.r.l. di Vasto (CH).

Aggiudicataria: Mobilfer S.a.s. di Sambuceto-S. Giovanni Teatino (CH), via Bolzano s/n.

Add, 15 settembre 1998

Il dirigente di settore: dott.ssa Laura Mari.

C-24969 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA**Azienda Sanitaria Locale «Napoli 2»***Bando di gara*

Questa A.S.L. indice appalto per la fornitura, messa in funzione, collaudo, senza alcun onere suppletivo, di apparecchiature Hardware e relativo Software di base occorrenti all'attivazione periferica delle procedure informatizzate già attivate nella sede centrale, nonché di ampli- re del CUP e l'Anagrafe Assistiti presso altre sedi periferiche dell'Azienda per un importo presunto di L. 192.000.000 IVA esclusa.

L'appalto si svolgerà nei modi e nei termini previsti dalla lettera a) dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992. I beni acquisiti dovranno essere consegnati presso le sedi distrettuali o i Presidi Ospedalieri indicati dal S.E.D. dell'ASL.

Le attrezzature da fornire sono le seguenti: n. 5 Personal Computer Server con relativi monitor (17 pollici) e relative stampanti laser; n. 3 Scanner; n. 1 Gruppo di continuità; n. 45 Personal Computer client con relativi Monitor (15 pollici) e relative stampanti ad aghi; Software di base precaricato Windows 95; n. 45 Microsoft Word; n. 5 Office 97; n. 50 Software Antivirus; n. 20 Kit memoria da 16 MB Ram.

Le modalità di presentazione delle offerte sono indicate nel Capitolato Tecnico di appalto, consultabile presso il Servizio Elaborazione Dati di questa ASL in via Corrado Alvaro n. 8 - 80072 Monteruscello-Pozzuoli (NA), nei giorni martedì e giovedì dalle ore 10 alle ore 13. Le ditte possono presentare offerta per tutte le attrezzature richieste o parte di esse.

Le domande di partecipazione all'appalto, redatte in lingua italiana su competente carta legale, devono pervenire entro le ore 12 del giorno 23 ottobre 1998 e spedite presso la ASL NA 2 in via Corrado Alvaro n. 8 - 80072 Monteruscello-Pozzuoli (NA), a mezzo lettera raccomandata di Stato o tramite agenzia autorizzata al recapito, ed essere corredate delle certificazioni sul possesso delle capacità previste dagli art. 13, lettera a) e c) e 14, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92, nonché certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. dal quale risulti l'attivazione di almeno tre anni per la specifica categoria merceologica oggetto dell'appalto, o se straniero non residente in Italia, del registro professionale dello Stato di residenza, e delle dichiarazioni rese ai sensi e per gli effetti della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, della inesistenza di preclusioni a partecipare a gare di appalto ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992. L'aggiudicazione avverrà con i criteri di cui alla lettera a) dell'art. 16 decreto legislativo n. 358/1992.

L'invito a presentare l'offerta sarà diramato entro trenta giorni dalla data di scadenza dei termini di presentazione delle richieste per la partecipazione all'appalto.

Il direttore generale: dott. Salvatore Agazzino.

C-24970 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA

Azienda Sanitaria Locale «Napoli 2»

Bando di gara

Procedura ordinaria per l'affidamento di vitto ai degenti dell'Ospedale Rizzoli di Ischia e Centro Salute Mentale di Ischia per anni tre per un importo presumibile di L. 1.500.000.000 indetta dall'ASL NA 2, via Corrado Alvaro n. 8 - 80072 Monteruscello-Pozzuoli (NA) tel. 081/855.25.49-855.25.48, fax 081/524.93.07. Licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e con i criteri di aggiudicazione previsti dall'art. 23, lettera a). Si fa ricorso alla procedura ordinaria.

Luogo di esecuzione: Ospedale Rizzoli di Ischia; preparazione pasti caldi per i degenti dell'Ospedale con utilizzo delle strutture della cucina interna dell'Ospedale stesso. Sono ammesse a partecipare imprese temporaneamente raggruppate secondo quanto previsto all'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995.

Le ditte interessate possono fare richiesta di partecipazione, redatta in lingua italiana, entro *ventasette giorni* dalla data di spedizione del presente bando all'indirizzo suddetto, allegando una dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/68 attestante:

di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione di partecipazione alle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 (art. 11, decreto legislativo n. 358/1992). Certificato della Camera di Commercio di data non anteriore a 6 mesi ove risulti l'iscrizione nonché l'attivazione della stessa da almeno 3 anni alla particolare categoria: «Ristorazione collettiva e per comunità».

Il possesso di capacità finanziaria ed economica da dimostrare come da certificazione di cui alla lettera a) e c) art. 13 decreto legislativo n. 358/1992. Il volume di affari medio dichiarati ai fini dell'IVA negli ultimi tre anni, relativo ai servizi di ristorazione presso pubblici esercizi, non dovrà essere inferiore ai L. 2.000.000.000. Entro trenta giorni, questa Amministrazione provvederà a spedire l'invito a presentare offerta.

Il presente bando è stato spedito per la pubblicazione sul Bollettino CEE il giorno 16 settembre 1998 ed è stato ricevuto il giorno 16 settembre 1998.

Il direttore generale: dott. Salvatore Agazzino.

C-24971 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI LIVORNO

Ristrutturazione di n. 1 edificio per complessivi 27 alloggi + 2 locali ad uso commerciale nel Comune di Livorno, via Poerio n. 18/20 - Finanziamento ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 179, art. 11. (Comunicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 55/1990 e dell'art. 29 della legge n. 109/1994).

A seguito di licitazione privata, con deliberazione dell'amministratore straordinario di questa Azienda n. 776 del 27 luglio 1998, è stata aggiudicata alla S.p.a. Concrete di Livorno, la gara con il ribasso del 12,56% sull'importo di base di L. 2.137.763.000.

Alla gara sono state invitate le seguenti ditte:

1) S.c.r.l. C.E.A.L. - Livorno; 2) S.r.l. Imp. Lav. Andrea Barale - Pisa; 3) S.r.l. Frangerini Stefano - Livorno; 4) Ciancio geom. Antonio - R.Ca Piemonte; 5) S.r.l. Serrai Costruzioni - Monte S. Savino; 6) S.c.r.l. Edil Sud La Casertana - Benevento; 7) S.r.l. Silca Barsotti - Putignano (PI); 8) S.p.a. Premier Costr. ni - Firenze; 9) S.r.l. I.CO.R. 80 Impr. Costr. - Roma; 10) S.r.l. Edil Conti - Morena (RM); 11) S.r.l. Edil Fiorentine - Pistoia; 12) S.r.l. S.A.C.E.D. - Napoli; 13) Farina Rossano - Massa; 14) S.a.s. Romano Costr. ni - Cardito (NA); 15) Gesualdi Vincenzo - Piombino; 16) Impr. Venturi Fulvio - AS.CO Pisano; 17) Ass. Temp. Corvino Renato e S.r.l. C.L.D. - Aversa (CE); 18) S.r.l. Maior Costr. ni - S. Nic. La Str.; 19) S.r.l. Cosedil - Terni; 20) S.r.l. Giancarlo Chiantini - Monteriggioni; 21) S.p.a. Imp. Cost. Rosso F. e Figli - Torino; 22) S.r.l. IGE.CO - Caprarola; 23) S.p.a. Concrete - Livorno; 24) Ass. Temp. S.r.l. I.C.M. e Nuova Edil - Livorno; 25) S.r.l. Consage - Livorno; 26) Luigi Maddaloni - Nola (NA).

Hanno partecipato le ditte indicate ai numeri 2), 8), 9), 10), 11), 14), 18), 23), 26); sono state ammesse le ditte indicate ai numeri 2), 9), 10), 11), 14), 18), 23); l'aggiudicazione, è avvenuta in conformità all'art. 21 della legge 10 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche, con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara (decreto Ministro dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997).

I tempi di esecuzione sono stabiliti in giorni 600, naturali e consecutivi, decoranti dalla data del verbale di consegna.

Il direttore dei lavori è l'ing. Umberto Vacca.

Livorno, 1° settembre 1998

L'amministratore straordinario: Sergio Caioni.

C-24975 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA

Servizio Appalti

Estratto bando di asta pubblica

Oggetto: riqualificazione ed ampliamento Scuola Materna Villetta. Importo a base d'appalto: L. 681.000.000 + I.V.A.

Cat. ANC prevalente: G1 (ex cat. 2°) classe 4°.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/1995, con esclusione automatica delle offerte in aumento ed anomalie ai sensi del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 18 dicembre 1997.

Le offerte corredate, a pena di esclusione, dalla documentazione di cui al bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio Comunale, dovranno pervenire, a pena di esclusione, all'Ufficio Protocollo, piazza del Comune n. 8 - 26100 Cremona, entro le ore 12 del giorno 14 ottobre 1998.

La gara in seduta pubblica avrà luogo il giorno 15 ottobre 1998, alle ore 11, presso la Residenza Municipale.

Il bando in versione integrale potrà essere consultato e ritirato presso l'URP, piazza del Comune n. 8 - Tel. 0372/407291-292.

Il dirigente del servizio: avv. Lamberto Ghilardi.

C-24976 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO

Avviso di gara esperta: appalto lavori di realizzazione della scuola elementare a Povo (art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55). Importo a base d'asta: L. 5.895.479.816.

Ente appaltante: Comune di Trento, via Belenzani n. 19 - 38100 Trento.

Data aggiudicazione: 26 maggio 1998.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari (art. 39, comma 1, lettera a) legge provinciale 10 settembre 1993 n. 26).

Imprese invitate:

1) Impresa Costruzioni F.lli Angelini S.r.l., via Teatro, 51 - 38065 Mori (Trento); 2) Impresa Costruzioni F.lli Azzolini S.r.l., via Passirone, 86 - 38062 S. Giorgio di Arco (Trento); 3) Associazione temporanea fra le imprese Costruzioni Casarotto S.r.l., strada della Barricata, 37 - 38050 Villa Agnedo (Trento), capogruppo, e Zorrea Aldo, loc. Mesole, 4/a - 38050, Castelnuovo (Trento), mandante; 4) Chini Costruzioni S.p.a., corso Buonarroti, 53 - 38100, Trento; 5) Costruzioni Generali Passarelli S.p.a., via B. Cavallina, 153 - 80131 - Napoli; 6) Consorzio Cooperative Costruzioni, via della Cooperazione, 30 - 40129 Bologna; 7) Costruzioni Debiasi ing. Giovanni S.r.l., viale Baruffaldi, 3 - 38066 Riva del Garda (Trento); 8) Edilnova S.r.l., via Vittorio Veneto, 2/d - 38068 Rovereto (Trento); 9) Edilbaldo S.p.a., loc. Mala di Nago - 38060 Torbole (Trento); 10) Edilvanzo S.r.l., piazza Stazione, 5 - 38033 Cavalese (Trento); 11) Costruzioni Falcone geom. Luigi S.r.l., via Insorti d'Ungheria, 1 tra-

versa, 2 - 86100 Campobasso; 12) Garbari S.p.a., loc. Spini, 121 - 38014 Gardolo (Trento); 13) Giordani Costruzioni S.r.l. via C. Battisti, 41 - 38077 Ponte Arche Lomaso (Trento); 14) Costruzioni I.C.E.S. S.r.l., via Trento, 7 - 38010 Spormaggiore (Trento); 15) Inco S.r.l., viale Europa, 75, fraz. S. Cristoforo - 38050 Pergine Valsugana (Trento); 16) Associazione temporanea fra le imprese Iobstrabizier Marcello & C. S.n.c., via Bagni, 3 - 38050 Marter di Roncegno (Trento), capogruppo, e Sabbia Ghiaccia Calcestruzzi di Stanchina Domenico & Mochen Celeste S.n.c., via Tonale, 34 - 38025 Dimaro (Trento), mandante; 17) Ipsa S.r.l., via Degasperis, 36 - 38017 Mezzolombardo (Trento); 18) I.R.E.S. Impresa Rotaliana Edile Stradale S.r.l., zona Artigianale, loc. Rupe - 38017 Mezzolombardo (Trento); 19) Libardoni Costruzioni S.r.l., viale Venezia, 100 - 38056 Levico Terme (Trento); 20) Impresa Marsilli S.p.a., via del Garda, 42 - 38068 Rovereto (Trento); 21) Costruzioni Mocellin S.r.l., via del Teroldego, 1 - 38016 Mezzocorona (Trento); 22) Mu.Bre. Costruzioni S.r.l., via Mantegna, 6 - 36063 Marostica (Vicenza); 23) Costruzioni Oberosier S.r.l., largo Dordi, 9 - 38051 Borgo Valsugana (Trento); 24) Pasquazzo S.p.a., località Ponte Chiappena, 4 - 38059 Ivano Fracena (Trento); 25) Pessot Costruzioni S.r.l., piazzale XX Settembre, 9 - 33170 Pordenone; 26) Pretti & Scalfi S.p.a., via Legione Trentina, 44 - 38079 Tione di Trento; 27) Rigotti Costruzioni S.r.l., loc. Pineta, 8 - 38016 Mezzocorona (Trento); 28) Romagnoli S.p.a., via della Moscova, 10 - 20121 Milano; 29) Valchiese S.r.l. Impresa di Costruzioni, via Cantagallo, 12 - 38083 Condino (TN); 30) Zanotelli Bruno & F.lli S.r.l., viale 4 Novembre, 30/1, Cembra (TN).

Imprese partecipanti: 1, 2, 3, 4, 7, 9, 12, 13, 14, 16, 18, 24, 27, 28 e 30.

Nome ed indirizzo dell'impresa aggiudicataria: F.lli Zanotelli S.r.l. (già Zanotelli Bruno & F.lli S.r.l.), viale IV Novembre, 30/1, Cembra (Trento).

Prezzo (importo offerto): L. 4.869.452.501.

Il dirigente del servizio restauri: arch. Ennio Dandrea.

C-24977 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche
per la Campania con sede in Napoli
Napoli, via Marchese Campodisola n. 21
Tel. 081/5692111 - Telefax 081/5517793

Avviso di asta pubblica

È indetta per il giorno 22 ottobre 1998 alle ore 9,30 un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto dei lavori di: completamento della Caserma dei Carabinieri di Montoro Superiore (AV), legge n. 219/81.

Importo a base d'appalto per lavori a corpo ed a misura L. 1.386.168.265.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'articolo 21, comma 1 e 1/bis, della legge n. 109/94, con il limite di anomalia di cui al D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997;

Tempo di esecuzione: mesi 14 (quattordici).

Finanziamento: opere a carico del Ministero dei LL. PP. capitolo 9064 fondi di provenienza anno 1995.

Pagamenti: rate acconto pari a nette L. 200.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria G1 per l'importo di L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni).

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta, corredate della documentazione e con le modalità richieste nel bando integrale di gara. Gli interessati possono prendere visione del bando integrale di gara presso l'Ufficio Contratti di questo Provveditorato.

Copia del suddetto bando e degli elaborati di progetto possono essere ritirati in copia, previo pagamento, presso l'eliografia «110 e lode», via Melisurgo n. 15, interno 11-bis, Napoli, tel. e fax 081-5522109.

Il capo dell'ufficio contratti: dott.ssa Maria Teresa Mincione.

C-24979 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche
per la Campania con sede in Napoli
Napoli, via Marchese Campodisola n. 21
Tel. 081/5692111 - Telefax 081/5519234

Avviso di asta pubblica

È indetta per il giorno 27 ottobre 1998 alle ore 11 un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto dei lavori di completamento e di ripartizione della Chiesa S. Maria Assunta in Cielo in Candida (AV), legge n. 219/81.

Importo a base d'appalto per lavori a corpo L. 600.569.111.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'articolo 21, comma 1 e 1/bis, della legge n. 109/94, con il limite di anomalia di cui al D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997;

Tempo di esecuzione: mesi 8 (otto).

Finanziamento: opere a carico del Ministero dei LL. PP. capitolo 9065 fondi di provenienza anno 1995.

Pagamenti: rate acconto pari a nette L. 150.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria G2 per l'importo di L. 750.000.000 (settecentocinquantomilioni).

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta, corredate della documentazione e con le modalità richieste nel bando integrale di gara.

Gli interessati possono prendere visione del bando integrale di gara presso l'Ufficio Contratti di questo Provveditorato.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di gara presso l'Ufficio Gare, 3° piano, previa consegna di n. 2 marche da bollo da L. 500 da annullare a cura dell'Ufficio stesso (costo di riproduzione ex lege n. 241/1990).

Il capo dell'ufficio contratti:
dott.ssa Maria Teresa Mincione

C-24980 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche
per la Campania con sede in Napoli
Napoli, via Marchese Campodisola n. 21
Tel. 081/5692111 - Telefax 081/5519234

Avviso di asta pubblica

È indetta per il giorno 27 ottobre 1998 alle ore 9,30 un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto dei lavori di: ricostruzione del complesso parrocchiale del «S.S. Rosario di Pompei» in Mirabella Eclano, frazione Passo (AV), legge n. 219/81.

Importo a base d'appalto per lavori a corpo L. 1.345.849.123.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'articolo 21, comma 1 e 1/bis, della legge n. 109/94, con il limite di anomalia di cui al D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997;

Tempo di esecuzione: mesi 18 (diciotto).

Finanziamento: opere a carico del Ministero dei LL. PP. capitolo 9065 fondi di provenienza anno 1995.

Pagamenti: rate acconto pari a nette L. 200.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria G1 per l'importo di L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni).

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta, corredate della documentazione e con le modalità richieste nel bando integrale di gara.

Gli interessati possono prendere visione del bando integrale di gara presso l'Ufficio Contratti di questo Provveditorato.

Copia del suddetto bando e degli elaborati di progetto possono essere ritirati in copia, previo pagamento, presso l'eliografia «110 e lode», via Melisurgo n. 15, interno 11-bis, Napoli, tel. e fax 081-5522109.

Il capo dell'ufficio contratti:
dott.ssa Maria Teresa Mincione

C-24981 (A pagamento).

ISTITUTO TECNICO AERONAUTICO**«ARTURO FERRARIN»**

Catania

Gara d'appalto per attività aeroscolastiche

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Tecnico Aeronautico «Arturo Ferrarin» via Galermo n. 172 - 95123 Catania tel. 095/515744, telefax 095/515717.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta;

b) forma dell'appalto oggetto della gara: asta pubblica da eseprire ai sensi degli artt. 8, 20 e 21 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

3.a) Luogo di esecuzione dei servizi: Aeroporto civile di Fontanarossa Catania;

b) natura del servizio da fornire: attività istrutturale di volo destinata ad alunni dell'Istituto Tecnico Aeronautico «Arturo Ferrarin» di Catania (cat. 24 numero di riferimento CPC 92, allegato 2 decreto legislativo 157/95), strutturata come segue:

due ore di aula volante per ogni gruppo di allievi;

tre ore di preselezione per allievo;

corso di pilota privato di velivolo per complessive ore quarantacinque di volo per allievo;

corso teorico per il conseguimento dell'attestato di pilota privato di velivolo;

c) impegno di spesa massima annua, comprensiva di ogni onere, imposta e tasse e spese per la procedura di appalto, L. 1.200.000.000 (unmiliardoduecentomilioni);

d) e) gli impegni devono riguardare tutti i servizi di cui al punto 3b);

f) capacità tecnica: ogni concorrente dovrà dimostrare di possedere i requisiti di cui all'art. 6 del c.s.a..

4. L'appalto ha la durata di anni uno dalla stipula del contratto, con facoltà dell'istituto di rinnovarlo per un ulteriore anno, alle medesime condizioni e con un impegno di spesa massima, comprensiva di ogni onere non superiore all'ammontare della posta iscritta nel capitolo destinato alle spese per l'espletamento delle attività aeroscolastiche del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1999 regolarmente approvato.

5.a) Il capitolato speciale d'appalto è visionabile e può essere richiesto con domanda indirizzata;

a) Istituto tecnico aeronautico «Arturo Ferrarin» via Galermo n. 172 - 95123 Catania;

b) Copia della documentazione di cui al punto 5.a) potrà essere rilasciata previo pagamento di L. 150.000 per mezzo versamento sul c/c postale n. 12434957 intestato a Itac «A. Ferrarin» Servizio Cassa Catania. Le spese di spedizione sono a carico dell'Istituto Aeronautico.

6.a) Le offerte dovranno pervenire entro le ore 9 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con le modalità di cui all'art. 7 del c.s.a.. Se la scadenza cade in giorno festivo, la stessa è prorogata alla medesima ora del giorno lavorativo successivo;

b) le offerte debbono essere inoltrate al seguente indirizzo: Istituto tecnico aeronautico «Arturo Ferrarin» via Galermo n. 172 - 95123 Catania, secondo le modalità di cui all'art. 7 del c.s.a.;

c) le offerte debbono essere redatte in lingua italiana.

7.a) Sarà ammesso ad assistere all'apertura delle offerte chiunque ne abbia interesse;

b) l'apertura delle buste contenenti le offerte avrà luogo presso i locali dell'Amministrazione aggiudicatrice alle ore 10 del giorno lavorativo successivo alla data di cui al punto 6.a).

8. Non è dovuta cauzione né altra forma di garanzia.

9. L'attività istrutturale di volo è finanziata con i fondi dell'Istituto tecnico aeronautico «Arturo Ferrarin» di Catania, sul quali graverà il relativo pagamento.

10. La dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti deve essere fornita mediante la presentazione dei seguenti documenti:

A) dichiarazione bancaria relativa al fido di cui gode l'offerente;

B) copia degli ultimi tre bilanci dell'impresa/ente;

C) dichiarazione, resa nei modi di legge, concernente l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della presente gara, realizzati negli ultimi tre esercizi. Qualora l'impresa/ente concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti, si applica il comma 3 dell'art. 13 del decreto legislativo 358/92.

11. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 giorni dalla data fissata per la celebrazione della gara.

12. Raggruppamenti di imprese. In considerazione della particolare attività da affidare, il raggruppamento è consentito tra imprese che abbiano ciascuna i requisiti minimi richiesti al punto 1) lettera e) del presente bando. Agli stessi si applicano le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

13. All'aggiudicazione si procederà con il criterio dell'offerta più bassa e potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida. Il costo ora/volo in offerta dovrà essere comprensivo di ogni onere e spese accessorie relative alle varie attività contrattualmente previste. È ammessa un'unica offerta, indipendentemente dal velivolo che si prevede di impiegare tra quelli richiesti dal c.s.a., distinta in costo ora/volo a doppio comando, costo ora/volo da solo pilota e costo ora/volo su aula volante per singolo allievo. Non saranno prese in considerazione offerte superiori ai seguenti costi:

ora/volo a doppio comando L. 375.000;

ora/volo su solo pilota L. 327.000;

ora/volo su aula volante L. 260.000 per singolo allievo.

14.a) Alla ditta aggiudicataria è vietato subappaltare in tutto o in parte la fornitura, sotto comminatoria dell'immediata risoluzione del contratto e risarcimento del danno;

b) per qualsiasi controversia relativa alla interpretazione e alla esecuzione del contratto è competente il Foro di Catania;

c) il responsabile dell'attività istruttoria, propositiva, preparatoria, esecutiva e in materia contrattuale è la dirigente scolastica *pro tempore* professoressa Rosalia Collura, che presiede la seduta di gara;

d) i componenti della seduta di gara sono: la dirigente scolastica, il presidente del C.I., il responsabile amministrativo dell'Istituto, un docente di aeronautica ed un docente di navigazione aerea;

e) riferimenti normativi circa la fornitura dei servizi di cui al presente bando: decreto del Presidente della Repubblica 1° ottobre 1970, n. 1508; decreto Ministero della pubblica istruzione 16 gennaio 1969; decreto Ministero della pubblica istruzione 24 luglio 1998, n. 2444; decreto interministeriale 28 maggio 1975;

f) la stipulazione del contratto può avvenire solo dopo deliberazione del Consiglio d'Istituto e acquisizione della prescritta documentazione antimafia.

Catania, 3 settembre 1998

La dirigente scolastica: prof.ssa Rosalia Collura.

C-24986 (A pagamento).

PROVINCIA DI PERUGIA

Perugia, piazza Italia n. 11

Telefono n. 075/57471 - Uff. Contratti

Si rende noto che questa amministrazione intende procedere a gara pubblica ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 con la procedura d'urgenza, per l'affidamento del pacchetto polizze assicurative della provincia di Perugia (in scadenza al 31 dicembre 1998).

1) Categoria di servizio n. 6/a: servizi assicurativi - CPC n. 814.
2) Luogo della prestazione: sede della provincia di Perugia.
3) Oggetto della prestazione: il servizio comprende le seguenti coperture assicurative:

3.1) Responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera;

3.2) Responsabilità civile - patrimoniale amministratori;

3.3) Infortuni amministratori;

3.4) Infortuni dipendenti che usano propri mezzi;

3.5) Polizza elettronica;

3.6) Furto patrimonio.

- 4) Importo lordo presunto dell'appalto: L. 394.500.000 annue.
- 5) Durata del contratto: anni due con decorrenza 1° gennaio 1999.
- 6) Termine presentazione domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta legale con sottoscrizione del titolare o legale rappresentante, dovranno pervenire, esclusivamente per posta e a mezzo di raccomandata presso provincia di Perugia, uff. Archivio, via Palermo n. 21/c, Perugia, entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 ottobre 1998.

All'esterno del plico dovrà indicarsi la dicitura: «Istanza di qualificazione alla gara per l'affidamento del pacchetto polizze assicurative della Provincia di Perugia».

7) Requisiti per partecipare al presente appalto: le domande di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di esclusione, dalle seguenti documentazioni e dichiarazioni:

possesso dell'autorizzazione all'esercizio delle attività assicurative oggetto della gara;

dichiarazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante attestante che la ditta concorrente non si trovi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

dichiarazione di aver conseguito una raccolta premi complessivi nel «ramo danni» nell'anno 1997 non inferiore a L. 700 miliardi;

dichiarazione di essere in possesso di idonea struttura per la gestione e liquidazione dei sinistri nonché agenzia aventi sede in Perugia o di essere disponibile a dotarsi di ciò nel caso rimanga aggiudicataria, prima della stipula del contratto.

8) Criteri di aggiudicazione: si procederà all'aggiudicazione in favore della migliore offerta in ribasso sull'importo annuo a base d'asta. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea 11 settembre 1998.

Perugia, 10 settembre 1998

Il responsabile del servizio contratti: dott. Fabio Patumi.

C-24984 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA

Settore Contratti - Gare d'Appalto

Reggio Calabria, piazza Italia

Tel. 0965-364242 - Fax 0965-895529

1. Asta pubblica, da esperirsi con il criterio di cui all'art. 73 lett. c) e del successivo art. 76, commi 1 e 2, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni, cioè mediante offerta segreta di prezzo da confrontare con il prezzo indicato nel presente bando, con aggiudicazione al miglior offerente.

2. Oggetto: fornitura di generi alimentari ed ortofrutticoli per la casa di riposo «Sorriso al Tramonto» di Melito Porto Salvo (RC).

3. Luogo della consegna: casa di riposo «Sorriso al Tramonto» in Melito Porto Salvo (RC).

4. Importo a base d'asta: L. 90.000.000 (lire novantamilion) I.V.A. compresa.

5. Durata del contratto: mesi 12 (dodici).

6. Il capitolato speciale d'appalto è in visione presso il settore contratti della provincia di Reggio Calabria nei giorni lavorativi dalle ore 10 alle ore 12.

7. Per partecipare all'asta, le ditte interessate dovranno far pervenire all'Amministrazione provinciale di Reggio Calabria, settore contratti, tassativamente mediante raccomandata postale o con servizio di posta celere entro le ore 12 del giorno 13 ottobre 1998 un plico sigillato con cerallacca e controfirmato sui lembi di chiusura portante l'indicazione «offerta per l'asta pubblica del 14 ottobre 1998 per la fornitura di generi alimentari ed ortofrutticoli per la casa di riposo «Sorriso al Tramonto» di Melito Porto Salvo (RC) contenente:

a) offerta redatta in lingua italiana, in carta bollata da L. 20.000, con indicazione in cifre e in lettere, del prezzo offerto, sottoscritta per esteso, con firma leggibile, dell'imprenditore o del rappresentante la società o consorzio. Tale offerta dovrà essere chiusa nel suddetto plico in

una appositiva busta (nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti) firmata e sigillata con cerallacca sui lembi di chiusura e dovrà indicare l'oggetto della gara ed il nominativo della ditta mittente;

b) dichiarazione in bollo, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, che attesti, sotto la propria responsabilità:

iscrizione o specifica alla C.C.I.A.A. per la fornitura richiesta; numero della partita I.V.A. e/o il codice fiscale;

di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione della fornitura;

di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta di prezzo che sarà per fare, prezzo che rimarrà fisso ed invariabile;

di possedere tutto il necessario per l'esecuzione della fornitura;

di avere regolare attrezzatura ed organizzazione stabile;

di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana, ovvero che non vi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

che nei suoi confronti non è stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana;

c) costituire cauzione provvisoria per un importo di L. 2.250.000 pari al 2,50% dell'importo posto a base d'asta, secondo la normativa vigente ovvero, tassativamente in numerario (contanti) o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, al corso del giorno di deposito, o mediante polizza fidejussoria assicurativa o mediante fidejussione bancaria.

8. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In tal caso l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

9. L'asta si terrà in seduta pubblica il giorno 14 ottobre 1998 alle ore 10 presso il settore contratti e gare d'appalto dell'Amministrazione provinciale di Reggio Calabria.

10. Non sono ammesse dichiarazioni di riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a gare esperite in epoca precedente o già esistenti presso l'Amministrazione provinciale a qualsiasi titolo.

11. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso manchi o risulti incompleto ed irregolare qualunque dei documenti richiesti.

12. Non sarà accettato il plico che non risulti pervenuto nel termine fissato.

13. Mentre l'offerente resterà impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta l'Amministrazione non assumerà verso questi alcun obbligo se non quando tutti gli atti inerenti la gara, o ad essi necessari e dipendenti, conseguiranno piena efficacia giuridica.

14. Dopo l'aggiudicazione la ditta sarà invitata a presentare nei termini di legge quanto segue:

1) la cauzione definitiva, il cui importo sarà pari al 5% dell'importo di aggiudicazione;

2) documentazione in originale relativa al possesso dei requisiti richiesti;

3) modello GAP debitamente datato, compilato e sottoscritto.

15. La fornitura è finanziata con fondi del bilancio provinciale ed il pagamento avverrà così come previsto dal capitolato speciale d'appalto.

16. Il concorrente aggiudicatario ha facoltà di svincolarsi dall'offerta, decorsi 120 giorni dalla data di apertura dell'offerta stessa.

17. L'Amministrazione ha la facoltà di recedere dal contratto di fornitura in qualsiasi momento previo avviso dato dalla ditta aggiudicataria almeno trenta giorni prima.

Reggio Calabria, 16 settembre 1998

Il dirigente: avv. Antonio Paviglianti.

C-24983 (A pagamento).

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA Servizio di Questura

Asta pubblica - procedura aperta Palermo: servizio di ristorazione

1. Ente appaltante: Assemblée regionale siciliana, piazza del Parlamento n. 1, CAP - 90134 Palermo, tel. 0917054722 - 0917054738, telefax 0917054737.

2. Categoria di servizio e descrizione: Servizi di ristorazione categoria 64 CPC.

3. Luogo di esecuzione: Palermo, palazzo dei Normanni, piazza Parlamento n. 1.

4.a) Partecipazione alla gara: possono partecipare alla gara i titolari di esercizi di ristorazione in possesso dei requisiti indicati nel successivo punto 13, con almeno un triennio di attività, che abbiano locali con le seguenti caratteristiche:

1) sala di ristorante arredata in modo sufficientemente elegante e confortevole; tavoli e corredi adeguati alle caratteristiche del locale;

2) impianto di illuminazione moderno e razionale; impianto di riscaldamento per gli esercizi aperti durante l'inverno; impianto telefonico urbano e interurbano;

3) cucina proporzionata alla capacità ricettiva dell'esercizio e collocata in ambiente idoneo sia igienicamente che funzionalmente; impianti di cucina moderni ed efficienti; disponibilità di apparecchiature per il sufficiente ricambio dell'aria; servizi separati per il personale;

4) personale di sala adatto per l'esplicazione di un decoroso servizio, dotato di una uniforme adeguata;

5) menù che includa una sufficiente varietà di piatti;

6) servizi igienici piastrellati, decorosi, bene areggiati, W.C. distinti per sesso. Lavabi con acqua corrente calda e fredda, in numero adeguato alla capacità ricettiva dell'esercizio.

4. b) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: la gara ed il servizio saranno regolati dalle disposizioni del regolamento di amministrazione e contabilità dell'ARS, dal decreto legislativo n. 157 del 1995 e, per quanto non previsto dalle sopraindicati disposizioni, dalla normativa vigente in materia di forniture e servizi eseguiti a cura del provveditorato generale dello Stato e dalle norme del Codice civile.

4. c) Menzione delle qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: le ditte partecipanti dovranno indicare i titoli professionali del soggetto o dei soggetti concretamente responsabili della prestazione del servizio.

5. Indicazione della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: l'offerta dovrà essere presentata per l'intero servizio.

6. Soppressione delle varianti: non potranno essere presentate varianti.

7. Durata del contratto: il contratto avrà durata triennale dalla data di affidamento del servizio.

8.a) Denominazione e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: Assemblée regionale siciliana - Servizio di Questura, piazza del Parlamento n. 1 Palermo, tel. 0917051111 - 0917054738 - 0917054722, telefax 0917054737.

8.b) Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: entro dieci giorni dalla data fissata per la celebrazione della gara.

8.c) Costo e modalità di pagamento delle somme pagabili per tali documenti: 10.000 lire (diecimila lire) da corrispondere a mezzo di versamento intestato all'assemblea regionale siciliana, piazza del Parlamento n. 1 Palermo, da effettuare tramite assegno circolare o vaglia cambiario.

9.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni impresa che abbia presentato offerta.

9.b) Data, ora e luogo di tale apertura: ore 10 del 10 novembre 1998.

Le offerte, redatte con le modalità specificate nel punto 16), dovranno essere indirizzate ad assemblea regionale siciliana, Servizio di Questura, ufficio Economato, piazza del Parlamento n. 1 - 90134 Palermo e pervenire entro le ore 18 del giorno lavorativo precedente a quello indicato per l'apertura delle buste, tramite servizio postale o agenzia autorizzata dagli enti preposti. Il recapito delle offerte rimane ad esclusivo rischio del mittente; nessuna responsabilità pertanto potrà essere attribuita all'assemblea regionale siciliana ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, un plico contenente offerte non giungesse a destinazione entro il termine perentorio fissato per la ricezione delle offerte.

10. Cauzioni e garanzie: la cauzione provvisoria di lire dodicimilioni dovrà essere prestata con le seguenti modalità: a mezzo assegno circolare intestato all'assemblea regionale siciliana. In alternativa potrà essere prestata a mezzo di polizza fidejussoria assicurativa o fidejussione bancaria rilasciata da società od enti autorizzati secondo la vigente normativa.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento a carico del bilancio interno dell'assemblea regionale siciliana. Il pagamento del servizio verrà effettuato secondo le modalità previste dal capitolato d'appalto.

12. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: sono ammessi raggruppamenti di imprese nelle forme previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, nonché, informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: potranno partecipare alla gara le ditte in possesso dei requisiti tecnici indicati nel precedente punto n. 4. a) che incarichino come responsabile del servizio un soggetto fornito di adeguati titoli professionali ai sensi dell'art. 14 lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 1995, e che abbiano avuto nel triennio precedente un volume di affari non inferiore a L. 500.000.000 (cinquecento milioni) e non inferiore a L. 200.000.000 (duecento milioni) nell'ultimo anno.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: l'offerente resterà vincolato all'offerta per il periodo di sei mesi.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'appalto sarà aggiudicato alla ditta che effettuerà il maggiore ribasso sulla somma di L. 20.000.000 (venti milioni) mensili al netto di I.V.A., posta a base d'asta, che l'assemblea regionale siciliana dovrà corrispondere alla ditta aggiudicataria quale quota fissa per l'erogazione del servizio.

16. Altre informazioni: le modalità di presentazione delle offerte sono contenute nella copia integrale del bando che sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana. Il bando potrà inoltre essere richiesto al Servizio di Questura dell'assemblea regionale siciliana piazza del Parlamento n. 1 - 90134 Palermo. Ulteriori informazioni potranno essere acquisite presso il predetto Servizio di Questura telefonando ai numeri 0917054738/0917054722/0917051111.

17. Data d'invio del bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 7 settembre 1998.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 7 settembre 1998.

Palermo, 7 settembre 1998

Il segretario generale: dott. Antonio Giuffrida.

C-24987 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara - Asta pubblica

1. Ente appaltante: Comune di Catania, servizio contratti, via Etnea n. 28 - 95124, Catania, tel. 095/742111, telefax 095/7150128.

2. Categoria 27. Altri servizi: CPC: appalto servizio noleggio e assistenza tecnico manutentiva di n. 132 fotocopiatrici per gli uffici comunali. Importo triennale a base d'asta: L. 1.499.323.000 oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Catania. Diversi uffici Comunali.

4. Norme applicabili: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, legge regionale 12 gennaio 1993, n. 10, legge regionale 8 gennaio 1996, n. 4, e successive modifiche ed integrazioni, regio decreto n. 827/1924, legge n. 55/1990, legge n. 203/1991, del CC. n. 135/89.

5. Offerta unica per l'intera fornitura.

6. -

7. Durata dell'appalto: l'appalto ha la durata di tre anni decoranti dalla data di verifica merceologica delle apparecchiature fornite.

8. a) Il capitolato speciale d'appalto ed ogni altro elaborato dovranno essere richiesti con domanda scritta indirizzata al: Comune di Catania, V settore provveditorato economato, via Vanasco n. 9 - 95124, Catania, tel. 095/7424545, fax 095/7424567;

b) le richieste dei documenti dovranno pervenire almeno dieci giorni prima della data fissata per la gara;

c) spese per L. 10.000, a carico dei richiedenti, da versare sul conto corrente n. 11087954 intestato a: «Tesoreria del Comune di Catania», allegando attestazione alla richiesta.

9. a) La gara è aperta al pubblico. Diritto di parola e di verbalizzazione ai rappresentanti legali delle imprese concorrenti o loro rappresentanti espressamente autorizzati;

b) apertura offerte presso il Comune di Catania, servizio contratti, via Etnea n. 28, con inizio dalle ore 10 e successive del giorno 4 novembre 1998.

10. È dovuta cauzione provvisoria, come da art. 11 del c.s.a.

11. Finanziamento con fondi comunali. Pagamenti come da art. 19 del c.s.a.

12. È ammessa la partecipazione di imprese in riunione temporanea ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Per partecipare al pubblico incanto i concorrenti dovranno produrre l'offerta e la documentazione di rito entro le ore 9 del giorno fissato per la gara, con la rigorosa osservanza delle prescrizioni contenute nell'art. 10 del capitolato speciale d'appalto. L'offerta dovrà precisare che è stata redatta tenendo conto degli obblighi vigenti in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori. Ogni concorrente dovrà dimostrare il possesso dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico con la presentazione della documentazione di cui all'art. 10, punti 2. a) e 2. b) del c.s.a.

14. Le imprese concorrenti restano vincolate all'offerta presentata per centotanta giorni dalla data della relativa presentazione. L'impresa aggiudicata rimane vincolata fino al completo assolvimento di tutti gli obblighi contrattuali.

15. Aggiudicazione unicamente al prezzo più basso, anche in caso di una sola offerta valida, ai sensi dell'art. 23, punto 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. Il ribasso di aggiudicazione deve essere esteso anche alle eventuali copie in eccedenza di cui all'art. 5 del c.s.a.

16. Tutte le certificazioni richieste devono essere prodotte in originale o in copia autenticata nelle forme di legge; le stesse possono essere presentate sotto forma di autocertificazione in un unico atto ai sensi della legge n. 127/1997. La documentazione prescritta dall'art. 10 del c.s.a., in caso di partecipazione di impresa di altri Stati membri, può essere sostituita da documentazione equipollente. Eventuale subappalto in conformità all'art. 12 del c.s.a. Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995 saranno sottoposte a verifica tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse. Responsabile del procedimento in ordine ai compiti di cui all'art. 6 della legge regionale n. 10/1991 è il dirigente signor La Rosa Roberto, presidente della seduta di gara è il provveditore dott. Mario Distefano, responsabile in materia contrattuale è il dirigente del servizio contratti dott. Antonio Balsamo.

17. Il presente bando è stato trasmesso alla CEE l'11 settembre 1998.

Il provveditore: dott. Mario Distefano

Il dirigente amministrativo: dott. Antonio Balsamo

C-24988 (A pagamento).

E.R.S.A.T.

**Ente Regionale di Sviluppo
e Assistenza Tecnica in Agricoltura**

*Avviso esito di pubblico incanto
(ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)*

L'E.R.S.A.T., via Caperna n. 8, Cagliari, rende noto che l'appalto dei lavori di utilizzazione del fiume Liscia per irrigazione ed uso potabile. Opere di sbarramento alla stretta di Calamau. Interventi necessari per ottenere l'autorizzazione all'invaso totale del serbatoio. Importo a base d'appalto L. 6.354.447.940 è stato aggiudicato con pubblico incanto il 28 luglio 1998, ai sensi art. 21 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata all'impresa G.F.C. S.r.l., via del Popolo n. 62, Potenza, con ribasso del 23,360%.

Hanno partecipato:

1) Paccioli Drill S.p.a., Sissa; 2) Geosonda S.p.a., Roma; 3) Sidoti Costruzioni S.r.l., Montagnareale; 4) Ferrari ing. Nino S.r.l. Roma; 5) Consorzio Cooperative Costruzioni, Modena; 6) VIPP Lavori S.p.a., Angiari; 7) GFC S.r.l., Potenza; 8) Pili Giancarlo, Cagliari; 9) Ricciardello Costruzioni S.r.l., Brolo; 10) Geo Costruzioni S.r.l., Roma; 11) Geogonusca Umbra S.r.l., Todi; 12) Else S.p.a., Milano; 13) Di Vincenzo S.p.a., Caltanissetta; 14) Iniectojet S.p.a., Parma; 15) Scuto Michele S.p.a., S. Agata Li Battiati; 16) Sicos S.p.a., Grugliasco; 17) Lauro S.p.a., Borgosesia; 18) Concoop. Forlì; 19) Eurogreen S.r.l., Salorno 20) ELP S.r.l., Roma; 21) Vitadello Intercantieri S.p.a., Livenza; 22) Gelfi Costruzioni S.p.a. Brescia; 23) Consonda S.p.a., Castanoprino.

Il presidente: dott. Raffaele Mannoni.

C-24989 (A pagamento).

COMUNE DI REFRANCORE (Provincia di Asti)

Codice fiscale n. 80003810050

Estratto bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto dei lavori di ristrutturazione edilizia dell'edificio scolastico elementare con adeguamento alle norme in materia di prevenzione incendi, abbattimento barriere architettoniche e contenimento dei consumi energetici e allineamento al decreto ministeriale 19 dicembre 1975.

Termine: 21 ottobre 1998 ore 12.

Importo lavori a base d'asta: L. 505.002.864.

Requisiti richiesti: iscrizione all'albo nazionale costruttori, categoria G1 (ex 2) per almeno L. 750.000.000 oltre ai restanti requisiti previsti dal bando.

Notizie: aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara ai sensi degli articoli 20 e 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Refrancore, 11 settembre 1998

Il responsabile del servizio: Caso Geom. Umberto.

C-24990 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE A.S.L. N. 9 DI IVREA Servizio Provveditorato

*Avviso di licitazione privata per la
fornitura di servizio produzione biotimmagini*

a) Indirizzo: via Aldisio n. 2 - 10015, Ivrea (TO), tel. 0125/414404, fax 0125/43649.

b) Luogo di esecuzione: presidi della A.S.L. n. 9.

b. 1) durata della fornitura: quarantotto mesi.

c) Aggiudicazione, avverrà, in lotto separati ai sensi art. 16, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992.

d) ammessi raggruppamenti di imprese, con presentazione di mandato collettivo speciale alla capogruppo in conformità alle disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

e) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione ore 12 del 26 ottobre 1998;

e. 1) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana;

e. 2) gli invii a presentare offerta saranno inviati entro sessanta giorni dalla data di cui al punto e).

f) Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena esclusione, la documentazione che attesti:

1) fatturato complessivo globale, riferito ad un periodo massimo da prendere in considerazione pari all'ultimo triennio, dal quale risultino effettuate forniture analoghe pari almeno (pena esclusione) al valore del lotto per il quale si intende partecipare;

2) autocertificazione che dimostri l'assenza di cause ostative di cui alle lettere a), b), c), d), e) f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

3) autocertificazione che attesti l'inesistenza di cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e s.m.i.;

4) certificato, nelle forme previste dalla legge, di iscrizione a Camera di Commercio, in data non anteriore a sei mesi, dal quale risultino natura giuridica, denominazione, sede legale, oggetto di attività, generalità degli amministratori; in caso di A.T.I. il possesso dei requisiti di cui al punto 1) potrà essere cumulativo;

5) prova documentale del possesso di assicurazione contro i rischi di impresa (per le A.T.I. è sufficiente la titolarità di assicurazione da parte della impresa capogruppo, che, chiaramente dovrà mantenere tale posizione giuridica anche nel raggruppamento definitivo in sede di presentazione di offerta; cauzioni richieste alla aggiudicataria e criteri per l'aggiudicazione dell'appalto saranno contenuti nell'invito a presentare offerta.

Importo presunto e oggetto dei lotti:

lotto 1: pellicole per impiego mammografico + n. 2 day light mammografici per le sedi di Ivrea e Cuorgnè: importo presunto lire 400 milioni oltre I.V.A.;

lotto 2: pellicole per stampante laser + n. 5 stampanti laser a secco + n. 4 sistemi per digitalizzazione bioimmagini + sistema hw e sw per la referenziazione a video e l'archiviazione su dischi ottici, per le sedi di Ivrea e Cuorgnè: importo presunto L. 4.600.000.000 più I.V.A.;

lotto 3: pellicole per esposizione diretta + n. 2 daylight + 2 sistemi di teleradiologia per le sedi di Castellamonte e Caluso: importo presunto L. 1.000.000.000 più I.V.A.;

Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. in data 14 settembre 1998 a mezzo fax, e dalla ricevuta del fax risulta pervenuto alla G.U.C.E. nella data del 14 settembre 1998. Riferimento interno: tel. 0125/414404 (provveditorato), 414349 (ingegneria clinica).

Ivrea, 14 settembre 1998

Il dirigente del servizio: dott. Lorenzo Ardisson.

C-24991 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda U.S.L. della Città di Bologna
Bologna, via Castiglione n. 29
Tel. 051/6225800 - Fax 051/6225808

Avviso di gara

L'Azienda U.S.L., della Città di Bologna, indice ai sensi della Direttiva 93/36 le seguenti gare, entrambe con procedura accelerata:

1) licitazione privata, divisa in 7 lotti, relativa alla fornitura ed installazione di personal computer e stampanti, importo complessivo L. 973.700.000 I.V.A. esclusa;

lotto A: n. 100 PC pentium II 233 S.O. Windows 98, SW Office Professional preinstallato, con schede di rete Combo, per un importo presunto di L. 295.000.000 I.V.A. esclusa;

lotto B: n. 150 PC pentium II 233 S.O. Windows 98, SW Office Professional preinstallato, con schede di rete 10/100 utp, per un importo presunto di L. 435.000.000 I.V.A. esclusa;

lotto C: n. 3 PC pentium II 400 S.O. Windows 98, SW Office Professional preinstallato, per referenziazione vocale, importo presunto di L. 19.500.000 I.V.A. esclusa;

lotto D: n. 140 stampanti Laser A/4, per un importo presunto di L. 99.400.000 I.V.A. esclusa;

lotto E: n. 23 stampanti laser A/4 per elevati carichi di stampa, importo presunto L. 48.300.000 I.V.A. esclusa;

lotto F: n. 150 stampanti getto d'inchiostro a colori, per un importo presunto di L. 52.500.000 I.V.A. esclusa;

lotto G: n. 20 stampanti ad aghi a 132 colonne, per un importo presunto di L. 24.000.000 I.V.A. esclusa.

2) Licitazione Privata per l'acquisizione, in «Service», di un sistema diagnostico immunoenzimatico in completa automazione Walk-Away per la determinazione di test diagnostici e screening delle donazioni di sangue (Hav, Hbv, Hcv, Hdv, Hev, Hiv e Ferritina). Lotto unico. Durata triennale. Importo complessivo presunto annuo L. 710.000.000 I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi della Direttiva 36/93, per la gara n. 1) art. 26 lettera a), per la gara n. 2 art. 26 lettera b).

Il ricorso alla procedura accelerata si rende necessario per evitare l'interruzione dei servizi.

Le modalità e l'esatta indicazione dei criteri di aggiudicazione, nonché le modalità di espletamento della fornitura, del servizio e le altre notizie utili, saranno indicate nelle lettere d'invito e nei capitoli speciali.

Possono presentare domanda di partecipazione alla gara anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le ditte interessate dovranno far pervenire richiesta di partecipazione, una per ogni gara, redatta su carta legale o equivalente, in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. della Città di Bologna, Servizio Acquisizione e Gestione Beni e Servizi, via Castiglione n. 49, 40124 Bologna, entro le ore 12 del giorno 2 ottobre 1998, pena la non ammissione.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico che si richiedono ai partecipanti, unitamente alla domanda d'iscrizione, le ditte interessate dovranno presentare la seguente documentazione (o equivalente per le ditte non italiane) in originale o copia autentica:

1) certificato della cancelleria commerciale del Tribunale o certificato della C.C.I.A.A., ovvero certificato di iscrizione al registro delle imprese, in bollo di data non anteriore a sei mesi da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla C.E.E.;

2) dichiarazioni, ai sensi e nei termini previsti dalla legge 15/1968, di data non anteriore a sessanta giorni da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla C.E.E., nelle quali la ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste ai punti: a), b), c), d), e), e g) dell'art. 20 della Direttiva 36/93;

3) l'elenco delle principali forniture, analoghe a quelle oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati e dichiarazione di fatturato globale degli ultimi tre esercizi;

4) idonee dichiarazioni bancarie.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la documentazione di cui ai punti 1, 2 e 4 dovrà essere presentata da ogni singola impresa mentre, per quanto richiesto al punto 3), potrà risultare dalla somma dei dati delle singole aziende del raggruppamento temporaneo di impresa che chiede di essere invitato alla gara.

I requisiti per partecipare alle gare, resi in termini di dichiarazioni, nonché eventuali altri requisiti e documenti richiesti, saranno meglio specificati nei documenti costituenti l'invito.

Le domande di partecipazione alla gara potranno effettuarsi anche in base al comma 4 dell'art. 11 della Direttiva 36/93.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

Il termine entro cui l'Azienda U.S.L., rivolgerà l'invito a presentare offerta è fissato entro i sessanta giorni dalla data di scadenza della domanda di partecipazione.

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 15 settembre 1998.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 13, dal lunedì al venerdì al servizio acquisizione e gestione beni e servizi ai seguenti recapiti telefonici: gara n. 1 tel. 051/658.48.48, gara n. 2 tel. 051/658.48.09, per entrambe le gare fax 051/26.64.24.

Il direttore generale: dott. M. Guizzardi.

C-24992 (A pagamento).

COMUNE DI VICO EQUENSE (Provincia di Napoli)

Esito di gara

(Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Si rende noto che al pubblico incanto, espletato in data 28 maggio 1998 e 12 giugno 1998 per l'affidamento del servizio di formazione banca dati e recupero tributi comunali evasi per l'importo a base d'asta di L. 360.000.000 hanno partecipato le seguenti ditte:

1) Sesam S.n.c., Monopoli; 2) Geseco, Maddaloni; 3) Cerin S.r.l., Bitonto; 4) Gesap S.r.l., Margherita di Savoia; 5) Publigest, Bari; 6) Delta Ics, Giuliano.

Ditta aggiudicataria: Sesam S.n.c., Monopoli, con la percentuale di aggio contrattuale del 10,4 per cento.

Vico Equense, 8 settembre 1998

Il responsabile: dott. Gaetano de Gennaro.

C-24996 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA Direzione Tecnica - Ufficio Appalti e Contratti

Esito gara d'appalto del 16 giugno 1998

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori necessari al rinnovamento dell'armamento ferroviario portuale, caviddotti e pozzetti, pavimentazione in conglomerato bituminoso. (P2228).

Importo a base di appalto L. 1.422.000.000.

Elenco delle imprese invitate:

1) Ar.Fer. S.r.l., Alessandria; 2) C.L.F. S.c.r.l., Bologna; 3) Cenedese Angelo S.r.l., Muestre Roncade (TV); 4) Costruzioni Emiliana S.r.l., Roma; 5) De Aloe Ing. Guido, Brescia; 6) Edile Ferroviaria S.r.l., Bari; 7) Gefer S.p.a., Roma; 8) I.C.A.F. & C. S.r.l., Stradella (PV); 9) Mazzi Angelo S.n.c., Castel d'Azzano (VR); 10) Monacelli Francesco & C. S.r.l., Gualdo Tadino (PG); 11) Paroldi Giuseppe & C., S.r.l., Ponti (AL); 12) Pasolini Carlo & C. S.r.l., Bertinoro (FO); 13) Raccordi Ferroviari Bonaventura Luigi, S.r.l., Preganzioli (TV); 14) S.E.F.A. S.r.l., Bologna; 15) Salcef S.p.a., Roma; 16) Scala Virgilio & Figli S.p.a., Montevarchi (AR); 17) Seap S.r.l., Napoli; 18) Semenzato Luciano S.r.l., Venezia; 19) V.C.B. S.c.r.l., Fano (PS); 20) Valditerra S.p.a., Novi Ligure (AL).

Ha partecipato alla gara le imprese di cui al sopracitato elenco contrassegnate con il n. 5, 8, 11, 13. I lavori sono stati aggiudicati, secondo il criterio di cui all'art. dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come integrata e modificata dal decreto legge 3 aprile 1995, n. 101 convertito con legge 2 giugno 1995, n. 216, all'impresa Paroldi Giuseppe & C. S.r.l., che ha offerto il ribasso del 17,71%

Il dirigente: dott. E. Moscatelli.

C-24993 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Avviso di gara esperimento

Il dirigente del servizio edilizia scolastica visto l'art. 29 della legge n. 109/1994, rende noto che a seguito di asta pubblica del 26 giugno 1998 ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 regio decreto n. 827/1924 e art. 21 - 1° comma - legge n. 216/95 e con l'applicazione della procedura relativa alla valutazione circa l'anomalia dell'offerta come previsto dal decreto ministeriale LL.PP. 18 dicembre 1997, l'appalto dei lavori di adeguamento normative antincendio ed abbattimento barriere architettoniche presso l'ITIS/IPSIA - Via Zucchi di Varese per l'importo a base d'appalto di L. 1.281.911.417, è stato aggiudicato alla Ditta Tecnorex S.r.l. di Roma - Via Peroni n. 24, con offerta in ribasso del 16,1730% corrispondente ad un importo di L. 1.074.587.884.

Alla suddetta gara d'appalto hanno partecipato le seguenti n. 29 ditte:

- 1) F.G.A. - P.zza Gramsci n. 54 - 29092 Cinisello Balsamo;
- 2) Gadola S.p.a., Via Tiziano n. 21 - 20145 Milano;
- 3) Geom. F. Bulgheroni - P.zza S. Giorgio n. 8 - 21040 Venegono Sup.;
- 4) Trivella S.p.a. - Via Guicciardini n. 45 - 20092 Cinisello Balsamo;
- 5) Piero Cardani - Via Furato n. 20 - 20020 Busto G.;
- 6) Ellevi S.r.l. - Via Emilia n. 83 - 20093 Cologno M.;
- 7) COS.VA. S.p.a. - Via Bixio n. 9 - 21024 Biandronno;
- 8) Cavalieri S.a.s. - Via XXV Aprile n. 123 - 20092 Cinisello Balsamo;
- 9) Cons. Ravennate - Via Teodorico n. 15 - 48100 Ravenna;
- 10) Cusumano Salvatore - Via Umberto I. n. 126 - 90043 Camporeale;
- 11) Cardella Isidoro - Via Argenteria n. 193 - 91016 Casa Santa Erice;
- 12) Vinco Renzo - Via Cattaneo n. 89 - 20025 Legnano;
- 13) Calces - Via S. Bernardo n. 6 - Crema;
- 14) Edilimpianti S.r.l. - Via Don Giovanni Verità n. 18 - 20158 Milano;
- 15) Ciemme S.r.l. - Via Monte Rosa n. 3 - 22079 Villa Guardia;
- 16) Stella S.r.l. - Via Castello n. 14 - 24057 Martinengo;
- 17) Sices F.lli Canale - Via Riesi n. 1 - 910014 Castelcaldia;
- 18) Eurocostruzioni S.r.l. - Via Garbini n. 51 - 01100 Viterbo;
- 19) Rialto Costruzioni S.r.l. - P.zza Vanvitelli n. 69 - 81100 Caserta;
- 20) Scaraglino Leonardo - Via Fermi n. 8 - 91014 Castellammare del Golfo;
- 21) Eurocostruzioni S.r.l. - Via Ascanio n. 1 - 80124 Napoli;
- 22) Marco Porcaro - Via S. Lorenzo n. 25 - 90146 Palermo;
- 23) Due Effe - Progetto Casa S.r.l. - Via Fornari n. 18 - 20146 Milano;
- 24) IM.COS S.r.l. - Via Nenni n. 40 - 97100 Ragusa;
- 25) Leonardo Catalano - Via Alba n. 5 - 91100 Casa Santa Erice;
- 26) Tecnorex S.r.l. - Via Peroni n. 24 - 00133 Roma;
- 27) Ing. Pari S.r.l. - Via Valle Luna n. 4 - 21100 Varese;
- 28) Ravelli S.a.s. - Via E. T. Moneta n. 85 - 20161 Milano;
- 29) R. Grizzetti & C. S.n.c. - Via M. Rosa n. 14 - 22070 Locate V.;

Varese, 4 settembre 1998

Il dirigente del servizio edilizia scolastica:
arch. Roberto Bonelli

C-25001 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Avviso di gara esperimento

Il dirigente del servizio viabilità e trasporti visto l'art. 29 della legge n. 109/1994, rende noto che a seguito di asta pubblica del 7 luglio 1998 ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 regio decreto n. 827/1924 e art. 21 - 1° comma - legge n. 216/95 e con l'applicazione della procedura relativa alla valutazione circa l'anomalia dell'offerta come previsto dal decreto ministeriale LL.PP. 18 dicembre 1997, l'appalto dei lavori di demolizione e ricostruzione ponte sul torrente Tenore - S.P. n. 34, per l'importo a base d'appalto di L. 314.796.791, è stato aggiudicato alla Colombo Strade S.r.l. di Monza - Via S. Martino n. 3, con offerta in ribasso del 13,2960% corrispondente ad un importo di L. 272.941.370.

Alla suddetta gara d'appalto hanno partecipato le seguenti n. 20 ditte:

- 1) Ing. A. Bianchi - Via Archet n. 8 - 11100 Aosta;
- 2) Saimp S.r.l. - Via Beccaria n. 3 - 21040 Tradate;
- 3) F.lli Poscio S.p.a. - Via S. Bartolomeo n. 40 - 28844 Villadossola;
- 4) F.lli Bocca S.p.a. - V.le Monte Grappa n. 68 - 27029 Vigevano;

- 5) Italtubi S.p.a. - Via De Cristofori n. 24 - 21100 Varese;
 6) Ceriani S.r.l. - Via Pogliano n. 22/24 - 20020 Lainate;
 7) Giavazzi S.r.l. - Via Petrarca n. 10 - 20010 Comaredo;
 8) Euroimpianti S.r.l. - Via delle Industrie n. 4 - 21040 Gornate Olona;
 9) Rovelli S.r.l. - Via della Lovera n. 65 - 20052 Monza;
 10) SCA.MP.TER. S.p.a. - Via Lungo Romna n. 34 - 24020 Casnigo;
 11) Foti S.r.l. - Via per Guanzate n. 40 - 22070 Bulgarograsso;
 12) Alli Alfredo S.p.a. - Via Argelati n. 28 - 20143 Milano;
 13) F.lli Favini S.r.l. - Via Castellazzo n. 41 - 20017 Rho;
 14) Colombo Strade S.r.l. - Via S. Martino n. 3 - 20052 Monza;
 15) F.lli Borchia - Via Agnelli n. 72 - 20070 San Martino in Strada;
 16) V.I.C.O.S. S.r.l. - Via Vecchia di Gambolò n. 13/b - 27029 Vigevano;
 17) Colosio S.p.a. - Via Pastrengo n. 5/7 - 24068 Seriate;
 18) Prandoni S.r.l. - Via Per Busto Arsizio n. 22 - 21058 Solbiate Olona;
 19) Colombo Severo & C. S.r.l. - V.le Trieste n. 21 - 20079 S. Angelo Lodigiano;
 20) C.I.C. S.p.a. - Via L. Resnati n. 15 - 20137 Milano;
 21) Scavi Costruzioni Gen. S.r.l. - Loc. Porticone - 27040 Arena Po;
 22) ISAF S.r.l. - Fr. Mure - 11020 Issogne;
 23) Strade 2020 S.a.s. - Via Giotto n. 9 - 20010 Inveruno;
 24) Faustini S.p.a. - Via Fornaci n. 26 - 38068 Rovereto;
 25) Redil Costruzioni S.r.l. - V.lo S. Siro n. 1 - 23100 Sondrio;
 26) Termoter S.r.l. - V.le F.lli Casiraghi n. 34 - 20099 Sesto S. Giovanni.

Varese, 3 settembre 1998

Il dirigente del servizio viabilità e trasporti:
 arch. Alberto Caverzasi

C-25002 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Avviso di gara esperita

Il dirigente del servizio viabilità e trasporti visto l'art. 29 della legge n. 109/1994, rende noto che a seguito di asta pubblica del 9 luglio 1998 ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 regio decreto n. 827/1924 e art. 21 - 1° comma - legge n. 216/95 e con l'applicazione della procedura relativa alla valutazione circa l'anomalia dell'offerta come previsto dal decreto ministeriale LL.PP. 18 dicembre 1997, l'appalto dei lavori di realizzazione di rotatoria tra la S.P. 20 e la S.p. 57 in Comune di Gazzada, per l'importo a base d'appalto di L. 670.000.000, è stato aggiudicato alla Ditta C.I.C. S.p.a. di Milano - Via L. Resnati n. 15, con offerta in ribasso del 16,5452% corrispondente ad un importo di L. 559.146.889.

Alla suddetta gara d'appalto hanno partecipato le seguenti n. 37 ditte:

- 1) Ing. A. Bianchi - Via Archet n. 8 - 11100 Aosta;
- 2) Saimp S.r.l. - Via Beccaria n. 3 - 21040 Tradate;
- 3) Civelli Costruzioni - V.le Ticino n. 96 - 21026 Gavirate;
- 4) Pecora S.p.a. - Via Roma n. 4 - 27037 Pieve del Cairo;
- 5) Beton Villa - Via Laghetto n. 9 - 22055 Merate;
- 6) F.lli Bocca S.p.a. - V.le M.te Grappa n. 68 - 27029 Vigevano;
- 7) Italtubi S.p.a. - Via De Cristofori n. 24 - 21100 Varese;
- 8) Ceriani S.r.l. - Via Pogliano n. 22/24 - 20020 Lainate;
- 9) Giavazzi S.r.l. - Via Petrarca n. 10 - 20010 Comaredo;
- 10) Euroimpianti S.r.l. - Via delle Industrie n. 4 - 21040 Gornate Olona;
- 11) Rovelli S.r.l. - Via delle Lovera n. 65 - 20052 Monza;
- 12) SCA.MP.TER. S.p.a. - Via Lungo Romna n. 34 - 24020 Casnigo;

- 13) Foti S.r.l. - Via per Guanzate n. 40 - 22070 Bulgarograsso;
- 14) Brambati & C. S.r.l. - Via dei Cattaneo n. 2 - 28100 Novara;
- 15) Cerutti Lorenzo S.r.l. - Via Gozzano n. 66/68 - 28021 Borgomanero;
- 16) Alli Alfredo S.p.a. - Via Argelati n. 28 - 20143 Milano;
- 17) F.lli Favini S.r.l. - Via Castellazzo n. 41 - 20017 Rho;
- 18) Bordin S.n.c. - Via F.lli Bronzetti n. 38 - 21013 Gallarate;
- 19) Malgrati S.r.l. - Via Moscova n. 21 - 20017 Rho;
- 20) Cave di Corconio S.r.l. - Strada Provinciale Vaciago S.S. 229 - 28016 Orta di San Giulio
- 21) F.lli Borchia - Via Agnelli n. 72 - 20070 San Martino in Strada;
- 22) Edilstrade S.r.l. - Via XX Settembre n. 72 - 27014 Corteolona;
- 23) V.I.C.O.S. S.r.l. - Via Vecchia di Gambolò n. 13/b - 27029 Vigevano;
- 24) Colosio S.p.a. - Via Pastrengo n. 5/7 - 24068 Seriate;
- 25) Prandoni S.r.l. - Via Per Busto Arsizio n. 22 - 21058 Solbiate Olona;
- 26) Coop. Seletiatori e Posatori - Viale Jenner n. 17 - 20159 Milano;
- 27) Valloggia F.lli S.r.l. - Via L. Da Vinci n. 40 - 28021 Borgomanero;
- 28) Colombo Severo & C. S.r.l. - V.le Trieste n. 21 - 20079 S. Angelo Lodigiano;
- 29) C.I.C. S.p.a. - Via L. Resnati n. 15 - 20137 Milano;
- 30) De Marchi S.r.l. - Via Galvani n. 6 - 21020 Morago;
- 31) Magatti S.r.l. - Via Gilino n. 12 - 20128 Milano;
- 32) Sclavi S.r.l. - Loc. Porticone - 27040 Arena Po;
- 33) ISAF S.r.l. - Fr. Mure - 11020 Issogne;
- 34) Sices F.lli Canale S.n.c. - Via Riesi n. 1 - 90014 Casteldaccia;
- 35) Strade 2020 S.a.s. - Via Giotto n. 9 - 20010 Inveruno;
- 36) Faustini S.p.a. - Via Fornaci n. 26 - 38068 Rovereto;
- 37) Redil Costruzioni S.r.l. - V.lo S. Siro n. 1 - 23100 Sondrio.

Varese, 3 settembre 1998

Il dirigente del servizio viabilità e trasporti:
 arch. Alberto Caverzasi

C-25003 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Bando di gara

Procedura aperta mediante asta pubblica artt. 73 lett. c) e 76 regio decreto n. 827/1924 da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base d'appalto ai sensi dello art. 21, comma 1, legge n. 216/95, con l'applicazione della procedura relativa alla valutazione dell'anomalia dell'offerta ai sensi del decreto ministeriale LL. PP. 18 dicembre 1997, per lavori adeguamento normative antincendio ed abolizione barriere architettoniche ITIS/IFPSIA - 2° lotto.

Luogo esecuzione opere: Varese - Via Zucchi.

Importo a base d'asta: L. 662.875.794 (I.V.A. esclusa) per opere a corpo.

I lavori sono previsti in Cat. G1 (ex 2) dell'A.N.C. importo minimo L. 750.000.000.

Descrizione opere: realizzazione di scavi e reinterri, diaframma con micropali per la realizzazione del corpo scala/ascensore, tunnel di collegamento, corpo ascensore in c.a., scala esterna di sicurezza in acciaio zincato e pannello di protezione REI 120, colonna antincendio, impianto di illuminazione di emergenza, installazione di ascensore oleodinamico e relative opere complementari, realizzazione opere di sistemazione esterna al corpo scala/ascensore, redazione del progetto esecutivo.

Termine consegna progetto esecutivo: sessanta giorni successivi e continui dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

Termine esecuzione dell'appalto: centottanta giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Gli elaborati progettuali sono depositati per la visione dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 presso il dipendente Settore Edilizia Scolastica - Via Daverio n. 10. In fase di visione verranno fornite indicazioni per l'eventuale acquisizione.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in competente bollo dovrà essere inserita in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante l'indicazione: «Offerta della Ditta per lavori adeguamento normativi antincendio e abolizione barriere architettoniche ITIS/IPSIA Varese - 2° lotto».

L'offerta economica dovrà contenere l'indicazione in cifre e in lettere, del ribasso percentuale sull'importo complessivo posto a base d'appalto, da applicarsi alle opere a corpo.

La busta contenente l'offerta economica, unitamente a tutti i documenti richiesti, dovrà essere inserita in ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi, sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta economica e fatta pervenire alla Segreteria Generale, P.zza Libertà n. 1 a mezzo servizio postale o corso particolare o posta celere - raccomandata A. R., entro le ore 12 del giorno 26 ottobre 1998.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

Le offerte saranno aperte alle ore 9 del 27 ottobre 1998 in una sala della Provincia di Varese.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria ex art. 30, comma 2, legge n. 216/95 e dovrà inoltre provvedere al versamento della somma ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto è finanziata con fondi ristorno frontieri anno 1994. Di ciò si dà avviso ai sensi del decreto legislativo n. 77/95.

I pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul Cassiere Provinciale secondo quanto stabilito dall'art. 3.7 del Capitolato Speciale d'Appalto.

È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lett. a), b), d), e), e-bis), singoli o associati ai sensi dell'art. 13, comma 1, 2, 4, 5, 6 della legge n. 216/95.

È altresì ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della UE alle condizioni di cui agli articoli 18-19 decreto legislativo n. 406/91.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre la seguente documentazione, pena l'esclusione:

A) Fidejussione bancaria o assicurativa o ricevuta di versamento assegno circolare c/o la Tesoreria Prov.le Cariplo - Via Leopardi n. 4 - Varese, attestante la costituzione di una cauzione pari al 2% dell'importo a base d'asta, ex art. 30 comma 1, legge n. 216/95;

B) Certificato di iscrizione A.N.C. Cat. G1 (ex 2) importo minimo di L. 750.000.000 o certificato equivalente per le Imprese stabilite in altri Stati membri della UE ex art. 19 decreto legislativo n. 406/91; per le imprese riunite l'importo minimo di iscrizione è determinato in base all'art. 23 decreto legislativo n. 406/91;

C) Dichiarazione in bollo, debitamente sottoscritta, ex art. 1 D.P.R. n. 1063/62 che verrà rilasciata unitamente agli elaborati;

D) Certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a sei mesi degli amministratori e direttori tecnici muniti di rappresentanza;

E) Certificato della Cancelleria del Tribunale o C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi dal quale risulti che la Società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio.

La documentazione di cui ai punti B-D-E può essere prodotta in forma di dichiarazione sostitutiva ex art. 2, comma 2, D.P.R. 130/94 e art. 3 comma 10, legge n. 127/82.

Dovrà altresì essere unito il Mod. GAP legge n. 726/82.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centoventi, a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta, nella misura non superiore al 30% e nelle modalità stabilite dall'art. 34 della legge n. 216/95, con l'indicazione da uno a sei subap-

palatori candidati ad eseguire i lavori. La Provincia non intende avallare della facoltà di cui all'art. 18 comma 3-bis, della legge n. 55/90 introdotto dall'art. 34 legge n. 406/91. Ai fini del subappalto la categoria prevalente è la seguente:

opere edili cat. G1 (ex 2) per L. 470.375.794.

Le altre categorie ai fini del subappalto sono:

realizzazioni micropali cat. S21 (ex 19c) L. 89.000.000.

Opere scorporabili: impianti ascensore cat. S4 (ex 5d) per L. 82.500.000; impianti elettrici cat. G11 (ex 5c) per L. 15.000.000; impianti idro-sanitari cat. S3 (ex 5b) per L. 6.000.000.

Ai sensi dell'art. 18 legge n. 55/90 e del decreto legislativo n. 494/96 la redazione del piano delle misure di sicurezza è a carico dell'impresa appaltatrice.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

Ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in oggetto, dovrà essere inoltrata in forma scritta anche via fax al Responsabile unico del procedimento dott. arch. Roberto Bonelli (tel. 0332-252043, fax 252355) che provvederà a risponderla sempre in forma scritta entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Copia del presente bando potrà essere richiesta all'ufficio Contratti - fax 0332-252449.

Varese, 4 settembre 1998

Il dirigente del settore:
dott. arch. Roberto Bonelli

C-25011 (A pagamento).

COMUNE DI MONZA (Provincia di Milano)

Appalto aggiudicato
(art. 12 del decreto legislativo n. 406/1991)

Appalto lavori di realizzazione dello svincolo a due livelli per il collegamento autostradale Monza-Est e il viale delle Industrie vie Montesanto e Marconi. Importo a base d'asta: L. 15.931.908.601 più I.V.A. Criterio di aggiudicazione art. 1, lettera e) della legge n. 14/1973, art. 29 del decreto legislativo n. 406/1991. Provvedimento di aggiudicazione: deliberazione giunta comunale n. 658/1998.

Imprese invitate:

1) Bonatti S.p.a., via Nobel n. 2/A - 43100 Parma; 2) C.F.M. Cooperativa Fabbri Meccanici ed Affini S.r.l., via Bazzucchi n. 5/7 - 106074 Ellera Umbra (PG) in associazione temporanea di imprese con Cetti Giacomo S.p.a., via Binadone n. 10 - 22010 Grandola ed Uniti (CO); 3) Cometal S.p.a., Strada della Pace n. 29 - 43055 Casale di Mezzani (PR) in associazione temporanea di imprese con General Strade di Fusi G. e P. S.n.c., via Piave n. 36/38 - 20030 Barlassina (MI); 4) Consorzio Cooperativa Costruzione, via della Cooperazione n. 30 - 40129 Bologna; 5) Officine Tosoni Lino S.p.a., viale 1° Maggio n. 8 - 37069 Villafranca (VR); 6) Omba Officine Meccaniche S.p.a., via della Croce n. 10 - 36040 Torri di Quartesoro (VI) in associazione temporanea di imprese con Beton Villa S.p.a., via Laghetto n. 9 - 22055 Merate (LC); 7) Recchi S.p.a., Costruzioni Generali, via Monte Vecchio n. 28 - 10128 Torino; 8) T.M.A. Tecnologia Metallurgiche Avanzate S.r.l., Contrada Casale Area Industriale - 81025 Marcianise (CE); 9) Tubosider, corso Torino n. 236 - 14100 Asti.

Imprese concorrenti: Bonatti S.p.a.; C.F.M. S.r.l. in associazione con Cetti Giacomo S.p.a.; Consorzio Cooperative Costruzione in associazione con Omba Officine Meccaniche S.p.a. Impresa aggiudicataria: Bonatti S.p.a., con sede in Parma, via Nobel n. 2/A, con il prezzo di L. 13.057.222.360 (tredecimilardicinquantesette milioni duecentoventiduemilatrecentosessantantatré) oltre I.V.A.

Data di spedizione alla G.U.C.E.: 16 settembre 1998.

Monza, 16 settembre 1998

Il responsabile del procedimento: dott. Claudio Brambilla.

C-25009 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.
Direzione Centrale Acquisti

Bando di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto:

che all'asta pubblica, esperita il giorno 1° settembre 1998, relativa al servizio di manutenzione biennale degli elevatori, scale mobili, dei tappeti mobili e degli impianti speciali inerenti, installati nella sede delle Poste Italiane S.p.a. e del Ministero delle comunicazioni e lavori di adeguamento delle sale macchine e vie di corsa e ristrutturazione di elevatori, per un importo a base d'asta di L. 2.234.037.369, hanno presentato offerta le seguenti società: Del Bo S.r.l., R.T.I. Monti Servizi Ascensori S.r.l.; RIAM S.n.c., Giuseppe Zanzi S.p.a., Otis S.p.a. e Parenti Ascensori S.r.l.;

che l'aggiudicazione è stata effettuata ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modifiche ed integrazioni;

che i lavori di cui trattasi sono stati aggiudicati al R.T.I. Monti Servizi Ascensori S.r.l. con sede in Granarolo di Emilia (BO), via dell'Artigianato n. 19/b, unitamente a RIAM S.n.c. di Verona, Giuseppe Zanzi S.p.a. di Roma, al prezzo di L. 1.670.389.500.

Il direttore centrale: dott. A. Moliterno.

A-1171 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Raggruppamento Logistico Centrale
Roma, viale Castro Pretorio n. 23

Bando di gara di licitazione privata in ambito nazionale

Il Raggruppamento Logistico Centrale bandisce, per l'anno 1999, le seguenti gare a licitazione privata a quantità indeterminata ed importo presunto, con partecipazione aperta alle ditte in ambito nazionale:

- 1) approvvigionamento materiale di pulizia: giorno della gara 21 dicembre 1998. Importo presunto: L. 140.000.000 I.C.;
- 2) approvvigionamento materiale di cancelleria: giorno della gara 21 dicembre 1998. Importo presunto: L. 130.000.000 I.C.;
- 3) approvvigionamento materiale di consumo per stampanti e personal computers: giorno della gara 22 dicembre 1998. Importo presunto: L. 70.000.000 I.C.;
- 4) approvvigionamento materiale di ferramenta, edile, pitture e vernici: giorno della gara 22 dicembre 1998. Importo presunto: L. 80.000.000 I.C.;
- 5) approvvigionamento materiale elettrico: giorno della gara 22 dicembre 1998. Importo presunto: L. 60.000.000 I.C.;
- 6) approvvigionamento materiale di ferramenta ed utensilerie per officine meccaniche e carrozzerie: giorno della gara 23 dicembre 1998. Importo presunto: L. 80.000.000 I.C.;
- 7) approvvigionamento vernici per automezzi: giorno della gara 23 dicembre 1998. Importo presunto: L. 50.000.000 I.C.;
- 8) approvvigionamento ricambi originali Alfa Romeo: giorno della gara 28 dicembre 1998. Importo presunto: L. 60.000.000 I.C.;
- 9) approvvigionamento ricambi originali Fiat: giorno della gara 28 dicembre 1998. Importo presunto: L. 150.000.000 I.C.;
- 10) approvvigionamento ricambi originali Iveco: giorno della gara 29 dicembre 1998. Importo presunto: L. 150.000.000 I.C.;
- 11) approvvigionamento ricambi originali Lancia: giorno della gara 29 dicembre 1998. Importo presunto: L. 60.000.000 I.C.;
- 12) lavorazioni di meccanica ed elettrata da effettuare su automezzi militari in carico di peso superiore a 35 q.li: giorno della gara 30 dicembre 1998. Importo presunto: L. 150.000.000 I.C.;

13) lavorazioni di carrozzeria da effettuare su automezzi militari in carico di peso superiore a 35 q.li: giorno della gara 30 dicembre 1998. Importo presunto: L. 150.000.000 I.C.

I materiali da approvvigionare e le lavorazioni da eseguire saranno indicati nelle lettere d'invito a ciascuna gara.

Aggiudicazione: criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, primo comma del decreto legislativo n. 358/92, con le modalità di cui all'art. 73, lett. c), 76 e 89 lett. a) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, fatti salvi i disposti di legge in tema di offerte anomale.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Raggruppamento Logistico Centrale, ufficio amministrazione entro le ore 12 del giorno 2 novembre 1998. Esse, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere corredate della documentazione di cui agli articoli 11, lettere a), b), d) ed e), 12, 13 lettera a), e c), 14, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, in regola con quanto disposto dalla legge 15 maggio 1997, n. 127.

Limitatamente alle gare di cui ai punti 12 e 13, le ditte che presentano domanda di partecipazione dovranno presentare altresì:

la documentazione di cui all'art. 14, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992, ed autocertificare in carta bollata da L. 20.000 che:

- a) sono iscritte al R.I.A. per le categorie di pertinenza;
- b) sono in possesso del certificato di prevenzione incendi o nullaosta provvisorio rilasciato dalle autorità dei vigili del fuoco;
- c) sono in possesso dell'autorizzazione tecnico-sanitaria o/o dell'attestato di idoneità tecnico-sanitaria relativi ai locali adibiti ad officina;
- d) sono in possesso dell'autorizzazione provinciale dell'attività di ridotto inquinamento atmosferico di cui al D.P.R. del 25 luglio 1991 valido per il corrente es. finanziario;
- e) sono in possesso della copia della comunicazione o autocertificazione di cui al decreto-legge n. 626/1994 con indicazione del responsabile della sicurezza;
- f) sono in possesso del «piano di valutazione dei rischi» di cui al decreto-legge n. 626/94.

Tutte le autocertificazioni dovranno essere autenticate ai sensi di legge. Le ditte che intendono partecipare a più gare dovranno presentare per ciascuna di esse la relativa domanda. È consentito, tuttavia, allegare i documenti richiesti in una sola delle domande, facendone menzione in tutte le altre. Per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'amministrazione della difesa, per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lett. a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa. I candidati non prescelti non riceveranno comunicazioni. Le lettere d'invito alla gara saranno inviate con lettera raccomandata A.R. entro il 10 novembre 1998. Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Raggruppamento Logistico Centrale, tel. 06/4941593.

Il capo servizio amministrativo:
magg. amm. Giuseppe La Bruna

S-21250 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8
Tel. 02/77471 - Telefax 02/780033

Bando di qualificazione a gara per l'appalto di lavori

La Metropolitana Milanese S.p.a. intende indurre gara, nella forma della licitazione privata, per l'affidamento in appalto della realizzazione delle opere al rustico di galleria e stazione, sottoservizi e sistemazioni superficiali della tratta Famagosta - Abbiategrasso, relativa asta di manovra e binario di raccordo al deposito (da prg. conv. 10297,259/10280,002 a prg. conv. 11627,95) del prolungamento a Sud della Linea 2 della Metropolitana di Milano.

L'importo stimato delle opere è di L. 73.970.000.000. L'aggiudicazione avverrà a corpo con il criterio del massimo ribasso sul sopra indicato importo stimato.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria G4 (ex categoria 15), da considerarsi prevalente, per importo illimitato.

Il termine di ultimazione generale per l'esecuzione di tutti i lavori oggetto dell'appalto è di novencento giorni naturali consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del 22 ottobre 1998 all'indirizzo della società.

Le domande, a pena di inammissibilità, dovranno essere redatte in lingua italiana e corredate dalle dichiarazioni e certificazioni previste nell'edizione integrale del bando che è disponibile presso l'indirizzo della società e può essere ritirato da incaricati muniti di delega o richiesta per iscritto.

Il presente bando di qualificazione non vincola in alcun modo la Metropolitana Milanese S.p.a. né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione dei lavori.

Il presente bando è stato inviato in data 15 settembre 1998 all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità.

Milano, 15 settembre 1998

Metropolitana Milanese S.p.a.
Il presidente: prof. ing. Francesco Perticaroli

M-7403 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8
Tel. 02/77471 - Telefax 02/780033

Bando di gara per pubblico incanto

La Metropolitana Milanese S.p.a. intende indire gara, nella forma del pubblico incanto, per l'affidamento in appalto della realizzazione di n. 3 edifici da adibire a insediamenti delle Forze dell'Ordine, situati in via dei Missaglia, via Bianca Milesi e via Feltrè in Milano.

L'importo stimato delle opere è di L. 13.000.000.000. L'aggiudicazione avverrà a corpo con il criterio del massimo ribasso sul sopra indicato importo stimato.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria G1 (ex categoria 2), da considerarsi prevalente, per l'importo di lire 15 miliardi.

Il termine di ultimazione generale per l'esecuzione di tutti i lavori oggetto dell'appalto è di cinquecentoquaranta giorni naturali consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

Le offerte dovranno essere formulate nel rispetto delle modalità previste nell'edizione integrale del bando che è disponibile presso l'indirizzo della società e può essere ritirato da incaricati muniti di delega o richiesta per iscritto.

Le offerte dovranno tassativamente e perentoriamente essere consegnate a mano, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 novembre 1998, presso la sede della società.

Il presente bando è stato inviato in data 14 settembre 1998 all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità.

Milano, 14 settembre 1998

Metropolitana Milanese S.p.a.
Il presidente: prof. ing. Francesco Perticaroli

M-7404 (A pagamento).

COMUNE DI BARDONECCHIA (Provincia di Torino)

Avviso di gara mediante pubblico incanto per estratto

Il giorno 12 novembre 1998 alle ore 10 presso l'Ufficio Segreteria sito nella Sede Municipale di Piazza De Gasperi n. 1, si terrà un pubblico incanto per l'appalto relativo alla fornitura di: prodotti farmaceutici.

La procedura d'appalto sarà espletata mediante pubblico incanto con il metodo di cui all'art. 9, del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso.

L'importo a base d'appalto ammonta a L. 810.000.000 IVA compresa. Le offerte con tutti i documenti richiesti dovranno pervenire, per mezzo del servizio postale di Stato, al protocollo comunale entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 febbraio 1998.

Data di spedizione del bando alla Comunità Europea 11 settembre 1998.

Il bando di gara, contenente l'elenco tassativo della documentazione da allegare all'offerta, è disponibile presso l'ufficio Tecnico Comunale tel. 0122/999985.

Bardonecchia, 11 settembre 1998

Il responsabile del servizio: geom. Francesco Durando.

C-25032 (A pagamento).

COMUNE DI CODRONGIANOS (Provincia di Sassari)

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Comune di Codrongianos, Via Roma n. 5 - 07040 Codrongianos (SS), tel. 079/43.50.15 - 43.53.75 telefax 079/43.53.31.

2. Oggetto: realizzazione dei lavori di «Sistemazione di un'area ricettiva a Saccargia» come da progetto esecutivo approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 89 del 25 agosto 1998.

3. Luogo esecuzione: Comune Codrongianos (SS) località «Saccargia».

4. Importo a base di gara: L. 3.380.000.000.

5. Categoria iscrizione ANC e/o ARA: Cat. ANC G3 (ex 6°) non inferiore a L. 3.500.000.000 e Cat. ANC G2 (ex 3° b) non inferiore a L. 450.000.000.

6. Data fissata per la gara: 23 ottobre 1998 ore 10.

7. Termine di esecuzione dell'appalto: i lavori avranno durata di trecento giorni naturali e consecutivi dalla data della consegna.

8. Richiesta documenti: presso l'Ufficio Tecnico del Comune è disponibile tutta la documentazione tecnica ed amministrativa concernente l'appalto. Tale documentazione è richiedibile all'ente tutti i giorni lavorativi nelle ore d'ufficio.

9) Termine, luogo e modalità di presentazione delle offerte: le offerte, compilate secondo le modalità indicate nelle norme per la partecipazione e corredate della documentazione prescritta, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto n. 1 entro e non oltre le ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

10. Persone autorizzate a presenziare alla gara: l'apertura delle offerte sarà effettuata pubblicamente e saranno ammessi a presenziare tutti i rappresentanti delle ditte partecipanti alla gara e chiunque vi abbia interesse. Le operazioni di gara si terranno presso l'Ufficio Tecnico del Comune con inizio alle ore 10 del giorno prestabilito.

11. Cauzioni e garanzie: è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara (L. 67.600.000) e inoltre, dopo l'aggiudicazione, una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale a garanzia degli obblighi di contratto.

12. Finanziamento del contratto e pagamenti: il contratto è finanziato con i fondi R.A.S. (legge regionale n. 14/1996), fondi legge n. 270/1997 e fondi del bilancio comunale. Ai relativi pagamenti si provvederà con le modalità previste nel Capitolato speciale d'appalto.

13. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara tutti coloro in possesso dei requisiti di legge (imprese individuali anche artigiane, imprese riunite o raggruppate anche temporaneamente, Società o Cooperative, Consorzi di imprese etc.) regolarmente iscritte alla ANC e/o ARA per le categorie di lavori ed importi richiesti dal presente bando.

14. Criterio di aggiudicazione: l'affidamento dei lavori sarà aggiudicato mediante pubblico incanto secondo il criterio di cui all'art. 21, della legge n. 109/1994 (massimo ribasso sull'importo a base di gara) con esclusione delle offerte in aumento. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Offerte anomale: si procederà alla automatica esclusione delle offerte anormalmente basse ai sensi del D.M. del LL.PP. 18 dicembre 1997.

16. Subappalto: è ammesso alle condizioni previste dall'art. 34 della legge n. 109/1994. Ai soli fini previsti dal primo comma della citata norma si descrivono di seguito le categorie di lavori indicate in progetto e i relativi importi:

demolizioni L. 7.743.278, scavi e rinterri L. 28.832.272, fero per C.A. L. 22.356.228, calcestruzzi L. 83.309.182, vespai e sottofondi L. 23.297.412, orizzontamenti L. 57.388.262, murature tamponamenti e tramezzi L. 204.072.995, impermeabilizzazioni e coibentazioni L. 69.670.214, coperture L. 187.964.727, gronde e pluviali L. 9.450.440, intonaci L. 85.712.204, pavimenti e piastrelle L. 87.336.481, serramenti interni ed esterni L. 177.751.800, impianto idrico sanitario L. 20.490.000, tinteggiature L. 20.586.667, sistemazioni esterne L. 189.945.458, impianto ascensore L. 35.000.000, opere varie L. 73.577.600, opere stradali L. 179.389.750, lavori in economia L. 6.969.600, scavi archeologici L. 400.400.000, impianto elettrico L. 72.500.000, impianto antincendio L. 232.920.552, impianto di condizionamento L. 95.400.000, arredi e impianto di sicurezza L. 350.000.000, svincolo e strade L. 515.000.000, arredi chiesa L. 50.000.000, serbatoio antincendio L. 83.334.878, oneri per la sicurezza L. 39.600.000. Totale L. 3.380.000.000.

17. Termine di efficacia dell'offerta: il periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta è di novanta giorni dalla data di aggiudicazione.

18. Dati personali: ai sensi dell'art. 10, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento di cui trattasi.

19. Pubblicità della gara: il presente bando verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, nel foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e per estratto sul B.U.R.A.S. al Bollettino degli Appalti in Sardegna e su almeno due quotidiani, di cui uno a diffusione nazionale.

Ai sensi della legge n. 241/1990, si comunica che il responsabile del procedimento è il sottoscritto responsabile dell'Area Amministrativa/Contabile di questo Comune.

Codrongianos, 15 settembre 1998

Il responsabile del servizio: dott. Francesco Sanna.

C-25033 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE BA/2

Barletta

Avviso di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale BA/2 - C.A.P. 70051 Barletta (BA), tel. 0883/577627, telefax 0883/577696.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero riferimento CPC:

2.a) oggetto dell'appalto: affidamento per la durata di anni 6 (sei) (eventualmente rinnovabili per altri due) del servizio di ristorazione per i degenti dei presidi ospedalieri di Barletta, Trani, Bisceglie e Molfetta, del servizio mensa per i dipendenti, ristrutturazione e sistemazione dei servizi cucine dei PP.OO. di Molfetta e Trani, importo presunto dell'appalto annuo L. 4.000.000.000 I.V.A. compresa;

2.b) forma dell'appalto: licitazione privata (procedura ristretta), ed aggiudicazione con il criterio indicato all'art. 23.1, lett. b) del citato decreto legislativo;

2.c) numero riferimento e CPC: cat. 17 n. CPC 64.

3. Luogo di esecuzione: presidi ospedalieri di Barletta, Trani, Bisceglie e Molfetta.

Termine di consegna dalla data di stipulazione del contratto: consegna dei lavori di ristrutturazione entro novanta giorni dalla data di consegna dei locali, avvio del servizio massimo entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori.

5. È prevista l'associazione temporanea di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Procedura accelerata, in quanto il rapporto contrattuale vigente è di prossima scadenza.

6.b) Termine per la ricezione della domanda di partecipazione quindici giorni dalla data di spedizione del bando alla Gazzetta C.E.E.

All'istanza di partecipazione in bollo e sottoscritta dal titolare o da un suo procuratore, devono allegarsi le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi della legge 15/68:

che la ditta concorrente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. 157/95;

l'indicazione del fatturato globale e di quello dei servizi cui si riferisce l'appalto, relativo agli ultimi tre esercizi (1995/1996/1997); il fatturato dei servizi cui si riferisce l'appalto (ristorazione in ambito sanitario, sia pubblico che privato) non può essere inferiore, pena la esclusione, a L. 30.000.000.000 nel triennio considerato, nonché per singolo anno non inferiore a L. 10.000.000.000; in caso di A.T.I. detto requisito è riferito alla capogruppo;

elenco dei principali servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto effettuati negli ultimi tre anni con importo, data, destinatario; se trattasi di servizi effettuati ad Enti o Amministrazioni Pubbliche, la dimostrazione deve essere provata da certificati rilasciati o vistati dagli Enti medesimi; se trattasi di forniture e/o servizi a privati è sufficiente una dichiarazione del concorrente;

di essere in possesso della certificazione di qualità aziendale ai sensi della norma ISO UNI EN 9000, nonché di aver adottato tutti gli accorgimenti previsti dall'art. 3 della legge n. 155/97.

A tali dichiarazioni anno aggiunti i seguenti documenti:

1) certificato della Camera di Commercio per la categoria oggetto dell'appalto, rilasciato non oltre sei mesi prima del termine di presentazione dell'istanza di partecipazione; per le imprese straniere è sufficiente una dichiarazione, redatta nelle forme previste dalla legge n. 15/68, attestante il possesso dei requisiti (art. 15 del decreto legislativo n. 157/95);

2) copia autenticata dei bilanci relativi agli ultimi tre esercizi;

3) dichiarazioni bancarie (di almeno due Istituti di Credito) circa la capacità finanziaria ed economica della ditta, riferita all'entità del presente appalto.

Le suddette dichiarazioni saranno riscontrabili e verificabili in sede di gara.

6.c) Termine per la ricezione delle offerte: 10 giorni dalla data di spedizione delle lettere di invito.

6.d) Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: Azienda Sanitaria Locale BA/2 - 70051 Barletta (Bari).

6.e) La domanda di partecipazione e tutta la documentazione dovrà essere in lingua italiana, pena l'esclusione.

7. L'Amministrazione rivolgerà invito a presentare l'offerta e la documentazione entro trenta giorni dal termine indicato al precedente punto 6.b). Il capitolato speciale di appalto sarà spedito insieme alla lettera di invito.

8. Criteri di aggiudicazione: il criterio è quello previsto all'art. 23, punto 1, lett. b) del decreto legislativo 157/95, meglio chiariti nella lettera di invito.

Il presente bando di gara è stato spedito per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Economica Europea il 24 settembre 1998 ed è stato da questa ricevuta in data 24 settembre 1998.

Il direttore generale: dott. Savino Cannone

Il capo area gestione del patrimonio ff.: dott. Felice De Pietro

C-25034 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Azienda Sanitaria USL n. 12
 S. Benedetto del Tronto (AP)

L'Azienda U.S.L. n. 12 della Regione Marche, con sede legale in San Benedetto del Tronto, via Manara n. 7 - 63039 S. Benedetto del Tronto, tel. 0735/793263, fax 0735/793271, indice ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 una gara a mezzo licitazione privata per la fornitura di protesi d'anca, per un periodo di anni tre e per un importo complessivo annuo di L. 250.000.000 (I.V.A. compresa) e del triennio di L. 750.000.000 (I.V.A. compresa). L'aggiudicazione verrà effettuata a norma dell'art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta legale, sottoscritta dal legale competente, dovrà essere inviata a mezzo raccomandata, avente all'esterno la dicitura «domanda di partecipazione L.P. fornitura di protesi d'anca» e dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 ottobre 1998 al seguente indirizzo: Ufficio Protocollo U.S.L. n. 12, via Manara n. 7 - 63039 S. Benedetto del Tronto (AP). Possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente riunite, raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, unitamente alla domanda, i partecipanti dovranno allegare, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

1) dichiarazione concernente l'importo globale del fatturato relativo agli ultimi tre esercizi finanziari (95/96/97) che non deve essere inferiore a L. 500.000.000 (I.V.A. compresa) per ciascun esercizio;

2) dichiarazione attestante le forniture identiche (protesi ortopediche) oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi (95/96/97) con il rispettivo importo, data e destinatario.

Per quanto concerne la capacità tecnica i concorrenti, unitamente alla domanda, dovranno allegare, pena l'esclusione:

3) certificato della Camera di Commercio, relativo all'iscrizione della ditta concorrente, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la presentazione delle domande, contenente:

gli estremi dell'atto costitutivo ed eventuali atti successivi che abbiano modificato o integrato l'atto medesimo e l'annessi statuti;

il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società;

l'attestazione che la stessa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di amministrazione controllata, che a carico della stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che le medesime non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data di presentazione delle offerte;

4) per le società commerciali o cooperative: certificato penale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a sei mesi riferito:

a tutti i componenti, se trattati di società in nome collettivo;

a tutti i soci accomandatari, se trattati di società in accomandita semplice;

agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, se si tratta di altro tipo di società;

5) se trattati di ditta individuale, certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a sei mesi alla data stabilita per la presentazione della domanda.

Le dichiarazioni dovranno essere eseguite nelle forme previste dalla legge n. 15/1968 e sottoscritte dal legale rappresentante della ditta.

I documenti richiesti dovranno essere prodotti in originale o copia autenticata ai sensi di legge.

In caso di associazioni o consorzi di imprese, la documentazione dovrà essere presentata a pena di inammissibilità, da ciascuna delle imprese facenti parte dell'associazione o consorzio.

Le domande non redatte conformemente al bando o pervenute fuori termine, non verranno prese in considerazione. Nella lettera d'invito sarà prevista, per la partecipazione alla gara, una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo complessivo della fornitura, I.V.A. esclusa.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'ente. La USL si riserva, in sede di autotutela, di modificare, sospendere o revocare il presente avviso di gara.

Per eventuali informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi all'ente appaltante all'indirizzo sopra specificato. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 14 settembre 1998.

Il direttore generale: dott. Renato Angelone.

C-25035 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
 (Provincia di Bologna)
 Bologna, piazza Resistenza n. 4
 Tel. 051-292111 - Fax 554335

Bando di gara di pubblico incanto

1. È indetto dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Bologna, piazza della Resistenza n. 4 - 40122 Bologna (Italia), tel. 051-292111, fax 554335 (servizio tecnico) Generali, un pubblico incanto per il giorno 20 ottobre 1998 alle ore 9.

2.a) L'appalto ha per oggetto la fornitura di un sistema IBM AS/400 e vari prodotti software che devono avere le seguenti caratteristiche: sistema 9406-620 modello 2175 con CPW pari a 50,0; unità centrale 9406; processore 2175; 1.024 Mb di memoria centrale; 9 dischi interni da 4,19 Gb cadauno per totali 37,71 Gb utili proiettati in RAID5; attacco per 148 terminali locali (28 di base più tre adapter per 40 aggiuntivi/cadauno); attacco ethernet a 100 MBPS; PCI LAN WS IOP; 3 linee SDLC; Controller RAID5; unità nastro da 8 mm integrata al sistema; unità cartuccia QIC da 13 Gb. I software sono: Migrazione da sistema operativo mod. E50 versione 3.2 a versione 4.2. Rpg400, Utilities, Query, SQL, DB2, client Access, DB1. Detto sistema sarà installato presso i locali in uso al C.E.D. della sede dell'intestato Istituto. L'importo a base di gara è di L. 260.000.000 a forfait, I.V.A. esclusa, da finanziarsi con fondi I.A.C.P.

3. La gara verrà esposta con le modalità di cui all'art. 73, lett. c) del regio decreto del 23 maggio 1924 n. 827 con ammissione di offerte solo in ribasso. L'Istituto aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di parità di offerte valide, si procederà ad estrazione a sorte.

4. Il tempo utile per la consegna del sistema è fissato in 30 (trenta) giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data di ricevimento da parte dell'impresa aggiudicataria della comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria. Il tutto come meglio specificato all'art. 7 del capitolato speciale di appalto.

5. Il capitolato speciale d'appalto è visionabile presso l'ufficio appalti e affidamenti del servizio tecnico dell'I.A.C.P., piazza della Resistenza n. 4, 5° piano - 40122 Bologna, tel. 051-292426, 292428, 292429 e potrà essere ritirato allo stesso indirizzo, una volta corrisposto il dovuto pari a L. 1.800 I.V.A. inclusa, da versarsi alla cassa dell'Istituto, tutti i giorni feriali escluso il sabato, dalle ore 9, alle 10,30 e il giovedì anche dalle ore 16, alle 17. Qualora l'impresa ne richieda l'invio tramite il servizio postale, dovrà tempestivamente farne richiesta allo scrivente Istituto (anche via fax), alla quale dovrà essere allegata fotocopia della ricevuta del versamento sul c/c postale n. 14165401 intestato allo I.A.C.P., precisando la causale del versamento, dell'importo di L. 11.800 (comprensivo delle spese postali). Si precisa che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del destinatario ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

6. Le imprese interessate dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 ottobre 1998 esclusivamente a mezzo di raccomandata postale di Stato, servizio posta celere, recapito autorizzato a mano (solo tramite agenzia e recapito di espressi per la città di Bologna autorizzati con D.M.PP.TT.) o corrispondenza in corso particolare, un plico sigillato con cerallacca contenente l'offerta e quanto altro indicato al punto 7), plico sul quale, oltre all'indicazione del mittente, deve apporsi chiaramente l'oggetto della gara. Il plico dovrà essere inviato ad uno dei seguenti indirizzi:

«Al presidente dell'Istituto Autonomo per le case popolari della provincia di Bologna, casella postale n. 1714 - 40100 Bologna» se inviato a mezzo di raccomandata postale;

«Al presidente dell'Istituto Autonomo per le case popolari della provincia di Bologna, piazza della Resistenza n. 4 - 40122 Bologna» se inviato a mezzo di corrispondenza in corso particolare, recapito autorizzato a mano o servizio posta celere. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Non si farà luogo all'apertura dei plichi non sigillati con cerallacca o che siano pervenuti dopo il termine e che non risultino pervenuti con le modalità sopraindicate, così come non si procederà all'apertura delle offerte che non siano regolarmente accluse nell'apposita busta sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura come precisato al punto 7/A).

7. Il plico di cui al punto 6) che precede, dovrà contenere:

A) l'offerta redatta su carta semplice che dovrà esprimere, in cifre e in lettere, un unico ribasso percentuale sull'importo a base di gara ed essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa offerente. In caso di imprese raggruppate l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. In caso di discordanza tra l'indicazione in lettere e in cifre, sarà valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione. Si precisa che l'offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. Sulla medesima busta sigillata contenente l'offerta deve essere indicato l'oggetto della gara, il nominativo dell'impresa offerente, nonché la dicitura: «contiene offerta».

Oltre il termine su indicato, non resterà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente;

B) dichiarazione in carta semplice, con la quale l'impresa attesti: di aver tenuto conto delle particolari condizioni di tempo utile per l'esecuzione della fornitura e possa in opera nonché della penale.

di aver preso visione del capitolato speciale di appalto, delle norme, modalità e condizioni del pubblico incanto e di accettarle incondizionatamente;

C) certificato di iscrizione al «registro delle imprese» tenuto presso la C.C.I.A.A., in originale o copia autenticata, e di data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara, per l'attività oggetto dell'appalto. Per le società commerciali (anche se cooperative o consorzi di cooperative), in detto certificato dovranno altresì essere indicati:

gli estremi dell'atto costituiti o e degli eventuali atti successivi che abbiano modificato od integrato l'atto medesimo o l'annesso statuto; il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa, con l'indicazione dei poteri ad essi conferiti a norma di statuto od eventualmente da altro atto idoneo, che legittimino dette persone a rappresentare la società nella partecipazione alla gara;

D) certificato generale del casellario giudiziale, in originale o copia autenticata di data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara, riferito:

al titolare dell'impresa, se si tratta di impresa individuale;

a tutti i componenti, di cui dovrà farsi menzione nel certificato di iscrizione al «registro delle imprese» indicato alla lettera C) che precede, se si tratta di società in nome collettivo;

a tutti i soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice;

a tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società;

E) la cauzione provvisoria di L. 7.800.000, pari al 3% dell'importo a base di gara e che dovrà essere costituita in una delle forme previste dalla legge 10 giugno 1982 n. 348 (in valuta per contanti o in titoli dello Stato italiano o da questo garantiti, fidejussione bancaria, polizza cauzionale assicurativa). Il documento comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio verrà restituito alle imprese non aggiudicatari;

F) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa, con le forme di cui agli art. 4 e 20 della legge n. 15/1968, da un legale rappresentante dell'impresa autenticata nella firma e attestante l'insussistenza delle situazioni contemplate dall'art. 11, comma 1 del decreto legislativo n. 358/1992.

Dichiarazioni sostitutive o copie autentiche: in luogo dei certificati di cui alle precedenti lettere C) e D), i concorrenti possono presentare una dichiarazione sostitutiva di pari contenuto, per la quale non è richiesta l'autentica di firma. È ovviamente facoltà dei concorrenti, in ossequio a quanto disposto dall'art. 7, legge 4 gennaio 1968 n. 15, presentare, in luogo di tutti i certificati richiesti le rispettive copie autentiche nei modi di legge.

Esclusione dalla gara: il recapito del plico contenente l'offerta economica e la richiesta documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Si fa luogo all'esclusione dalla gara nel caso il

plico non venga recapitato nei termini e con le modalità prescritte ed in ogni altra ipotesi di inottemperanza alle suindicate norme. In particolare si fa luogo all'esclusione dalla gara nel caso non venga prodotta la documentazione richiesta nelle forme prescritte o dalla stessa non risulti che l'impresa è in possesso dei requisiti per partecipare validamente alla gara.

8. I pagamenti verranno effettuati dietro presentazione di regolare fattura, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa per il 90% del relativo importo ad avvenuta installazione del sistema, mentre il restante 10% verrà liquidato a collaudo avvenuto, così come espressamente riportato all'art. 9 del capitolato speciale d'appalto.

9. Saranno ammesse a partecipare alla gara imprese raggruppate nelle forme e con le modalità e condizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. I documenti richiesti alle lettere C), D) ed F) del punto 7 devono essere prodotti per ciascuna delle imprese associate.

Si ricorda che è vietata la partecipazione contemporanea alla gara di un'impresa a titolo individuale e quale componente di un'associazione temporanea di imprese o di un consorzio. L'impresa singola verrà perciò esclusa dalla gara nel caso venga accertato che faccia parte di un'associazione temporanea o di un consorzio anch'essi partecipanti alla gara. È inoltre vietato all'impresa di fare parte di più associazioni temporanee o più consorzi partecipanti alla gara. Verranno perciò escluse dalla gara tutte le associazioni temporanee e tutti i consorzi di imprese di cui una medesima impresa faccia parte. È inoltre vietata la partecipazione alla gara di imprese aventi in comune i legali rappresentanti o anche un solo legale rappresentante. Nel caso tale situazione venga accertata, le imprese interessate verranno escluse tutte dalla gara.

10. Gli offerenti potranno svincolarsi dalle proprie offerte decorsi 120 (centoventi) giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, qualora l'Istituto non abbia provveduto a deliberare l'aggiudicazione, ancorché provvisoria, senza giustificato motivo.

11. Entro dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione, l'aggiudicatario è tenuto a presentare i seguenti documenti:

A) documentazione comprovante le dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara;

B) documenti validi qualora quelli presentati al momento dell'offerta siano scaduti;

C) modello GAP;

D) cauzione definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, da costituirsi con una delle modalità indicate al punto 7), lett. E). Tale cauzione verrà svincolata una volta effettuato il collaudo.

L'I.A.C.P. si riserva di addivenire all'aggiudicazione definitiva una volta pervenuta e positivamente valutata la documentazione suindicata. L'impresa definitivamente aggiudicataria deve addivenire alla stipulazione formale del contratto entro il termine fissato dall'Istituto: ove, entro detto termine, non avvenga alla stipulazione del contratto può essere dichiarata decaduta con conseguente incameramento della cauzione provvisoria da parte dell'Istituto. È in facoltà dell'Istituto procedere in via d'urgenza, in pendenza della stipula del contratto alla consegna dell'appalto in analogia a quanto previsto dall'art. 337 della legge 20 marzo 1865 n. 2248, all. F) e dell'art. 10 del Regolamento 25 maggio 1895 n. 350. A carico dell'impresa aggiudicataria sono tutte le spese, imposte e tasse relative alla stipulazione del contratto di fornitura ed alla sua esecuzione, nonché le spese del notaio rogante che verranno direttamente fatturate dal predetto all'impresa aggiudicataria. Il pagamento dell'I.V.A. è regolato come per legge.

12. È esclusa la competenza arbitraria.

13. È vietato il subappalto.

14. Responsabile del procedimento di affidamento è il dirigente dell'ufficio appalti e affidamenti, dott. Francesco Nitti.

15. Ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese nel corso del procedimento di affidamento saranno oggetto di trattamento in conformità alle norme vigenti in materia di appalti pubblici.

Il presidente: dott. Marco Giardini

Il dirigente dell'ufficio appalti e affidamenti: dott. F. Nitti

C-25036 (A pagamento).

PREFETTURA DI FORLÌ

Cesena, piazza Ordelaffi n. 2

Telefono 0543/719111 Centralino, 0543/719666 Fax

È indetta una licitazione privata per l'appalto del servizio di pulizia presso gli Organismi della Polizia di Stato della Provincia di Forlì-Cesena per il quadriennio 1° gennaio 1999-31 dicembre 2002 del valore annuo di L. 701.600.000 IVA esclusa ed un valore complessivo di L. 2.806.400.000 IVA esclusa. Per il quadriennio successivo alla scadenza contrattuale l'Amministrazione si avvarrà della procedura negoziata prevista dall'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995.

Oggetto dell'appalto è il servizio di pulizia degli immobili destinati a sedi degli organismi della Polizia di Stato riguardanti indicativamente una superficie di mq. 28.242 di cui mq 25.057 interna e mq 3.185 esterna.

Le offerte dovranno essere formulate con riferimento al valore quadriennale dell'appalto, il contratto prevederà le clausole di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito;

L'aggiudicazione della gara sarà disposta a favore della ditta che avrà presentato l'offerta più bassa, subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta stessa secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995;

Alle domande di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) certificato in bollo della competente Camera di Commercio con specificazione dell'oggetto sociale che deve coincidere con i servizi da svolgere;

2) idonea dichiarazione bancaria;

3) iscrizione INPS ed INAIL di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari e suoi prestatori d'opera;

4) dichiarazione sostitutiva relativa alla fatturazione effettuata per ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari per i servizi aventi natura analoga a quelli oggetto dell'appalto di un importo almeno pari a L. 700.000.000;

5) dimostrazione di aver fornito almeno un servizio di importo non inferiore al 40%, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al 50%, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al 60% di L. 700.000.000;

6) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei tre anni di riferimento un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti di fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al 40% dei costi totali, ovvero al 60% di detti costi se l'impresa svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;

7) indicazione della quota d'appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente sub-appaltare;

8) i documenti elencati nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

La domanda di partecipazione e l'offerta devono essere prodotte in lingua italiana.

L'iscrizione del certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., previsto dal D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581, rilasciato dalla stessa C.C.I.A.A. con le modalità previste dal decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274, consentirà la presentazione della sola documentazione di cui ai punti n. 7 e 8 del presente bando.

La mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro e non oltre il termine del 10 ottobre 1998, ore 12.

Nella determinazione del suddetto termine l'Amministrazione si avvale della facoltà prevista dall'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995, stante la sussistenza dei motivi di urgenza connessi alla necessità di definire la procedura di aggiudicazione nei tempi necessari per consentire l'approvazione del contratto con effetto 1° gennaio 1999 onde evitare ritardi nella effettuazione delle prestazioni del servizio di cui trattasi che verrebbero ad incidere negativamente sul contesto operativo dei presidi della Polizia di Stato.

Le ditte la cui documentazione risulterà conforme alle disposizioni contenute nel presente bando saranno invitate con apposita lettera invito a presentare l'offerta, corredata dalla documentazione comprovante l'avvenuto versamento della cauzione entro e non oltre il termine di 15 giorni dalla data di spedizione della lettera stessa.

Nella lettera di invito sarà indicato l'importo della cauzione provvisoria e di quella definitiva commisurata quest'ultima al 5% del valore del contratto, riferito a quattro annualità e comprensivo di I.V.A.

Quanto agli obblighi connessi all'aggiudicazione della gara nonché alle modalità delle prestazioni si fa rinvio al capitolato d'oneri ed agli standard di prestazioni che costituiscono parte integrante del presente bando che saranno allegati alle lettere di invito.

Ulteriori informazioni possono essere richieste presso la Prefettura di Forlì-Cesena - III settore - Ufficio contratti tel. 0543/719462.

Prefetto: Ferri.

C-25037 (A pagamento).

PREFETTURA DI FORLÌ

Cesena, piazza Ordelaffi n. 2

Telefono 0543/719111 Centralino, 0543/719666 Fax

È indetta una licitazione privata per l'appalto del servizio di pulizia presso gli immobili adibiti a sedi Caserme Carabinieri della Provincia di Forlì-Cesena per il quadriennio 1° gennaio 1999-31 dicembre 2002 del valore annuo di L. 433.470.000 IVA esclusa ed un valore complessivo di L. 1.733.880.000 IVA esclusa. Per il quadriennio successivo alla scadenza contrattuale l'Amministrazione si avvarrà della procedura negoziata prevista dall'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995.

Oggetto dell'appalto è il servizio di pulizia degli immobili destinati a sedi Caserme Carabinieri riguardanti indicativamente una superficie di mq. 38.111 di cui mq 15.487 interna e mq 22.623 esterna.

Le offerte dovranno essere formulate con riferimento al valore quadriennale dell'appalto, il contratto prevederà le clausole di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito;

L'aggiudicazione della gara sarà disposta a favore della ditta che avrà presentato l'offerta più bassa, subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta stessa secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995;

Alle domande di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) certificato in bollo della competente Camera di Commercio con specificazione dell'oggetto sociale che deve coincidere con i servizi da svolgere;

2) idonea dichiarazione bancaria;

3) iscrizione INPS ed INAIL di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari e suoi prestatori d'opera;

4) dichiarazione sostitutiva relativa alla fatturazione effettuata per ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari per i servizi aventi natura analoga a quelli oggetto dell'appalto di un importo almeno pari a L. 400.000.000;

5) dimostrazione di aver fornito almeno un servizio di importo non inferiore al 40%, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al 50%, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al 60% di L. 400.000.000;

6) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei tre anni di riferimento un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti di fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al 40% dei costi totali, ovvero al 60% di detti costi se l'impresa svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;

7) indicazione della quota d'appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente sub-appaltare;

8) i documenti elencati nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

La domanda di partecipazione e l'offerta devono essere prodotte in lingua italiana.

L'iscrizione del certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., previsto dal D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581, rilasciato dalla stessa C.C.I.A.A. con le modalità previste dal decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274, consentirà la presentazione della sola documentazione di cui ai punti n. 7 e 8 del presente bando.

La mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro e non oltre il termine del 10 ottobre 1998, ore 12.

Nella determinazione del suddetto termine l'Amministrazione si avvale della facoltà prevista dall'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995, stante la sussistenza dei motivi di urgenza connessi alla necessità di definire la procedura di aggiudicazione nei tempi necessari per consentire l'approvazione del contratto con effetto 1° gennaio 1999 onde evitare ritardi nella effettuazione delle prestazioni del servizio di cui trattasi che verrebbero ad incidere negativamente sul contesto operativo dei presidi della Polizia di Stato.

Le ditte la cui documentazione risulterà conforme alle disposizioni contenute nel presente bando saranno invitate con apposita lettera invito a presentare l'offerta, corredata dalla documentazione comprovante l'avvenuto versamento della cauzione entro e non oltre il termine di 15 giorni dalla data di spedizione della lettera stessa.

Nella lettera di invito sarà indicato l'importo della cauzione provvisoria e di quella definitiva commisurata quest'ultima al 5% del valore del contratto, riferito a quattro annualità e comprensivo di I.V.A.

Quanto agli obblighi connessi all'aggiudicazione della gara nonché alle modalità delle prestazioni si fa rinvio al capitolato d'oneri ed agli standard di prestazioni che costituiscono parte integrante del presente bando che saranno allegati alle lettere di invito.

Ulteriori informazioni possono essere richieste presso la Prefettura di Forlì-Cesena - III settore - Ufficio contratti tel. 0543/719462.

Prefetto: Ferri.

C-25038 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Ancona

Bando di gara

La Prefettura di Ancona, piazza del Plebiscito, numero telefono 071/22821, telex 560872, telefax 071/2282666 bandisce una gara pubblica a procedura ristretta per l'appalto del servizio di mensa della Scuola Allievi Agenti Polizia di Stato di Senigallia; Categoria di servizio 17, numero di riferimento CP C 64.

Il contratto avrà durata quadriennale con decorrenza 1° gennaio 1999 e scadenza al 31 dicembre 2002, salvo ricorso, per il quadriennio successivo, all'art. 7, comma 2, lettera f), del decreto legislativo n. 157/1995.

Il prezzo base della gara è di L. 1.032.000.000 (IVA esclusa), riferito all'intero quadriennio. Tale prezzo è soggetto alla revisione periodica nella percentuale eccedente il 2% della variazione ISTAT per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata.

L'aggiudicazione della gara sarà disposta in relazione al prezzo più basso, subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta, secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Le offerte, espresse in lingua italiana, dovranno essere formulate con riferimento al valore quadriennale dell'appalto.

Alla gara sono ammesse a partecipare anche imprese appostamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Le imprese interessate dovranno presentare domanda di partecipazione in carta legale e i seguenti documenti:

1) indicazione della quota d'appalto che si intende eventualmente subappaltare;

2) certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio di appartenenza, rilasciato ai sensi del decreto ministeriale n. 274 del 7 luglio 1997 (*Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 13 agosto 1997) nella fascia di classificazione di volume d'affari al netto dell'IVA di almeno L. 100.000.000, da cui risulti tra l'altro, l'espletamento dell'attività di mensa, la denominazione e la ragione sociale dell'impresa, le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto della impresa, l'attestazione che l'im-

presa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti non risultando né fallita né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata;

3) documenti elencati nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, necessari per dimostrare l'inesistenza di motivi di esclusioni dalle gare, tra cui, in particolare, la documentazione antimafia.

In luogo dei documenti originali potranno essere presentate le dichiarazioni sostitutive ai sensi delle leggi n. 59/1997, 127/1997, 191/1998.

La mancata presentazione dei documenti di cui ai punti 2 e 3, ovvero delle dichiarazioni sostitutive, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

La domanda di partecipazione alla gara, unitamente alla documentazione prodotta dai partecipanti, redatta in lingua italiana, rilasciata in data non anteriore a sei mesi, dovrà essere racchiusa in una busta recante la soprascritta «Documenti per l'appalto del servizio di mensa della Scuola Allievi Agenti di P.S. di Senigallia. Riservatissimo non aprire» e dovrà pervenire alla Prefettura di Ancona entro il 20 ottobre 1998 a mezzo posta in plico sigillato e raccomandato.

La Commissione preposta alle operazioni di preselezione esaminerà i certificati presentati redigendo il relativo verbale.

Le ditte che avranno presentato la documentazione in regola saranno successivamente invitate da questo Ufficio a presentare l'offerta per partecipare alla gara di appalto del servizio in argomento.

Con la lettera di invito, spedita entro il 13 novembre 1998 sarà trasmesso il capitolato d'oneri per permettere di prendere visione del contenuto dello stipulando contratto e saranno indicate le garanzie e le condizioni richieste.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Prefettura di Ancona - Settore III - Ufficio Contratti, tel. 071/2282486.

L'avviso di preinformazione è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea del 24 aprile 1998.

Il presente bando di gara viene trasmesso in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea - Lussemburgo.

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott. C. Rotondi

C-25039 (A pagamento).

COMUNE DI ASCOLI PICENO

Bando di gara di pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di recupero del complesso «Villa Sgariglia» da destinare ad albergo 1/2 stelle.

a) Ente appaltante: Amministrazione comunale di Ascoli Piceno, piazza Arringo - 63100 Ascoli Piceno - Telefono 0736-298288 - Telefax 0736-298275.

b) -

c) Criterio di aggiudicazione: sistema del pubblico incanto con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari e con esclusione delle offerte anomale in base all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata ed integrata dalla legge n. 216/95.

Il criterio di valutazione delle offerte anomale è quello previsto dal comma 1-bis, dell'art. 21 della legge n. 109/1994, con l'applicazione della percentuale stabilita dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 18 dicembre 1997.

d) Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera, natura ed entità delle prestazioni: lavori di recupero edilizio integrale (strutturale, impiantistico e relativo a tutte le opere di finitura) del complesso monumentale denominato «Villa Sgariglia» sito in località Campolungo di questo Comune (lavori compresi nel progetto di 1° stralcio funzionale).

L'importo a base d'appalto ammonta a nette L. 2.487.278.901, oltre I.V.A., così suddiviso:

L. 1.831.266.701 per opere edili-monetali Cat. prevalente;
L. 334.012.200 per impianto idro-termo-sanitario-antinc.

L. 322.000.000 per impianti elettrici e speciali.

Il sistema di realizzazione dei lavori è parte a corpo e parte a misura. La categoria prevalente e quella delle opere scorponabili con i relativi importi, sono le seguenti:

per opere edili monumentali: Cat. 3/A, o categoria corrispondente alla nuova tabella G2, per l'importo competente;

per opere elettriche: Cat. 5/C o la categoria corrispondente alla nuova tabella G/11, per l'importo competente;

per impianto termico e per impianto idrosanitario e antincendio: rispettivamente la Cat. 5/A e 5/B o le rispettive Cat. G/11 e S/3 corrispondenti alla nuova tabella, per gli importi i competenti.

All'impresa concorrente viene richiesta esclusivamente l'iscrizione alla categoria prevalente per classifica corrispondente all'importo totale dei lavori posto a base d'appalto. Le categorie ulteriori vengono, invece, indicate al solo fine dell'eventuale sub-appalto.

Tutte le lavorazioni, a qualsiasi categoria appartengano, sono di norma subappaltabili e affidabili in cottimo.

e) Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 340 naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Penalità: L. 3.000.000 (tre milioni) per ogni giorno di ritardo.

f) Soggetto ed indirizzo cui possono richiedersi i documenti di gara: Comune di Ascoli Piceno - Servizio Contratti: telefono 0736/298288, telefax 0736/298275.

g) Termine di ricezione delle offerte: il plico, contenente la documentazione richiesta e l'offerta in busta chiusa e sigillata, dovrà pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato o servizio di posta celere, al Protocollo Generale del Comune entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 ottobre 1998. L'apertura dei plichi pervenuti entro il predetto termine avrà luogo il giorno 15 ottobre 1998, con inizio alle ore 9, presso apposita sala della sede municipale.

h) Le operazioni di gara sono pubbliche.

i) Cauzioni: l'offerta da presentare dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2 per cento dell'importo dei lavori a base d'appalto, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

L'impresa appaltatrice sarà, invece, obbligata a costituire una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo degli stessi; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

j) Finanziamento: in parte con i fondi stanziati per l'attuazione del «Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e di pellegrinaggio in località al di fuori del Lazio», approvato con decreto ministeriale del 21 aprile 1998, e in parte con fondi comunali all'uso stanziati e disponibili.

k) Associazioni temporanee di imprese: i concorrenti hanno facoltà di presentare offerta ai sensi dell'art. 10, lettera d), e dell'art. 13, comma 3, della legge 11 febbraio 1994, n. 109. Nel caso dell'associazione «verticale» di cui al comma 3 del predetto art. 13, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti dalla impresa mandataria o capogruppo per i lavori della categoria prevalente e per il relativo importo; per i lavori scorponabili ciascuna impresa mandante deve, invece, possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per il concorrente singolo.

l) Requisiti minimi richiesti: l'impresa concorrente dovrà documentare, mediante presentazione di autocertificazione conforme ad apposito modello da richiedersi all'ente appaltante:

a) possedere la capacità giuridica dichiarando:

che il concorrente è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 24, comma 1, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

che non incorre nella sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994;

che, in quanto costituente cooperativa o consorzio fra cooperative e iscritta/o nell'apposito registro prefettizio o, rispettivamente, nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro;

b) di possedere la capacità economica e capacità tecnica dichiarando che l'impresa è iscritta all'Albo Nazionale dei Costruttori per le categorie e classifiche richieste.

m) Periodo di validità dell'offerta: decorsi 90 giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva l'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

n) Sub-appalto: è consentito il subappalto nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici.

o) -

p) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

q) Possono partecipare alla gara anche imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE.

r) L'offerta dovrà tenere conto degli oneri previsti per il piano di sicurezza redatto dall'ente appaltante.

s) -

t) Modalità per la presentazione della documentazione richiesta: gli elaborati progettuali possono essere visionati presso l'Ufficio Tecnico ove va ritirato il modulo della lista lavori.

Lì, 17 settembre 1998

Il dirigente: dott. Giovanni Alleva.

C-2540 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE TRASPORTI PUBBLICI

Termi

Avviso di procedura ristretta ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. b) del decreto legislativo 158/1995 per le coperture assicurative per le esigenze aziendali negli anni 1999 e 2000.

1. Ente contraente: Azienda speciale consorziale trasporti pubblici. Piazza della Rivoluzione Francese - 05100 Termi, tel. 0744/492711, fax 0744/407063.

2. Natura dell'appalto: procedura ristretta ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. b) del decreto legislativo 158/1995, con aggiudicazione con il metodo di cui all'art. 24, comma 1, lett. b) dello stesso decreto legislativo.

3.a) Luogo di consegna: Termi Orvieto;

b) oggetto dell'appalto: Coperture assicurative per gli autobus aziendali e per l'impianto della Funicolare di Orvieto;

c) possibilità di presentare offerte per tutte le coperture o parti di esse: può essere presentata offerta soltanto per le intere coperture assicurative previste dal capitolato di appalto.

4. Deroghe all'uso di specifiche europee: è prevista la deroga ai sensi dell'art. 13, paragrafo 6 della direttiva.

5. Termine di consegna: anni 1999 e 2000.

6. Forma giuridica eventuale raggruppamento compagnie e/o società: è consentita ai sensi dell'art. 26 della direttiva CEE, la partecipazione alla gara di associazioni di Compagnie e/o società.

7.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 26 ottobre 1998;

b) indirizzo: vedasi punto 1;

c) lingua: Italiana.

8. Cauzione: cauzione provvisoria all'atto delle presentazioni dell'offerta di L. 10.000.000.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: con fondi aziendali alle scadenze di polizze.

10. Informazioni riguardanti la situazione propria della compagnia e/o società e condizioni minime di carattere economico da assolvere.

Per consentire una adeguata valutazione delle Compagnie e/o società richiedenti, allegata alla domanda di partecipazione dovranno essere presentate le seguenti dichiarazioni, in lingua italiana, sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante della compagnia e/o società, attestanti:

l'ammontare del portafoglio premi per gli anni 1995, 1996, 1997;

n. di iscrizione all'albo nazionale degli agenti di assicurazione del titolare della agenzia;

esatta denominazione dell'agenzia e codice;
organizzazione della compagnia e/o società sul territorio ove opera l'azienda.

11. Criteri aggiudicazione appalto: metodo di cui all'art. 24, punto 1, lett. a) del decreto legislativo 158/1995.

12. Data di spedizione del bando di gara: entro il 5 novembre 1998.

13. Data di invio del bando all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee 17 settembre 1998.

Terni, 17 settembre 1998

Il direttore: dott. Roberto Bittarelli

C-25041 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE TRASPORTI PUBBLICI

Terni

Avviso di procedura ristretta ai sensi dell'art. 12, punto 2, lett. b) del decreto legislativo 158/1995 per fornitura gasolio autotrazione durante l'anno 1999.

1. Ente contraente: Azienda speciale consorziale trasporti pubblici. Piazza della Rivoluzione Francese - 05100 Terni, tel. 0744/492711, fax 0744/407063.

2. Natura dell'appalto: procedura ristretta ai sensi dell'art. 12, punto 2, lett. b) del decreto legislativo 158/1995, con aggiudicazione con il metodo di cui all'art. 24, comma 1, lett. a) dello stesso decreto legislativo.

3.a) Luogo di consegna: Terni, strada provinciale Maratta Km 2+200, Amelia, Orvieto;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di gasolio uso autotrazione, con le seguenti specifiche tecniche (quantitativo presunto lt. 2.800.000);

contenuto zolfo: non superiore a 0,05%;

densità a 15° C: compresa tra 0,810 e 0,860 kg/dm³;

punto infiammabile: 55° C;

viscosità a 40°: compresa tra 1,2 e 4 mm.²/sec./min;

acqua e sedimenti: non superiore a 0,05 mm/kg;

C.F.P.P.: —10° C. (invernale);

altri riferimenti: tabella UNI 6579.

c) possibilità di presentare offerte per tutte le forniture o parti di esse: può essere presentata offerta soltanto per la intera fornitura.

4. Deroghe all'uso di specifiche europee: è prevista la deroga ai sensi dell'art. 13 paragr. 6 della direttiva.

5. Termine di consegna: periodicamente, durante l'anno 1999, entro 3 giorni dalla richiesta.

6. Forma giuridica eventuale raggruppamento fornitori: è consentita ai sensi dell'art. 26 della direttiva CEE, la partecipazione alla gara di associazioni di fornitori e imprenditori.

7.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 26 ottobre 1998;

b) indirizzo: vedasi punto 1;

c) lingua: Italiana.

8. Cauzione: cauzione provvisoria all'atto delle presentazione dell'offerta pari al 5% dell'importo presunto di fornitura.

Cauzione definitiva da parte della ditta aggiudicataria, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: con fondi aziendali 30 giorni fine mese data ricevimento fattura.

10. Informazioni riguardanti la situazione propria del fornitore e condizioni minime di carattere economico da assolvere.

Per consentire una adeguata valutazione della ditta richiedente, allegate alla domanda di partecipazione dovranno essere presentate le seguenti dichiarazioni, in lingua italiana, sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, attestanti:

l'ammontare del fatturato per forniture uguali a quelle del presente appalto della ditta richiedente agli esercizi 1995, 1996, 1997 in lire italiane;

che la ditta, alla data della dichiarazione, non ha subito provvedimenti di revoca, di rescissione e risoluzione per inadempimenti di contratti concernenti forniture ad Enti pubblici o Aziende pubbliche;

analoghe forniture (gasolio autotrazione, zolfo non superiore a 0,05%) effettuate o in corso per conto di Enti Pubblici o Aziende Pubbliche.

11. Criteri aggiudicazione appalto: metodo di cui all'art. 24, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 158/1995.

12. Data di spedizione del bando di gara: entro il 5 novembre 1998.

13. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 17 settembre 1998.

Terni, 17 settembre 1998

Il direttore: dott. Roberto Bittarelli

C-25042 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Bando di gara a procedura aperta

1. Regione Autonoma Valle d'Aosta Assessorato della Sanità, Salute e Politiche Sociali, Servizio Veterinario, via De Tillier n. 30 - 11100 Aosta (AO) Italia, tel. 0165/274225, fax 0165/238914.

2. Gestione non sanitaria del canile-gattile regionali (altri servizi, allegato 2 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

3. Regione Autonoma Valle d'Aosta;

a) in riferimento alla legge regionale 14/94;

b) art. 21, comma 4 della legge regionale 14/94;

c) —.

5. Non sono ammesse offerte per servizi parziali.

6. Importo presunto del servizio L. 1.500.000.000 per l'intero triennio.

Non sono ammesse varianti.

7. Durata delle prestazioni: tre anni a decorrere dal 1° gennaio 1999 o dalla sottoscrizione del contratto di appalto, qualora successivo, prorogabili d'intesa fra le parti, per un periodo massimo di ulteriori due anni.

8.a) Il capitolato speciale e le norme per la partecipazione alla gara, che costituiscono allegato al bando; devono essere richiesti presso il responsabile del procedimento: dott. Umberto Rouillet, all'Assessorato della Sanità, Salute e Politiche Sociali, Coordinamento Sanità, Salute e Politiche Sociali, Direzione Salute, Servizio Veterinario, via De Tillier n. 30 - 11100 Aosta;

b) termine ultimo entro il quale devono essere richiesti: almeno 6 giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte;

c) —.

9.a) Apertura delle offerte in presenza degli offerenti;

b) le operazioni di gara avranno inizio il giorno 30 novembre 1998 alle ore 10,30 presso l'assessorato della Sanità, Salute e Politiche Sociali, Coordinamento Sanità, Salute e Politiche Sociali, Direzione Salute, Servizio Veterinario, via De Tillier n. 30 - 11100 Aosta.

10. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo globale presunto. Assicurazioni come da capitolato speciale.

11. Finanziamento con mezzi di bilancio regionale. I pagamenti avverranno con cadenza mensile dietro presentazione di regolari rendiconti.

12. —.

13. All'atto di presentazione dell'offerta gli enti o associazioni protezioniste e animaliste devono presentare una unica dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127 attestante:

a) di essere ente o associazione protezionista e animalista (dati identificativi del partecipante). Sono ammessi i raggruppamenti di imprese ai sensi del decreto legislativo 157/95, art. 11;

b) l'inesistenza di cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

c) il fatturato globale della associazione degli ultimi tre esercizi;
 d) dichiarazione di avere a disposizione, per l'espletamento del servizio di recupero e cattura animali e per il servizio di trasporto di animali morti, almeno un automezzo adeguatamente attrezzato;

e) disponibilità e impegno a mantenere il personale qualificato come previsto dal capitolato.

Tutti i documenti di gara devono essere redatti in lingua italiana o francese.

14. L'offerente è vincolato dalla propria offerta per un periodo di 6 mesi.

15. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base della competenza professionale, del valore tecnico e dell'offerta economica.

16. È ammesso il subappalto per una parte del servizio.

17. Bando spedito alla C.E.E. il 17 settembre 1998.

18. Bando ricevuto dalla C.E.E. il 17 settembre 1998.

Il capo servizio: dott. Umberto Rouillet.

C-25043 (A pagamento).

COMUNE DI DUINO - AURISINA

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Comune di Duino - Aurisina n. partita I.V.A. 00157190323 Aurisina Cave n. 25 - CAP 34011 Aurisina (TS) telefono 040/2071111, fax 040/200245.

2. Categoria 25 - CPC 93. Servizio di sostegno socio - educativo e socio - assistenziale ai minori ed ai portatori di handicap. Importo massimo presunto L. 1.764.000.000 + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Duino - Aurisina (TS).

4.-b) Riferimenti legislativi:

art. 4 regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440;

art. 91 regio decreto 23 maggio 1924 n. 827;

art. n. 36/1-a Direttiva 92/50/C.E.E., 18 giugno 1992;

art. 6, 1° comma, lett. c) e 23, 1° comma, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. 6. 7. Durata del servizio: il servizio avrà la durata di tre anni dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001.

8. Documenti:

a) copia del bando integrale e del Capitolato Speciale d'Appalto e dei progetti - guida predisposti dall'Amministrazione comunale possono essere richiesti e ritirati al Comune di Duino - Aurisina, Area Servizi, alla Collettività Aurisina n. 102 - 34011 Aurisina (TS), tel. n. 040/2017370 - 371, fax n. 040/201307.

9.a) - 10. Cauzioni: provvisoria pari a L. 10.000.000, definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione da costituire secondo le indicazioni del Capitolato Speciale d'Appalto.

11. Finanziamento e pagamenti: Bilancio comunale, con pagamenti mensili.

12. Possono partecipare alla gara anche raggruppamenti di Prestatori di Servizi.

13. Condizioni minime:

1) per tutti i concorrenti:

a) la ricevuta rilasciata dalla Tesoreria comunale comprovante l'avvenuto versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 10.000.000. (diecimilioni).

La cauzione provvisoria può essere costituita anche con fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi della legge n. 348/82;

b) il capitolato Speciale d'appalto debitamente firmato per accettazione;

c) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, da dimostrare secondo quanto stabilito dall'art. 14, comma 1 lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

d) dichiarazione non autenticata concernente l'importo globale dei servizi, realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari, nel settore di attività analoga a quello del servizio in affidamento, che dovrà essere almeno pari all'importo massimo presunto del presente appalto;

e) dichiarazione non autenticata, sottoscritta dal legale rappresentante indicante:

le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;
 i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

ed attestante:

l'iscrizione alla Camera di Commercio (e, per le Cooperative, anche al registro Regionale delle Cooperative);

che l'ente appaltatore non si trova in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;

che non esistono condanne con sentenza passata in giudicato a carico del dichiarante per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale, né ulteriori cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione. (Tale ultima attestazione dovrà essere resa anche dagli altri eventuali amministratori muniti di poteri di rappresentanza o sostituita dal certificato del Casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi da quella della gara);

che ai dipendenti vengono corrisposte le retribuzioni previste dai contratti collettivi di categoria e che ai soci lavoratori delle Cooperative viene garantito un trattamento economico non inferiore a quello spettante ai lavoratori dipendenti;

il regolare assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nascenti dalla qualità di datore di lavoro;

l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva 92/50/C.E.E., 18 giugno 1992 e l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni e integrazioni;

di aver adempiuto agli obblighi tributari conformemente alle disposizioni legislative;

2) per i raggruppamenti di prestatori di servizi: il raggruppamento, consentito esclusivamente fra soggetti aventi esperienze analoghe a quelle oggetto del presente servizio, dovrà presentare per ciascuno ente facente parte del raggruppamento stesso la documentazione di cui sopra.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutti gli enti raggruppati e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli enti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi enti si confermeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

L'ente partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'ente stesso e dei raggruppamenti cui esso partecipa;

3) per i concorrenti stranieri: per i concorrenti non di nazionalità italiana le firme apposte sugli atti e documenti di autorità estere equivalenti dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di origine (art. 17, II comma della legge 4 gennaio 1968 n. 15).

14. Svincolo dall'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di aggiudicazione.

15. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta migliore sotto il profilo tecnico-economico, tenendo conto dei seguenti elementi:

progetto organizzativo: fino a punti 50;

struttura gestionale ed organizzativa dell'appaltatore fino a punti 20;

offerta economica: fino a punti 30.

16. Altre informazioni: i concorrenti interessati a partecipare all'appalto-concorso dovranno far pervenire al Protocollo Generale del Comune di Duino - Aurisina (TS), con qualsiasi mezzo (Servizio postale di Stato, Agenzia di recapito, corrieri, consegna diretta) il loro progetto/offerta, redatto in lingua italiana, contenuto in un plico chiuso e sigillato, indirizzato al Comune di Duino - Aurisina Arca Servizi alla Collettività e recante oltre all'indicazione della ditta mittente la seguente scritta: «offerta per l'appalto concorso per i Servizi di Sostegno Socio-educativo e socio-assistenziale ai Minori ed ai Portatori di Handicap».

Il termine di pervenimento dell'offerta viene stabilito nelle ore 12 del giorno 4 novembre 1998 intendendosi il Comune esonerato da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopraindicato.

Non sono ammesse proroghe.

Formulazione dell'offerta: il plico dovrà contenere le seguenti tre buste sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura.

Busta A: detta busta dovrà recare all'esterno l'intestazione, Busta «A», «offerta economica». Nella stessa va inserita l'offerta economica, senza alcun altro documento all'interno.

L'offerta redatta in lingua italiana, stesa su carta bollata e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, dovrà contenere:

1) l'espressa menzione che il concorrente accetta integralmente tutte le condizioni specificate nel presente avviso e negli atti allegati e richiamati;

2) l'indicazione del domicilio fiscale, dell'indirizzo del concorrente e delle persone autorizzate a riscuotere ed a quietanzare;

3) l'indicazione del codice fiscale e del numero di partita I.V.A.

Essa dovrà venir formulata come segue:

l'offerta dovrà essere indicata nel suo valore globale onnicomprensivo, I.V.A. esclusa, per il periodo di tre anni, che non potrà essere superiore a quello massimo presunto posto a base di gara. Dovrà indicare altresì il costo onnicomprensivo + I.V.A. di ogni singola figura professionale che non dovrà superare i valori massimi + I.V.A. indicati all'art. 3 del Capitolato.

I prezzi globale ed orario sono comprensivi delle spese relative a materiali d'uso, pasti, trasporti, regia, ecc..

Le offerte non dovranno contenere riserve ovvero condizioni, né essere espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Busta B: detta busta dovrà portare all'esterno l'intestazione Busta «B», «progetto organizzativo» senza alcun altro documento all'interno.

Il progetto contenente le varianti migliorative al progetto guida dell'Amministrazione comunale contenuto nelle schede predisposte per ogni singolo servizio, allegate al Capitolato, dovrà sviluppare i seguenti elementi:

le soluzioni organizzative e le metodologie operative che l'Ente appaltatore intende adottare e i servizi che si intendono attuare;

numero e profilo professionale degli operatori che si intende impiegare che dovranno comunque possedere i requisiti precisati all'art. 9 del Capitolato;

conoscenza delle risorse territoriali rapportate alla specifica utenza e comparate alla possibilità d'intervento;

criteri e modelli di valutazione dell'efficacia degli interventi programmati, metodologie di V.R.Q. per un monitoraggio delle prestazioni effettuate e dei risultati conseguiti, allegando anche schede o documentazione tipo idonea allo scopo;

l'indicazione distinta per ciascun servizio dei materiali impiegati.

Busta C: detta busta dovrà portare all'esterno l'intestazione, Busta «C» «Struttura gestionale ed organizzativa dell'appaltatore», senza alcun altro documento all'interno.

Dovrà essere illustrata esaurientemente la struttura tecnica e professionale dell'Ente appaltatore in grado di corrispondere alle esigenze del contratto. In particolare verranno valutati i seguenti elementi:

struttura gestionale ed organizzativa del concorrente;
quantità e professionalità del personale del concorrente;
attività di formazione del personale;
struttura gestionale ed organizzativa proposta per la gestione dei servizi socio assistenziali;

l'indicazione dei mezzi di trasporto che si intendono utilizzare (oltre al pulmino dato a disposizione del Comune in comodato).

Busta D: detta busta deve portare all'esterno l'indicazione, Busta «D» «Documenti».

In detta busta dovranno essere inclusi, a scanso di esclusione dalla gara, i documenti indicati al precedente punto 13).

La mancata o incompleta presentazione dei documenti di cui sopra, nei modi e nei termini indicati, comporterà l'esclusione dalla gara. I progetti offerta ammessi alla gara saranno sottoposti all'esame della Commissione giudicatrice appositamente nominata la quale li esaminerà valutando gli elementi di cui al precedente punto.15).

L'individuazione dei coefficienti di valutazione verrà effettuata dalla Commissione stessa prima di procedere all'esame dei progetti.

L'offerta economica verrà valutata nel suo valore complessivo nel triennio, I.V.A. esclusa, secondo la seguente formula:

$$p = pM \times \frac{Pm}{P}$$

in cui:

p = punteggio da attribuire;

p = prezzo dell'offerta considerata

pM = punteggio massimo attribuibile (30 punti)

Pm = prezzo della minore offerta.

La Commissione indicherà l'offerta ritenuta migliore motivando congruamente la propria scelta.

Nel caso le offerte pervenute non ottengano almeno la metà del punteggio a disposizione, la Commissione può proporre di non aggiudicare l'appalto.

L'Ente appaltante potrà far propria la proposta della Commissione giudicatrice o non procedere all'aggiudicazione per motivi di pubblico interesse.

L'aggiudicazione avverrà con apposito provvedimento deliberativo. La Stazione Appaltante potrà procedere all'aggiudicazione dell'appalto concorso anche nel caso sia pervenuta una sola offerta valida.

L'aggiudicazione del servizio di cui trattasi s'intende condizionata all'osservanza del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490.

All'aggiudicatario verrà richiesta la documentazione a comprova delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione.

17. Il presente bando viene inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno 8 settembre 1998.

Aurisina, 8 settembre 1998

Il responsabile dell'area
Servizi alla Collettività: Rada Subani

C-25044 (A pagamento)

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri
IV Reparto - Direzione di Commissariato
Sezione Contratti e Contenzioso

Contratti stipulati

1. Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri IV Reparto Direzione di Commissariato, (viale Romania n. 45, 00197 Roma, tel. 06/80982713.

2. Procedura ristretta (licitazione privata).

3. 11 settembre 1998.

4. Art. 8 decreto Presidente della Repubblica 19 aprile 1994 n. 573 (prezzo più basso).

5. N. 3 offerte.

6. Ditta Sensi & C. S.r.l., con sede in Assisi (PG), località Capodacqua.

7. P. 20.000 pianelle in gomma, in lotto unico.

8. Lire 8.489 ciascun paio, I.V.A. esclusa.

11. 18 settembre 1998.

Il direttore:
Col. com. tSG Antonello Costagiola di Fiore

C-25045 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri
IV Reparto - Direzione di Commissariato
Sezione Contratti e Contenzioso

Contratti stipulati

1. Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri IV Reparto Direzione di Commissariato, (viale Romania n. 45, 00197 Roma, tel. 06/80982713).
2. Procedura ristretta (licitazione privata).
3. 10 settembre 1998.
4. Art. 8 decreto Presidente della Repubblica 19 aprile 1994 n. 573 (prezzo più basso).
5. N. 2 offerte.
6. Ditta C.A.R., Abbigliamento S.r.l., con sede in Torrecuso (BN), via Rivolta.
7. N. 20.000 magliette a mezza maniche, in lutto unico.
8. Lire 4.940 cadauna, I.V.A. esclusa.
11. 18 settembre 1998.

Il direttore:

Col. com. t.SG Antonello Costagliola di Fiore

C-25046 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri
IV Reparto - Direzione di Commissariato
Sezione Contratti e Contenzioso

Contratti stipulati

1. Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri IV Reparto Direzione di Commissariato, (viale Romania n. 45, 00197 Roma, tel. 06/80982713).
2. Procedura ristretta (licitazione privata).
3. 10 settembre 1998.
4. Art. 8 decreto Presidente della Repubblica 19 aprile 1994 n. 573 (prezzo più basso).
5. N. 2 offerte.
6. R.T.I.: Tecnotexil S.r.l., Manifattura Rit-Mo con sede in Albino (BG), via Madonna del Pianto n. 11.
7. N. 1.000 cinturoni turchini completi di fondine, portacaricatori e portamanette, in lutto unico.
8. Lire 47.167 cadauno, I.V.A. esclusa.
11. 18 settembre 1998.

Il direttore:

Col. com. t.SG Antonello Costagliola di Fiore

C-25047 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale Lavori e del Demanio
Ufficio Generale Coordinamento Tecnico

Avviso esiti gare d'appalto

Si comunica l'esito delle sottonotate gare:

- C.E. n. 084097 - Catania Sigonella - appaltata alla ditta Scuto Salvatore & Figli, ribasso -22,71%;
- C.E. n. 083497 - Cameri - appaltata alla ditta ATI Colombrita/Italsimi, ribasso -20,21%;
- C.E. n. 297197 - Nips località varie - appaltata alla ditta Ghizzoni S.p.a.; ribasso -24,51%;

- C.E. n. 085997 - Gioia del Colle - appaltata alla ditta Siam Sud, ribasso -23,215%;
- C.E. n. 092097 - Viterbo - appaltata alla ditta Co.Imp. S.r.l., ribasso -25,50%;
- C.E. n. 006498 - La Spezia - appaltata alla ditta ing. Nino Ferrarri, ribasso -22,33%;
- C.E. n. 084297 - Cervia - appaltata alla ditta S.I.E., Costr. Gen. S.p.a., ribasso -18,36%;
- C.E. n. 283195 - Linate - appaltata alla ditta Valsie S.p.a., ribasso -18,36%;
- C.E. n. 276395 - Trapani Birgi - appaltata alla ditta ATI Ge.Co./Superbi, ribasso -23,333%;
- C.E. n. 000598 - Poggio Renatico - appaltata alla ditta Pisciotta S.a.s., ribasso -19,119%;
- C.E. n. 153797 - Grottaglie - appaltata alla ditta ATI Addante/Patano/I.E.C.I./Elettrikimpianti, ribasso -23,38%;
- C.E. n. 090397 - Pratica di Mare - appaltata alla ditta S.E.A.M. S.p.a., ribasso -24,621%;
- C.E. n. 041398 - Centocelle - appaltata alla ditta Installazioni Impianti S.p.a., ribasso -24,73%;
- C.E. n. 129397 - S. Pietro a Grado - appaltata ditta A.M.I. S.r.l., ribasso -17,99%;
- C.E. n. 315997 - Palermo - appaltata alla ditta Coem S.r.l., ribasso -25,887%;
- C.E. n. 016694 - La Maddalena - appaltata alla ditta ATI Romana Strade/Valentina, ribasso -17,37%;
- C.E. n. 083197 - Bari Palese - appaltata alla ditta Almeida S.p.a., ribasso -23,477%;
- C.E. n. 041094 - Roma - appaltata alla ditta ATI Tampieri/Remini, ribasso -24,67%.

Il direttore generale: Gen. Isp. G.A. Parise ing. Dario.

C-25049 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Azienda Sanitaria U.S.L. n. 12
San Benedetto del Tronto (AP)

L'Azienda U.S.L., n. 12 della Regione Marche, con sede legale in San Benedetto del Tronto, via Manara n. 7, 63039 San Benedetto del Tronto, tel. 0735/793263, fax 0735/793271, indice ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 una gara a mezzo licitazione privata per la fornitura di pace-maker, per un periodo di anni tre e per un importo complessivo annuo di L. 400.000.000 (I.V.A. compresa), e del triennio di L. 1.200.000.000 (I.V.A. compresa). L'aggiudicazione verrà effettuata a norma dell'art. 16, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta legale, sottoscritta dal legale competente, dovrà essere inviata a mezzo raccomandata, avente all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione L.P., fornitura di pacemakers», e dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 ottobre 1998 al seguente indirizzo: ufficio protocollo U.S.L., n. 12, via Manara n. 7, 63039 San Benedetto del Tronto (AP).

Possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente riunite, raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, unitamente alla domanda, i partecipanti dovranno allegare, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

1) dichiarazione concernente l'importo globale del fatturato relativo agli ultimi tre esercizi finanziari (1995, 1996, 1997), che non deve essere inferiore a L. 800.000.000 (I.V.A. compresa), per ciascun esercizio;

2) dichiarazione attestante le forniture identiche (pace-maker) oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi (1995, 1996, 1997), con il rispettivo importo, data e destinatario; per quanto concerne la capacità tecnica i concorrenti, unitamente alla domanda, dovranno allegare, pena l'esclusione;

3) certificato della camera di commercio, relativo all'iscrizione della ditta concorrente, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la presentazione delle domande, contenente:

gli estremi dell'atto costitutivo ed eventuali atti successivi che abbiano modificato o integrato l'atto medesimo e l'annesso statuto;

il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società;

l'attestazione che la stessa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di amministrazione controllata, che a carico della stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che le medesime non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data di presentazione delle offerte;

4) per le società commerciali o cooperative:

certificato penale del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi riferito a tutti i componenti, se trattasi di società in nome collettivo;

a tutti i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice;

agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, se si tratta di altro tipo di società.

5) se trattasi di ditta individuale, certificato generale del casellario giudiziale in data non anteriore a sei mesi alla data stabilita per la presentazione della domanda.

Le dichiarazioni dovranno essere eseguite nelle forme previste dalla legge n. 15/1968 e sottoscritte dal legale rappresentante della ditta. I documenti richiesti dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge. In caso di associazioni o consorzi di imprese, la documentazione deve essere presentata a pena di inammissibilità, da ciascuna delle imprese facenti parte dell'associazione o consorzio. Le domande non redatte conformemente al bando o pervenute fuori termine, non verranno prese in considerazione. Nella lettera d'invito sarà prevista, per la partecipazione alla gara, una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo complessivo della fornitura, I.V.A. esclusa.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'ente. La U.S.L., si riserva, in sede di autotutela, di modificare, sospendere o revocare il presente avviso di gara. Per eventuali informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi all'ente appaltante all'indirizzo sopra specificato. Data di invio del bando Gazzetta Ufficiale della Comunità europea 14 settembre 1998.

Il direttore generale: dott. Renato Angelone.

C-25048 (A pagamento).

COMUNE DI BELLUNO

Piazza Duomo n. 1

Avviso di gara mediante procedura aperta per la fornitura di gasolio da riscaldamento

Il Comune di Belluno indice gara mediante procedura aperta regolata dal decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 in attuazione delle direttive 77/62/C.E.E., n. 80/767/C.E.E. e n. 88/295/C.E.E., per la fornitura di gasolio da riscaldamento di n. 46 punti presso edifici dipendenti dal Comune di Belluno per una quantità annua prevista di litri 800.000, durata della fornitura 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2001.

Ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo n. 358/1992 è stata effettuata la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale Comunità Europee in data 11 marzo 1998 del bando indicativo per la riduzione dei termini di ricezione delle domande di partecipazione alla gara da 52 a 37 giorni.

L'offerta dovrà essere presentata entro le ore 12 del giorno 10 ottobre 1998 a' sensi di quanto previsto dal capitolato speciale.

Detto capitolato è disponibile presso l'ufficio di Economato Municipale, via Mezzaterra n. 45, Belluno, 0437/913431, fax 0437/913407.

Il bando di gara è stato spedito in data 1° settembre 1998 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Belluno, 1° settembre 1998

Il dirigente settore bilancio e finanze: dott.ssa Maura Florida.

C-25051 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUEDOTTO INTERREGIONALE «BASSO TAGLIAMENTO»

Fossalta di Portogruaro (VE)

Bando di gara per appalto mediante licitazione privata

1. Il Consorzio Acquedotto Interregionale «Basso Tagliamento», con sede in Fossalta di Portogruaro, via Zannier n. 9, Cap. 30025, Telefono 0421/789055-789379, Fax n. 0421/780150, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00216330279 intende appaltare, a mezzo di licitazione privata, i lavori di: Costruzione della condotta di interconnessione fra le fonti Torrate - Savorgnano.

2. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con le modalità di cui all'art. 1, lett. a) della legge n. 14 del 2 febbraio 1973, con offerte solo in ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara ai sensi dell'art. 21, della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'amministrazione consortile si riserva l'esclusione di eventuali offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/94 e sue modificazioni e del decreto del Ministero dei LL.PP. del 18 dicembre 1997.

3. a) Luogo di esecuzione dei lavori: Comuni di S. Vito al Tagliamento e Chions in provincia di Pordenone;

b) Caratteristiche generali delle opere: realizzazione di una nuova condotta idrica in acciaio DN 600 completa di pezzi speciali, apparecchiature idrauliche, elettromeccaniche necessarie all'automazione del funzionamento della condotta, camerette e relativi ripristini.

c1) Natura delle prestazioni: a misura e a corpo;

c2) Entità delle prestazioni:

lavori a base d'asta L. 1.977.200.560;

di cui: a misura L. 1.837.200.560;

a corpo L. 140.000.000.

d) Categoria Albo Nazionale Costruttori (A.N.C.): G6 (ex 10A, 10C e 19E) ai sensi del decreto LL.PP. n. 304 del 15 maggio 1998.

4. Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in 180 giorni (art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto).

5. a) I lavori sono finanziati nella misura del 90% con contributo in conto capitale da parte del Ministero dei LL.PP. ai sensi della legge 67/1968 e il restante 10% con fondi propri di bilancio.

b) I pagamenti saranno effettuati in corso d'opera in rate non inferiori a L. 300.000.000 al netto delle ritenute di legge e a misura dell'avanzamento regolare dei lavori come previsto dall'art. 9 del Capitolato Speciale d'Appalto.

6. Ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 le Imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee o in consorzio (artt. 22 e 23, del decreto legislativo n. 406/19 dicembre 1991 e art. 13, della legge n. 109/94 e sue modificazioni).

7. Gli offerenti potranno svincolarsi della propria offerta trascorsi 90 giorni dalla data di esperimento della gara.

8. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sedi in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

9. Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda, stesa su carta legale, al protocollo del Consorzio Acquedotto Interregionale «Basso Tagliamento» in Fossalta di Portogruaro (VE), via Zannier n. 9 entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 ottobre 1998, corredata da certificato di iscrizione alla A.N.C. per un importo non inferiore a quello dell'appalto e categoria richiesta o da una dichiarazione sostitutiva del certificato stesso, la cui sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 3 comma 10 della legge n. 127/1997 e nella quale dovranno essere riportati i dati predetti.

La stazione appaltante diramerà gli inviti a presentare le offerte entro 120 giorni successivi al termine finale fissato per la richiesta di invito.

10. Il presente bando che coincide con l'avviso di gara previsto dalla vigente normativa, verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Consorzio Acquedotto Interregionale «Basso Tagliamento» di Fossalta di Portogruaro, sul foglio inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e per estratto in n. 2 quotidiani aventi diffusione nazionale.

Fossalta di Portogruaro, 10 settembre 1998

Il presidente: arch. Filippo Tonerò.

C-25052 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA
Direzione Centrale Gestione Risorse

Avviso di gara

L'ISTAT indice una licitazione privata per le attività relative ad una indagine statistica sull'inserimento professionale dei diplomati (pilota+definitiva) mediante circa n. 6.000 interviste telefoniche con sistema CATI.

Oltre agli altri requisiti indicati nel bando, per la partecipazione è necessario il possesso di un fatturato annuo di 700 milioni per ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari per forniture identiche (indagini telefoniche con sistema CATI)

Il bando può essere richiesto e ritirato presso la sede dell'Istituto di via Depretis n. 77 - Roma, stanza n. 203/A, Tel. 06/4673.5193 Fax 4673/5112 dalle ore 9 alle ore 13,30 dei giorni feriali escluso il Sabato.

Le istanze di partecipazione, redatte in conformità all'anzidetto bando, dovranno pervenire, all'ISTAT entro le ore 12 del giorno 12 ottobre 1998.

Il direttore centrale: dott. G. Perrone.

C-25053 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA
Azienda Ospedaliera SS. Annunziata
 Taranto

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera SS. Annunziata, via SS. Annunziata n. 13 - 74100 Taranto, Tel. 099/4585503 - fax 4534938.

2. Categoria di servizio: 17-Servizi Alberghieri Descrizione: Licitazione Privata per il servizio di noleggio, lavaggio e rifornimento di biancheria piana e confezione o altri capi di fardelleria, vestiario, materassi e guanciali ai Presidi dell'Azienda Ospedaliera SS. Annunziata, per un importo complessivo presunto di L. 1.800.000.000 I.V.A. esclusa Riferimento CPC: 64.

3. Presidi ospedalieri, in Taranto:

Presidio Ospedaliero via Bruno;

Presidio Ospedaliero piazza SS. Crocifisso

Presidio Ospedaliero G. Moscati.

5. Le offerte dovranno riguardare l'intera fornitura richiesta.

7. Sono ammesse varianti alle condizioni minime riportate nel capitolato.

8. Durata del contratto: tre anni dalla data di inizio del servizio.

9. È consentita la partecipazione di Imprese riunite in associazione temporanea ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

In caso di associazione temporanea di imprese, le certificazioni, le attestazioni ed i requisiti di cui al presente bando, dovranno essere prodotti da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento ad eccezione dei requisiti economici e finanziari per i quali è richiesta la rispondenza almeno per il 60% alla Capogruppo e pro-quota alle altre imprese.

10. a) La scadenza dei contratti in corso impongono la procedura accelerata, pena la interruzione di un servizio essenziale.

b) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 (ora italiana) del giorno 5 ottobre 1998;

c) Indirizzo al quale vanno inviate le domande: vedi punto 1) Ufficio Protocollo.

d) Lingua: Italiana. Le imprese straniere potranno presentare la richiesta di invito nelle forme in uso presso il loro Paese e con la traduzione autenticata dalle Autorità Consolari Italiane.

11. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta: entro trenta giorni dalla scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione.

13. Informazioni relative ai prestatori di servizi e condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: unitamente

alla richiesta di partecipazione, le ditte interessate dovranno produrre, a pena di esclusione, ai sensi e nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

a) di essere iscritte alla C.C.I.A.A. competente per territorio da almeno cinque anni; di esercitare l'attività oggetto dell'appalto; di avere la titolarità di uno stabilimento industriale di lavanderia tecnicamente attrezzato per l'esecuzione del presente appalto ed autorizzato in base alle normative vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro ed impatto ambientale;

b) l'inesistenza di tutte, nessuna esclusa, le preclusioni elencate all'art. 29 delle Direttive CEE 92/50;

c) il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativi agli ultimi tre esercizi finanziari; saranno escluse dall'invito le ditte il cui fatturato annuale globale non sia almeno pari a L. 2.000.000.000 I.V.A. esclusa, e che il fatturato per servizi identici a quello oggetto del presente bando non sia almeno pari a L. 1.800.000.000 I.V.A. esclusa, annuo.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23 punto 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 in base all'esame dei seguenti elementi:

Prezzo: 50% - Qualità: 50%.

15. Altre informazioni: potranno essere richieste all'Ufficio Provveditorato a mezzo Fax di cui al comma 1) e saranno riscontrate stesso mezzo entro tre giorni.

16. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 16 settembre 1998.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 16 settembre 1998.

Taranto, 15 settembre 1998.

Il direttore generale: avv. Giuseppe Nocco.

C-25054 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INDUSTRIA,
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
Direzione Generale Sviluppo Produttivo e Competitività

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato - Direzione Generale Sviluppo Produttivo e Competitività, via Mouse n. 2 - 00187 Roma, tel. 06/47052022, fax. 06/47052599.

2. Cat. 8 - Rif. CPC: 85; Cat. 10 - Rif. CPC: 864. Cat. 12 - Rif. CPC: 867. L'incarico, meglio specificato nel disciplinare di gara, che è parte integrante del presente bando, è affidato con gara a procedura aperta per ciascuno dei seguenti studi, nell'ambito del Programma di Iniziativa Comunitaria Konver. Gli importi si intendono al netto di I.V.A.

1) Studio sul comparto produttivo elettronico localizzato nell'area di Roma e nelle zone contigue. Importo massimo Lire 330.000.000;

2) Studio sul comparto produttivo navale localizzato lungo l'asse Genova-La Spezia-Livorno. Importo massimo Lire 330.000.000;

3) Studio sul comparto produttivo aeronautico localizzato lungo l'asse Milano-Varese-Torino. Importo massimo Lire 330.000.000;

4) Studio sul comparto produttivo aeronautico localizzato nell'ambito territoriale napoletano. Importo massimo Lire 330.000.000;

5) Studio sull'indotto del comparto militare meccanico e optoelettronico, con baricento a La Spezia e poli a Torino, Milano, Brescia, Bolzano e Firenze. Importo massimo Lire 330.000.000;

6) Studio sulle prospettive di riconversione nel mercato civile dell'Istituto Chimico-Farmaceutico Militare di Firenze. Importo massimo Lire 260.000.000;

7) Studio sulle prospettive di riconversione ad attività civili dell'Arsenale Militare Marittimo di La Maddalena (SS). Importo massimo Lire 260.000.000.

3. Territorio nazionale, in particolare le aree indicate al punto 2 del presente bando.

4. a) L'offerta è riservata ai prestatori di servizi nazionali o a persone giuridiche autorizzate, secondo le legislazioni nazionali, a svolgere le prestazioni in oggetto. Per i raggruppamenti di prestatori di servizi costituiti ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 si richiede di indicare, all'interno dell'offerta, le quote e il ruolo svolto da ciascun prestatore;

4. b) L'offerta dovrà essere redatta in conformità alle previsioni dei Regolamenti comunitari sui Fondi Strutturali del QCS 1994/1999 e della normativa in materia di appalti pubblici di servizi;

4. c) È obbligatorio, a pena di esclusione, indicare il nome, la qualifica professionale ed il curriculum della persona incaricata della direzione del progetto e di tutte le figure professionali in esso coinvolte.

5. Le offerte devono essere presentate separatamente, a pena di esclusione, per ciascuno degli studi indicati al punto 2.

7. Il servizio in oggetto dovrà terminare entro 10 mesi dalla data di stipula del contratto.

8. Il disciplinare di gara può essere ritirato gratuitamente all'indirizzo di cui al punto 1.

9. Le offerte, redatte in conformità all'articolo 8 del disciplinare di gara, dovranno pervenire all'Amministrazione appaltante, in plico sigillato, entro le ore 12 del 45° giorno dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea.

I plichi saranno aperti il quinto (5°) giorno lavorativo dalla data ultima fissata per la ricezione delle offerte, alle ore 9, all'indirizzo di cui al punto 1.

All'apertura delle offerte potranno presenziare rappresentanti specificamente delegati dai soggetti partecipanti.

11. Le modalità di pagamento indicate nel disciplinare di gara, punto 11.

13. Il plico di cui al punto 9 dovrà contenere, a pena di esclusione, tutte le informazioni richieste, secondo le tassative prescrizioni di cui ai punti 8 e 10 del disciplinare di gara.

14. Le offerte presentate si intendono come vincolate per un periodo di 180 giorni dalla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee.

15. L'incarico verrà affidato ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. b) del decreto legislativo n. 157/95. I criteri di valutazione per l'aggiudicazione sono indicati nel disciplinare, unitamente alle procedure di gara e di attribuzione dei punteggi.

16. a) L'appalto per ciascuno studio verrà aggiudicato anche in presenza di un'unica offerta valida.

16. b) Lingua: italiano.

17. Data di invio del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea: 15 settembre 1998.

18. Data di ricezione del presente bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea: 15 settembre 1998.

Roma, 8 settembre 1998

Il direttore generale: dott. Gennaro Visconti.

C-25055 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COSENZA

Ufficio Appalti e Contratti

Via Galliano n. 6

Tele./Fax 0984/71648

Estratto di bando di gare

Si rende noto che questa Amministrazione deve provvedere all'appalto dei lavori di:

1) S.P. Cellara-Colle D'Ascione. Lavori di sistemazione ed ammodernamento. Importo a base d'asta L. 1.198.000.000;

2) S.P. Torremezzo-Amantea (ex SS. 18) dal bivio per Fiumefreddo al bivio di Amantea. Lavori di sistemazione ed ammodernamento. Importo a base d'asta L. 1.150.000.000.

I presenti lavori sono finanziati con fondi del Ministero dei LL.PP. giusta delibera del CIPE del 27 novembre 1996.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorso il periodo di tempo di giorni 60 dalla data di aggiudicazione definitiva (art. 4, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962).

Si darà corso alle offerte presentate da imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

Le singole gare, indette a termine 73 lett. c) del regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827 si svolgeranno secondo il metodo di cui al successivo art. 76, solo con offerte a ribasso, e avranno luogo, presso l'Ufficio Appalti e Contratti di questa Amministrazione il giorno 14 ottobre 1998 dalle ore 8,30 in poi e in continuazione fino all'esaurimento di tutte le gare e l'aggiudicazione seguirà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa a termini dell'art. 1, lettera e), della legge 2 febbraio 1973, n. 14 seguendo la procedura del successivo art. 5, giusto quanto disposto dall'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Si procederà alla individuazione automatica di offerte anomale a termini del decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Il bando integrale di gara può essere ritirato presso l'Ufficio Appalti e Contratti di questa Amministrazione.

Cosenza, 15 settembre 1998

Il funzionario dir. dell'Ufficio: Riccardo Mannelli.

C-25056 (A pagamento).

REGIONE MOLISE

Prot. 1865

Bando di gara per l'appalto dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento della rete irrigua della Piana di Venafro - Completamento funzionale - Importo superiore al milione di ECU ed inferiore a cinque milioni di ECU - Allegato II al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 - Procedura ristretta.

a) Consorzio di bonifica della Piana di Venafro, via Colonia Giulia n. 2 - 86079 Venafro (Isernia), tel. 0865/904215, fax 0865/900772.

c) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta, licitazione privata, criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, determinato mediante offerta prezzi unitari. Si seguirà il procedimento di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, così come modificato con legge 2 giugno 1995, n. 216, integrato dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 18 dicembre 1997 e dalla sentenza della Corte costituzionale 25 febbraio - 5 marzo 1998, n. 40, si procederà alla esclusione automatica delle offerte c.d. «basse in modo anomalo» e pertanto, saranno automaticamente escluse le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali, che superano la predetta media.

La procedura di esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Il ricorso alla procedura d'urgenza è motivato in ragione dei tempi per l'aggiudicazione dei lavori come fissati all'art. 2 del decreto di concessione n. 3 del 30 luglio 1998 da parte del Ministero per le Politiche Agricole.

Non sono ammesse offerte in aumento.

In relazione alla specifica natura dei lavori e delle attività ed in applicazione dell'art. 19, comma quarto, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come aggiornata con le modifiche introdotte dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, il corrispettivo dell'appalto è regolato in parte a misura ed in parte a corpo ex articoli 326 e 329 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F.

L'aggiudicazione definitiva non tiene luogo di contratto, esso sarà stipulato nelle forme di legge.

d.1) Luogo di esecuzione: «comuni di Pozzilli, Venafro, Montaquila, Colli al Voltumo (Isernia);

2) importo a base di gara L. 3.990.238.614 (diconsi lire tremiladuecentovantamilioniduecentotrentottomilaseicentotquattordici) per la costruzione di due vasche di compenso e carico a servizio dell'esistente impianto irriguo della Piana di Venafro e per il rifacimento dell'impermeabilizzazione di altre vasche già esistenti, con opere accessorie e di completamento, il tutto meglio specificato nel computer metrico e stima;

3) si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che pervenga una sola offerta. È vietato in modo assoluto ogni cessione di appalto o di contratto dei lavori assunti. Il prezzo del contratto è regolato in parte a misura ed in parte a corpo ex articoli 326 e 329 della legge n. 2248/1865, allegato F;

4) l'appalto non è diviso in lotti; pertanto, ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, per l'appalto in oggetto, si deroga dalle disposizioni del precitato decreto legislativo eccezione fatta per quelle norme a carattere generale ivi contenute;

5) ai sensi dell'art. 19 della legge 19 marzo 1990, n. 55 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 ed art. 11 del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, per detti lavori non sono previste opere scorparabili;

6) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, con termini di validità pari a quelli di ordinaria vigenza, per la seguente categoria classica: categoria G6 ex 10a, classificata per l'importo adeguato.

e) Termine di esecuzione dell'appalto è fissato in mesi diciotto dalla consegna dei lavori.

i) Dovrà prestarsi cauzione provvisoria e definitiva ai sensi dell'articolo 30 della legge n. 109/1994.

j) Finanziamento: l'opera è finanziata dal Ministero per le Politiche Agricole ed è compresa nell'elenco di cui al decreto dello stesso Ministero del 20 novembre 1997 e concessa al consorzio con decreto n. 3 del 30 luglio 1998.

Non è ammessa la revisione dei prezzi.

k) È consentita la partecipazione di imprese singole o riunite in associazione temporanea ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, nonché consorzi di imprese costituiti ai sensi dell'art. 6 della legge n. 80/1987, nonché riunioni temporanee ai sensi degli articoli 10 e 13 della legge n. 109/1994. Non sarà consentita la partecipazione alla gara di una impresa che si presenti da sola e, contemporaneamente, in riunione temporanea di impresa.

m) Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta medesima;

n) Gli offerenti dovranno indicare i lavori che intendono subappaltare.

o) Sono ammesse a presentare offerta le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro Stato della U.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

s) Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato con legge 2 giugno 1995, n. 216, integrato dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 18 dicembre 1997 e dalla sentenza della Corte costituzionale 25 febbraio - 5 marzo 1998, n. 40, si procederà alla esclusione automatica delle offerte c.d. «basse in modo anomalo» e, pertanto, saranno automaticamente escluse le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali, che superano la predetta media. La procedura di esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Ai sensi di quanto previsto nell'allegato II al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, si precisa inoltre: termine di ricezione della domanda, indirizzo, lingua: la domanda di partecipazione, in compenso bollo, redatta in lingua italiana, contenuta in apposita busta chiusa, inviata all'indirizzo di cui alla precedente lettera a) del presente bando, recante l'indirizzo del mittente e con la dizione: «Lavori di ristrutturazione ed ampliamento della rete irrigua della Piana di Venafro, completamento funzionale», dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 7 ottobre 1998.

A pena di esclusione, alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la documentazione di cui alla precedente lettera d), punto 6. Ai sensi dell'art. 14, comma sesto del decreto legislativo n. 406/1991 saranno accolte le domande di partecipazione fatte per telegramma, telex, teletipo o telefono, a condizione che la lettera di conferma venga spedita prima della scadenza del termine sopra stabilito e pervenga a questo ente non oltre due giorni naturali consecutivi, compresi i giorni festivi, dal precitato termine.

Termine massimo di diramazione degli inviti: venti giorni dal 10 ottobre 1998.

Tutte le indicazioni del presente bando, le indicazioni di cui alle lettere f), g), n), p) ed r) del bando di cui all'allegato I del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, nonché documenti prescritti dalla normativa vigente per l'ammissione alle gare, saranno specificati nell'invito a presentare offerta.

Requisiti minimi - Avvertenze:

documentazione in bollo, in originale o copia autentica e dichiarazione in bollo con sottoscrizione autentica ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con l'utilizzazione di ogni celere procedura e modalità anche alla luce della legge 15 maggio 1997, n. 127 c.d. «legge Bassanini»;

certificato di iscrizione all'Albo dei costruttori, per la categoria G6 ex 10a e per un importo adeguato.

In caso di associazione, per ciascuna delle imprese riunite la capogruppo dovrà presentare, altresì, il certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, per la categoria di cui alla lettera d.7) del presente bando e per l'importo corrispondente ad almeno un quinto dell'ammontare dell'appalto.

In ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte, deve essere almeno pari all'ammontare dei lavori, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

In luogo del certificato di iscrizione all'A.N.C. potrà prodursi, ai sensi della circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 363 del 4 febbraio 1975, dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della stessa legge.

In tal caso la dichiarazione dovrà contenere:

1) la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C.;

2) le categorie e le classifiche di importo per le quali l'impresa interessata è iscritta all'Albo;

3) la esplicita dichiarazione di essere in regola col pagamento della tassa di iscrizione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 641 per le sole imprese iscritte all'Albo nel corso del 1998;

4) l'indicazione del legale rappresentante e del direttore tecnico. Per i concorrenti con sede in altro Stato della U.E., certificazione equivalente rilasciata dallo stato di appartenenza.

Attestazioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche, la dichiarazione del possesso da provare successivamente ai sensi dell'art. 19 della stessa legge n. 584/1977 e successive modifiche, dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio precedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a lire 5 miliardi;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a lire 500 milioni.

È vietato in modo assoluto ogni cessione di appalto o di contratto dei lavori assunti.

Ai sensi dell'art. 5, comma quarto, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, ai fini dell'ammissione dei concorrenti alle gare, si applicano le disposizioni di cui alla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 2 agosto 1995, n. 382, ma tenuto conto del contenuto derogatorio ed «extra ordinem» della stessa, rispetto a quanto chiaramente richiesto dalla disciplina primaria per l'accesso alle gare, non si farà alcun riferimento a criteri interpretativi analogici o estensivi.

Pertanto saranno accolte le domande di partecipazione a condizione che sia rispettato, in modo puntuale e tassativo, per quanto richiesto e contenuto nella circolare medesima.

Le operazioni di prequalificazione ed aggiudicazione avverranno in seduta pubblica presso la sede del Consorzio di Bonifica della Piana di Venafro.

Venafro, 16 settembre 1998

Il presidente: prof. Roberto Epifanio.

C-25057 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO

Settore Formazione Professionale

Bando di gara (cfr. allegato 4c del decreto legislativo n. 157/1995)
Azioni integrate finalizzate allo sviluppo distretti industriali

1. Regione Abruzzo - Settore formazione professionale, via Raffaele n. 137 - 65100 Pescara (telefono 085.7671, telefax 085.77949).

2. Azioni integrate finalizzate allo sviluppo dei Distretti industriali; n. 4 lotti, come da capitolato oneri (delibera GR n. 2176 del 12 agosto 1998), ciascuno dell'importo di L. 1.058.000.000. CFC 92, categoria 24.

3. Territorio Distretti industriali, nonché aree contigue, come da capitolato oneri.

4.a) Riserva particolare professione: no.

4.b) Legge regionale n. 111/1995, regolamento regionale n. 12/1995, decreto legislativo n. 157/1995, schema di piano 97, delibera della Giunta regionale n. 699/1997-1277/1998).

4.c) Obbligo indicazione per persone giuridiche nome e qualifiche professionali incaricati prestazione servizio: no.

5. Facoltà presentazione offerta parziale: no. Sono ammesse offerte per singoli lotti.

6. Numero prestatori servizi da invitare: non predeterminato.

7. Varianti vietate.

8. Termine attività: dieci mesi da avvio.

9. Associazione temporanea d'impresa da costituire, pena decadenza, entro trenta giorni da comunicazione aggiudicazione provvisoria.

10.a) Procedure accelerate: no.

10.b) Termine invio manifestazioni interesse: trentasette giorni dalla data sub-16; trasmissione mediante raccomandata a.r. Ammesse anche telegramma, telefax, purché segua documentata raccomandata a.r. confermativa spedita entro termine suindicato.

10.c) Indirizzo sub-1; indicare sul plico: «Oggetto gara».

10.d) Italiano.

11. Termine indicativo invio lettere invito: venti giorni da scadenza manifestazioni interesse.

12. Garanzia fidejussoria richiesta per stipula contratto.

13. Possono presentare manifestazioni interesse: Centri di interesse regionali, disciplinati dall'art. 13 della legge regionale n. 111/1995 e dell'art. 13 del relativo regolamento attuativo n. 12/1995.

13.1 Cause esclusione sub articoli 12, comma primo del decreto legislativo n. 157/1995 e 11, comma primo, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992.

Ciascun componente il raggruppamento proverà inesistenza situazioni citate lettere a), b), d), e) producendo, pena esclusione, dichiarazione sostitutiva, conforme normativa vigente, attestante:

di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione attività, concordato preventivo, ovvero situazioni equivalenti secondo legislazione straniera; di non avere pendenti procedimenti per dichiarazione tali situazioni;

assenza condanne passate in giudicato per reati finanziari, ovvero incidenti sulla moralità professionale;

osservanza obblighi pagamento imposte, tasse, contributi previdenziali e assistenziali sanciti dalla legislazione nazionale di riferimento.

13.2 Ove soggetti punto 13 siano già costituiti in raggruppamento, pena esclusione, corredo manifestazioni interesse con:

copia conforme atto costitutivo da cui si evinca, tra le finalità, quelle previste dall'art. 13 della legge regionale n. 111/1995;

mandato collettivo speciale irrevocabile, con rappresentanza, conferito al «capogruppo», risultante da scrittura privata autenticata o atto pubblico;

dichiarazione capogruppo attestante denominazione, ragione sociale, indirizzo nonché requisiti identificanti singoli componenti come soggetti abilitati partecipazione gara;

dichiarazione bancaria attestante capacità economico-finanziaria capogruppo;

descrizione struttura organizzativa raggruppamento;

dichiarazioni sub 13.1, rese da ciascun componente.

13.3 Pena esclusione, raggruppamenti in via di costituzione corredo manifestazioni interesse con:

dichiarazione rappresentanti legali singoli componenti attestante impegno a costituire raggruppamento entro termine sub 9 e indicazione capogruppo;

dichiarazione capogruppo attestante denominazione, ragione sociale, indirizzo nonché requisiti identificanti singoli componenti come soggetti abilitati partecipazione gara;

dichiarazioni bancarie attestanti capacità economico-finanziaria ciascun componente;

dichiarazioni sub 13.1 rese da legali rappresentanti singoli componenti.

Per dichiarazioni sub 13.2, 13.3 trova applicazione normativa disciplinante dichiarazioni sostitutive.

14. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Indicatori chiave di valutazione: identificati nelle macro-aree seguenti, cui competono i valori massimali percentuali specificati:

rispondenza alle linee programmatiche regionali dettate dallo schema di piano 1997 (25%) esperienza, competenza, risorse organizzative organismo concorrente (25%);

qualità progettazione (40%);

coerenza piano finanziario con proposta progettuale (10%).

Indicatori analitici: dettagliati da capitolato oneri.

15. Altre informazioni:

Pubblicazione integrale su GURI, nonché sul BURA; estratto sui quotidiani «Corriere della Sera», «Sole-Ventiquattre», «Centro».

Capitolato oneri e schema contratto sono inviati ai candidati invitati. Informazioni relative al capitolato, ove richieste tempestivamente, sono rese disponibili non oltre quattro giorni prima del termine per invio manifestazioni interesse. Termine presentazione progetti esecutivi: quaranta giorni da spedizione invito.

16. Data invio bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee: 18 settembre 1998.

17. Data ricevimento bando da parte Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europee.

Il responsabile dell'U.O. programmazione: Ignazio Rucci.

Il dirigente del servizio F.P.:
dot.ssa Franca Chiola

C-25058 (A pagamento).

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

1. Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Sede centrale, piazza G. Verdi n. 10 - 00198 Roma, tel. 06/850811, fax 06/85082517, indirizzo telegrafico: Ispolstituto.

2. Licitazione privata con aggiudicazione all'offerta con massimo unico ribasso sui prezzi indicati nel tariffario fornito.

3. Servizio di trasporto merci con partenza dai nostri insediamenti industriali di Roma ai vari enti committenti, resa normale a cinque giorni:

a) tipologia del trasporto: a collettame;

b) materiali da trasportare: carta, stampati e materiali vari;

c) destinazione: intero territorio italiano (isole comprese);

d) durata del servizio: dodici mesi;

e) importo stimato dell'appalto: L. 900.000.000.

4. Potranno partecipare alla licitazione esclusivamente imprese di trasporto qualificate; a tal fine le imprese che faranno richiesta di essere interpellate dovranno documentare di poter esercitare la professione di trasportatore attraverso certificato di iscrizione all'Albo professionale dei trasportatori (le imprese estere dovranno dimostrare di poter esercitare tali attività secondo le modalità e le normative di legge vigenti nel proprio Stato);

5. Le domande di partecipazione, redatte in carta libera, dovranno pervenire entro le ore 12 del 30 ottobre 1998, in busta chiusa e sigillata sulla quale dovrà essere riportata la dicitura: Contiene istanza di partecipazione alla licitazione per servizio trasporto merci a collettame, resa normale a cinque giorni.

Le domande dovranno pervenire a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione generale, piazza Giuseppe Verdi n. 10 - 00198 Roma.

Le domande dovranno essere redatte esclusivamente in lingua italiana.

6. La domanda di partecipazione di cui al punto 5 dovrà essere corredata della documentazione di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e), art. 13, comma primo, lettere a) e c) subordinatamente agli ultimi tre esercizi e art. 14, comma primo, lettera b).

Ai fini della partecipazione alla gara il fatturato globale dell'ultimo triennio per servizi identici a quello oggetto della gara, non dovrà essere inferiore a quattro volte l'importo stimato per l'appalto di cui al punto 3), lettera e) del presente bando.

Nel caso di imprese riunite, i suddetti requisiti dovranno essere posseduti da ciascuna impresa.

7. Può essere allegata alla domanda, al fine di comprovare la insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e), dello stesso decreto legislativo, la documentazione sostitutiva prevista dai commi secondo e terzo di detto articolo.

8. Quando in luogo dei predetti documenti siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge n. 15/1968.

9. L'Istituto invierà lettera di invito a presentare offerta a quelle sole imprese che risulteranno in possesso dei requisiti di cui ai punti 6 e 7 che precedono.

La lettera di invito conterrà le specifiche tecniche del servizio richiesto.

Allegato alla lettera di invito sarà fornito il tariffario sul quale si dovrà praticare la riduzione percentuale.

Le imprese dovranno far pervenire all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato la propria offerta entro quaranta giorni dalla data di partenza della lettera di invito.

10. Dovranno presentare istanza di partecipazione nella forma di cui al punto 5 anche le imprese iscritte all'Albo dei fornitori dell'Istituto che saranno comunque tenute ad allegare la documentazione richiesta al precedente punto 6.

11. L'aggiudicazione del servizio avverrà a favore dell'impresa che praticherà la più alta riduzione percentuale sui prezzi del tariffario allegato alla lettera di invito; non verranno prese in considerazione offerte parziali.

12. Copia del presente bando è stata inviata in data 17 settembre 1998 all'ufficio delle comunicazioni ufficiali della Comunità Europea - Lussemburgo per la pubblicazione dello stesso sul supplemento della Gazzetta Ufficiale CEE - parte seconda.

Il direttore generale: dott. Salvatore Ficaio.

C-25252 (A pagamento).

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

1. Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Sede centrale, piazza G. Verdi n. 10 - 00198 Roma, tel. 06/85081, fax 06/85082517, indirizzo telegrafico: Ispolstatato.

2. Licitazione privata con aggiudicazione all'offerta con massimo unico ribasso sui prezzi indicati nel tariffario fornito.

3. Servizio di trasporto merci con partenza dai nostri insediamenti industriali di Roma ai vari enti committenti, resa urgente a 24/48 ore:

- tipologia del trasporto: a collettame;
- materiali da trasportare: carta, stampati e materiali vari;
- destinazione: intero territorio italiano (isole comprese);
- durata del servizio: dodici mesi;
- importo stimato dell'appalto: L. 900.000.000.

4. Potranno partecipare alla licitazione esclusivamente imprese di trasporto qualificate; a tal fine le imprese che faranno richiesta di essere interpellate dovranno documentare di poter esercitare la professione di trasportatore attraverso certificato di iscrizione all'Albo professionale dei trasportatori (le imprese estere dovranno dimostrare di poter esercitare tali attività secondo le modalità e le normative di legge vigenti nel proprio Stato);

5. Le domande di partecipazione, redatte in carta libera, dovranno pervenire entro le ore 12 del 30 ottobre 1998, in busta chiusa e sigillata sulla quale dovrà essere riportata la dicitura: Contiene istanza di partecipazione alla licitazione per servizio trasporto merci a collettame, resa urgente a 24/48 ore.

Le domande dovranno pervenire a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione generale, piazza Giuseppe Verdi n. 10 - 00198 Roma.

Le domande dovranno essere redatte esclusivamente in lingua italiana.

6. La domanda di partecipazione di cui al punto 5 dovrà essere corredata della documentazione di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e), art. 13, comma primo, lettere a) e c) subordinatamente agli ultimi tre esercizi e art. 14, comma primo, lettera b).

Ai fini della partecipazione alla gara il fatturato globale dell'ultimo triennio per servizi identici a quello oggetto della gara, non dovrà essere inferiore a quattro volte l'importo stimato per l'appalto di cui al punto 3), lettera e) del presente bando.

Nel caso di imprese riunite, i suddetti requisiti dovranno essere posseduti da ciascuna impresa.

7. Può essere allegata alla domanda, al fine di comprovare la insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e), dello stesso decreto legislativo, la documentazione sostitutiva prevista dai commi secondo e terzo di detto articolo.

8. Quando in luogo dei predetti documenti siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge n. 15/1968.

9. L'Istituto invierà lettera di invito a presentare offerta a quelle sole imprese che risulteranno in possesso dei requisiti di cui ai punti 6 e 7 che precedono.

La lettera di invito conterrà le specifiche tecniche del servizio richiesto.

Allegato alla lettera di invito sarà fornito il tariffario sul quale si dovrà praticare la riduzione percentuale.

Le imprese dovranno far pervenire all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato la propria offerta entro quaranta giorni dalla data di partenza della lettera di invito.

10. Dovranno presentare istanza di partecipazione nella forma di cui al punto 5 anche le imprese iscritte all'Albo dei fornitori dell'Istituto che saranno comunque tenute ad allegare la documentazione richiesta al precedente punto 6.

11. L'aggiudicazione del servizio avverrà a favore dell'impresa che praticherà la più alta riduzione percentuale sui prezzi del tariffario allegato alla lettera di invito; non verranno prese in considerazione offerte parziali.

12. Copia del presente bando è stata inviata in data 17 settembre 1998 all'ufficio delle comunicazioni ufficiali della Comunità Europea - Lussemburgo per la pubblicazione dello stesso sul supplemento della Gazzetta Ufficiale CEE - parte seconda.

Il direttore generale: dott. Salvatore Ficaio.

C-25253 (A pagamento).

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

1. Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Sede centrale, piazza G. Verdi n. 10 - 00198 Roma, tel. 06/85081, fax 06/85082517, indirizzo telegrafico: Ispolstatato.

2. Licitazione privata con aggiudicazione all'offerta con massimo unico ribasso sui prezzi indicati nel tariffario fornito.

3. Servizio di autotrasporto carta e stampati in Roma e consegna ai vari enti committenti e Ministeri:

- tipologia del trasporto: per autocarri e autofurgoni;
- materiali da trasportare: carta e stampati vari;
- destinazione: città di Roma e insediamenti industriali fino a 50 km da Roma;
- durata del servizio: dodici mesi;
- importo stimato dell'appalto: L. 900.000.000.

4. Potranno partecipare alla licitazione esclusivamente imprese di trasporto qualificate: a tal fine le imprese che faranno richiesta di essere interpellate dovranno documentare di poter esercitare la professione di trasportatore attraverso certificato di iscrizione all'Albo professionale dei trasportatori (le imprese estere dovranno dimostrare di poter esercitare tali attività secondo le modalità e le normative di legge vigenti nel proprio Stato);

5. Le domande di partecipazione, redatte in carta libera, dovranno pervenire entro le ore 12 del 30 ottobre 1998, in busta chiusa e sigillata sulla quale dovrà essere riportata la dicitura: Contiene istanza di partecipazione alla licitazione per servizio trasporto colga e stampati in Roma.

Le domande dovranno pervenire a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione generale, piazza Giuseppe Verdi n. 10 - 00198 Roma.

Le domande dovranno essere redatte esclusivamente in lingua italiana.

6. La domanda di partecipazione di cui al punto 5 dovrà essere corredata della documentazione di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e), art. 13, comma primo, lettere e) e c) subordinatamente agli ultimi tre esercizi e art. 14, comma primo, lettera b).

Ai fini della partecipazione alla gara il fatturato globale dell'ultimo triennio per servizi identici a quello oggetto della gara, non dovrà essere inferiore a quattro volte l'importo stimato per l'appalto di cui al punto 3), lettera e) del presente bando.

Nel caso di imprese riunite, i suddetti requisiti dovranno essere posseduti da ciascuna impresa.

7. Può essere allegata alla domanda, al fine di comprovare la insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e), dello stesso decreto legislativo, la documentazione sostitutiva prevista dai commi secondo e terzo di detto articolo.

8. Quando in luogo dei predetti documenti siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge n. 15/1968.

9. L'Istituto invierà lettera di invito a presentare offerta a quelle sole imprese che risulteranno in possesso dei requisiti di cui ai punti 6 e 7 che precedono.

La lettera di invito conterrà le specifiche tecniche del servizio richiesto.

Allegato alla lettera di invito sarà fornito il tariffario sul quale si dovrà praticare la riduzione percentuale.

Le imprese dovranno far pervenire all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato la propria offerta entro quaranta giorni dalla data di partenza della lettera di invito.

10. Dovranno presentare istanza di partecipazione nella forma di cui al punto 5 anche le imprese iscritte all'Albo dei fornitori dell'Istituto che saranno comunque tenute ad allegare la documentazione richiesta al precedente punto 6.

11. L'aggiudicazione del servizio avverrà a favore dell'impresa che praticherà la più alta riduzione percentuale sui prezzi del tariffario allegato alla lettera di invito; non verranno prese in considerazione offerte parziali.

12. Copia del presente bando è stata inviata in data 17 settembre 1998 all'ufficio delle comunicazioni ufficiali della Comunità Europea - Lussemburgo per la pubblicazione dello stesso sul supplemento della Gazzetta Ufficiale CEE - parte seconda.

Il direttore generale: dott. Salvatore Ficoia.

C-25254 (A pagamento).

COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO (Provincia di Lecco)

Asta pubblica per lavori di «Rifacimento impianto di illuminazione pubblica in località Olcio» - Retifica bando

Si comunica che, in base alla deliberazione di Giunta comunale n. 209 in data 11 settembre 1998, la categoria di iscrizione all'Albo nazionale costruttori richiesta per la partecipazione all'asta pubblica in oggetto è stata modificata nella categoria «15/L - Impianti esterni di illuminazione», classe di importo 3 per L. 300.000.000, anziché categoria «5C - Impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici, televisivi e simili e loro manutenzione» indicata in precedenza.

Pertanto, la data di esperimento dell'asta viene prorogata ed è fissata per il giorno mercoledì 21 ottobre 1998, ore 10, presso la sede municipale di piazza Leonardo da Vinci n. 6.

Il termine di ricevimento delle offerte relative è stabilito nel giorno martedì 20 ottobre 1998.

Restano valide ed invariate tutte le altre condizioni, termini e previsioni indicate nel «Bando avviso di appalto».

Il responsabile e coordinatore unico:
Spreafico arch. Egidio

C-24946 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE TA/1 Area Gestione del Patrimonio Taranto

*Bando di gara - Procedura aperta
Pubblico incanto - Riapertura termini*

1. Azienda Sanitaria Locale TA/1, viale Virgilio n. 31 - 74100 Taranto, tel. 099/7786749, telefax 099/378522.

2.a) Procedura aperta, pubblico incanto, per l'aggiudicazione della fornitura di apparecchiature sanitarie necessarie alle divisioni e servizi ospedalieri e territoriali, raggruppate in lotti, per un importo presunto di lire 5 miliardi. CPA 3110120, 33101222, 33101565, 33101574, 33101578, 33102054.

Lotto n. 1 - Ecografi:

- sub lotto n. 1) A - Ecocolordoppler multidisciplinari n. 6;
- sub lotto n. 1) B - Ecografi trasportabili n. 25;
- sub lotto n. 1) C - Ecocardiografi n. 2;

Lotto n. 1 - Apparecchiature per anestesia e rianimazione:

- sub lotto n. 2) A - Apparecchi di anestesia integrati n. 2;
- sub lotto n. 2) B - Sistemi modulari a colori per terapia intensiva n. 4;
- sub lotto n. 2) C - Monitor compatto n. 1;
- sub lotto n. 2) D - Ventilatori polmonari per rianimazione ed anestesia n. 6;

- sub lotto n. 2) E - Unità radiologica mobile n. 1;
- sub lotto n. 2) F - Apparecchio per elettroencefalografia n. 1;
- sub lotto n. 2) G - Emogasanalizzatori n. 2;
- sub lotto n. 2) H - Letti per rianimazione n. 4;
- sub lotto n. 2) I - Letto per terapia intensiva n. 1;
- sub lotto n. 2) M - Apparecchio per CPAP n. 1;
- sub lotto n. 2) N - Sistema di sollevamento dei pazienti n. 1;
- sub lotto n. 2) O - Barre pensili per terapia intensiva e per UTIC n. 8.

3.a) La consegna avverrà presso i presidi dell'A.S.L. con le modalità di cui al capitolato speciale, alle schede tecniche ed alle condizioni particolari stabilite per ciascuna apparecchiatura;

c) sono ammesse offerte per singolo sub-lotto.

4. Entro sessanta giorni dalla data di ricezione ordine.

5. Le notizie relative alla presente gara potranno essere richieste esclusivamente a mezzo telefax al responsabile del procedimento dottor Franco Quero e saranno riscontrate stesso mezzo entro tre giorni. Il capitolato speciale e gli allegati relativi si ottengono all'Area gestione del patrimonio, viale Virgilio n. 31 - 74100 Taranto, previa presentazione di apposita richiesta e specificando l'allegato/i richiesto/i.

6. Le offerte si ricevono entro le ore 12 del giorno 10 novembre 1998, a pena di non ammissione alla gara, presso il protocollo dell'A.S.L. TA/1, viale Virgilio n. 31, Taranto, redatte in lingua italiana.

7.a) Può assistere all'apertura delle buste contenenti le offerte il titolare o il rappresentante di ogni ditta concorrente, formalmente delegato; b) l'apertura medesima avrà luogo il giorno 12 novembre 1998, a partire dalle ore 10, presso la sede del l'A.S.L., Area gestione del patrimonio.

8. L'aggiudicatario sarà tenuto a versare la cauzione del 5% calcolata sull'ammontare dell'importo complessivo aggiudicato, con le modalità previste dalla legge 10 giugno 1982, n. 348.

9. La spesa relativa alla presente procedura di gara sarà finanziata con i fondi relativi alla quota capitaria. Le modalità di pagamento sono descritte nel capitolato speciale d'appalto che l'offerente dovrà indissolubilmente consultare prima di compilare l'offerta, richiedendolo all'ufficio di cui al punto 5.

10. L'eventuale raggruppamento di imprese deve avvenire nelle forme previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, successivamente all'aggiudicazione. L'offerta del raggruppamento deve essere sottoscritta da tutte le ditte che dichiarano di volersi raggruppare.

11. Per essere ammessi alla gara, le imprese devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere iscritti alla Camera di Commercio. Le imprese straniere devono risultare iscritte a registri equivalenti, ove esistenti;

b) aver realizzato nell'ultimo triennio un fatturato non inferiore al valore delle apparecchiature offerte;

c) idonea capacità economico-finanziaria, risultante da almeno un Istituto bancario;

d) non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 20, punto 1, della Direttiva 93/36 CEE del 14 giugno 1993. La documentazione di cui ai punti a), b) e d) può essere sostituita da un'unica dichiarazione sostitutiva ai sensi delle leggi vigenti.

12. La ditta offerente deve impegnarsi a mantenere valida l'offerta per almeno sei mesi.

13. L'aggiudicazione avverrà per ogni singolo sub-lotto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera b) della Direttiva 93/36 CEE e così come meglio specificato nel capitolato speciale.

14. L'A.S.S.L. TA/1 si riserva di non aggiudicare parte o tutta la presente gara o aumentarne le quantità, motivatamente.

15. Il presente bando è stato inoltrato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 15 settembre 1998.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Brizio.

C-24972 (A pagamento).

SOGEI - S.p.a.

Roma, via Mario Carucci n. 99

Errata corrige e modifica termini

Nell'avviso S-20873, riguardante il bando di gara mediante licitazione privata per la fornitura di apparecchiature elettroniche per il Dipartimento Dogane, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 217 del 17 settembre 1998, alle pagine 31 e 32, debbono essere apportate le seguenti rettifiche:

alla pagina 31, seconda colonna, al punto 3.b), dove è scritto «... per l'interconnessione telefonica con la SOGEI.» deve correttamente intendersi «... per l'interconnessione telematica con la SOGEI.»;

alla pagina 32, prima colonna, l'intero punto 9, riportato in forma erronea, deve intendersi integralmente sostituito dal seguente:

«9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: la domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante va corredata, a pena di esclusione, da:

a) certificato ordinario di iscrizione nel registro delle imprese e per imprese straniere certificato equipollente, in data successiva al 30 giugno 1998, attestante l'insussistenza nell'ultimo quinquennio di procedimenti concorsuali iniziati o pendenti;

b) dichiarazione/i ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 15/1968 o, per imprese straniere, dichiarazioni giurate o solenni con apostille, attestante/i;

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'articolo 20 della direttiva n. 93/36 C.E.E. del 14 giugno 1993;

2) il conseguimento di una cifra d'affari non inferiore a quaranta miliardi di lire nel complesso degli esercizi 1995, 1996 e 1997, come risultante dai conti economici e dai relativi bilanci regolarmente depositati;

3) l'intervenuta esecuzione di forniture analoghe (apparecchiature elettroniche e software) per un importo globale non inferiore, nel complesso degli anni 1995, 1996 e 1997, a venti miliardi di lire, I.V.A. esclusa, con indicazione puntuale, per ciascuna commessa, degli importi, date e committente;

4) la conformità della produzione e del servizio di manutenzione delle apparecchiature elettroniche (PC, stampanti e scanner) che saranno fornite alle norme ISO 9001 o 9002 e l'impegno a produrre i relativi certificati nella fase di presentazione dell'offerta;

5) la conformità dei materiali utilizzati per la fabbricazione delle apparecchiature alle norme tecniche e di sicurezza UNI e CEI (CEI 74/2, CEI 110/5, legge n. 186/1968, decreto del Presidente della Repubblica n. 547/1955);

6) la disponibilità ad effettuare il servizio di assistenza tecnica con una stabile struttura operante nell'intero territorio nazionale;

7) la presenza o la disponibilità a costituire, in ogni regione italiana, entro il 31 ottobre 1998, una sede propria di assistenza, nonché almeno tre magazzini, rispettivamente nel Nord, Centro e Sud d'Italia;

c) due dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziaria ed economica.

In conseguenza di quanto sopra:

il termine per la ricezione delle domande di partecipazione, di cui al punto 6.a) del bando di gara, viene differito al 7 ottobre 1998, ore 12;

il termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta, di cui al punto 7 del bando di gara, viene differito al 13 ottobre 1998.

C-25256 (Gratuito).

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI Soprintendenza per i Beni Ambientali Architettonici Artistici e Storici delle province di Caserta e Benevento

Caserta, via Douhet

Tel. 0823/277111

Retifica bando di gara

Al punto C-21701 della Gazzetta Ufficiale del 14 agosto 1998, n. 189, pag. 36;

dopo il punto c) leggasi: «d) misura del canone in aumento per la quota per percentuale rispetto a quella posta a base di gara (20);» punto d) diventa punto e).

Caserta, 21 settembre 1998

Il soprintendente: arch. Livio Ricciardi.

C-25255 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Sede legale Origgio (VA), strada statale 233 (Varesina) km 20,5

Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 07195130153

Avviso di rettificazione

Comunicazione relativa alla pubblicazione della modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione della specialità medicinale PERDIPINA R (annuncio S-19499) pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 187, parte seconda del 12 agosto 1998, pagina 88.

Nell'annuncio sopracitato dove è scritto: «...Autorizzazione a effettuare la produzione, i controlli e il confezionamento ...», leggesi: «...Autorizzazione a effettuare l'incapsulamento, i controlli e il confezionamento ...».

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-21254 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE LOMBARDIA
Direzione Generale Affari Generali
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio del Genio Civile di Lodi**

L'agricola Padule (partita I.V.A. n. 03470420153) ha presentato in data 11 marzo 1998 la domanda di concessione di derivazione di moduli 0,005 (l/s 0,5) e di moduli 0,015 (l/s 1,5) di acque sotterranee da n. 2 pozzi (foglio 3, mappale 31) in territorio del Comune di Abbazia Cerreto per uso zootecnico.

Lodi, 28 agosto 1998

Il dirigente dell'ufficio: arch. Maurizio Monoli.

C-25005 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
Direzione Generale Affari Generali
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio del Genio Civile di Lodi**

Il signor Bonfanti Federico (codice fiscale BNF FRC 53C08 I362D) ha presentato in data 18 maggio 1998 la domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,5 (l/s 50) di acqua da Colatore Mortizza-Gandiolo in Comune di Santo Stefano Lodigiano, ad uso irriguo.

Lodi, 22 maggio 1998

Il dirigente dell'ufficio: arch. Maurizio Monoli.

C-25006 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
Direzione Generale Affari Generali
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio del Genio Civile di Lodi**

Il signor Bolzoni Mario (codice fiscale BLZ MRA 31L13 I362W) ha presentato in data 18 maggio 1998 la domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,5 (l/s 50) di acqua da Colatore Mortizza-Gandiolo in Comune di Santo Stefano Lodigiano, ad uso irriguo.

Lodi, 22 maggio 1998

Il dirigente dell'ufficio: arch. Maurizio Monoli.

C-25007 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inteso per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-23904 riguardante **MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**, Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche, Magistrato alle Acque di Venezia, Ufficio Contratti, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 212 dell'11 settembre 1998 alla pagina 32 al punto 10, f) dove è scritto: «f) con riferimento ai tre anni antecedenti ...», leggesi: «f) con riferimento ai cinque anni antecedenti ...».

Invariato il resto.

C-25061.

Nell'avviso C-23539 riguardante **AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO** pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 209 dell'8 settembre 1998 alla pagina 14:

all'ottavo rigo dove è scritto: «emesso il 21 settembre 1997», leggesi: «21 settembre 1995»;

al nono rigo aggiungere «certificato n. 7.568.983.73 emesso il 28 febbraio 1997»;

al decimo rigo dove è scritto: «certificati dell'importo di L. 15.000.000 cadauno», leggesi «certificati dell'importo di L. 15.000.000 cadauno»;

al dodicesimo rigo dove è scritto: «m 7.583.215.46 di L. 5.000.000»;

al quattordicesimo rigo dove è scritto Deutsche Bank, leggesi: «Deutsche Bank»;

ai rigi 20 e 21 annullare «nonché certificato n. 495.000.1544 73 emesso il 3 ottobre 1996 a ventiquattro mesi».

Invariato il resto.

C-25062.

Nell'avviso C-23654 riguardante **19ª LEGIONE GUARDIA DI FINANZA DI TRIESTE**, Ufficio Amministrazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 210 del 9 settembre 1998 alla pagina n. 37

dove è scritto: «... sente dell'applicazione dell'accisa», leggesi: «... esente dall'applicazione dell'accisa»;

dove è scritto: «... entro il 20 dicembre 1998...», leggesi: «... entro il 20 ottobre 1998 ...».

Invariato il resto.

C-25127.

Nell'avviso C-21269 riguardante **CAMBIAMENTO DI NOME** pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 185 del 10 agosto 1998 alla pagina 59 dove è scritto: «... Mastrangelo Mari Domenica ...», leggesi: «...Mastrangelo Maria Domenica ...».

Invariato il resto.

C-25248.

Nell'avviso S-20928 riguardante ICG - S.p.a. International Constructors Group pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 217 del 17 settembre 1998 alla pagina 10 nell'intestazione leggasi:

Sede legale Roma, viale Europa n. 331

Capitale sociale L. 5.000.000.000 di cui versato L. 2.550.000.000
Invariato il resto.

C-25249.

Nell'avviso M-6662, riguardante la società SVILUPPOGAS S.p.a./S.p.a. Colombo Industria Gas pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 187 del 12 agosto 1998 a pagina 28 dove è scritto in qualsiasi punto all'interno del testo:

«COLOMBO INDUSTRIA GAS - S.p.a.», leggasi: «S.p.a. COLOMBO INDUSTRIA GAS»;

e al punto 6 dove è scritto: «6. Decorrenza degli esenti contabili ...», leggasi: «... 6. Decorrenza degli effetti contabili ...».

Il resto invariato.

C-25250.

Nell'avviso C-22658 riguardante SERENA S.r.l. PRISMA S.r.l. (progetto di fusione) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 198 del 26 agosto 1998 alla pagina n. 6 prima della data leggasi: «Ai sensi e per gli effetti delle previsioni cui all'art. 2501-bis, quarto comma del Codice civile si dichiara che il presente progetto di fusione, è stato iscritto:

per la Serena S.r.l. nel registro delle imprese di Torino in data 7 agosto 1998;

per la Prisma S.r.l. nel registro delle imprese di Cremona in data 11 agosto 1998».

Invariato il resto.

C-25251.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

| | Pag. |
|---|------|
| A.I.P.A. - S.r.l. Azienda Italiana Pubbliche Affissioni | 24 |
| ABN AMRO SECURITIES (ITALY) SIM - S.p.a. | 30 |
| ABN AMRO BANK N.V. | 30 |
| ABN AMRO CIMO GESTIONI SIM - S.p.a. | 30 |
| ACCIAIERIE E FERRIERE LEALI LUIGI - S.p.a. | 17 |
| AETNA - S.p.a. | 5 |
| AGAVE - S.r.l. | 25 |
| AGENZIA GENERALE ITALIANA AFFISSIONI E PUBBLICITÀ AGIAP - S.r.l. o in forma abbreviata AGIAP - S.r.l. | 24 |

| | |
|---|----|
| AGIP PETROLI - S.p.a. | 3 |
| ALCRO - BECKERS ITALY - S.r.l. | 20 |
| ALFA - S.r.l. | 15 |
| ALLEVAMENTI DEL GARDA - S.r.l. | 32 |
| ANTICA DITTA MARCHISIO - S.p.a. - DEMOS | 12 |
| ARCONA - S.r.l. | 18 |
| ARTEC COMMERCIALE - S.r.l. | 31 |
| ASSIBA Società di Assicurazioni - S.p.a. | 10 |
| AUDEMARS PIGUET ITALIA - S.p.a. | 10 |
| AUTOSTRADA DEI FIORI - S.p.a. | 6 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA Soc. Cooperativa a responsabilità limitata | 15 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CONVERSANO - Soc. Coop. a r.l. | 15 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RECANIATI E COLMURANO - Soc. Coop. a r.l. | 15 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VERGATO Soc. Cooperativa a responsabilità limitata | 15 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LAUDENSE LODI - Soc. Coop. a r.l. | 15 |
| BANCA POPOLARE DI TRIESTE - S.p.a. | 14 |
| BELFE - S.p.a. | 18 |
| BREDA DANIELI EXTRUSION & FORGING PRESSES - S.p.a. | 27 |
| BUDANO & SOLA - GESTIONE AZIENDALE - S.r.l. | 26 |
| BUGNION - S.p.a. | 6 |
| BUTALI - S.p.a. | 15 |
| BYK GULDEN ITALIA - S.p.a. | 22 |
| C.F.T. - S.r.l. | 31 |
| CARIVERONA BANCA - S.p.a. | 14 |
| CASCATE E CATERATTE - S.r.l. | 27 |
| CENTRO SERVIZI ELABORAZIONE DATI - S.r.l. | 16 |
| CESTEC - S.p.a. | 9 |
| CISAP Concessionaria Italiana Servizi Affissioni Pubblicità - S.r.l. | 24 |
| CO.RA. COSTRUZIONI - S.r.l. | 21 |
| COLLEBEATO CENTER - S.r.l. | 29 |
| COMEF - S.p.a. | 7 |
| COOPERATIVA DI CONSUMO ED AGRICOLA Società Cooperativa a responsabilità limitata | 25 |

| | Pag. | | Pag. |
|--|------|--|------|
| COOPERATIVA DI CONSUMO ED AGRICOLA Società Cooperativa a responsabilità limitata | 26 | IMMOBILIARE DEA - S.p.a. | 25 |
| COOPERATIVA DI CONSUMO FRA FERROVIERI Società Cooperativa a responsabilità limitata | 25 | IMMOBILIARE DI PIAZZA DEL DUOMO - S.p.a. | 13 |
| COOPERATIVA DI CONSUMO FRA FERROVIERI Società Cooperativa a responsabilità limitata | 26 | IMMOBILIARE RESE - S. a r.l. | 24 |
| COVALCA PLASTICI - S.p.a. | 14 | IMMOBILIARE RI.VA. - S.r.l. | 31 |
| CREDITO EMILIANO - S.p.a. | 16 | IMMOBILNICA - S.r.l. | 24 |
| DANIELI & C. - OFFICINE MECCANICHE - S.p.a. | 27 | INTERACCIAI - S.p.a. | 19 |
| DAUPHIN SERVICE - S.r.l. | 16 | INTERINVESTIMENTAZIONALE INVESTIMENTI Società per azioni | 9 |
| DIATEC CLES - S.p.a. | 31 | ITALTEL - S.p.a. | 3 |
| DOLOMITI LEASING - S.p.a. | 5 | KOELLIKER - S.p.a. | 4 |
| ELLETI - S.p.a. | 11 | LA CAMPANA - S.p.a. | 12 |
| ERIDANIA - S.p.a. | 2 | LBP FINANCIAL SERVICES - S.p.a. | 2 |
| EUROTEAM - S.r.l. | 29 | LEALI - S.p.a. | 17 |
| FIDINOR - S.r.l. | 25 | MAGAZZINI GENERALI DELLE TAGLIATE DI REGGIO EMILIA - S.p.a. | 28 |
| FINCARI Finanziaria di Partecipazione Casse di Risparmio e Cariplo - S.p.a. | 7 | MAISON R.G. - S.p.a. | 6 |
| FINGER - S.p.a. | 11 | MARIANI - S.p.a. | 10 |
| FISAR - S.p.a. | 25 | MAVITA - S.r.l. | 31 |
| FISCHER & PORTER ITALIANA - S.p.a. | 2 | MCK - S.r.l. | 25 |
| FLOS - Società per azioni | 28 | MECCANICA CPA - S.r.l. | 26 |
| FOMAS - S.p.a. | 13 | MEDIACOOPI PIEMONTE - S.p.a. | 4 |
| FRATELLI INGEGNOLI - S.p.a. | 9 | MI.MO.SE. - S.p.a. | 12 |
| FUMAGALLI IMMOBILIARE - S.p.a. | 22 | MUEHLBAU - S.p.a. | 5 |
| GAGARIN - S.r.l. | 25 | MULTIKART - S.r.l. | 18 |
| GEA ITALIA - S.r.l. | 28 | NUOVA CEPPI RATTI - S.p.a. | 24 |
| GESTIONE CENTRI COMMERCIALI - S.r.l. | 29 | O.M.R. ENGINEERING - S.r.l. | 28 |
| GIEMMETTI - S.r.l. | 29 | PALLACANESTRO VARESE - S.p.a. | 13 |
| HOTEL HASSLER - S.p.a. | 2 | PARCO DI ROMA - S.p.a. | 3 |
| HUGO - S.r.l. | 22 | PRESMA - S.p.a. | 28 |
| HYUNDAI AUTOMOBILI ITALIA IMPORTAZIONI - S.p.a. | 4 | PROGET - S.r.l. | 17 |
| I.G.A.P. Impresa Generale Affissioni Pubblicità - S.r.l. | 16 | PROGET ENGINEERING - S.r.l. | 17 |
| I.S.A.V. - S.p.a. | 8 | QUARANTA Gestione ed Edificazione Industriale - S.p.a. | 10 |
| IMMOBILIARE SAVONA - S.r.l. | 31 | QUEST INTERNATIONAL ITALIA - S.p.a. | 8 |
| IMMOBILIARE BECCARIA NUOVA - S.p.a. | 9 | RECOTON ITALIA - S.r.l. | 18 |
| IMMOBILIARE CASTELLETO - S.r.l. | 23 | REDAELLI TECNA INOX - S.p.a. | 9 |
| | | REDAELLI TECNA NASTRO - S.p.a. | 11 |
| | | REDAELLI TECNASUD - S.p.a. | 11 |

| | Pag. | | Pag. |
|--|------|--|------|
| RHEDA - S.p.a. | 11 | SOGEDI - S.p.a. | 23 |
| RIF. IM. RIFACIMENTI IMMOBILIARI - S.r.l. | 23 | SOGERSEL - S.p.a. | 12 |
| S. MARCO - S.p.a. | 3 | SOMAPLAST - S.r.l. | 30 |
| S.A.T. - STAMPI ATTREZZATURE TORINO - S.p.a. | 26 | ST&F ITALIA - S.p.a. | 8 |
| SA.FI. - S.p.a. Saccariferà Finanziaria | 1 | STAZ ACCIAI - S.p.a. | 21 |
| SECFARMA - S.p.a. | 2 | STEROID - S.r.l. | 22 |
| SEREGNI - S.p.a. | 23 | STILMA - S.p.a. | 20 |
| SETEC - S.r.l. | 27 | TAVONI AEROMERCI VERONA - S.r.l. | 21 |
| SILECTRON - S.p.a. | 6 | TAVONI TRASPORTI AEROMERCI NAZIONALE - S.r.l. | 21 |
| SIQUAM - Società Industriale di Quarto al Mare - S.p.a. | 20 | TELON TLC - S.p.a. | 14 |
| SIRMAC OFFICINE MECCANICHE - S.p.a. | 4 | TELSY ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI Società per azioni | 13 |
| SITIE - IMPIANTI INDUSTRIALI - S.p.a. | 13 | TENNIS CLUB ALBA - S.p.a. | 12 |
| SKINEA - S.r.l. | 19 | TITAN-SIRIA - S.p.a. | 4 |
| SMIL SUPERMERCATI MILANESI - S.p.a. | 30 | TITANUS - S.p.a. | 8 |
| SO.EM.RO. - S.r.l. | 27 | TUBITAL-TUBI IN ACCIAIO - S.p.a. | 19 |
| SOCCOM ITALIANA - S.r.l. | 23 | UNILEVER ITALIA - S.p.a. | 5 |
| SOCIETÀ PUBBLICI ESERCIZI - S.P.E. - S.p.a. | 7 | VERICOST - S.r.l. | 26 |
| SOCIETÀ TECNOLOGIE DIESEL ITALIA - S.p.a. | 10 | VESPA - S.r.l. | 18 |

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

| | |
|--|---|
| <p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 484.000 - semestrale L. 275.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 396.000 - semestrale L. 220.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 110.000 - semestrale L. 66.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 102.500 - semestrale L. 66.500 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 260.000 - semestrale L. 143.000 | <p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 101.000 - semestrale L. 65.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 254.000 - semestrale L. 138.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.045.000 - semestrale L. 565.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 935.500 - semestrale L. 495.000 |
|--|---|

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.

| | |
|---|----------|
| Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale | L. 1.500 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.500 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale -Concorsi ed esami | L. 2.800 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.500 |
| Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.500 |
| Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.500 |

Supplemento straordinario -Bollettino delle estrazioni-

| | |
|--|------------|
| Abbonamento annuale | L. 154.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.500 |

Supplemento straordinario -Conto riassuntivo del Tesoro-

| | |
|---|------------|
| Abbonamento annuale | L. 100.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo | L. 8.000 |

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

| | |
|--|--------------|
| Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) | L. 1.300.000 |
| Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale | L. 1.500 |
| Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) | L. 4.000 |

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

| | |
|--|------------|
| Abbonamento annuale | L. 451.000 |
| Abbonamento semestrale | L. 270.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.550 |

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 115.000 L. 133.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.400 L. 44.400

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 30.300 L. 35.300

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.100 L. 17.600

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

| | ITALIA | ESTERO | | ITALIA | ESTERO |
|------------------------|------------|------------|--|----------|----------|
| Abbonamento annuale | L. 451.000 | L. 902.000 | Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione | L. 1.550 | L. 3.100 |
| Abbonamento semestrale | L. 270.000 | L. 540.000 | | | |

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 2 3 0 9 8 *

L. 9.300